IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

9 771592 169000 40708

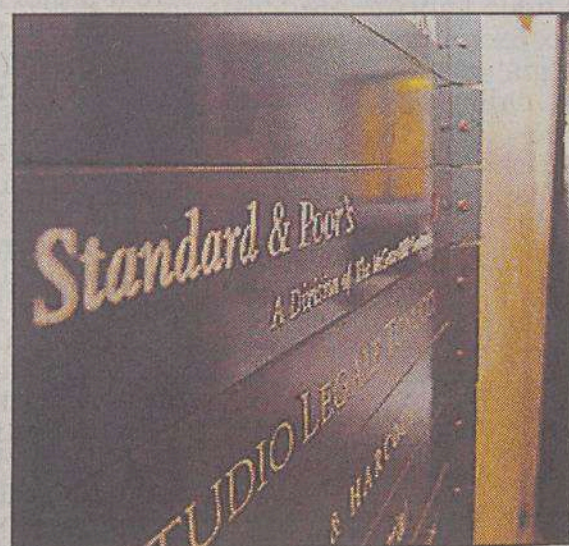
ANNO 123 - NUMERO 161
GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2004
€ 0,90

Lungo incontro tra il premier, Fini e Follini. La crisi verrà affrontata su tre tavoli, confronto su politica, federalismo e fisco

Bocciati i conti, l'Italia declassata

Per Standard & Poor's la manovra non basta e andrà peggio col taglio delle tasse

L'Ulivo: governo fallito. Domenica vertice a oltranza. Berlusconi: interim breve

ROMA Standard & Poor's ha declassato l'Italia, riducendo il rating da AA a AA-. La decisione è dovuta al deterioramento dei conti pubblici sia nel 2004 che nel prossimo futuro. L'analista di S&P ha spiegato che il deficit pubblico è salito nel 2004 e un ulteriore accrescimento è prevedibile nel 2005 se saranno attuati i previsti tagli delle tasse per circa 12 miliardi di euro senza un' adeguata riduzione delle spese. La Bce non commenta. Moody's e Fitch osservano e attendono prima di modificare l'analisi sull' Italia.

L'agenzia Standard & Poor's di Milano

La crisi della maggioranza intanto finisce su tre tavoli di confronto sui quali si discuterà a partire da domenica sera in un super-vertice a oltranza. In discussione federalismo, manovra e tasse. È quanto ha deciso il premier Berlusconi al termine di un lungo incontro con Fini e Follini, assente la Lega. «Ma la nostra assenza - ha spiegato Maroni - non va letta come un'esclusione, per noi era già tutto chiaro per cui era inutile partecipare». Cautela nell'Udc. Tabacci: «La no stop è una soluzione? No, è un buon metodo».

Alla Conferenza della Ragioneria generale dello Stato Berlusconi ha ribadito la necessità di intervenire sulla riduzione delle aliquote fiscali soprattutto per i ceti medi. Definiti inoltre «indolori» i tagli presentati a Bruxelles. Il premier ha poi fatto dietrofront sull'interim all'Economia. «Durerà solo qualche giorno», ha sottolineato mentre le opposizioni chiedono che il 14 luglio il premier si presenti in Parlamento con il nome del nuovo ministro dell'Economia. «Il governo - hanno detto dall'Ulivo - è fallito».

● Alle pagine 2 e 3

La scheda

I fattori che hanno condizionato Standard and Poor's a rivedere a ribasso il rating sull'Italia

1 "Il deterioramento dei conti pubblici sia nel 2004 che nel prossimo futuro"

Taglio tasse

"Se i previsti tagli fiscali non saranno accompagnati da una adeguata **riduzione delle spese**, il deficit potrebbe schizzare fino al **4% nel 2005 e nel 2006**, mentre l'avanzo primario potrebbe scendere sotto l'**1,5%** del pil"

La manovra non basta

La correzione da **7,5 miliardi, pari allo 0,6% del Pil**, che il governo si prepara ad approvare **non sarà sufficiente** a contenere sotto il **limite del 3%** il rapporto tra deficit e pil

2 "Le dimissioni del ministro dell'Economia" e "l'incertezza nella coalizione di governo ad affrontare gli squilibri di bilancio"

ANSA-CENTIMETRI

La prima volta nell'Ue

di **Giorgio Ricordy**

Come temuto, e perfino annunciato, il primo declassamento del debito pubblico italiano è arrivato. È arrivato in misura contenuta, ma è arrivato prima del previsto e all'indomani della decisione di Ecofin di soprassedere sull'«early warning» a carico dell'Italia.

La traduzione in chiaro della decisione di S&P significa, sostanzialmente, che la fiducia accordata a Berlusconi dai ministri europei risponde ad una ragion politica (evitare l'incidente senza precedenti che sarebbe stato conseguente alla sconfessione di quanto uno dei maggiori leader dell'Unione si era impegnato a fare) estranea alle valutazioni delle agenzie di rating, le quali tengono conto esclusivamente di fattori tecnici ed economici. E sul piano tecnico la credibilità dei conti italiani è peggiorata e suscita ancor più gravi preoccupazioni (S&P lo dice esplicitamente) in quanto permane la prospettiva di una riduzione fiscale il cui costo graverà non poco (12 miliardi) sul bilancio del prossimo anno.

Si può osservare che il licenziamento di Tremonti ha aggravato la situazione e si può ipotizzare che, se la successione fosse stata affidata a Mario Monti, il declassamento con ogni probabilità sarebbe stato evitato. Ma a questo punto ciò che conta è capire quali potranno essere le conseguenze.

Negli ambienti finanziari si ritiene che, a breve, le conseguenze saranno piuttosto limitate soprattutto perché il declassamento era atteso e i mercati l'avevano già in parte scontato facendo scivolare lo spread nei confronti del Bund di 2 punti da gennaio ad oggi.

● A pagina 7

TRIESTE

«Paganini» e «My fair lady»

Festival dell'operetta partenza alternata tra Lehár e il musical

● **Rino Alessi** *a pagina* 25 Nella foto Gaia De Laurentiis protagonista in «My fair lady».

L'inchiesta sull'acquisto di film dall'estero. I legali: «Operazioni lecite»

Piersilvio e Marina Berlusconi indagati per i diritti Mediaset

I figli maggiori del premier, Piersilvio e Marina Berlusconi.

MILANO I figli maggiori di Silvio Berlusconi, Piersilvio e Marina, risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta della procura di Milano sulla compravendita dei diritti cinematografici di Mediaset. Le accuse ipotizzate sono ricettazione e riciclaggio. I due sono stati iscritti nel registro degli indagati oltre due mesi fa. Secca la replica dei legali: «Operazioni lecite».

● **Gigi Furini** *a pagina 4*

A fuoco il tetto dello stabilimento termale di Arta

UDINE Un incendio sviluppatosi nel tardo pomeriggio di ieri ha distrutto il tetto dello stabilimento termale di Arta Terme, in Carnia. Le fiamme - probabilmente originate da un cortocircuito - si sono sviluppate nel sottotetto dell'edificio estendendosi in breve all'intera copertura in legno dell'impianto sanitario. Sul luogo sono intervenute cinque squadre dei vigili del fuoco di Udine e di Tolmezzo oltre ai volontari dei distaccamenti limitrofi. Secondo una prima stima i danni sono ingenti.

● A pagina 5

Gino Grillo

Un misterioso cliente centra la combinazione fortunata. Il titolare: «Qui passano molti finanzieri e dipendenti della Regione»

Superenalotto, a Trieste un 6 da 2,2 milioni

Vincita realizzata nella tabaccheria del centro commerciale Il Giulia

TRIESTE Vincita milionaria ieri sera a Trieste. Un cliente della tabaccheria Biecheri, situata all'interno del centro commerciale Il Giulia, ha centrato il 6 al Superenalotto e si è così guadagnato la somma di due milioni 216.430,09 euro, ovvero quattro miliardi 250 milioni e rotti delle vecchie lire. La combinazione fortunata: 14, 23, 29, 44, 48, 74.

Appreso dell'avvenimento, il titolare della rivendita, Nereo Biecheri, 54 anni, si è precipitato sul posto per festeggiare assieme a un piccolo gruppo di conoscenti. «Qui da me - ha detto tra un brindisi e l'altro - passa veramente una moltitudine di persone ogni giorno. Certo che qui vengono a comprare le schedine molti finanzieri della vicina caserma, nonché molti dipendenti degli attigui uffici della Regione».

● A pagina 15

Cesare Gerosa

PROCESSO IL 20 OTTOBRE

Il giovane è accusato di omicidio volontario: rischia l'ergastolo

Tassista ucciso, Buosi a giudizio

● **Corrado Barbacini** *a pagina 17* Nella foto, Fabio Buosi (al centro) nei corridoi del Tribunale.

Per la Minerva domanda di fallimento

● A pagina 10

Mamma soffoca i due figlioletti e poi si suicida

● A pagina 5

Trovata una foiba con resti umani vicino a Fiume

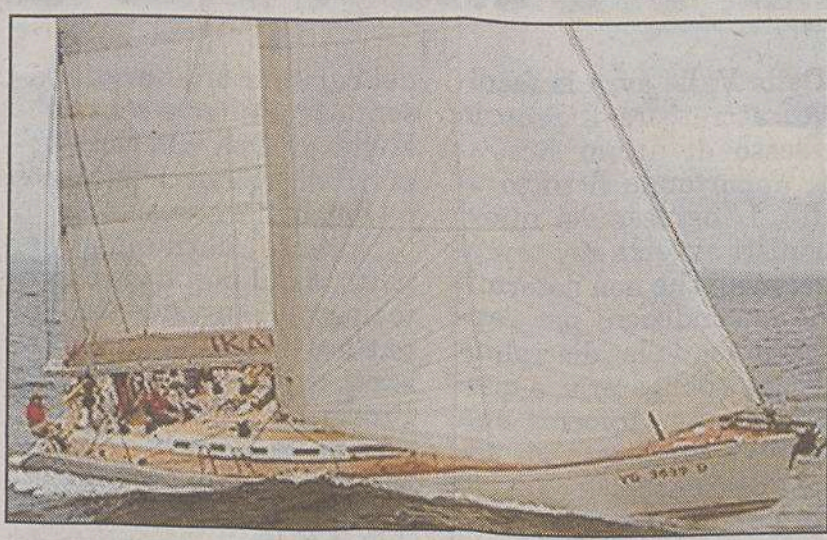
● A pagina 9

Il timoniere neozelandese, che ha vinto tre edizioni di Coppa America, sarà in città sabato e domenica

Coutts dirà a Trieste perché ha lasciato Alinghi

Varata Ikarus, la barca triestina di D'Alema

Il progettista è Roberto Starkel. Pronti altri tre scafi uguali

● A pagina 30

Ikarus, la nuova barca a vela di Massimo D'Alema.

TRIESTE Russell Coutts, atteso tra sabato e domenica a Trieste per la Nation's Cup, spiegherà dal capoluogo regionale i motivi che l'hanno spinto a divorziare con Alinghi. La presenza a Trieste del velista neozelandese, prima apparizione pubblica senza Alinghi, sta creando molta attesa nel mondo velico italiano e internazionale. Russell Coutts ha vinto le ultime tre edizioni della Coppa America.

● A pagina 30

Francesca Capodanno

Faccia a faccia fra i leader della Cdl sul rischio di crisi. Deciso per il fine settimana un supervertice a Palazzo Chigi con l'apertura di tre tavoli: federalismo, politica e tasse

Domenica trattativa a oltranza sul governo

Marcia indietro di Berlusconi: interim all'Economia solo per pochi giorni. Impazza il totonomine

ROMA Prima la marcia indietro sull'annuncio che ha scatenato la rabbia degli alleati ed ha portato il governo ad un passo dalla crisi: l'interim dell'Economia non andrà avanti per qualche mese ma durerà «per qualche giorno». Poi un faccia a faccia con Fini e Follini a Palazzo Chigi che che si conclude dopo 3 ore con un annuncio che certifica la volontà del premier di procedere con la massima collegialità. Domenica sera si riuniranno a palazzo Chigi tre tavoli di confronto nella maggioranza. Il primo sarà politico e riguarderà il riassetto di governo, cioè il rimpasto. Il secondo sarà dedicato al federalismo, argomento che divide profondamente Lega e Udc. Il terzo riguarderà invece la politica economica: si parlerà di manovra ma anche e soprattutto del taglio delle tasse. Ma è certo che di tavolo ce ne sarà anche un'altro «invisibile»: quello su cui si decideranno le sorti dei futuri vertici Rai. La no stop si dovrebbe concludere solo dopo il raggiungimento di un accordo complessivo nella Cdl. Riuscirà il premier ad evitare l'apertura formale della crisi? Difficile fare previsioni anche perché, dopo la minaccia dell'appoggio esterno, l'Udc non si fida più delle promesse del premier e per sotterrare l'ascia di guerra chiede garanzie precise. Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, assicura che Berlusconi è «ottimista» mentre Gianfranco Fini, che in questa fase si è ritagliato il ruolo del mediatore, può incassare un primo risultato: il vertice che partirà domenica sera è esattamente ciò che il leader di An ha chiesto due giorni fa con un documento che indicava tre priorità: politica economica, federalismo, rapida soluzione per il dopo Tremonti.

Berlusconi corregge il tiro. Tutto avviene alla conferenza annuale della Ragioneria dello Stato. Berlusconi sa che il governo rischia di cadere e allora concede qualcosa a tutti. Precisa che l'interim durerà ancora «per qualche giorno». Poi, come chiede An, spiega che le tasse saranno ridotte soprattutto ai «ceti medi» e che i tagli previsti dalla manovra correttiva saranno «indolore e non metteranno le mani nelle tasche degli italiani».

Il toto-ministri. I boatos di palazzo annunciano un «rimpasto lampo». Il via vai di ministri che per tutta la giornata di ieri ha tenuto banco a palazzo Chigi dimostrerebbe che l'intesa davvero è a un passo ma a frenare ci pensano alcun esponenti dell'Udc, per i quali non è possibile raggiungere un accordo prima di domenica. I nomi, comunque, si rincorrono. Nell'ipotesi di uno «spacchettamento» del superministero dell'Economia, il ministro degli Esteri, Antonio Martino (che ieri ha avuto un lungo colloquio con Berlusconi e poi sarebbe salito anche al Quirinale) sarebbe in pole position per occupare la doppia poltrona del Tesoro e delle Finanze (le entrate e le uscite non si possono dividere). Ma in piedi ci sono anche le candidature di Giuseppe Vegas e Letizia Moratti. Giuseppe Pisanu lascerebbe invece gli Interni per passare alla Difesa ma in lista d'attesa ci sarebbe anche Ignazio La Russa. Mario Baccini (Udc) potrebbe invece andare al ministero delle Infrastrutture mentre ad Antonio Tabacci sarebbe stato offerto il Bilancio. Resta la grande incognita rappresentata da Gianni Letta. Se il braccio destro di Berlusconi decidesse di lasciare palazzo Chigi, la poltrona di Franco Frattini agli Esteri sarebbe a rischio.

La devolution della discordia. L'Udc ha presentato alla Camera 57 emendamenti al testo di legge sul federalismo (contestati dal gruppo al Senato) e punta a ridisegnare le competenze tra Stato e Regioni. La Lega lancia l'allarme. Poi, con Roberto Maroni, cerca di limitare i danni e fa sapere che il Carroccio è «pronto» a discutere il testo uscito dal Senato «a patto che non ci sia un tentativo di affossarlo».

Gabriele Rizzardi

CENTRISTI GELIDI

Lo stato maggiore dell'Udc si è riunito ieri pomeriggio per oltre due ore alla Camera per analizzare l'evoluzione della verifica di governo a poche ore dal pranzo a Palazzo Chigi tra il premier Berlusconi, il leader di An Fini e il segretario dell'Udc Follini. A quanto si apprende si sarebbe convenuto sul fatto che il vertice di Palazzo Chigi non ha prodotto alcun cambiamento alla linea dell'Udc.

I leghisti Roberto Calderoli e Roberto Maroni pronti a difendere la devolution nella verifica di governo.

La relazione sarà presentata dal presidente del Consiglio con integrazioni allo schema di Tremonti

Manovra domani in Consiglio dei ministri

ROMA Sarà il presidente del Consiglio in persona a presentare la relazione sulla manovra economica al Consiglio dei ministri fissato per domani alle 12. Dopo la decisione sull'abbassamento del rating la manovra correttiva, nonostante le precisazioni di questi giorni, diventa un'operazione urgente.

Berlusconi, nelle dichiarazioni della vigilia, ha continuato però a insistere anche sulla necessità di realizzare la riforma fiscale, promessa elettorale centrale della Casa delle libertà. L'urgenza e l'emergenza sono legate però al disastro dei conti pubblici.

Da quello che si è potuto sapere, Silvio Berlusconi illustrerà lo schema della manovra che era stato preparato dal ministro dimissionato Giulio Tremonti. La base preparata dall'ex ministro dell'Economia è stata integrata con nuovi provvedimenti che permettano allo Stato di recuperare risorse. Su questi punti si è già acceso lo scontro perché le misure coinvolgerebbero vari settori della società.

Sul piede di guerra ci sono per esempio le compagnie di assicurazione e gli istituti di credito per la ventilata proposta di appesantire il prelievo fiscale in questo settore.

Dopo la dura presa di posizione degli assicuratori dell'Ania, oggi toccherà all'Abi, l'associazione nazionale delle banche, prendere posizione. Ieri ci sono stati già segnali molto negativi dal mondo del credito. Prese di posizione molto critiche anche dal mondo delle Fondazioni bancarie.

Ieri Giuseppe Guzzetti, presidente dell'Acri, l'associazione del settore, ha detto che la manovra - se dovesse essere confermata - costerebbe circa 200 milioni di euro alle fondazioni. «Cresce lo sconcerto delle Fondazioni - ha detto Guzzetti - di fronte all'ipotesi del governo che paiono non tener in alcun conto il ruolo dei soggetti non profit al servizio della collettività».

Il grosso dei tagli si concentra nella riduzione dei finanziamenti alle imprese (in particolare alle leggi che regolano i flussi finanziari per il sud) e nei ministeri. Il governo sta cercando di rastrellare soldi anche dai finanziamenti non spesi. Solo per il ritardo dei bandi della legge 488 si è potuto recuperare circa un miliardo.

La principale legge per il finanziamento industriale nel Sud sarà ora completamente rivista. In cambio dei sacrifici richiesti, gli industriali chiedono che si proceda da subito alla riduzione dell'Irap, la tassa sulle attività produttive.

Il governo dovrebbe mettere a punto anche il Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria, ma stringerà i tempi prima di tutto sui tagli e il varo della riforma delle pensione a suon di fiducia. Sia gli effetti indiretti della manovra fiscale sulle assicurazioni, sia gli ulteriori tagli ai trasferimenti agli enti locali non potranno che produrre effetti negativi sui cittadini.

La Cgil infine è contraria a ipotesi di governi istituzionali e ritiene che piuttosto che accettare «pasticci», sarebbe meglio tornare alle urne. Guglielmo Epifani ha definito «abnorme» e «inaccettabile» la concentrazione dei poteri nella persona del presidente del Consiglio dopo l'assunzione dell'interim del ministero dell'Economia e ha chiesto una verifica della crisi in Parlamento.

Paolo Andruccioli

RIFORMA

In commissione alla Camera respinta la prima metà di emendamenti

Niente modifiche sulle pensioni L'esecutivo pronto alla fiducia

ROMA Il governo ha bocciato tutti gli emendamenti alla delega di riforma del sistema previdenziale e ha annunciato che se sarà necessario sul provvedimento sarà messa la fiducia anche alla Camera così come accaduto al Senato. Sulla delega quindi i tempi si stringono e potrebbero essere rispettati i tempi più volte annunciati dal ministro del Welfare Roberto Maroni di una approvazione definitiva della legge entro luglio. Eventuali minime modifiche potrebbero invece arrivare con i decreti attuativi.

Se i sindacati continuano a chiedere il ritiro della delega o comunque modifiche sostanziali sia sulla previdenza integrativa sia nella parte sull'aumento dell'età per il pensionamento di anzianità, ieri il Ragioniere generale dello Stato, Vittorio Grilli, ha definito «urgente» e «necessaria» l'approvazione della riforma previdenziale perchè, anche se entra in vigore nel 2008 «avrà un effetto strutturale».

Intanto la delega prosegue il suo cammino alla Camera (è in terza lettura) con l'esame ieri in commissione della prima metà degli emendamenti (circa 150 su oltre 300 presentati). La maggior parte delle richieste di modifica è stata considerata «inammissibile» (perchè intervenuti su norme solo parzialmente modificate dal Senato) ma comunque anche su quelli ammissibili il governo, tramite il sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla, ha dato parere negativo. Oggi si conclude l'esame sugli emendamenti (con il voto su quelli più controversi come l'aumento dell'età) mentre la settimana prossima sono attesi i pareri delle altre commissioni. Il 19 è fissato l'esame del provvedimento in aula.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni ha chiesto al presidente del Consiglio di «chiudere in fretta la verifica» che oltre al federalismo dovrà affrontare anche il tema Dpef e quello previdenziale. «Se serve, faremo come in Senato - ha risposto Maroni alla domanda dei cronisti sulla possibilità della questione della fiducia sulla delega previdenziale - ma spero che non sia necessario. Ho dato mandato al sottosegretario Brambilla di dare parere contrario a tutti gli emendamenti». «Se si tratta di modifiche lievi se ne può discutere in sede di decreti attuativi - ha aggiunto - ma non si può pensare di cambiare la filosofia complessiva del provvedimento che è già stato discusso a sufficienza. E comunque non andrà in quarta lettura al Senato».

I sindacati nei giorni scorsi avevano annunciato fermate di protesta nel momento dell'approvazione della riforma. «La delega è talmente sbagliata - ha detto Pezzotta a proposito dei 300 emendamenti presentati, prima dell'intervento del ministro sul no alle modifiche - che tutti si divertono a volerla correggere, sarebbe meglio che la ritirassero».

Il partito di Follini presenta in Vigilanza la mozione per mandare a casa il consiglio della tv pubblica entro il 30 settembre

Rai, l'Udc si schiera contro il Centrodestra

Prove tecniche di nuova maggioranza. L'Ulivo pronto a votare

ROMA Il cda della Rai dovrà rassegnare le proprie dimissioni immediatamente dopo il completamento della fusione tra Rai spa e Rai holding e «comunque non oltre il 30 settembre», astenendosi nel frattempo dal procedere a nuove nomine in reti testate e strutture. L'Udc presenta in commissione di Vigilanza la mozione per mandare a casa il vertice della tv pubblica e l'opposizione annuncia che la voterà perchè «c'è una convergenza assoluta con i centristi».

La mozione Udc sarà votata martedì prossimo da 21 dei 40 membri della Vigilanza, sancendo le prove tecniche di una nuova maggioranza possibile.

Uno scenario che allarma Forza Italia, Lega e An, schieratissimi in difesa di Flavio Cattaneo e consiglieri e furenti con il «tradimento» dell'alleato.

«La mozione dell'Udc è inaccettabile - attacca Giorgio Lainati, capogruppo forzista in Vigilanza -. Trovo imbarazzante che Iervolino (capogruppo Udc, ndr) da persona moderata e anticomunista non provi il minimo disagio ad accettare i voti della sinistra». «L'Udc vuole il ribaltone» dichiara Michele Bonatesta, di An, spalleggiato dal responsabile dell'informazione del partito. «Capisco che una mozione del genere possa essere presentata dall'opposizione ma non capisco la linea dell'Udc», dice Alessio Butti. Che aggiunge: «Faccio presente che bisogna fare attenzione che questa risoluzione non irrigidisca l'equilibrio per la futura nomina del nuovo Cda che avrà bisogno della maggioranza di due terzi per la nomina del nuovo presidente: alla luce di questo vezzo dell'Udc diciamo che quando dovrà essere eletto il presidente vedremo che fare», conclude Butti. Con un messaggio in codice per il partito di Follini: non voteremo un vostro candidato alla poltronissima Rai.

Se la maggioranza è compatta nel respingere il testo dell'Udc, l'opposizione è pronta a votare con i centristi per licenziare il cda, a tre mesi dalle dimissioni di Lucia Annunziata. «Da oggi questo cda è già abusivo perché non gode più neanche della maggioranza politica del Paese» dichiara il diessino Beppe Giulietti. «I vertici della Rai prendano atto della situazione si dimettano subito», aggiunge Pecoraro Scanio dei Verdi. Ostenta invece tranquillità Flavio Cattaneo. «Mi comporterò come mi sono sempre comportato: gestendo la Rai al meglio», ha dichiarato il direttore generale. C'erano nomine in ballo? «Non lo so bisognerebbe chiederlo all'Udc».

«La Rai è sempre al centro dell'attenzione e dei giudizi: è come la nazionale italiana, con la differenza che gioca tutti i giorni» ha detto ancora Cattaneo che ha parlato delle difficoltà di gestire la tv pubblica in un convegno organizzato a Roma dall'Isimm. «Credo che la Rai - ha sottolineato a proposito delle polemiche di questi giorni - sia anche troppo presente sui giornali: forse nessuna azienda al mondo è presente sulla stessa testata in tre-quattro settori diversi, dalla politica agli spettacoli, all'economia. Credo che ci siano pochi giornalisti nel mondo che seguono solo un'azienda, come accade con la Rai. È un' attenzione particolare che limita, cerca di condizionare, alimentata anche dal flusso delle agenzie che sono ormai 60-70 al giorno».

Flavio Cattaneo direttore generale della Rai.

Alessandro Profumo si è dimesso dal cda di Rcs.

Al termine di un incontro fiume è stato varato l'assetto azionario dopo l'uscita di Cesare Romiti. Nuovi ingressi anche per Merloni e Ligresti. Profumo ha lasciato il cda

Rcs: Geronzi e Della Valle entrano nel patto di sindacato

MILANO Dopo ore di febbrili trattative la riunione degli azionisti della Rizzoli Corriere della Sera ha deciso la spartizione delle quote messe in vendita da Gemina dopo l'uscita di scena di Romiti. È stato dato il via libera all'ingresso nel patto di Capitalia, presieduta da Geronzi, con una quota del 2%, di Diego Della Valle (1,97%), Francesco Merloni (1,5%) e Fondiaria-Sai, con una quota del 5%. Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, ha lasciato il cda di Rcs. Mediobanca si conferma primo socio con il 24,9%.

Della Valle avrà la facoltà di accrescere il proprio possesso di azioni Rcs al 5%, apportando il tutto al patto. L'ingresso dei nuovi azionisti avverrà nei tempi e nei modi che non determinino le condizioni per l'applicazione della disciplina dell'Opa obbligatoria; a questo proposito - informa una nota - verrà chiesto un parere alla Consob.

In particolare verrà chiesta conferma che l'apporto immediato di azioni detenute da più di 12 mesi, che faccia salire il possesso complessivo sopra il 50% del capitale ordinario, consenta senz'altro e senza obblighi di Opa ulteriori apporti di azioni acquistate da meno di 12 mesi.

Durante la riunione del patto, a cui non hanno partecipato il presidente del patto stesso, Giampiero Pesenti, Marco Tronchetti Provera, Umberto Quadrino e Raffaele Agrusti, è stato raggiunto un accordo anche sulla distribuzione tra i soci delle quote vendute da Gemina.

L'8,60% del capitale verrà ripartito (il 9 luglio) come segue: a Mediobanca l'1,90%, a Italmobiliare l'1,44%, a Generali l'1,02%, a Pirelli l'1,01%, a Banca Intesa il 2,88%, a Mittel lo 0,35%. In questo modo la quota complessiva di Mediobanca si fermerà all'11,26% del capitale e al 24,90% del patto, poco sotto alla soglia del 25% che consente di esercitare un diritto di veto su diverse decisioni. Per la verità Mediobanca potrà aumentare la sua quota, avendo ottenuto la facoltà di acquistare da Banca Intesa un altro 1,87% del capitale, salendo così al 13,13%, ma questi acquisti - si specifica nel comunicato - verranno effettuati con la gradualità necessaria, calibrandoli sui tempi dell'ingresso nel patto dei nuovi partecipanti: in questo modo Mediobanca non supererà in alcun momento la soglia del 25%.

È stata poi riconosciuta ad altri partecipanti al patto la facoltà di crescere ancora: Italmobiliare, che dopo la redistribuzione dei titoli ha il 6,22% del capitale, potrà salire al 7%, Pirelli, che ha il 2,91%, potrà arrivare al 5%.

A sua volta Banca Intesa, che ha il 4,78% (da cui dovrà essere sottratto l'1,87% destinato a Mediobanca) potrà salire al 5%.

Infine è stata introdotta una clausola che dovrebbe impedire ulteriori aumenti delle singole quote non gradite agli altri componenti: qualora un partecipante acquisisca azioni oltre il limite consentito dall'art.6 del patto, tutti gli altri avranno facoltà di acquistarle dal partecipante stesso, anche in deroga ai limiti di possesso previsti, per un prezzo pari alla media ponderata dei prezzi di Borsa degli ultimi 3 mesi, ma diminuito del 20%.

L'Agenzia di rating americana declassa il debito del nostro Paese da AA a AA- e delinea un deterioramento del deficit nel prossimo futuro con i tagli alle tasse

Standard & Poor's boccia l'Italia sui conti pubblici

Figura all'ultimo posto nel gruppo del G7 e accanto a Slovenia e Taiwan fra le nazioni censite

Berlusconi al Tesoro con il Ragioniere generale dello Stato Grilli. A fianco, analisti di Borsa: la Standard & Poor's ha tagliato il rating sul debito pubblico italiano mettendo nel conto anche le dimissioni del ministro dell'Economia Giulio Tremonti.

<cp**MILANO** Standard & Poor's boccia l'Italia. La prestigiosa agenzia americana ha declassato il rating del debito a lungo termine da AA ad AA-. La decisione, spiega l'agenzia, è dovuta al deterioramento dei conti pubblici, sia nel 2004 che nel prossimo futuro.

Il rating è la valutazione del grado di «rischio di inadempienza» riguardante il debitore.

Insomma, per S&P l'Italia, da oggi, è un po' meno credibile e l'ammontare del suo debito pubblico preoccupa un po' di più. Dunque l'Italia fa un piccolo passo indietro in classifica.

Stando a quanto afferma S&P, nel nostro Paese il deficit pubblico è «sensibilmente aumentato» ed è previsto un «ulteriore peggioramento» se nel 2005 verranno realizzati i tagli fiscali per 12 miliardi di euro ventilati dal governo (il famoso taglio delle tasse promesso da Berlusconi).

La valutazione di Standard and Poor's si basa su cifre, ma anche la litigiosità nel governo e le dimissioni di Tremonti hanno avuto un peso.

Le cifre. L'agenzia di rating prevede che il deficit italiano resterà al 3% del Pil nel medio termine, ma se i tagli alle tasse verranno attuati senza un taglio delle spese, il deficit potrebbe salire al 4% nel 2005 e nel 2006.

La correzione da 7,5 miliardi di euro (quella presentata lunedì da Berlusconi all'Ecofin) può solo limitare l'incremento del deficit al 3,1% nel 2004. Questo, però, se le misure verranno «completamente attuate».

Le liti. «Avevamo detto che non avremmo tollerato un ulteriore indebolimento dei conti ed è quello che sta succedendo - dice l'analista Moritz Kraemer di S&P - e poi, data l'incertezza che circonda il governo, siamo giunti alla conclusione che nel breve-medio termine non c'è da aspettarsi un miglioramento significativo o una svolta nelle finanze pubbliche, e questo ha determinato la nostra decisione».

Inoltre le dimissioni del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, non hanno certo aiutato l'Italia. Non tanto per l'importanza che lo stesso Tremonti poteva rivestire, quanto perchè un governo senza ministro dell'Econmomia - stando agli analisti - non ha la forza per intervenire sulla finanza pubblica.

I mercati. Va detto che i mercati davano questa decisione per scontata.

Infatti alcune avvisaglie (e alcune dichiarazioni pubbliche) erano arrivate nei giorni scorsi e le dimissioni di Tremonti avevano fatto il resto.

In piazza Affari ieri hanno sofferto i titoli bancari. Invece il mercato dei titoli di Stato italiano, dopo un breve choc alla notizia del declassamento del debito, si è mosso in linea con quello degli altri Paesi europei.

Per capire l'umore degli operatori, invece, bisognerà aspettare la prossima emissione di titoli del Tesoro, in calendario per il 13 luglio.

Le classifiche. Le speciali classifiche elaborate da queste agenzie partono dalla tripla A (il debitore che può godere del rating AAA è considerato del tutto affidabile) per poi scendere ad AA, alla singola A, e poi alla tripla B, alla doppia B, alla singola B (è il caso del Brasile) e così via (il Venezuela, per esempio, ha una tripla C mentre l'Argentina ha la D di «default», fallimento, in quanto non sta pagando il debito con le banche e con gli investitori internazionali).

È importante, per esempio, vedere la classifica europea.

L'Italia figura al penultimo posto. Infatti Austria, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo e Olanda hanno un rating AAA. Spagna e Belgio hanno AA+. Il Portogallo AA, quindi l'Italia con AA- e, per ultima, la Grecia con A+.

L'Italia figura all'ultimo posto fra i Paesi del G7: Stati Uniti, Canada, Francia, Germania e Regno Unito hanno la tripla A e il nostro Paese è accomunato, comunque, al Giappone. Fra i Paesi censiti da S&P con voto da AAA ad AA-, l'Italia si posiziona accanto a Slovenia e Taiwan.

Gigi Furini

I rating — STANDARD & POORS

Voto (rating)	Affidabilità finanziaria sul lungo periodo
AAA	**Estremamente alta**
AA	**Molto alta**
A	**Alta** Forse intaccabile da avverse condizioni di mercato
BBB	**Buona** Intaccabile solo in avverse situazioni
BB	**Sufficiente** Presenta valori positivi, ma è facilmente vulnerabile in avverse condizioni di mercato
B	**Debole** In una situazione difficile faticherebbe a onorare i propri impegni
CCC	**Debolissima** Potrebbe essere solvibile solo in favorevoli condizioni di mercato
CC	**Estremamente bassa** Verosimilmente incapace di far fronte ai propri impegni
R	Soggetta ad una sorta di **amministrazione controllata** (regulatory supervision)
NR	Senza voto (Not rated)

I rating sul lungo periodo possono essere seguiti dai segni + o —
I segni indicano che un evento futuro e prevedibile (fusione, ricapitalizzazione, referendum, amministrazione controllata, sperati sviluppi operativi) potrebbe causare una valutazione **migliore (+)** o **peggiore (—)**

Voto	Affidabilità finanziaria a breve termine
A-1+	**Estremamente alta**
A-1	**Alta**
A-2	**Buona** Può risentire gli effetti del cambio delle circostanze
A-3	**Adeguata** Può risentire gli effetti di avverse condizioni economiche
B	**Vulnerabile** Deve far fronte a grandi incertezze di sviluppo
C	**Attualmente vulnerabile** Può essere incapace di pagare i debiti se gli affari non evolvono in modo favorevole
R	In **amministrazione controllata**

ANSA-CENTIMETRI

Dopo la bacchettata alla manovra l'Ulivo chiede che il premier vada a riferire in Parlamento prima dell'appuntamento già fissato per il 14

L'opposizione: fallimento provocato da Tremonti

Preoccupazioni dal mondo dell'industria. Pininfarina: ora costi più alti per le imprese

ROMA Silvio Berlusconi venga subito in Parlamento, prima del 14 luglio, giorno fissato per il suo interim all'Economia. Lo chiedono tutti i leader del Centrosinistra, da Francesco Rutelli a Piero Fassino, da Roberto Villetti a Pecoraro Scanio, dopo la mazzata di Standard and Poor's e il declassamento dell'Italia per il degrado dei conti pubblici. Ora, il taglio delle tasse «è solo una barzelletta e non fa più ridere - dice Rutelli -. Il governo si balocca su questa invenzione, mentre i conti pubblici vanno a rotoli e l'aumento degli interessi peserà sulle famiglie, sui conti dello Stato, sui debiti dei comuni». «La decisione dell'agenzia di rating - dice Fassino - è la prova del fallimento a cui la politica di Tremonti e del governo ha condotto l'economia italiana, è la certificazione di un dissesto finanziario che pesa da tre anni sullo sviluppo. È paradossale che Berlusconi, disarcionato Tremonti, questa politica riproponga». «È bocciato il governo - dice il socialista Villetti - perché Berlusconi non dà garanzie, è il segno che la sua credibilità è in picchiata». La via d'uscita, secondo il verde Pecoraro Scanio, sono le dimissioni del governo, e se la maggioranza non è in grado di farne uno nuovo, meglio le elezioni anticipate.

Tra gli esperti dei ds, Pierluigi Bersani dice che non è una bella giornata, e Vincenzo Visco si confessa addolorato per il declassamento. Ma visto l'andamento dei conti pubblici, «era prevedibile», aggiunge Bersani, che critica manovrine e interventi sporadici, mentre bisogna fare una operazione di verità sui conti e rilanciare il dialogo con i soggetti sociali. Visco ricorda il lavoro dei governi dell'Ulivo e il salto di categoria dell'Italia nel giudizio della stessa agenzia inglese. Gavino Angius, capogruppo al Senato, evoca l'Ecofin e inventa uno slogan sarcastico: «Dopo i trionfalismi europei, oggi arriva Standard and Poor's». E chiede una discussione seria sul Dpef e sulla manovra correttiva. Su questo filo, si tiene Roberto Pinza, Margherita. All'ottimismo «un po' vanesio» sul suo potere di persuasione all'Ecofin, fa eco un richiano definito duro e realistico. «È il benvenuto dei mercati finanziari al nuovo ministro dell'Economia - osserva Enrico Letta -. È una complicazione per la delicata manovra, preparata da Giulio Tremonti e confermata da Berlusconi».

Severo il giudizio di Franco Giordano, capogruppo Rc: «Una decisione che segnala, in modo inequivocabile, lo sfascio progressivo della nostra economia e dei conti pubblici. Il buco del debito cresce in virtù di una politica di deficit a favore dei ricchi».

Il segretario dei Ds, Piero Fassino.

Che cosa vuole S&P? Perchè dice che i conti non sono a posto? Una risposta viene da Vittorio Grilli, Ragioniere generale dello Stato. Spiega che le principali «criticità» per il deficit 2004 sono l'andamento della spesa pensionistica, i costi dei dipendenti pubblici e la sanità. È su questi punti che le agenzie di rating puntano il dito. Per stabilizzare il bilancio pubblico, spiega Grilli, è necessaria una rapida approvazione della riforma delle pensioni e una gestione attenta della riforma federalista dello Stato. Quest'ultimo è indicato come un processo «delicato» che, se non gestito attentamente, potrebbe penalizzare i conti dello Stato.

Ma altri commenti autorevoli arrivano dall'Italia e dall'estero. «Non è altro che un bellissimo dispetto al presidente Berlusconi», dice per esempio l'economista Giacomo Vaciago. «Diciamo che S&P doveva segnalare di esistere e l'ha fatto sapere con un piccolo downgrading. Questo giudizio, però, non cambia niente». Insomma, Vaciago minimizza: «Noi ormai, grazie all'euro, ci possiamo peremettere qualsiasi cosa, qualsiasi crisi di governo. Ieri i Btp non si sono neanche mossi dopo il giudizio di S&P. Difatti che rischio corre uno che ha in mano un titolo di Stato italiano? Che si svaluti la lira? E come fa a svalutarsi una cosa che non c'è? Avendo il nostro debito in euro, dunque non ci sono rischi».

«Serve una politica economica che ridia fiducia al Paese», dice, invece, l'ex presidente di Confindustria, Vittorio Merloni. E l'attuale vicepresidente, Pininfarina: «Ora ci saranno costi più alti per le imprese italiane. È un peccato e in questo momento non ce n'era bisogno». «Da come hanno reagito i mercati era una cosa scontata», spiega il presidente della Cir, Carlo De Benedetti. E a chi gli chiedeva se condividesse la preoccupazione di S&P sull'andamento del deficit pubblico, l'Ingegnere ha risposto: «Assolutamente sì».

Renato Venditti

Sul Friuli Venezia Giulia l'effetto «boomerang»

TRIESTE Aveva appena conquistato la doppia A. Ma la perde in un battibaleno non appena Standard & Poor's declassa l'Italia: la Regione Friuli Venezia Giulia «paga» in prima persona il disordine dei conti pubblici del Paese. E non è la sola: l'Agenzia specializzata, con un automatismo preannunciato, taglia a cascata il rating di Regioni, Comuni, emissioni obbligazionarie. «È il modus operandi di Standard & Poor's che non prevede la possibilità che una Regione o un Comune abbiano un rating più alto di quello della Repubblica» spiegano alla Ragioneria generale di via Carducci. Dove aggiungono che la retrocessione, in qualche modo, era attesa e annunciata: l'agenzia di rating, poche settimane fa, aveva concesso sub judice la «AA» con prospettive negative, spiegando che sarebbe diventata una «AA-» con prospettive stabili, nel caso in cui fosse stato necessario ridurre il rating di lungo termine della Repubblica italiana. Ciò che è puntualmente successo.

Eppure, anche se il declassamento che colpisce anche Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Valle d'Aosta e Comuni come Bologna, Firenze, Milano e Venezia non è in alcun modo legato allo stato dei conti «regionali», il Friuli Venezia Giulia rischia di subire un contraccolpo negativo: quello cioé di veder aumentare - per colpa di Roma - il costo dell'indebitamento che oggi supera di poco il 2 per cento. Ma, almeno in questo caso, non c'è un automatismo certo: «Bisognerà vedere il comportamento degli istituti di credito» spiegano, ancora, in via Carducci. Ricordando che altre agenzie di rating, come Moody's o come Fitch che sta quotando proprio in questi giorni il Friuli Venezia Giulia, non necessariamente affibbiano gli stessi voti al governo centrale e a quelli periferici.

Nessun contraccolpo su Generali e Eni in quanto il giudizio non ha automatismi sui gruppi privati

La scure di Standard & Poor's sul debito pubblico italiano ha risparmiato invece due tra le principali società quotate in Piazza Affari - il primo gruppo finanziario del Paese, le Assicurazioni Generali, e la blue chip dell'energia a partecipazione pubblica, l'Eni - ma è calata sugli enti locali e su Poste italiane. Per quanto riguarda le Generali una nota dell'agenzia internazionale ha annunciato che «il downgrade non ha un impatto automatico», perchè fa parte della politica dell'agenzia di mantenere autonomi i giudizi sui governi e quelli delle società private all'interno dell'Unione europea.

Analoga comunicazione c'è stata per quanto riguarda Eni, il titolo che pesa maggiormente sul listino di Piazza Affari, ma che a differenza del Leone di Trieste è controllato ancora in parte dal Tesoro.

La riduzione del rating all'Italia ha però, come abbiamo detto sopra, generato provvedimenti a cascata nei confronti degli enti locali più virtuosi.

Tra gli Stati considerati dal rapporto peggio di noi fanno soltanto Polonia e Turchia. L'occupazione nell'anno in corso salirà dello 0,5,%, il prossimo a +1,3

Allarme Ocse: lavora il 56% degli italiani, pesa il sommerso

ROMA Scenari più incoraggianti per la ripresa economica portano con sè anche previsioni di crescita dell'occupazione di cui beneficia anche l'Italia per la quale suona però un allarme: solo il 56% della popolazione in età lavorativa ha effettivamente un lavoro. Peggio di noi fanno soltanto la Polonia e la Turchia tra i 28 Paesi considerati dall'Ocse e l'Italia è a distanza ragguardevole dal 70% di occupazione di Paesi come il Canada, l'Olanda, la Danimarca, la Svezia, il Regno Unito e dalla media Ocse che è pari al 65%.

Secondo l'Ocse, il tasso di occupazione dovrebbe aumentare, nei Paesi che fanno parte dell'organizzazione, dello 0,8% nel 2004 e dell'1,3% nel 2005. Una performance leggermente inferiore è prevista per l'Italia per l'anno in corso - una crescita dello 0,5% in linea con la media europea - per arrivare poi allo stesso +1,3% nel 2005. Prevista anche una riduzione del tasso di disoccupazione che, secondo le stime dell' Ocse, dovrebbe arrivare all'8,6% nel 2004 e all'8,5% nel 2005 (era pari al 9% nel 2002 e all'8,8% nel 2003). La disoccupazione in Italia rimane comunque nettamente superiore a quella prevista per i Paesi Ocse che in media dovrebbero arrivare al 6,9% nel 2004 e al 6,7% nel 2005, ma è comunque inferiore a quella della Ue a 25 stimata al 9% per l'anno in corso.

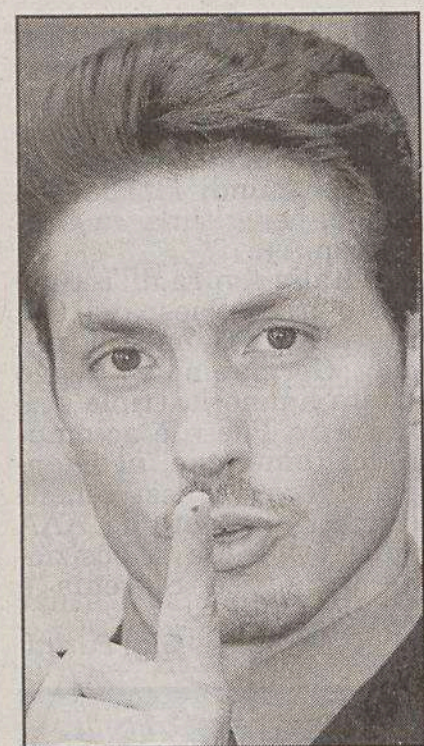
Prosegue quindi nel nostro paese la crescita dell' occupazione: +4,6% negli ultimi cinque anni, ossia il terzo miglior risultato dopo Spagna e Irlanda. Una crescita dell'occupazione - continua il rapporto Ocse, che negli ultimi 10 anni «è stata essenzialmente il risultato di una esplosione del numero di lavoratori in contratti temporanei, che sono cresciuti più della riduzione dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato, i quali godono di un livello di protezione legale relativamente elevato». E questo, oltre a produrre una «dualità» tra le tutele garantite ai lavoratori con contratto permanente e a quelli a termine (l'Italia è ora 18esima sui 28 Paesi considerati dall'Ocse quanto a regolamentazione del mercato del lavoro), in prospettiva, con un ricorso eccessivo ai contratti a termine o al lavoro interinale «potrebbe avere un effetto negativo sulle prospettive di crescita professionale e sulla produttività».

Ma a pesare sul mercato del lavoro italiano è anche un'altra forma di dualità: quella tra lavoratori dichiarati e lavoratori in nero. «Far emergere l'economia sommersa - si legge nel rapporto - permetterebbe lo sviluppo di un mercato del lavoro più equo e consentirebbe di allargare la base imponibile, rendendo disponibile le risorse necessarie per la messa in atto di riforma nel mercato del lavoro».

Secondo le stime dell'organizzazione, infatti, il gettito effettivo dei contributi sociali è del 20% inferiore al gettito potenziale, una cifra comparabile a quella stimata per la Turchia e molto al di sopra della gran parte dei paesi Ocse. Ci vuole, secondo l'Ocse, «sia un miglioramento delle procedure di controllo dell'evasione che una modifica del sistema fiscale attuale, che combina un livello elevato di contributi sociali ad un livello di tassazione dei profitti distribuiti relativamente basso in confronto agli altri Paesi, il che crea un forte incentivo a pagare in nero i lavoratori, facendo eventualmente figurare le somme corrispondenti come profitti».

Contestate anche a Piersilvio e Marina alcune «triangolazioni» legate all'acquisto di diritti cinematografici da parte della Mediaset nel periodo 1992-94

Ricettazione e riciclaggio: indagati i figli di Berlusconi

Per il primo ministro l'accusa era già di frode fiscale e falso in bilancio. L'avvocato: «Indagine strumentale»

Piersilvio Berlusconi

Marina Berlusconi

MILANO Marina e Piersilvio Berlusconi sono indagati (per ricettazione e riciclaggio) nell'inchiesta milanese su una compravendita di diritti cinematografici da parte di Mediaset. L'inchiesta (che coinvolge anche Silvio Berlusconi) è in corso da anni ed è proseguita molto lentamente perchè si basa su una rogatoria con gli Stati Uniti rimasta, per tanto tempo, bloccata negli uffici del ministero della giustizia.

A Silvio Berlusconi la procura contesta il reato di frode fiscale e falso in bilancio. Questa è la storia. Stando all'ipotesi accusatoria, Mediaset avrebbe comprato diritti su film da trasmettere sulle proprie reti da alcune major americane, ma facendo passare l'acquisto attraverso due società controllate dal Biscione, la Century One e la Universal One (con sedi nei paradisi fiscali). In pratica queste due società hanno poi rivenduto i diritti a Mediaset, ma con una maggiorazione di prezzo. Dunque saremmo di fronte alla più classica delle «triangolazioni», con Mediaset che mette a bilancio una forte uscita per creare, di fatto, una disponibilità di denaro all'estero. Secondo l'indagine, Mediaset avrebbe ereditato questo sistema da Fininvest subito dopo la quotazione delle sue azioni in Piazza Affari.

I fatti cui si riferiscono le indagini risalgono agli anni 1992-1994, ma sono emersi molto dopo in virtù di altri controlli da parte del Fisco. Nell'inchiesta ci sono indagati personaggi di spicco. Oltre a Berlusconi (per la procura non solo era a conoscenza dei fatti ma avrebbe fornito una sorta di regia, impartendo le principali direttive) anche Fedele Confalonieri, Giorgio Vanoni (ex dirigente della tesoreria Fininvest), Candia Camaggi (già dirigente della Fininvest in Svizzera) e Paolo Del Bue, un finanziere svizzero accusato di aver materialmente prelevato i soldi dai conti esteri della Century One e Universal One (si tratta di 103 miliardi di lire, circa 55 milioni di euro). Inoltre c'era indagato Carlo Bernasconi, alto dirigente del Biscione (e responsabile operativo delle due società off shore) morto due anni fa. A questo elenco di persone, adesso, si aggiungono i due figli del premier.

Per loro, come detto, le pesantissime accuse di ricettazione e riciclaggio.

Marina Berlusconi, che ad agosto compierà 38 anni, è entrata in azione giovanissima e attualmente è presidente della Mondadori e vicepresidente di Fininvest. Inoltre siede nei consigli di amministrazione di Mediaset, Mediolanum, Medusa e 21 Investimenti. Immediate le reazioni dei legali.

«E' un'indagine strumentale e incredibile - dice Nicolò Ghedini, avvocato di Silvio Berlusconi - perchè le operazioni su cui si sta indagando sono assolutamente lecite».

Gigi Furini

Debutta in Parlamento la proposta di legge

Coppie di fatto, si parte dal patto di solidarietà ma il clima è incandescente

ROMA Debutto parlamentare per le proposte di legge sulle coppie di fatto. A partire da oggi la commissione Giustizia della Camera dovrebbe iniziare l'esame dei quindici provvedimenti depositati nei mesi scorsi. Così dice il calendario dei lavori anche se, per ragioni tecniche, la discussione generale potrebbe slittare alla prossima settimana.

Il dibattito sul cosiddetto «pacs», il patto civile di solidarietà che è già una realtà in diversi paesi europei, si annuncia infuocato. E il traguardo di una legge appare ancora lontano nonostante l'emergere di una volontà trasversale al Parlamento di regolare e tutelare le sempre più numerose unioni di fatto. Anche fra persone dello stesso sesso.

La discussione destinata ad opporre laici a cattolici si concentrerà sostanzialmente su due progetti di legge. Il primo è presentato dal diessino e presidente onorario dell'Arci Gay, Franco Grillini, ed è stato sottoscritto da 161 deputati di tutto il centrosinistra. Il secondo porta la firma del deputato di Forza Italia Dario Rivolta e raccoglie i consensi dei laici della Cdl, ma non di quelli della Lega che ha già dichiarato la sua piena contrarietà ad entrambi i testi e comunque a qualunque riconoscimento legale della convivenza tra gay.

La proposta Grillini consta di 30 articoli che definiscono l'unione di fatto e regolano la stipula del patto civile di solidarietà. Non parla di matrimonio perchè il pacs «non vuole sostituirsi ad esso», ha detto ieri lo stesso Grillini spiegando che l'intenzione è invece quella di «proporre un altro istituto giuridico che lo affianchi risolvendo questioni di carattere materiale e non ideologico».

Questioni che «non devono scatenare un braccio di ferro fra laici e cattolici», è l'appello lanciato ieri da Grillini «perchè si tratta di una legge che interviene proprio sui momenti più difficili dell'unione come la malattia, la disabilità, i problemi della casa».

Ciò che si prevede è che due persone dello stesso sesso o di sesso diverso possano regolare i rapporti patrimoniali e personali relativi alla loro vita in comune. I partner, si legge, sono «tenuti a comportarsi secondo buona fede e correttezza, collaborando alla vita di coppia in ragione delle proprie capacità e possibilità».

Incontra più consensi che critiche la proposta della giunta regionale campana, che concede scelte discrezionali ai dirigenti dell'istruzione

Scuola, festa per il Ramadan e il Capodanno cinese

Stop alle lezioni anche per la Pasqua ebraica. Panini (Cgil): «L'integrazione è necessaria»

MILANO Più consensi che polemiche per la chiusura delle scuole nel periodo del Ramadan o del Capodanno cinese o della Pasqua ebraica. La proposta della giunta regionale della Campania, che autorizza i dirigenti scolastici a utilizzare i giorni, che ogni istituto può gestire autonomamente, per favorire l'integrazione etnica e religiosa, incontra numerosi pareri favorevoli. «Il fatto che nelle scuole italiane ci siano molti alunni musulmani o cinesi o ebrei è una realtà», spiega il segretario della Cgil Scuola, Enrico Panini, «e l'integrazione è necessaria. Mi auguro che questa proposta si estenda velocemente anche in altre regioni italiane. Però – sottolinea Panini – tengo a precisare che è in atto uno scontro con il ministro per l'Istruzione Moratti proprio sul tema dell'integrazione multietnica. Infatti sono continui i tagli alle risorse per le attività di questo tipo. E dunque il ministro non sembra voler favorire per nulla l'ingresso dei bambini extracomunitari nelle nostre scuole. Cito solo un dato – conclude il segretario della Cgil Scuola – esistono ben 196 lingue nel mondo e parecchie oramai sono parlate anche in Italia e dunque cosa dovrebbero fare i bambini che frequentano le nostre scuole? E allora ben venga rispettare anche le feste religiose di altre fedi che non siano quella cattolica».

Anche il presidente nazionale delle scuole cattoliche (Fidae), don Antonio Perrone è d'accordo con questa iniziativa perché, come sottoliena, «è gestibile in piena autonomia da tutte le scuole. Se i dirigenti scolastici, genitori ed alunni lo vogliono perché non attuarlo? Si tratta di rispetto, di cultura, di democrazia. Magari ciò accadesse anche in altri Paesi del mondo dove, invece, si pratica la guerra e lo scontro tra le religioni vediamo tutti i giorni a cosa porta».

Sull'onda della Campania si è aggiunta anche la Basilicata. Ma metre i i Verdi applaudono alla proposta campana un no secco arriva invece da Azione studentesca: «Il nostro non è un pregiudizio razziale – dice Michele Pigliucci, responsabile nazionale, – ma il fatto è che per noi l'integrazione non si ottiene rinnegando le nostre radici sostituendole con le tradizioni altrui».

Roberta Rizzo

LE SFILATE DI HAUTE COUTURE

Valentino trionfa a Parigi ma potrebbe lasciare

PARIGI Una moda principesca, quella di Valentino, che ha voluto una sfilata notturna per esibire la «summa» del suo stile haute couture, e che ieri sera ha concesso il bis per vere principesse, nel suo Chateau de Wideville alle porte di Parigi. Maxima d'Olanda e Mett-Marit di Norvegia, con i rispettivi consorti destinati al trono , e con ampio contorno di nobiltà e jet set, hanno visionato la passerella di grandi abiti che già il 'tout Paris' ha potuto ammirare al Palais de Chaillot. Pubblico attento, anche perché a Parigi circola insistentemente una domanda: che sia l'ultima volta di Valentino con l'alta moda?

Una ricerca americana mette in relazione l'esposizione ai raggi Uv con un senso generale di benessere

Lettini abbronzanti, quasi una droga

Secondo gli scienziati gli ultravioletti favorirebbero il rilascio di endorfine

ROMA La voglia di abbronzatura a tutti i costi richiama sul lettino dei saloni di bellezza come una «droga» poichè i raggi UV usati in questi centri sembrano soddisfare non solo il desiderio estetico degli habituè della tintarella artificiale, ma anche la loro psiche.

I ricercatori della Wake Forest University al Baptist Medical Center hanno dimostrato che i raggi ultravioletti danno benessere e senso di rilassamento e fungono da richiamo inconscio al lettino.

Questa sorta di dipendenza mediata dagli UV è stata snidata in un lavoro pubblicato sul Journal of the American Academy of Dermatology.

La teoria dei ricercatori, riferita dal coordinatore del gruppo Steven Feldman, è che i raggi ultravioletti inducano rilassamento e piacere promovendo il rilascio di endorfine, droghe naturali che agiscono nel nostro cervello trasmettendoci sensazioni positive. Queste sensazioni possono avere la meglio nella loro decisione di sdraiarsi sul lettino anche sui fattori di rischio di cui spesso sono consci coloro che ricorrono alle lampade.

I ricercatori hanno costruito la propria teoria degli UV osservando per sei settimane 14 giovani amanti delle lampade.

A tutti era stato proposto un ciclo di sedute, due volte la settimana ma per metà su un lettino per metà su un altro.

Nessuna differenza nei lettini, fatta eccezione per il fatto che solo uno funzionava davvero coi raggi UV, cosa di cui peraltro i volontari non erano al corrente.

Alla fine del ciclo i partecipanti dovevano dire quale lettino li soddisfacesse di più: tutti tendevano a preferire quello agli UV che dava loro un maggior senso di rilassatezza.

Il loro umore poi, misurato con test oggettivi, risultava migliore dopo una seduta con gli UV che induceva loro anche a sciogliere le tensioni.

Inoltre, anche quando gli veniva offerto di continuare le sedute con la possibilità di scegliere il lettino, il 95% dei partecipanti optava per quello agli UV.

È probabile che l'effetto degli UV sia tale da influenzare i comportamenti di queste persone. Data anche la pericolosità insita nell'esposizione a questi raggi che favoriscono l'insorgenza di tumori cutanei, concludono gli esperti, è importante continuare questo tipo di ricerche.

Il prossimo passo sarà verificare se effettivamente all'esposizione agli UV sia legato il rilascio di endorfine nell'organismo.

I «DANNI» DEL SOLE

Cerca la tintarella e finisce all'ospedale

NAPOLI Una ragazza di 17 anni, di Napoli, è stata ricoverata ieri all'ospedale Cardarelli con ustioni di secondo grado su tutto il corpo arrossato e pieno di bolle. La prognosi è di venti giorni ma, una volta uscita dall'ospedale, non potrà, fino all'anno prossimo, prendere il sole. Secondo i sanitari del nosocomio ha utilizzato alcuni prodotti per attirare i raggi solari sul corpo in modo da abbronzarsi più velocemente.

«In estate - sottolinea Roberto D'Alessio, primario del centro Grandi ustionati e Chirurgia plastica e ricostruttiva del Cardarelli - tantissimi giovani vengono ricoverati in ospedale per ustioni anche di una certa importanza provocate dall'esposizione al sole. Non solo rimangono ore e ore a scottarsi ma soprattutto, ed è la cosa più grave, ricorrono, invece che a prodotti protettivi, a deodoranti e intrugli particolari come cosmetici contenenti estratti di bergamotto, foglie di fico e altri espedienti per attirare sul loro corpo in maniera molto più concentrata i raggi del sole». Così, però, è l'allarme di D'Alessio, si provocano ustioni anche significative, che provocano dolore e soprattutto richiedono un ricovero in ospedale. «Per una grave imprudenza - spiega D'Alessio - si mette a repentaglio la propria salute, si compromette la possibilità di andare al mare per almeno un anno e si arreca un danno alla collettività perchè il ricovero ha sicuramente costi sociali».

Passa in commissione agricoltura un emendamento dei Verdi: sarà controllata l'origine delle olive

Olio extravergine solo da raccolti «doc»

ROMA È stato accolto in Commissione Agricoltura l'emendamento presentato dai Verdi che introduce l'obbligo di dichiarare in etichetta l'origine delle olive per gli oli vergini ed extravergini. Lo annuncia con soddisfazione la senatrice dei Verdi Loredana De Petris che commenta «è un passo fondamentale per prevenire le pratiche di contraffazione, per consentire ai consumatori acquisti informati, per valorizzare uno dei prodotti simbolo dell'agricoltura italiana».

L'emendamento introduce l'etichettatura di origine obbligatoria per l'olio d'oliva nell'ambito della conversione in legge del decreto sull'etichettatura degli alimenti, già iscritto all'esame dell'Aula di Palazzo Madama per la prossima settimana.

«La miscelazione di oli importati di dubbia qualità e provenienza afferma la senatrice unitamente a processi di raffinazione industriale, consente oggi di proporre sul mercato prodotti classificati come "extravergini" a dir poco scadenti». La proposta dei Verdi accolta ieri prevede l'obbligo di dichiarare il luogo di coltivazione e di molitura delle olive.

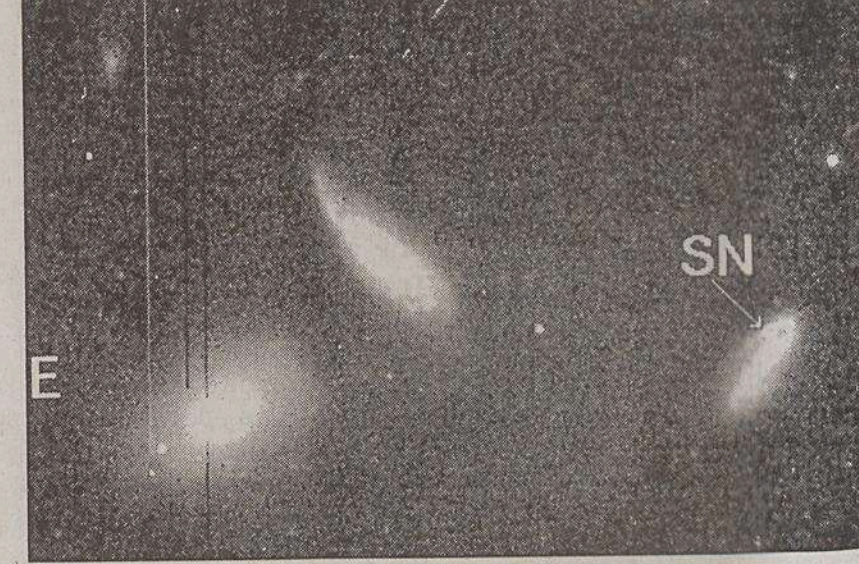
Un produttore esibisce due bottiglie di olio extravergine.

I ricercatori dell'Istituto di astrofisica (con collaboratori anche triestini) demoliscono un luogo comune

Galassie «vecchie» nell'universo giovane

ROMA Galassie già vecchie popolavano un universo ancora giovane: ad osservare questo paradosso è stato un gruppo di ricercatori italiani dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) e la scoperta, pubblicata su Nature, pone nuove domande cruciali sull'origine e l'evoluzione dell'universo.

«È stata una grandissima sorpresa, ma anche la conferma di un sospetto che alcuni di noi avevano da tempo, ma per il quale c'erano finora solo prove indirette», ha detto l'astrofisico dell'Inaf Andrea Cimatti, dell'osservatorio di Arcetri, che ha coordinato lo studio in collaborazione con i gruppi di ricerca Inaf di Bologna, Trieste, Roma e dell'università di Padova. Hanno partecipato al progetto anche ricercatori italiani presso l'Osservatorio Europeo Eso.

In un universo che aveva appena 3,5 miliardi di anni, ossia circa un quarto dell'età attuale (stimata in 13,7 miliardi di anni), i ricercatori si aspettavano di trovare galassie giovani, molto piccole e non ancora strutturate. Invece, utilizzando il più grande degli attuali telescopi basati a terra, il Very Large Telescope (Vlt) dell'Eso, sulle Ande cilene, hanno osservato galassie di dimensioni molto grandi.

Un terzetto di galassie fotografato dal telescopio.

Incerte le cause del rogo, sviluppatosi all'ora di chiusura. Mobilitate cinque squadre di vigili del fuoco. Si tenta di riaprire parzialmente lo stabilimento carnico già domani

Furioso incendio ad Arta: semidistrutte le terme

Fiamme partite dal sottotetto. Danneggiati due piani dell'edificio appena ristrutturato e un padiglione adiacente

UDINE Un violento incendio si è sviluppato ieri sera, in orario di chiusura, nel complesso termale di Arta, nel cuore della Carnia: sono andati distrutti il tetto dell'edificio Varnier e il piano sottostante dove si svolgono attività relative al benessere e alle cure estetiche. Danni da verificare, ma senz'altro ingenti, anche nel piano sottostante, dove si effettuano le cure inalatorie, a causa dei danneggiamenti provocati dall'acqua che i vigili del fuoco hanno utilizzato per combattere le fiamme. Nessun ferito: a quell'ora turisti e pazienti avevano già lasciato l'impianto.

Tutto è accaduto verso le 18 quando un'impiegata che si stava preparando a chiudere lo stabilimento, inaugurato poco più di un mese fa, ha notato del fumo uscire dal tetto dell'edificio. Contemporaneamente anche un responsabile della ditta Gavagnis, che ha in appalto le opere e ha un cantiere aperto nelle stesse terme per completarne i lavori, ha scorto il principio d'incendio. Immediato l'allarme dato ai vigili del fuoco di Tolmezzo che sono arrivati in pochi minuti sul posto aiutati nell'opera di spegnimento dai colleghi di Udine. Sul posto cinque squadre di effettivi, più i volontari di Cercivento e di Sutrio che per tutta la notte sono rimasti sul posto per effettuare, dopo lo spegnimento dell'incendio, la bonifica e vigilare che non ci fosse un ritorno di fiamma. Sul posto per i rilievi anche i carabinieri della Compagnia di Tolmezzo.

L'allarme è stato dato da due impiegate. Nell'impianto inaugurato il 31 maggio gli operai stanno ancora lavorando

Le cause del rogo non sono ancora state stabilite con esattezza, ma non si esclude né un corto circuito né un errore umano in quanto durante la giornata sul tetto dello stabilimento bruciato sono stati effettuati dei lavori di posa in opera di una guaina protettiva impermeabile. Forse proprio un cannello ardente utilizzato per la posa di questo materiale potrebbe essere stata la causa dell'inizio dell'incendio. Per averne certezza occorrerà, tuttavia, attendere le perizie dei vigili del fuoco.

Solo oggi inoltre si potrà fare la conta dei danni diretti. Oltre al padiglione andato distrutto, infatti, potrebbe essere in forse anche l'agibilità del corpo più antico, quello dell'edificio Valle, detta «Pagoda» per via della sua particolare forma, dove sono ospitate le infrastrutture per i fanghi, i bagni e la palestra, che, sebbene non interessato direttamente dalle fiamme, è stato invaso dal fumo e da acri odori di bruciato. La struttura era stata inaugurata lo scorso 31 maggio, sebbene non tutti i lavori fossero conclusi. L'inaugurazione era avvenuta, a cura della società gestrice, la IntTer di Zambelli, per non compromettere la stagione turistica estiva già alle porte, rimandando ad un tempo successivo l'inaugurazione del terzo padiglione. L'opera completa è stata finanziata per circa 7 milioni di euro.

Oggi si inizierà la verifica dei danni complessivi, analizzando lo stato delle apparecchiature tecnologiche e la possibilità di un loro eventuale immediato reimpiego. Secondo alcune indiscrezioni pare comunque, sempre che i vigili del fuoco non ritengano inagibile tutto il complesso termale, che la società gestrice sia intenzionata a riaprire i battenti almeno in parte quanto prima, forse già domani.

Gino Grillo

I pompieri mentre spengono il rogo nello stabilimento termale di Arta: evidente la colonna di fumo.

A Sacile parenti e amici cercano di consolare la famiglia. Non convince la tesi di un malore dell'autista del furgone. Funerali domani o sabato

Pellegrinaggio nella casa delle bimbe falciate

PORDENONE Dolore, immenso e incontenibile dolore che pare annientare ogni altra cosa quello che stanno provando Mauro e Gabriella Zanette, annientati dalla morte delle due figlie Paola ed Elisa, di 8 e 11 anni, uccise da un furgone impazzito lunedì scorso mentre stavano giocando davanti alla loro abitazione, una graziosa villetta in via Natisone al civico 10 a Sacile.

Ed è un pellegrinaggio continuo di parenti, amici, conoscenti, persone che, con un fiore, una parola, un abbraccio, si avvicinano alla casa della famiglia Zanette per testimoniare solidarietà ai genitori, una coppia distrutta che non sa darsi pace.

Sul fronte delle indagini, il sostituto procuratore della repubblica del tribunale di Pordenone, Daniela Bartolucci, sta ancora disponendo accertamenti utili a chiarire con esattezza la dinamica dell'incidente e, soprattutto, le ragioni di quella incomprensibile sbandata che ha portato il mezzo a sbattere contro il muretto di cinta dell'abitazione e a uccidere le due bimbe che vi si erano accostate.

La tesi del malore, da subito indicata come ragione della perdita di controllo del veicolo, pare non convincere il magistrato che attende il responso dei sanitari dell'ospedale di Pordenone, dove l'uomo, G.P. di 64 anni è stato ricoverato, e quindi la "spiegazione" medica di quel mancamento. Se tale è stato.

Altre ipotesi sono al vaglio, alcune di natura accidentale, ad esempio quella che il conducente potrebbe essere rimasto abbagliato da un riflesso. Oppure ce ne sono anche altre, di natura colposa, come la ricerca di un telefonino che suonava.

Ogni pista, in buona sostanza, è destinata ad essere attentamente vagliata. Al momento l'ipotesi di reato rimane quella iniziale: omicidio colposo plurimo per la morte delle due sorelline e lesioni aggravate per il ferimento di altre due bimbe, cugina di Paola ed Elisa.

Del gruppetto di cinque bambine intente a giocare lunedì sera, solo una è rimasta illesa, una quattordicenne figlia di una coppia di statunitensi residente nelle vicinanze.

Questa mattina sui corpicini delle due bimbe sarà eseguita la ricognizione cadaverica, non quindi un'autopsia; a quest'ultima si ricorrerà solo se il patologo legale lo riterrà indispensabile. Al termine dell'esame il medico relazionerà al magistrato che, probabilmente già nel pomeriggio di oggi, salvo ulteriori accertamenti, potrebbe firmare il nulla osta per la sepoltura. E' quindi probabile che i funerali possano avere luogo già domani o al più tardi sabato nella chiesa di San Michele a Sacile.

Fiori accanto al palo della tragedia.

La diciottenne uccisa a Arce. Per la Corte insufficienti indizi di colpevolezza

Delitto Mollicone, Belli assolto

CASSINO Carmine Belli, presunto assassino di Serena Mollicone, la diciottenne di Arce uccisa nel 2001, è stato assolto. Il carrozziere, arrestato dopo venti mesi di indagini degli agenti dell'Uacv della polizia, si era sempre professato innocente.

Serena Mollicone

Serena Mollicone venne trovata morta nel giugno del 2001: era scomparsa due giorni prima, di ritorno da una visita al dentista a Isola Liri.

La sentenza è stata emessa dalla Corte d'assise di Cassino. Il presidente della Corte, Biagio Magliocca, ha fatto appena in tempo a leggere gli articoli del codice di procedura penale che contemplano l'assoluzione prima che un applauso scrosciasse in aula interrompendolo.

Carmine Belli, detenuto da oltre un anno, è stato quindi assalito dalla folla di giornalisti presenti e poi portato fuori dalle guardie penitenziarie. Soltanto dopo il presidente ha potuto riprendere la parola per terminare la lettura del dispositivo.

L'imputato è stato assolto perché gli indizi non sono stati ritenuti sufficienti da divenire prova. I pubblici ministeri avevano chiesto la condanna a 23 anni di reclusione. I difensori avevano invece chiesto l'assoluzione del loro assistito. I due legali di parti civili, in rappresentanza della famiglia Mollicone, si erano associati all'accusa, chiedendo anche un risarcimento danni di circa cinque milioni di euro. In aula non c'erano i [illegible] Guglielmo Mollicone, il padre della ragazza uccisa, il quale, in serata, si è detto molto deluso per il verdetto. «Sono sicuro - ha aggiunto - che è lui, purtroppo io so, ce l'ha nel cervello...».

Carmine Belli, assolto dalla grave accusa di omicidio, alle 20.20 ha lasciato la casa circondariale di Cassino. Ad attenderlo la moglie Eva, la loro figlioletta, genitori e parenti. La forza di andare avanti in questo anno e mezzo me l'ha data mia figlia Amanda di soli quattro anni e la consapevolezza di non aver ucciso Serena Mollicone. Quella ragazza è stata uccisa e il colpevole va cercato. Non sono io ad averla assassinata».

IN BREVE

Dopo l'ultima tornata di agitazioni sindacali

Scioperi nei pubblici servizi Maroni annuncia norme più severe e pene più pesanti

ROMA Arriva un inasprimento delle norme che regolano il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Il responsabile del Welfare, Roberto Maroni, ha annunciato ieri la decisione di intervenire con alcune proposte per modificare la legge attuale. Saranno concessi più poteri alla commissione di garanzia e sarà regolamentato lo sciopero spontaneo. Si pensa inoltre a nuove forme, come il referendum consultivo, e ad introdurre lo sciopero virtuale (i lavoratori, cioè, si recano ugualmente a lavoro ma devolvono il loro stipendio a una causa benefica).

Ilva: operai in corteo, anche il sindaco per la chiusura

GENOVA Quasi un migliaio gli operai scesi in corteo dopo lo scoppio di lunedì all'Ilva di Cornigliano. E' intervenuto il sindaco di Genova, Pericu: «Tutti vogliamo la chiusura dell'altoforno ma bisogna anche rispettare e garantire i tempi per la riconversione delle aree». Il sindaco ha anche annunciato che gli enti locali genovesi incontreranno con molta probabilità già oggi i rappresentanti dei sindacati per discutere dello scoppio e dei temi legati alla sicurezza sul lavoro. Migliorano intanto le condizioni dei dodici operai coinvolti ieri nell'incidente.

Casa gratis in cambio di prestazioni sessuali

MARSALA Prestazioni sessuali in cambio della disponibilità di un appartamento dove esercitare il sesso a pagamento. Per questo motivo i giudici del tribunale di Marsala hanno condannato ad un anno di reclusione Enrico Cavallacci, 80 anni, pensionato, originario di Lucca, che da 13 anni vive a Palermo. L'anziano è accusato di favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, che è agli arresti domiciliari per questa inchiesta, secondo gli inquirenti, avrebbe messo la sua abitazione palermitana a disposizione di una prostituta di Castelvetrano.

Nuova condanna per il «venerabile» Licio Gelli

ROMA Diventa eseguibile la condanna a dieci anni per calunnia inflitta a Licio Gelli, l'ex gran maestro a capo della Loggia P2, fuggito in Francia ed estradato dai giudici d'oltralpe. La prima sezione penale della Cassazione ha infatti respinto l'istanza di Gelli contro la decisione presa dalla Corte di appello di Milano che, nel 2003, aveva considerato che si poteva eseguire la condanna, inflitta dalla corte d'assise d'appello di Bologna, resa definitiva nel 1995 dalle sezioni unite penali della Cassazione.

Tragedia della follia a Vieste. A scoprire i cadaveri è stato il marito, che i vicini accusano di maltrattamenti in famiglia

Mamma soffoca i due figlioletti e poi si uccide

Ha usato del nastro adesivo per impedire loro di respirare e così ha fatto anche lei

VIESTE Una tragedia della follia che lascia sgomenti quella che avrebbe indotto una casalinga di 33 anni, Giuseppina Di Bitonto, di Foggia e residente a Vieste, a soffocare con del nastro adesivo i suoi due figli, una bambina di 5 anni e un maschietto di quasi 2, e poi a uccidersi nello stesso modo.

Gli investigatori non sembrano avere dubbi: «Per noi - ha detto questo pomeriggio il comandante della Tenenza dei carabinieri di Vieste, Eliseo Mattia Virgillo - il caso è chiuso al 99%; se non ci saranno sviluppi, al momento imprevisti, potremo sicuramente affermare che i due bambini sono stati uccisi dalla loro madre, che dopo si è suicidata». Ha fugato così i dubbi e i sospetti, scaturiti soprattutto dalle modalità del suicidio, che circolavano da stamani su quell' orrore scoperto ieri sera in un modesto appartamento in località Defensola, due chilometri a nord di Vieste, sulla litoranea per Peschici.

Secondo la ricostruzione dell' accaduto fatta dai carabinieri, l' allarme è scattato ieri intorno alle 19 quando il marito della donna, Luigi Rizzo, un idraulico di 37 anni, di Salerno, è tornato a casa e ha tentato invano di aprire la porta d' ingresso con le sue chiavi. Ha chiamato più volte sperando che qualcuno da dentro potesse aprirgli la porta che risultava chiusa dall' interno e, non avendo avuto risposta e avendo sentito la televisione accesa, si è preoccupato e ha chiesto aiuto ad un vicino di casa. Presa una scala, è salito al primo piano del caseggiato - dove si trova il suo appartamento - e, dopo aver rotto una finestra, è entrato in casa, scoprendo quanto era accaduto.

I due bambini, con il nastro isolante alla gola, sulle mani e intorno al petto, riversi sul divanetto dell' anticamera. Poco distante, disteso sul pavimento, c' era il corpo della donna con il nastro stretto attorno al collo. In preda alla disperazione, ha gridato rivolto alla moglie: «Me li hai ammazzati!». Subito dopo - secondo gli accertamenti - ha preso i due corpicini e li ha portati fuori chiedendo ai vicini di aiutarlo a trasportarli al pronto soccorso. Una corsa inutile, dal momento che i bambini erano già morti. Nel frattempo i carabinieri, avvertiti da inquilini dello stesso caseggiato, sono giunti nell' abitazione, dove era ancora il corpo della donna.

Se le modalità della morte di Giuseppina Di Bitonto e dei suoi piccoli sembrano chiare agli investigatori, non lo sono altrettanto le cause alla base della follia sottesa all' omicidio-suicidio. Per alcuni vicini di casa vi erano fortissime tensioni tra marito e moglie che a volte sfociavano in maltrattamenti da parte dell' uomo.

Tv satellitare oscurata, trasmetteva immagini erotiche

ROMA Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha revocato ieri l'autorizzazione a trasmettere al programma televisivo via satellite denominato «Superpippa», diffuso dalla Edi on Web srl. L'autorizzazione a trasmettere era stata rilasciata dalla stessa Autorità, su domanda della società che aveva qualificato i propri programmi come trasmissioni di intrattenimento e documentari scientifici. È la prima volta che in Italia viene revocata una concessione a trasmettere. Motivo della decisione odierna è stata la ripetuta violazione del divieto di diffusione di programmi contenenti scene di pornografia e violenza o comunque nocivi per lo sviluppo e l'equilibrio psico-fisico dei minori. È un risultato che si inquadra in una iniziativa più vasta dell'Autorità delle comunicazioni, che potrà portare presto alla sospensione della concessione anche di una serie di tv locali che si distinguono per una programmazione di tipo pornografico. «Certo, si tratta di istruttorie complesse, in quanto devono rispettare - ha detto il presidente dell'Autorità - l'articolo 21 della Costituzione, ma abbiamo preso la strada giusta e altri risultati continueranno ad arrivare grazie al monitoraggio e all'attività di vigilanza svolta dall'Autorità. Mi auguro che tutto ciò abbia un effetto deterrente nei riguardi delle emittenti che violano le disposizioni in materia di tutela dei minori. Tale tutela ribadita dalla Legge 112/04 di riforma del sistema televisivo.

Un giallo la richiesta di riesumazione dei resti di Leopardi

ANCONA La famiglia Leopardi non risponde alle dichiarazioni polemiche di Silvano Vinceti, lo scrittore e autore televisivo che aveva chiesto la riesumazione delle spoglie di Giacomo Leopardi, operazione da registrare, filmare e mandare in onda in un programma della Rai. Gli eredi del grande poeta, la cui salma è sepolta nel Parco delle rimembranze, a Napoli, si limitano ad affermare, attraverso il Centro studi leopardiani di Recanati che «sono indignati» e di questa storia «non ne vogliono più sapere niente». Il caso ha suscitato un'ondata di reazioni, sia nel capoluogo partenopeo, dove la Regione Campania ha fatto sapere di non aver fornito nessuna autorizzazione al Vinceti, sia nelle Marche e nel resto d'Italia. Ma lo scrittore emiliano, che si sarebbe introdotto come giornalista in casa Leopardi il 29 giugno scorso in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della nascita del poeta, non demorde, e parla di «invito alla cerimonia da parte della stessa famiglia, i cui membri sanno che a Napoli non vi sarebbero i resti mortali del loro avo, ma lo avrebbero dimenticato». Ribattono al Centro studi: «Programmi televisivi su Giacomo Leopardi vengono prodotti in continuazione, e il prossimo andrà in onda su SKY entro breve tempo. Ma nessuno degli eredi ha mai dato l'autorizzazione per uno spettacolo macabro della riesumazione che rappresenterebbe un affronto alla memoria del poeta di Recanati.

Il vicepresidente Al Giaferi lancia un appello: «Non siamo ancora in grado di gestire la sicurezza». Il generale Spagnuolo: «Prenderemo presto gli assassini di Vanzan»

Gli iracheni: «Le truppe italiane restino qui»

Bin Laden su un sito arabo: «L'Italia è tra i primi bersagli». Rientrata la salma del caporale della Pozzuolo

Blitz degli Usa anti-uranio Poteva servire ai terroristi

WASHINGTON Circa due tonnellate di uranio leggermente arricchito, un migliaio di non meglio precisate fonti radioattive: questo il bottino degli Stati Uniti in Iraq, frutto di una operazione segreta, condotta poco prima del passaggio dei poteri dalle forze della coalizione al governo iracheno ad interim, alla fine del mese scorso.

Non si tratta delle famigerate armi di distruzione di massa dell'ex presidente rovesciato Saddam Hussein, quelle - introvabili, come ha riconosciuto ieri il premier britannico Tony Blair- che avevano giustificato agli occhi di Usa e Gran Bretagna la guerra in Iraq. Gli Usa hanno condotto il blitz per evitare che materiale radioattivo potesse finire in mano a terroristi islamici vicini ad al Qaeda, l'organizzazione del miliardario saudita Osama bin Laden, come Abu Musab al Zarqawi, autore di diversi attentati antiamericani in Iraq, considerato responsabile della decapitazione di almeno uno degli ostaggi americani uccisi, il giovane imprenditore Nick Berg.

L'operazione è stata condotta dalle forze speciali a fine giugno. Intanto salgono a mille i soldati caduti

Intanto la guerra contro il terrorismo che gli Stati Uniti considerano di combattere in Afghanistan e in Iraq ha fatto oltre mille perdite. Lo si ricava dai dati del Pentagono, integrati dalle notizie che arrivano da Baghdad.

I dati ufficiali del Pentagono, ritoccati oggi, indicano 869 perdite americane in Iraq e 130 in Afghanistan. A queste, vanno aggiunti i marines caduti in azione, nelle ultime 24 ore, nella provincia di Anbar, il cui numero oscilla, a seconda delle fonti, da quattro a sette. E c'è pure un soldato vittima d'un incidente stradale a Ramadi.

In Iraq, le perdite degli alleati degli Usa nella coalizione erano salite, lunedì, a 114, con il militare italiano vittima, a Nassiriya, di un incidente stradale. La guerra in Iraq aveva, dunque, fatto almeno 983 perdite della coalizione a tutto ieri. In Iraq, i soldati americani caduti in combattimento erano almeno 647, fino a ieri, cui vanno aggiunti quelli delle ultime 24 ore, mentre le vittime di fuoco amico o di incidenti erano almeno 222, cui va aggiunto il morto di Ramadi.

BAGHDAD Gli iracheni chiedono l'aiuto ancora per alcuni mesi delle forze della coalizione e in particolare di quelle italiane «Noi chiediamo all'Italia di restare in Iraq, a fianco del nostro popolo, per aiutarci nel ripristino della sicurezza e assisterci nella difficile ripresa economica» ha detto ieri Ibrahim Al Giaferi, vicepresidente della repubblica irachena. L'Italia subisce forti attenzioni. Dal governo, ma anche dal terrorismo. Ma in un sito internet arabo è uscito anche un messaggio di Osama bin Laden rivolto all'Italia, e per la prima volta in lingua italiana. L'Italia, dice in pratica il capo di Al Qaeda, grazie alla politica del suo presidente del Consiglio, deve aspettarsi di essere tra i primi bersagli della jihad. Tutto da verificare, naturalmente, ma certo poco rassicurante, proprio nel giorno in cui l'attuale incaricato di affari a Baghdad, Gian Ludovico De Martino, viene formalmente nominato ambasciatore.

E nel giorno in cui la salma del caporal maggiore Tarantino della brigata Pozzuolo di stanza a Gorizia ha fatto ritorno in Italia, il generale Spagnuolo capo del contingente di Nassiriya si dice convinto della cattura degli assassini del lagunare Vanzan. «È ancora presto, ma sicuramente la polizia locale alla fine li troverà - dice Spagnuolo - perché la polizia locale, soprattutto in questa fase, ha gran voglia di dimostrare la propria capacità di operare, di garantire la sicurezza. E già si incominciano ad avere alcuni elementi».

Spagnuolo non vuole aggiungere di più, anche perché sull'omicidio di Vanzan c'è un'inchiesta da parte della magistratura romana, ma sottolinea che «in diverse comunità la dissociazione con gli elementi della guerriglia è ormai totale e la gente è pronta a collaborare. Gli assassini non saranno coperti ancora a lungo e la polizia, prima o poi, riuscirà ad individuarli».

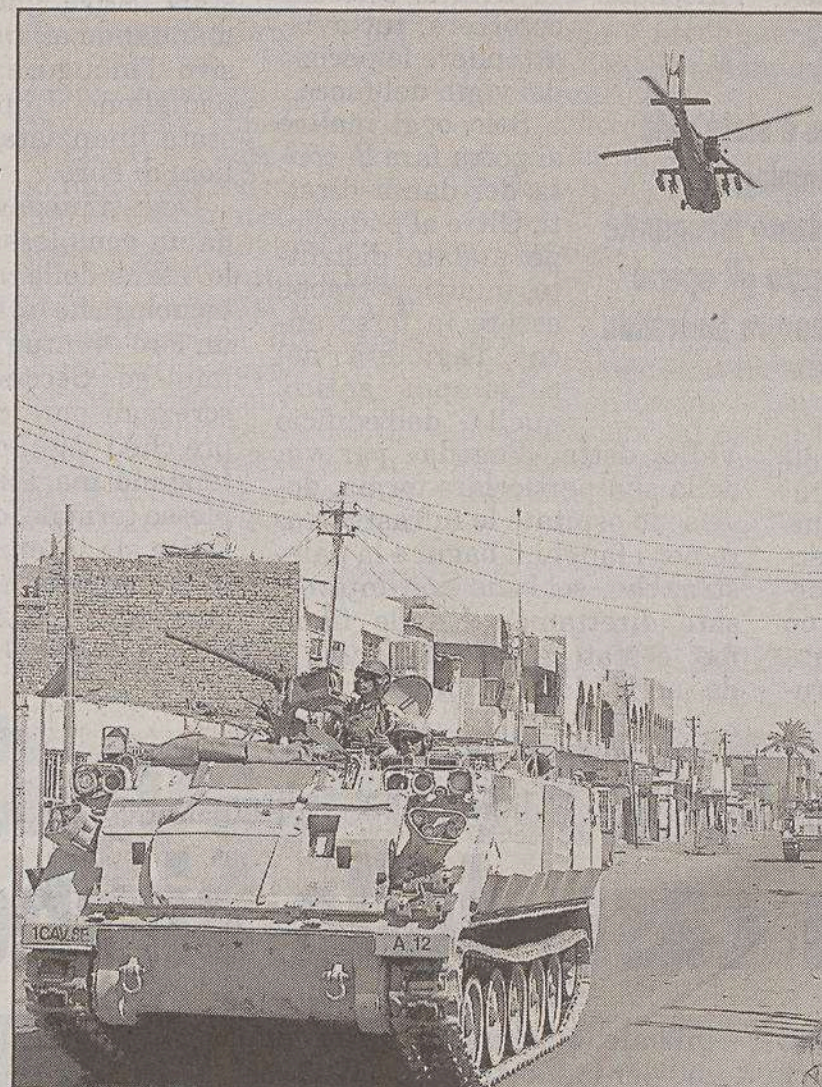
Il governo vara le misure speciali per la sicurezza. Uccisi quattro americani. Minacciato ostaggio filippino

Baghdad, razzi contro la casa di Allawi

BAGHDAD Appena riconquistata la sua sovranità, il nuovo governo iracheno è costretto a ridurre la libertà della gente per poter traghettare l'Iraq verso la democrazia. Mentre due ministri annunciavano al Paese l'entrata in vigore della prima legge speciale sulla sicurezza approvata ieri e che attribuisce poteri straordinari al premier, nel centro di Baghdad è esplosa una sanguinosa battaglia, strada per strada, con morti e feriti, la prima che ha coinvolto la capitale dalla fine del conflitto.

Forze della guardia nazionale irachena hanno tentato di lanciare un rastrellamento nei quartieri di Al-Gjefer e Al-Rahmania sulla sponda occidentale del Tigri. Ma quella che doveva essere la prima operazione di polizia in applicazione di quella legge eccezionale appena approvata, si è trasformata in una sanguinosa battaglia: il bilancio reso noto dalla polizia è di quattro morti (tre fra poliziotti e soldati e un civile) e 27 feriti fra cui 9 passanti e un bambino. La battaglia è scoppiata quando a Baghdad erano circa le 10 del mattino (mezzogiorno in Italia).

Gruppi di ribelli iracheni hanno aperto il fuoco con mitragliatrici, lanciagranate e mortai.

I marine sono entrati in azione con elicotteri e mezzi corazzati. Due veicoli americani sono stati dati alle fiamme.

Carri armati e elicotteri americani in azione a Baghdad.

L'operazione sembra essere la scoraggiante prova generale di quelle misure speciali che il governo intende adottare per sedare la ribellione armata che continua a mietere vittime nel paese. Ieri altri quattro marines sono morti nella zona di Al-Anbar, a ovest di Baghdad, ennesima inespugnabile roccaforte degli estremisti. Un'autobomba con oltre sette quintali di esplosivo è stata disinnescata appena in tempo vicino ad una moschea sciita della capitale, mentre due razzi sono stati sparati nelle prime ore del mattino contro la sede del partito del primo ministro Ayid Allawi, cadendo a ridosso della «zona verde» e a poche decine di metri dalla sua residenza.

Battaglia e bombe sono dunque la risposta della guerriglia ai poteri speciali che consiglio dei ministri e ufficio di presidenza hanno affidato al premier. Ayiad Allawi è ora in grado di proclamare lo stato d'emergenza, pur se in aree circoscritte.

E torna l'incubo delle decapitazioni. Un video mostra un nuovo ostaggio filippino: i sequestratori minacciano di ucciderlo se Manila non ritira i suoi uomini entro 72 ore.

Morte del presidente austriaco Klestil Cordoglio di Ciampi

Thomas Klestil

VIENNA È stato «un europeo convinto»: così il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, ha oggi ricordato il capo dello Stato austriaco, Thomas Klestil, martedì notte alla vigilia della fine del suo mandato. «È stato un amico dell'Italia» ha scritto il presidente Ciampi in un telegramma di cordoglio alla vedova. Thomas Klestil aveva 71 anni e lunedì era stato colpito da arresto cardiaco e le sue condizioni era apparse subito disperate. Trasportato all'AKH, il policlinico della capitale, non aveva più ripreso conoscenza nonostante il prodigarsi dei medici.

«Ormai non ci resta che pregare», aveva detto sconsolato uno dei sanitari che lo stavano seguendo.

In base a quanto prevede l'articolo 64 della costituzione austriaca, da lunedì il Cancelliere Wolfgang Schuessel aveva assunto l'interim della presidenza della repubblica.

Klestil era stato eletto una prima volta nel 1992 e rieletto nel luglio 1998. Giovedì avrebbe dovuto passare le consegne al suo successore, il socialdemocratico Heinz Fischer. Tra le immagini della sua presidenza resta incancellabile il volto gelido con cui Klestil presenziò alla cerimonia di giuramento del primo governo di centrodestra del cancelliere Wolfgang Schuessel con la partecipazione del partito nazional-liberale di estrema destra di Joerg Haider, il 4 aprile 2000.

LA CORSA ALLA PRESIDENZA

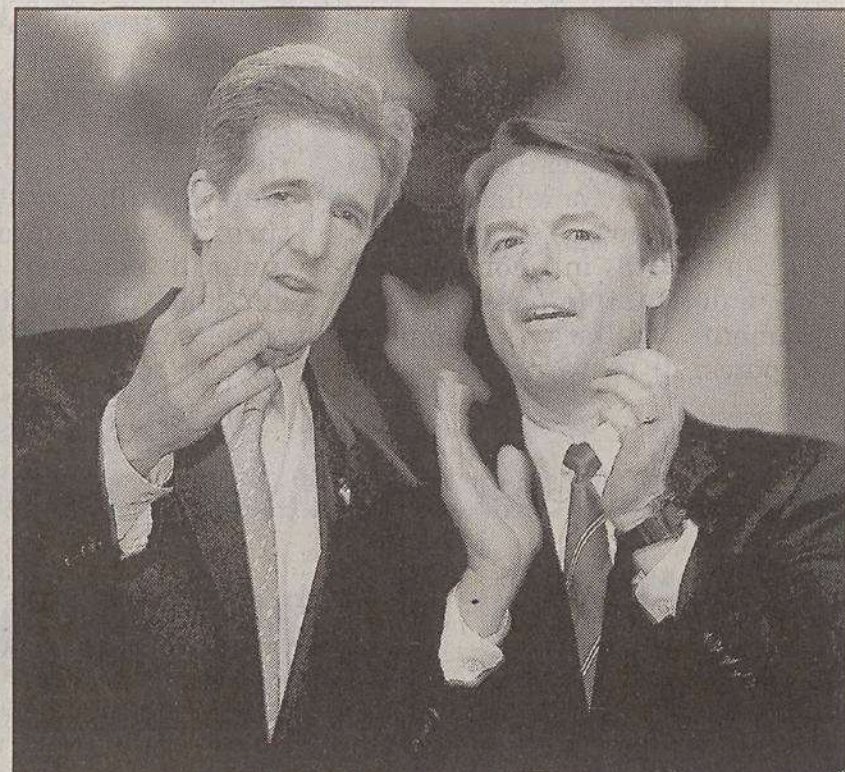
Debutto in pubblico per la coppia di democratici candidata alla Casa Bianca. L'arruolamento del vice ha fatto schizzare i sondaggi

Kerry-Edwards: «Vogliamo un'America migliore»

NEW YORK Al grido di «speranza e ottimismo per il futuro dell'America» i due John-Kerry e Edwards - hanno lanciato ieri la loro campagna elettorale per conquistare la Casa Bianca a novembre. «Abbiamo una visione migliore del futuro, abbiamo idee migliori e perfino capigliature migliori», ha scherzato ieri il senatore Kerry durante un comizio a Cleveland, in Ohio, affiancato dal suo nuovo compagno di cordata, il senatore Edwards. Kerry è apparso più rilassato che non in passato. La battuta sui capelli rivela infatti la sua fiducia in come stanno andando le cose per i democratici. Prima di annunciare il nome di Edwards i sondaggi davano Kerry in testa di quattro punti rispetto a Bush. Ora, con l'aiuto del giovane senatore del North Carolina, Kerry è salito al 49 per cento e Bush è sceso al 41. Bush dice di sentirsi sicuro ma durante un intervento ieri ha rivelato nervosismo. «Ho fatto bene nel Sud durante le elezioni precedenti e ho fiducia che farò ancora bene», ha detto il presidente parlando in tono secco, con volto teso e limitandosi a dichiarazioni brevi. A una domanda sul carisma e l'energia giovanile di Edwards, rispetto all'età avanzata del suo vice Dick Cheney, il capo della Casa Bianca ha risposto quasi irritato: «Lui è pronto a fare il presidente».

Il messaggio che emerge dal team Kerry-Edwards è un ritorno ai valori per cui l'America è ammirata e rispettata in giro per il mondo. Non l'America militarista, religiosa e conservatrice del team Bush-Cheney bensì un'America ottimista, egualitaria, che si occupa delle fasce più deboli della popolazione e che si fa rispettare all'estero per il modo in cui a sua volta rispetta gli altri paesi. «Insieme riconquisteremo i valori che ci definiscono come americani e insieme riusciremo a mettere fine alla presidenza Bush», ha detto Kerry in Ohio. Non è un caso che il candidato democratico abbia scelto questo Stato come il primo dove apparire con Edwards. È uno dei cosiddetti «swing states», Stati in bilico, ed è qui dove il carisma populista del candidato alla vicepresidenza potrebbe far pendere l'elettorato a favore dei democratici.

Ieri in serata i due John sono apparsi in pubblico in Florida (terranno comizi per quattro giorni in cinque stati in bilico) affiancati dalle rispettive mogli. Sofisticata e un pò a disagio Teresa Kerry, sorridente e gioviale Elizabeth Edwards. Accanto a loro i biondissimi e vivacissimi bambini di John Edwards e i rigidi figli adulti di John Kerry. I candidati e le loro famiglie completano l'immagine di un «dream ticket» affabile che vuole riscattare l'immagine dell'America rovinata dall'unilateralismo di Bush e dalla guerra in Iraq.

Andrea Visconti

Partita la campagna della coppia Kerry-Edwards.

---

†

Quel giorno stesso,venuta la sera, disse loro:"Passiamo all'altra riva" (Marco 4,35)

Il 30 giugno ci ha lasciato

Antonio Onofrio

Con grande dolore lo ricordano a tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato, la moglie LIDA, le figlie EVA e LUISA, i generi ROBY e ROBERTO, i nipoti CRISTINA, FEDERICO, ILARIA, IRENE e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della II Medica e alla dottoressa ADRIANA MATTEI.

Le esequie avranno luogo il giorno 12 luglio alle ore 12 nella Chiesa della Madonna del Mare in piazzale Rosmini.

Trieste, 8 luglio 2004

....atque in perpetuum ave atque vale.

Ciao

Nonno Dino

Grazie, non ti dimenticheremo.

CRISTINA, FEDERICO, ILARIA, IRENE.

Trieste, 8 luglio 2004

Affettuosamente vicini a LIDA, EVA, LUISA e famiglie, ricorderanno sempre il caro

Dino

ADA, RITA, VIRGILIO, PAOLO, QUEEN e la piccola PAMELA.

Trieste, 8 luglio 2004

Si associa al lutto
- ANI DE CECCO

Trieste, 8 luglio 2004

L'Associazione Deportati e Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ADPPIA) partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Antonio Onofrio
segretario dell' Associazione

Trieste, 8 luglio 2004

Gli ex deportati, in particolare i reduci di Mühldorf, assieme ai perseguitati politici e razziali e lavoratori coatti, ricordano l'amico

Antonio Onofrio

prezioso e pugnace promotore ed esecutore delle legittime attese degli associati ADPPIA che, commossi, partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 8 luglio 2004

Partecipano al dolore:
- VITTORIO e ANNA OSELLADORE con MAURO, VIVIANA e famiglie

Trieste, 8 luglio 2004

I colleghi dell'84° Corso dell'Accademia Militare di Modena partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GENERALE
Francesco Abella

Gorizia, 8 luglio 2004

II ANNIVERSARIO
DOTT.
Paolo Rabusin

Con immutato amore.

La tua famiglia

Trieste, 8 luglio 2004

E' venuto a mancare

Italo Vascotto

Lo annunciano increduli il figlio MARINO con MARINELLA, la nipote CHIARA, le cognate, i cognati e i parenti tutti.
Un grazie a LINDA e ai medici e al personale della I Geriatria dell'Ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno in forma civile domani, venerdì, alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Trieste-Muggia, 8 luglio 2004

Partecipa al dolore per la perdita dell'amico

Italo

- GIANNI GIURICIN

Trieste, 8 luglio 2004

L'Associazione Deportati e Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ADPPIA) assieme a tutti i soci partecipano al grave lutto che ha colpito i familiari del suo

PRESIDENTE
Italo Vascotto
Capitano l.c.

che dopo sedici mesi di tribolazioni fisiche hanno sperato in un Suo recupero che lo portasse alla piena attività, quando un crudele destino Lo ha strappato ai Suoi cari.

Trieste, 8 luglio 2004

Partecipa al lutto VIVIANA VALENTE e famiglia

Trieste, 8 luglio 2004

Un forte abbraccio a MARINO e CHIARA:
- MIRANDA, BENNO e TIZIANA

Trieste, 8 luglio 2004

---

†

Con dolore annunciano la dipartita di

Nives Del Piccolo ved. Frasca

la sorella LIDIA, nipoti, parenti tutti e l'amica MIRA.
Le esequie seguiranno da via Costalunga sabato 10 alle ore 12.

Trieste, 8 luglio 2004

Wilma Diviacchi Dellabella

SERGIO, EGLE, ALBERTO sono vicini a CARLO in questo momento straziante e dicono alla carissima amica che non dimenticheremo mai i lunghi, intensi, innumerovoli giorni di quella grande splendida gioiosa amicizia che è un periodo essenziale della nostra vita.

Trieste, 8 luglio 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Berro

Ne danno il triste annuncio tutti i familiari.
I funerali seguiranno venerdì 9 luglio alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2004

Vicini a CHRISTIAN e STEFANO:
- GUERRINO, DAVIDE, SERGIO.

Trieste, 8 luglio 2004

Partecipano al lutto le famiglie di Via Campanelle 124,126 e 128.

Trieste, 8 luglio 2004

Vicini a STEFANO:
- DENNIS
- SARAH
- GIANLUCA
- MAURIZIO

Trieste, 8 luglio 2004

Rino e Livio La Fata

Sempre vivo ed intenso il ricordo dei loro cari.

Trieste, 8 luglio 2004

---

†

Ci ha lasciati dopo una lunga malattia affrontata serenamente la nostra cara

Paola Lakoseljac in Krastic

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARCELLO, il figlio DENIS con ELENA e l'adorata nipotina GIOIA.
Un ringraziamento particolare a tutto il reparto della 3° Medica di Cattinara, e alle Dottoresse FRANCESCA ZAMOLO e SARA PASCOTTO.
I funerali seguiranno sabato 10 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2004

Partecipa al lutto il consuocero ALDO PAVATTI.

Trieste, 8 luglio 2004

La Confartigianato del Friuli Venezia Giulia, il Presidente FULVIO BRONZI, il Segretario generale MAURIZIO LUCCHETTA, il Consiglio direttivo, la Categoria dei pittori edili, esprimono profondo cordoglio e partecipano al lutto della famiglia di

Elia Nadalin

capocategoria regionale dei pittori edili artigiani, macato improvvisamente.

Trieste, 8 luglio 2004

---

†

A 93 anni di età si è spento serenamente

Bernardo Jazbec

Lo annunciano con tanto dolore la moglie ALBINA con il figlio DUSAN e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 10 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga per la chiesa di Aurisina.

Aurisina, 8 luglio 2004

La Direzione Editoriale dei Quotidiani Locali del Gruppo Espresso partecipa al lutto del collega ROBERTO GALLI per la scomparsa della Mamma

Maddalena Blois

Pavia, 8 luglio 2004

CARLO CARACCIOLO e MARCO BENEDETTO partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito ROBERTO GALLI per la perdita della madre, Signora

Maddalena Blois Galli

Roma, 8 luglio 2004

LETTERA APERTA A CIAMPI

Trieste è europea

di **Stelio Spadaro***

Stelio Spadaro, della direzione Ds di Trieste, ha inviato al Presidente della Repubblica Ciampi, per un «bilancio» del primo semestre dei festeggiamenti per i 50 anni del ritorno della città all'Italia, la lettera che qui pubblichiamo.

Illustre Presidente,
si è conclusa la prima fase delle manifestazioni promosse dal Comune di Trieste e dal Comitato Tricolore per celebrare il 50° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. Ora è utile una riflessione.

Un Suo predecessore, Luigi Einaudi nell'ottobre del 1953 annotava nel suo scrittoio: «Coi rinunciatari (alla Dalmazia) abbiamo avuto i confini naturali, Trieste, Istria, Fiume, le isole e Zara. Coi nazionalisti (di cui i fascisti erano la sottospecie urlante) abbiamo perso il resto e messo in forse Trieste». Sì, Signor Presidente, i giuliani di persona hanno pagato la guerra, e la sconfitta.

Lo storico Pietro Melograni, di recente, è tornato a descrivere la situazione dell'Italia sconfitta: l'isolamento internazionale, la desolazione di città e di uomini.

La Repubblica, appena nata, fece fatica a ricostruire l'Italia e a parlare al mondo in nome di una Italia diversa, espressa da Istituzioni democratiche. Su tale fatica in questi mesi di celebrazioni non è stata spesa una parola. Manca la Repubblica, con i suoi valori e i suoi principi, nelle pagine che il Comitato Tricolore ha diffuso. Manca la Repubblica che è venuta a Trieste il 26 ottobre 1954: non c'è traccia di quei principi di cittadinanza e di inclusione che costituiscono gli elementi costitutivi dell'Italia rinata dall'abisso della guerra. Manca ogni riferimento al lavoro che fra il 1945 e il 1954, e poi in tutti questi 50 anni, ha consentito a uomini e schieramenti diversi e talora opposti di ricercare un comune senso di appartenenza alla Patria: che è la missione per la quale Lei spende le opere e i giorni della Sua presidenza. Non un nome, nel materiale distribuito, degli uomini dell'antifascismo patriottico giuliano che non hanno mollato e che costituiscono un patrimonio di cui Trieste e l'Italia possono andare orgogliose. Un nome per tutti: Antonio Fonda Savio, comandante dei Volontari della Libertà in ore decisive.

Dal materiale diffuso viene fuori invece una «italianità senza valori», relegata al passato ed esibita nel nome di una continuità, che, per un verso, elimina i volti dei patrioti antifascisti e, per un altro, non fissa alcun discrimine nei confronti del fascismo e del neofascismo. Non una parola sulle responsabilità del fascismo, nessuna presa di distanza. Questa omissione è un segnale di debolezza e rende meno credibilili le tante, sacrosante ragioni dei giuliani: un grande Paese come l'Italia e una grande città come Trieste sanno fare i conti con tutte le pagine del passato, anche con le più cupe su cui chiara deve essere l'assunzione di responsabilità (e altrettanto devono fare, per la loro parte, gli sloveni e i croati!).

Invece niente di tutto ciò. E niente delle leggi razziali del 1938: rimosse del tutto. Eppure Mussolini venne proprio qui ad affermare solennemente una italianità di razza e di sangue con un atto di protervia verso Trieste, dove l'italianità era tutto meno che razza e sangue. Con il 1938 non solo fu devastata la comunità ebraica, fu intaccata nella sostanza profonda l'identità cittadina, in cui italianità da sempre era sinonimo di modernità e di scelte individuali. Fu così resa più fragile la città, proprio mentre si aprivano prove e tempi difficili, a partire dall'Adriatisches Küstenland. Non Le sembra, Signor Presidente, che di ciò i giovani dovrebbero essere informati? Per conoscere la città, rafforzare la sua italianità civile e non presentarsi indifferenti di fronte a vecchi e nuovi antisemitismi, che Lei giustamente paventa. Il Kit tricolore – nel 2004! – non è stato inviato alla scuola della comunità ebraica, come non è stato inviato a quelle della minoranza slovena.

Quella presentata dal Comune e dal Comitato Tricolore è un'italianità chiusa, un'italianità che si ferma alle soglie della Repubblica, e dell'Europa, del tutto assente nelle manifestazioni di questo semestre. Quando la città ha accolto festosamente gli alpini con uno sventolio di tricolori, sarebbe stato normale che una bandiera su 10 o su 100 fosse stata quella europea. Invece neanche una. Eppure se c'è una città dove viva scorre la tradizione di una italianità europea questa è Trieste. Lo sapevano bene gli uomini dell'antifascismo patriottico triestino, che in anni bui avevano l'Europa in testa e lo scrivevano, scrivevano di Federazione Europea, nella volontà di saldare insieme Italia ed Europa. Mazzini e Cattaneo erano i loro ideali e familiari interlocutori. Invece neanche una bandiera, come se gli organizzatori avessero in testa l'idea di una italianità che ha paura del futuro, una italianità che rifiuta la sfida, oggi quanto mai attuale, dell'integrazione di cittadini italiani di diversa identità linguistica e culturale nel nome di valori democratici condivisi, preferendo invece praticare ancora la logica difensiva e perdente dell'esclusione e della negazione dell'«altro». E tutto questo in un momento in cui qui si apre l'Europa, in un momento in cui c'è domanda di cultura italiana, di un'italianità aperta, capace di attrazione, rafforzando influenze e legami con l'Italia e gli italiani, perchè in tutte queste regioni plurali si sente, ben oltre i confini, l'eredità che viene da una antica presenza «adriatica» che i nazionalismi e i totalitarismi non sono riusciti a cancellare.

Le esprimo queste preoccupazioni, Signor Presidente, perchè sono convinto che sia ancora possibile dare un segno diverso ai prossimi appuntamenti celebrativi.

** segreteria regionale Ds*

Corsa dei tori: solo 3 feriti a Pamplona e sfilata di protesta degli animalisti

Il primo «encierro» (la corsa con i tori) delle feste di San Fermin per le strade di Pamplona, nel Nord della Spagna, ha dato luogo a molte cadute e incidenti che hanno causato tre lievi feriti, secondo un primo bilancio. I cinque tori dell'allevamento Torrestrella hanno fatto una corsa netta e rapida, di circa due minuti, sul percorso di 825 metri che conduce alle arene, seguiti da una folla di corridori vestiti con il tradizionale abito bianco e rosso. Le cadute sono state numerose e tre persone sono state ricoverate in ospedale per traumi alla testa, alla colonna vertebrale e alle gambe. E per il terzo anno consecutivo animalisti provenienti da tutta Europa si sono riuniti a Pamplona per protestare contro il maltrattamento degli animali durante gli «encierros» e nelle corride. Con indosso solo la biancheria e un paio di corna di plastica in testa, circa 300 persone sono sfilate tra i fischi degli abitanti della Navarra e l'assedio dei media.

Nelle foto: a sinistra la corsa dei tori, a destra la protesta di due rappresentanti degli animalisti italiani.

IL VIA AL DIGITALE TERRESTRE

Spot senza limiti sulle reti Mediaset

di **Ferruccio De Bortoli**

Tutti coloro, e io tra questi, che hanno duramente criticato la legge Gasparri sul riordino (a casa Berlusconi) del sistema delle comunicazioni dovrebbero ammettere che alla fine non è poi male. Anzi, che tutto sommato rappresenta un esempio di efficienza legislativa e di inusuale velocità nella sua applicazione pratica. Mai legge è entrata in vigore così rapidamente e ha prodotto effetti così vasti e duraturi. E mai la volontà del legislatore è stata così prontamente accolta dal mercato.

Per usare una celebre espressione di Umberto Bossi, un «idem sentire» incredibilmente armonico. Come se gli attori del mercato della comunicazione, del sistema televisivo, l'avessero studiata in anticipo quella legge. Con una tale attenzione che potrebbe far sorgere il dubbio, sicuramente infondato, che qualcuno se la sia scritta direttamente. In casa. Malignità degli outsider.

Ma non c'è dubbio che la Gasparri rappresenti una «best practice». In pochi mesi Mediaset si è mossa sul mercato del digitale terrestre acquistando i diritti criptati per le dirette casalinghe di Juventus, Milan e Inter, che verranno offerte grazie a una carta prepagata a due euro l'una. «Questo è il mercato, bellezza», avrebbero esclamato i difensori ministeriali della legge a lungo osteggiata da Carlo Azelio Ciampi. Una risposta a tutti coloro che protestavano per la mossa, sicuramente tempestiva, del gruppo di proprietà del presidente del Consiglio e ormai gestito, con grande abilità va riconosciuto, da suo figlio Pier Silvio.

Peccato che gli stessi che difendono la libertà, di chi è forte e conosce il mercato, di muoversi liberamente, siano gli stessi che in altri settori dell'economia invocano l'intervento dello Stato, hanno nostalgia della Cassa del Mezzogiorno e sostengono che il metodo Alitalia, ovvero procrastinare il destino di una compagnia sprecando ancora denaro pubblico, sia un esempio virtuoso nel rapporto fra politica ed economia. Peccato.

È peccato ancora che quella carta prepagata per il digitale terrestre sia stata studiata e messa a punto nei laboratori della Rai, l'operatore del servizio pubblico, il cui consiglio d'amministrazione è territorio di caccia delle forze di governo e di strage intellettuale di molti personaggi. E pensare che la Rai entrò a suo tempo come socio in Telepiù, facendosi pagare e non poco in cambio di un pacchetto di canali. Ora assiste impotente allo sviluppo di una sua ricerca. Lo ha bene notato sul «Sole-24Ore» Marco Mele, il quale non ha mancato di sottolineare come sia virtualmente cambiata la natura del digitale terrestre: da piattaforma gratuita e, in qualche modo, alternativa alla televisione generalista, a nuovo terreno di sfida e di conquista perché abbondante di spazi pubblicitari appetiti dall'utenza (grazie al calcio, vero driver dell'espansione televisiva).

Allarme per la carta stampata: l'incremento pubblicitario si assottiglia sempre di più

Dunque, Publitalia avrà un'offerta aggiuntiva da proporre ai suoi grandi clienti e potrà ulteriormente allargare la propria quota di mercato. Ma proprio sul mercato pubblicitario sta accadendo qualcosa che dovrebbe preoccupare fortemente gli editori di carta stampata. Per la prima volta una fase di ripresa degli investimenti pubblicitari vede quotidiani e periodici continuare a soffrire sugli spazi e sulle tariffe.

La televisione, e in particolare le reti del Cavaliere, viaggiano con un tasso di crescita a due cifre, rispetto all'anno scorso, mentre la carta stampata annaspa, nel migliore dei casi registra un progresso fra il 2 e il 4%. Colpa dei costi contatto? Colpa delle difficoltà in cui versano quotidiani e periodici? Della migliore qualità della programmazione? Forse. Ma è anche vero che le reti generaliste, e in particolare quelle Mediaset, possono ormai espandersi senza limiti. I problemi di affollamento, importanti per misurare l'efficacia della pubblicità, sembrano non esistere più. I palinsesti televisivi sono in overbooking pubblicitario fino a ottobre. Una volta l'estate era un periodo di magra per gli spot. Non è più così. Una volta il medio-piccolo investitore pubblicitario non andava in televisione e riteneva più conveniente per la propria comunicazione apparire sui mezzi tradizionali. Oggi la rete della pubblicità televisiva, in crescita bulimica, prende tutto. E i grandi, i cosiddetti big spender – pensiamo soltanto alle case automobilistiche – preferiscono concentrare i propri investimenti sulla televisione.

L'attenzione alla legge Gasparri sarebbe stato utile impiegarla anche per l'economia del Paese

È diventata di colpo così efficace? Forse. Certo molti imprenditori e amministratori delegati hanno capito che l'investimento pubblicitario può avere anche un dividendo, diciamo così, politico. E non c'è da biasimarli: nell'ottica di massimizzare il rendimento del loro investimento compiono senza dubbio la scelta migliore. La più razionale. E molti di loro redigono un conto economico in cui l'andamento delle tariffe è cruciale. E le tariffe sono fortemente influenzate da fattori politici. Anche questa è una malignità da outsider, ma forse è un sospetto con una qualche fondatezza.

La Gasparri ha mosso il mercato. E questo è positivo. Dovrebbe anche favorire la privatizzazione della Rai. Ma sul versante dell'operatore pubblico non si assiste alla stessa effervescenza progettuale che si registra su quello privato. Tutt'altro. E pensare che proprio dopo le dimissioni del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e l'interim di Berlusconi, palazzo Chigi è diventato direttamente l'azionista di Rai Holding. E noi cittadini che paghiamo il canone saremmo particolarmente felici che l'azienda pubblica ricevesse qualche buon consiglio da parte del suo azionista diretto che il mercato televisivo conosce come le proprie tasche.

Non solo la tv va bene, sotto il profilo pubblicitario, ma anche la radio. Ed ecco muoversi, a poche settimane dall'approvazione della Gasparri, la Mondadori, uno dei primi gruppi editoriali del Paese, che ha manifestato la propria intenzione di entrare nel mercato della radio con un'offerta per acquisire Radio 101. Tutto bene. Naturalmente in questo caso va sottolineato che la mia è un'opinione di parte, lavorando io in Rcs-Mediagroup.

Ecco perché sostengo che la Gasparri rappresenti uno straordinario «benchmark» legislativo. Lo dico senza ironia. Mi sarebbe piaciuto che lo stesso grado di attenzione e di compattezza politica fosse stato riservato anche ad altri temi, all'economia per esempio. E forse non ci saremmo trovati a questo punto. Con il dubbio rovente che i conti pubblici siano stati falsati e che le promesse fatte al Paese siano ormai accantonate. Se ai temi che interessano il futuro del Paese fosse stato dedicato soltanto un decimo del tempo che hanno richiesto la Gasparri o la Cirami, staremmo tutti meglio. Come Paese. Ma quelli forse erano interessi diffusi, pubblici. Gli altri erano interessi un po' più privati. E dunque meritevoli di maggior riguardo.

(www.lavoce.info)

DALLA PRIMA

In altre parole, il peggioramento dei tassi italiani rispetto a quelli di riferimento tedeschi c'è già stato.

Tuttavia, nelle ultime fasi delle contrattazioni di ieri (la notizia del declassamento è arrivata giusto a ridosso della chiusura dei mercati italiani), si è già registrata una piccola perdita di valore dei titoli sia a medio che a lungo termine.

La possibile reazione dei mercati nel medio periodo, in ogni modo, è stimata dagli esperti nella misura approssimativa di un decimale di punto: in altre parole, gli interessi sul debito pubblico potrebbero aumentare dello 0,1 per cento il che, in ragione d'anno, comporterebbe un aumento del deficit (e del debito) di 1,3 miliardi di euro.

Non è prevedibile, invece, il comportamento delle banche nei confronti della clientela che, tuttavia, dovrebbe essere sostanzialmente neutrale poiché il tasso di sconto dipende soltanto dalle decisioni della Bce (Banca centrale europea), sulle quali il declassamento dell'Italia dovrebbe poter incidere in maniera abbastanza marginale.

Un sintomo dei rischi anche politici per l'Italia

Ma, al di là delle ricadute finanziarie immediate, la gravità della decisione presa dall'agenzia internazionale di rating Standars& Poor's risiede nel pessimo segnale che essa comporta: è la prima volta che un Paese dell'Unione subisce un declassamento.

È un fatto che aggrava la già evidente debolezza dell'Italia nel contesto europeo.

Ed è anche sicuramente un sintomo chiaro dei rischi – economici ma anche politici – ai quali il Paese è esposto a causa delle falle del suo bilancio e delle fibrillazioni del suo governo.

Giorgio Ricordy

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 7 luglio 2004 è stata di 51.000 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

FIEG

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

MIBTEL	
-0,076%	20900

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,360	10,370	Marengo Francese	54,230	67,140
Argento (per Kg.)	152,870	158,040	Marengo Belga	54,230	67,140
Sterlina (v.C)	72,050	79,020	Marengo Austriaco	54,230	66,110
Sterlina (n.C)	73,230	84,700	20 Marchi	71,790	77,470
Sterlina (post.74)	73,030	84,180	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	56,810	72,300	Krugerrand	300,580	330,530
Marengo Svizzero	54,380	67,140			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2335,74	-0,106	Londra	4358,40	-0,300	Stoccolma	202,02	-0,183
Bruxelles -bel 20	2451,76	0,680	Madrid Ibex 35	8063,80	0,511	Tokio Nikkey	11384,9	-0,788
Dj Euro Stoxx	247,59	0,016	Nasdaq Comp (prov.)	1971,93	0,549	Toronto (prov.)	8493,96	0,109
Dj Euro Stoxx 50	2764,31	0,119	New York (prov.)	10250,7	0,296	Vienna Atx	1998,11	0,537
Francoforte	3930,58	-0,362	Oslo-top25	714,85	-1,362	Zurigo Smi	5541,40	-0,153
Helsinki	5759,93	-0,107	Seul Kospi 200	98,46	0,275			
Johannesburg	9320,19	-0,228	Singapore Straits T	1873,75	-0,044			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2357	Corona Danese	7,4351
Yen Giapponese	133,9600	Dollaro Canadese	1,6318
Sterlina Inglese	0,6676	Dollaro Australiano	1,7127
Franco Svizzero	1,5185	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1813	Dollaro Neozeland.	1,8866
Corona Norvegese	8,4405		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,390%	-0,254%	-0,313%	-0,004%	0%
1,2357	0,6676	133,9600	239,90	7,310

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	6,897	6,772	1,85
Acegas-aps	6,309	6,290	0,30
Acq. De Ferr. R Nc	3,670	3,771	-2,68
Acq. De Ferrari	6,600	6,600	0,00
Acq. Marcia	0,2642	0,2651	-0,34
Acq. Potab.	20,28	20,13	0,75
Acsm	2,014	2,038	-1,18
Actelios	6,493	6,370	1,93
Aedes	3,829	3,831	-0,05
Aem	1,475	1,481	-0,41
Aem Torino	1,560	1,522	2,50
Aem Torino 08 W	0,2945	0,2903	1,45
Aerop. Firenze	8,992	9,139	-1,61
Alerion	0,4686	0,4679	0,15
Alitalia	0,2302	0,2286	0,70
Alleanza	9,089	9,069	0,22
Amga	1,259	1,249	0,80
Amplifon	30,79	30,67	0,39
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,137	2,124	0,61
Astaldi	2,932	2,945	-0,44
Auto To-mi	15,059	14,998	0,41
Autogrill	11,860	11,781	0,67
Autostrade	16,621	16,471	0,91
B Intermobiliare 04	0,0070	0,0070	0,00
B Lombarda 04 W	0,0088	0,0085	3,53
B. Antonveneta	16,412	16,499	-0,53
B. Bilbao Viz.	11,083	11,083	0,00
B. C.R. Firenze	1,520	1,520	0,00
B. Carige	3,033	3,042	-0,30
B. Carige Risp	3,340	3,340	0,00
B. Desio	4,931	4,841	1,86
B. Desio R Nc	4,599	4,579	0,44
B. Fideuram	4,434	4,467	-0,74
B. Finnat	0,4562	0,4570	-0,18
B. Ifis	9,345	9,274	0,77
B. Intermobiliare	5,714	5,748	-0,59
B. Intesa (11)	3,125	3,136	-0,35
B. Intesa R Nc	2,401	2,398	0,13
B. Lombarda	10,026	10,015	0,11
B. Profilo	1,757	1,798	-2,28
B. Santander	8,480	8,515	-0,41
B. Sard. R Nc	12,369	12,326	0,35
B.P. Etruria E L.	17,667	17,671	-0,02
B.P. Intra	11,953	12,046	-0,77
B.P. Lodi	7,768	7,846	-0,99
B.P. Milano	5,159	5,116	0,84
B.P. Spoleto	7,102	7,191	-1,24
B.P. Verona No	13,770	13,776	-0,04
B.P.U. Banca	13,546	13,558	-0,09
Basicnet	0,4926	0,4962	-0,73
Bastogi	0,1327	0,1321	0,45
Bayer	23,02	23,13	-0,48
Beghelli	0,6040	0,6142	-1,66
Benetton	9,398	9,420	-0,23
Beni Stabili	0,6193	0,6152	0,67
Biesse	2,314	2,305	0,39
Bipielle Inv.	5,950	5,980	-0,50
Bnl	1,880	1,899	-1,00
Bnl R Nc	1,584	1,583	0,06
Boero	13,290	13,290	0,00
Bon. Ferraresi	15,043	15,173	-0,86
Bpl - Rbh Put W	1,350	1,350	0,00
Brembo	5,754	5,767	-0,23
Brioschi	0,2489	0,2474	0,61
Brioschi W	0,0204	0,0204	0,00
Bulgari	8,063	8,058	0,06
Buzzi Unicem	10,077	10,222	-1,42
Buzzi Unicem R Nc	6,591	6,720	-1,92
C. Artigiano	3,071	3,083	-0,39
C. Bergam.	17,692	17,700	-0,05
C. Valtellinese	8,471	8,466	0,06
Caltagir. R Nc	5,272	5,272	0,00
Caltagirone	5,070	5,056	0,28
Caltagirone Ed.	6,360	6,356	0,06
Cam-fin.	1,895	1,901	-0,32
Camfin 06 W	0,1700	0,1691	0,53
Campari	40,99	40,69	0,74
Capitalia	2,498	2,521	-0,91
Carraro	2,906	2,916	-0,34
Cattolica Ass.	32,51	32,63	-0,37
Cembre	2,495	2,500	-0,20
Cementir	2,783	2,820	-1,31
Cent. & Zin.	0,5880	0,5880	0,00
Cent. Latte To	3,925	3,947	-0,56
Cir	1,722	1,720	0,12
Class	1,780	1,796	-0,89
Cofide	0,6284	0,6308	-0,38
Coin	2,650	2,622	1,07
Credem	6,474	6,503	-0,45
Cremonini	1,548	1,541	0,45
Crespi	0,6112	0,6107	0,08
Csp	1,419	1,406	0,92
Cucirini	0,9650	0,9650	0,00
Danieli	3,700	3,704	-0,11
Danieli R Nc	2,160	2,159	0,05
De Longhi	3,544	3,531	0,37
Digital M. Techn.	20,20	20,38	-0,88
Ducati	1,148	1,169	-1,80
Edison	1,418	1,405	0,93
Edison 07 W	0,4628	0,4556	1,58
Edison R	1,273	1,263	0,79
Emak	3,846	3,927	-2,06
Enel	6,567	6,557	0,15
Enertad	2,733	2,784	-1,83
Eni	16,626	16,601	0,15
Erg	5,534	5,433	1,86
Ergo Previdenza	3,966	3,986	-0,50
Ericsson	32,24	32,30	-0,19
Espresso	4,845	4,874	-0,59
Fiat	6,624	6,709	-1,27
Fiat 07 W	0,1829	0,1842	-0,71
Fiat Priv	4,250	4,330	-1,85
Fiat R Nc	4,503	4,518	-0,33
Fiera Milano	9,529	9,549	-0,21
Fil. Pollone	0,5150	0,5051	1,96
Fin. Part	0,1011	0,1087	-6,99
Fin.Part 2005 W	0,0100	0,0108	-7,41
Finarte-sem.	0,8625	0,9100	-5,22
Finecogroup	5,051	5,088	-0,73
Finmecc.	0,6236	0,6289	-0,84
Fondiaria-sai	17,888	17,937	-0,27
Fondiaria-sai 06 Ri	0,4340	0,4204	3,24
Fondiaria-sai 08 W	3,649	3,634	0,41
Fondiaria-sai R Nc	10,698	10,764	-0,61
Gabetti Hold.	1,856	1,842	0,76
Gaiana	1,697	1,690	0,41
Garboli	0,8460	0,8460	0,00
Gefran	3,780	3,786	-0,16
Gemina	0,8343	0,8306	0,45
Gemina R Nc	0,9500	0,9410	0,96
Generali	21,68	21,66	0,09
Gewiss	4,041	4,032	0,22
Gim	0,6587	0,6613	-0,39
Gim R Nc	0,6588	0,6588	0,00
Grandi Navi V	2,523	2,410	4,69
Grandi Viaggi	0,7725	0,7785	-0,77
Granitifiandre	6,586	6,542	0,67
Hera	1,790	1,759	1,76
I. Lombarda	0,1597	0,1601	-0,25
I. Lombarda W	0,0281	0,0284	-1,06
Ifi Priv	8,756	8,790	-0,39
Ifil	2,838	2,876	-1,32
Ifil R Nc	2,716	2,733	-0,62
Ima	11,291	11,280	0,10
Immsi	1,513	1,481	2,16
Impregilo	0,4554	0,4629	-1,62
Impregilo R Nc	0,5666	0,5666	0,00
Intek	0,5427	0,5395	0,59
Interpump	4,374	4,429	-1,24
Ipi Spa	3,791	3,757	0,90
Irce	2,649	2,651	-0,08
Isagro	3,528	3,477	1,47
It Holding	2,000	1,990	0,50
Italcementi	10,794	10,768	0,24
Italcementi R Nc	6,928	6,953	-0,36
Italmobiliare	38,79	38,88	-0,23
Italmobiliare R Nc	27,90	27,82	0,29
Jolly H.	5,354	5,326	0,53
Juventus Fc	1,593	1,601	-0,50
La Doria	2,227	2,257	-1,33
Lavorwash	1,756	1,756	0,00
Lazio	0,8100	0,7980	1,50
Linificio	2,791	2,783	0,29
Lottomatica St	20,47	21,03	-2,66
Luxottica	14,021	13,996	0,18
Maffei	1,615	1,602	0,81
Marcolin	1,114	1,115	-0,09
Mariella Burani	7,433	7,464	-0,42
Marzotto	10,568	10,395	1,66
Marzotto R	10,027	10,000	0,27
Marzotto R Nc	8,726	8,651	0,87
Mediaset	9,140	9,204	-0,70
Mediobanca	9,779	9,789	-0,10
Mediolanum	5,102	5,120	-0,35
Meliorbanca	3,276	3,251	0,77
Merloni	14,322	14,358	-0,25
Merloni Risp Nc	10,861	10,850	0,10
Meta	2,363	2,366	-0,13
Milano Ass	3,188	3,202	-0,44
Milano Ass R Nc	3,049	3,067	-0,59
Milano Ass. 05 W	0,0640	0,0640	0,00
Mirato	6,042	6,117	-1,23
Mittel	3,890	3,890	0,00
Mondadori	7,767	7,736	0,40
Monrif	0,7157	0,7129	0,39
Monte Paschi Si	2,562	2,557	0,20
Montefibre	0,2147	0,2167	-0,92
Montefibre R Nc	0,2770	0,2835	-2,29
Nav. Montanari	1,809	1,811	-0,11
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,224	2,259	-1,55
Nicolay	2,518	2,518	0,00
Olcese	0,1226	0,1268	-3,31
Olidata	1,015	1,026	-1,07
Pagnossin	0,7095	0,7210	-1,60
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1926	0,1946	-1,03
Permasteelisa	13,871	13,956	-0,61
Pininfarina	22,67	22,87	-0,87
Pirelli & C R Nc	0,7790	0,7797	-0,09
Pirelli & C R.E.	30,00	30,37	-1,22
Pirelli & C.	0,8630	0,8583	0,55
Pirelli & C. 06 W	0,0896	0,0899	-0,33
Poligr. Ed.	1,630	1,630	0,00
Premafin	1,032	1,039	-0,67
Premafin Hp 05 W	0,1425	0,1451	-1,79
Premuda	0,9289	0,9081	2,29
Procomac	3,391	3,387	0,12
R. De Medici	0,6733	0,6754	-0,31
R. Ginori 1735	0,5466	0,5425	0,76
Ras	14,578	14,554	0,16
Ras R Nc	14,765	14,854	-0,60
Ratti	0,5100	0,5115	-0,29
Rcs Mediag. R Nc	2,435	2,438	-0,12
Rcs Mediagroup	3,591	3,571	0,56
Recordati	15,138	15,097	0,27
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	39,87	39,84	0,08
Ricchetti	0,2966	0,2955	0,37
Risanamento	1,454	1,451	0,21
Roland Europe	1,207	1,188	1,60
Roma A.S.	0,9879	0,9672	2,14
Roncadin	0,4800	0,4799	0,02
Roncadin 07 W	0,2065	0,2078	-0,63
S.Paolo-imi	9,747	9,729	0,19
Sabaf	15,928	15,919	0,06
Sadi	1,482	1,465	1,16
Saeco	3,600	3,583	0,47
Saes G.	14,024	13,943	0,58
Saes G. R Nc	7,603	7,672	-0,90
Saipem	7,501	7,541	-0,53
Saipem R	7,800	7,820	-0,26
Schiapp.	0,1449	0,1465	-1,09
Seat P. G. R St	0,3152	0,3182	-0,94
Seat P. G. St	0,3363	0,3362	0,03
Sias	8,953	8,964	-0,12
Sirti	1,859	1,883	-1,27
Smi	0,3307	0,3340	-0,99
Smi R Nc	0,3273	0,3281	-0,24
Smurfit Sisa	2,000	2,000	0,00
Snai	3,752	3,780	-0,74
Snam Rete Gas	3,544	3,541	0,08
Snia	0,2570	0,2593	-0,89
Socotherm	5,969	6,014	-0,75
Sogefi	3,275	3,348	-2,18
Sol	3,583	3,594	-0,31
Sopaf	0,1640	0,1619	1,30
Sopaf R Nc	0,1891	0,1881	0,53
Sorin	2,305	2,274	1,36
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,713	1,745	-1,83
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicrolectr.	17,200	17,331	-0,76
T.I.M.	4,625	4,614	0,24
T.I.M. R Nc	4,445	4,435	0,23
Targetti S.	3,237	3,269	-0,98
Tel. I. Media R Nc	0,2600	0,2600	0,00
Telecom Ita Media	0,3308	0,3332	-0,72
Telecom Italia	2,554	2,549	0,20
Telecom Italia R	1,818	1,807	0,61
Tenaris	2,797	2,784	0,47
Terna	1,789	1,805	-0,89
Tod's	28,85	28,64	0,73
Trevi	1,046	1,046	0,00
Trevisan Comet.	3,593	3,590	0,08
Unicredito	3,995	4,037	-1,04
Unicredito R	4,035	4,034	0,02
Unipol	3,114	3,114	0,00
Unipol Priv	1,905	1,922	-0,88
Unipol Priv. W	0,1483	0,1495	-0,80
Unipol W	0,0899	0,0922	-2,49
V.D. Ventaglio	1,191	1,181	0,85
Vemer Sib.	0,6747	0,6793	-0,68
Vianini I.	2,495	2,495	0,00
Vianini L.	5,218	5,238	-0,38
Vittoria	5,317	5,392	-1,39
Volkswagen	33,75	33,67	0,24
Zignago	13,651	13,465	1,38
Zucchi	3,823	3,817	0,16
Zucchi R Nc	3,807	3,800	0,18
DIRITTI			
A.S. Roma Az	0,0527	0,0381	38,32
Buzzi S Az	0,2076	0,2235	-7,11
Enertad S Az	0,1083	0,1347	-19,60
Premuda S Az	0,0844	0,0821	2,80
Reti Ban Axa	0,0040	0,0010	300,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,391	13,516	-0,92
Aisoftware	1,244	1,249	-0,40
Algol	2,203	2,256	-2,35
Art'e'	15,277	15,340	-0,41
Bb Biotech	45,06	45,42	-0,79
Buongiorno Vitam.	1,667	1,682	-0,89
Cad It	8,536	8,603	-0,78
Cairo Comm.	27,94	27,64	1,09
Cdb Web Tech	2,512	2,526	-0,55
Cdc	9,286	9,232	0,58
Cell Therapeutics	5,773	5,877	-1,77
Chl	0,4553	0,4642	-1,92
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,974	3,993	-0,48
Data Service	11,494	11,529	-0,30
Datalogic	16,674	16,657	0,10
Datamat	5,918	5,974	-0,94
Digital Bros	2,730	2,732	-0,07
Dmail Gr.	3,237	3,182	1,73
E.Biscom	41,74	42,18	-1,04
El.En	15,478	15,588	-0,71
Engineering I.I.	21,39	21,46	-0,33
Eplanet	0,3692	0,3701	-0,24
Eplanet 04 W	0,0172	0,0166	3,61
Esprinet	27,29	26,51	2,94
Euphon	8,445	8,390	0,66
Fidia	3,721	3,791	-1,85
Finmatica	2,659	2,594	2,51
I.Net	33,72	33,66	0,18
Inferentia Dnm	3,159	3,213	-1,68
It Way	3,964	4,046	-2,03
Kaitech	0,9734	0,8615	12,99
Kaitech Axa	0,8643	0,7860	9,96
Mondo Tv	29,74	29,94	-0,67
Nts	11,071	11,073	-0,02
Poligrafica S.F.	39,43	40,29	-2,13
Prima Ind.	6,422	6,411	0,17
Reply	9,728	9,724	0,04
Tas	15,959	16,047	-0,55
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,385	3,467	-2,37
Txt E-solutions	19,223	19,374	-0,78
Vicuron Pharma	9,387	9,720	-3,43

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,970	-0,45
Alberto Primo Re	7,568	-0,55
Alboino Re	6,288	-0,69
Apulia Az.It.	11,077	-0,43
Arca Az.It.	19,857	-0,44
Aureo Az.It.	18,381	-0,43
Azimut Crescita It.	22,650	-0,58
Bim Az.It.	7,244	-0,49
Bim Az.Small Cap It.	6,936	-0,29
Bipielle F.It.	22,439	-0,4
Bipiemme It.	15,022	-0,44
Bnl Az It. Pmi	5,434	-0,79
Bnl Az.It.	19,035	-0,47
Bpu Pru. Az.It.	5,019	-0,73
Bpvi Az.It.	4,357	-0,43
Ca-am Mida Az.It.	19,285	-0,49
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,617	-0,67
Capitalgest It.	16,464	-0,75
Carige Az.It.	5,076	-0,43
Cariparma Nextra Ind It	11,390	-0,55
Credit Suisse Az.It.	11,896	-0,49
Ducato Geo It.	13,107	-0,43
Dws Az.It.	11,780	-0,47
Dws It.N Equity Risk	17,168	-0,41
Effe Az.It.	6,314	-0,46
Epta Az.It.	11,501	-0,47
Epta Mid Cap It.	4,080	-0,56
Euroconsult Az.Ita	10,834	-0,5
Euromob. Az.It.	21,948	-0,6
F&f Gestione It.	21,056	-0,48
F&f Lagest It.	3,922	-0,48
F&f Select It.	12,227	-0,41
Fineco Am Az.It.	13,119	-0,46
Fineco Am Small Cap It.	4,012	-0,55
Fineco It. Opportunità	12,739	-0,42
Fondersel It.	18,945	-0,47
Fondersel P.M.I.	14,199	-0,5
Fondit. Eq. It.	10,765	-0,42
Generali Capital	48,759	-0,53
Generali It.	17,830	-0,54
Gestielle It.	13,216	-0,56
Gestnord Az.It.	10,489	-0,45
Grifoglobal	11,768	-0,88
Imi It.	20,298	-0,46
Interf.Equity It.	8,261	-0,42
Italfor. It.N Equities	87,880	-0,43
Leonardo Az.It.	8,604	-0,66
Leonardo Small Caps	8,376	-0,83
Nextam Part. Az.It.	5,198	-0,4
Nextra Az.It.	12,051	-0,54
Nextra Az.It. Din	17,565	-0,63
Nextra Az.Pmi It.	4,858	-0,53
Optima Az.It.	5,579	-0,45
Optima Small Caps It.	5,341	-0,54
Pixel Az.It.	22,241	-0,44
Primavera Tr. Az.It.	5,024	-0,59
Ras Capital L	21,608	-0,42
Ras Capital T	21,512	-0,42
Risparmio It. Crescita	16,001	-0,33
Rom. It.N Eq. Index	12,364	-0,51
Sai It.	18,725	-0,48
Spaolo Az.It.	26,871	-0,46
Spaolo It.N Equity Risk	12,079	-0,5
Spaolo Opportunità It.	4,360	-0,48
Symph.S Az.It.	11,097	-0,43
Unicredit Az.Crescita A	13,817	-0,5
Unicredit Az.Crescita B	13,666	-0,49
Unicredit Az.It. A	16,739	-0,42
Unicredit Az.It. B	16,540	-0,42
Vegagest Az.It.	6,172	-0,52
Zenit Az.	10,242	-0,63
Zeta Az.	19,116	-0,48
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,226	-0,17
Alto Az.	15,873	-0,61
Aureo Emu Ecu	9,522	-0,61
Bipielle F.Euro	9,271	-0,6
Bipielle F.Medit.	12,829	-0,49
Bpu Pru. Az.Euro	4,416	-1,03
Bsi Az.Euro	4,086	-0,63
Ca-am Mida Az.Euro	4,642	-0,77
Capitalgest Ff Eurosect.	4,232	-0,59
Dws Az.Euro	3,829	-0,6
Epsilon Qequity	3,929	-0,76
Euromob. Euro Equity F.	3,257	-0,7
Fineco Euro Growth	10,849	-0,6
Fineco Euro Value	4,792	-0,68
Generali Euro Innovation	2,395	-0,7
Intra Az.Area Euro	5,000	-
Kairos Partn. Small Cap	7,178	-0,17
Leonardo Euro	4,744	-0,32
Primavera Euro Blue Chip	4,521	-0,59
Rom. German Index	431,761	-1,11
Rominv. French Index	561,734	-0,62
Spaolo Euro	13,494	-0,64
Symph.S C.Az.Euro	4,812	-1,05
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,932	-0,53
Unicredit Az.Merc. Euro	7,633	-0,47
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,720	-0,44
Vegagest Az.Area Euro	6,537	-0,83
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,303	-0,62
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,062	-0,41
Amerigo Vespucci	5,211	-0,38
Anima Europa	3,812	-0,6
Arca Az.Europa	8,521	-0,48
Astese Euroaz.	4,676	-0,47
Azimut Europa	12,639	-0,61
Bim Az.Europa	8,311	-1,05
Bipielle H.Europa	5,995	-0,56
Bipiemme Europa	11,403	-0,46
Bipiemme Iniziativa Euro	5,158	-0,54
Bnl Az.Europa	10,226	-0,47
Bpvi Az.Europa	3,572	-0,45
Capitalgest Europa	6,101	-0,46
Consultinvest Az.	8,225	-0,54
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,669	-0,38
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,427	-1,04
Ducato Geo Eur.Crescita	5,103	-0,37
Ducato Geo Europa	8,230	-0,47
Ducato Geo Europa Blue C	5,491	-0,42
Ducato Geo Europa Valore	5,700	-0,31
Effe Az.Europa	2,565	-0,74
Epsilon Qvalue	4,526	-0,48
Epta Selez. Europa	4,385	-0,5
Euroconsult Az.Europa	4,483	-0,6
Euromob. Europe E. F.	13,546	-0,54
Europa 2000	14,258	-0,34
F&f Lagest Az.Europa	19,555	-0,65
F&f Potenziale Europa	5,620	-0,65
F&f Select Europa	16,321	-0,65
F&f Top 50 Europa	3,085	-0,74
Fineco Am Az.Europa	10,306	-0,57
Fineco Am Europe Researc	5,255	-0,47
Fineco Am Small Cap Euro	5,437	-0,75
Fineco Europe Equity	7,327	-0,41
Fondersel Europa	11,197	-0,56
Fondit. Eq. Europe	8,862	-0,45
Fs Best Of Europe	4,316	-0,3
Generali Europa	3,567	-0,5
Generali Europa Value	21,374	-0,52
Geo European Equity	3,607	-
Geo European Ethical	3,680	-
Gestielle Europa	10,508	-0,36
Gestnord Az.Europa	7,504	-0,44
Grifoeurope Stock	5,314	-0,84
Imi Europe	15,965	-0,42
Interf.Equity Europe	5,844	-0,41
Investitori Europa	4,320	-0,44
Laurin Eurostock	3,165	-0,44
Mc G. Fdf Europa	5,361	-0,24
Nextam Part. Az.Europa	4,639	-0,64
Nextra Az.Europa	3,378	-0,44
Nextra Az.Europa Din	15,874	-0,38
Nextra Az.Pmi Europa	5,999	-0,61
Open Fund Az.Europa	3,299	-0,48
Optima Az.Europa	2,723	-0,62
Pixel Europa	15,476	-0,32
Pixel Selez. Europa	11,076	-0,24
Primavera Tr. Az.Europa	4,181	-0,45
Ras Europe Fund L	13,464	-0,46
Ras Europe Fund T	13,404	-0,45
Ras Lux Equity Europe	35,478	-0,54
Ras Multipart. Multieuro	6,199	-0,31
Rom. British Index Gbp	6,080	-0,65
Rominv. Swiss Index Chf	17,797	-0,75
Sai Europa	9,193	-0,69
Spaolo Europe	7,120	-0,42
Symphonia Ms Europa	4,560	-0,24
Unibanca Az.Europa	5,148	-0,41
Unicredit Az.Europa A	14,085	-0,45
Unicredit Az.Europa B	13,889	-0,45
Vegagest Az.Europa	4,185	-0,76
Zeta Eurostock	4,015	-0,59
Zeta Medium Cap	5,056	-0,37
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,063	-0,61
Alto Amer. Az.	4,454	-0,76
Amer. 2000	10,318	-0,94
Anima Amer.	5,091	-1,24
Arca Az.Amer.	16,688	-1,
Artigiancassa Az.Amer.	3,264	-1,24
Aureo Americhe	3,153	-0,79
Azimut Amer.	10,175	-0,8
Bim Az.Usa	5,804	-1,07
Bipielle H.Amer.	6,961	-1,05
Bipiemme Americhe	9,113	-0,86
Bnl Az.Amer.	16,164	-0,68
Bpu Pru. Az.Usa	3,652	-0,87
Capitalgest Amer.	8,155	-0,84
Cristoforo Colombo	13,593	-1,07
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,895	-0,49
Ducato Geo Am. Crescita	4,691	-0,78
Ducato Geo Am. Small Cap	14,326	-1,34
Ducato Geo Am. Valore	5,665	-0,35
Ducato Geo Amer.	4,578	-0,8
Effe Az.Amer.	2,528	-0,78
Epta Selez. Amer.	4,066	-0,66
Euroconsult Az.Amer.	4,545	-0,87
Euromob. Amer. E. F.	14,806	-0,8
F&f Lagest Az.Amer.	3,758	-0,92
F&f Select Amer.	10,530	-0,91
Fineco Am Az.Nord A.	10,380	-1,28
Fineco Us Sm/M Cap Val.	5,701	-1,02
Fineco Usa Growth	6,056	-0,77
Fineco Usa S/M Cap Growt	5,724	-1,14
Fineco Usa Value	4,216	-0,59
Fondersel Amer.	10,673	-0,8
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,602	-0,75
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,079	-1,36
Fs Best Of Amer.	3,610	-0,22
Generali Amer. Value	16,592	-0,65
Generali Usa Growth	2,412	-1,59
Geo Us Equity	2,811	-
Gestielle Amer.	12,003	-0,64
Gestnord Az.Amer.	12,628	-0,76
Imi West	17,042	-0,73
Interf.Eq.Usa	5,593	-0,69
Investitori Amer.	3,676	-0,65
Kairos Us Fund	5,684	-0,12
Mc G. Fdf Amer.	5,480	-0,13
Nextam Part. Az.Amer.	3,701	-0,56
Nextra Az.N.Am.	5,810	-0,72
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,242	-0,81
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,444	-1,64
Open Fund Az.Amer.	2,928	-0,37
Optima Az.Amer.	4,232	-1,17
Pixel Amer.	14,099	-1,18
Primavera Tr. Az.Nordame	3,686	-0,81
Ras Amer. Fund L	13,580	-0,6
Ras Amer. Fund T	13,516	-0,6
Ras Multipart. Multiamer	5,351	-0,22
Rom. N. Am. Index Usd	19,745	-0,69
Sai Amer.	12,920	-0,81
Spaolo Amer.	8,734	-0,54
Symphonia Ms Amer.	4,219	-0,35
Unicredit Az.Am. A	7,924	-1,01
Unicredit Az.Am. B	7,844	-1,05
Vegagest Az.Amer.	3,794	-1,02
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,881	-0,77
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,490	-0,33
Anima Asia	5,456	-0,33
Arca Az.Far East	5,418	-0,28
Artigiancassa Oriente	3,365	-0,3
Aureo Pacif.	3,296	-0,3
Azimut Pacif.	6,310	-0,09
Bipielle H.Giap.	5,073	-0,61
Bipielle H.Oriente	3,200	0,66
Bipiemme Pacif.	4,080	-0,07
Bnl Az.Pacif.	5,500	-0,22
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,076	-0,08
Capitalgest Pacif.	3,127	-0,45
Ducato Geo Asia	4,233	0,76
Ducato Geo Giap.	3,296	-0,51
Effe Az.Pacif.	2,943	-0,2
Epta Selez. Pacif.	6,135	-0,07
Euromob. Tiger Far East	8,748	0,46
F&f Select Pacif.	6,695	-0,49
F&f Top 50 Oriente	3,148	-0,22
Ferdinando Magellano	5,227	-0,51
Fineco Am Az.Pacif.	4,283	-0,07
Fineco Pacific Equity	4,378	-0,02
Fondersel Oriente	3,981	0,2
Fondit. Eq. Jap.	2,828	-0,46
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,221	0,73
Fs Best Of Jap.	4,817	-0,78
Generali Pacif.	12,261	-0,38
Geo Jap.Ese Equity	2,649	-
Gestielle Giap.	4,572	-0,39
Gestielle Pacif.	8,450	0,66
Gestnord Az.Pacif.	5,882	0,05
Imi East	5,828	-0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,220	0,69
Interf.Equity Jap.	3,091	-0,45
Investitori Far East	4,352	-0,21
Mc G. Fdf Asia	6,356	-0,52
Nextra Az.Asia	5,955	0,8
Nextra Az.Giap.	3,951	-0,75
Nextra Az.Pacif. Din.	3,457	-0,32
Open Fund Az.Pacif.	2,999	-0,03
Optima Az.Far East	3,074	-0,49
Oriente 2000	7,555	-0,25
Pixel Asia	4,050	-0,22
Primavera Tr. Az.Giap.	5,436	-0,51
Ras Far East Fund L	4,852	-0,21
Ras Far East Fund T	4,831	-0,21
Ras Multipart. Multipaci	6,192	-0,34
Rom. Jap.Ese Index Jpy	66,234	-0,4
Sai Pacif.	3,345	-0,36
Spaolo Pacific	4,690	-0,09
Symphonia Ms Asia	5,253	-0,77
Unicredit Az.Giap. A	4,491	-0,95
Unicredit Az.Giap. B	4,482	-0,99
Unicredit Az.Pacif.A	4,102	0,34
Unicredit Az.Pacif.B	8,585	0,34
Vegagest Az.Asia	5,011	-0,46
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,444	-
Arca Az.Paesi Emerg.	4,820	-0,19
Aureo Mercati Emerg.	3,947	0,08
Azimut Emerging	4,101	-0,41
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,073	-0,36
Bnl Az.Emerg.	4,971	-0,08
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,751	-0,34
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,723	0,06
Ducato Geo Am. Latina	6,133	-1,38
Ducato Geo Europa Est	5,262	-0,47
Ducato Geo Paesi Em.	3,286	-0,3
Dws Az.Emerg.	3,925	0,08
Epta Mercati Emerg.	6,750	-0,12
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,942	-
F&f Select Nuovi Merc.	4,997	-0,28
Fineco Emerg. Markets	4,264	-0,07
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,234	-0,17
Generali Emerging Mkt	5,745	-0,33
Gestielle Em. Markets	7,175	-0,1
Gestnord Az.Paesi Em.	4,968	-0,16
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,643	-0,17
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,748	0,24
Nextra Az.Emer.Amer.	7,254	-1,14
Nextra Az.Emer.Europ	7,718	-0,63
Nextra Az.Paesi Emer	4,448	-0,13
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,971	-0,36
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,794	-0,09
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,321	-0,06
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,308	-0,06
Sai Paesi Emerg.	3,535	-0,42
Spaolo Econ. Em.	5,233	-0,02
Symphonia Ms P. Emer.	6,595	0,08
Unicredit Am. Lat. A	6,415	-1,31
Unicredit Am. Lat. B	6,528	-1,3
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,402	-0,44
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,381	-0,43
Unicredit Sv. Europa A	7,590	-0,42
Unicredit Sv. Europa B	7,597	-0,51
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,354	-0,53
Alpi Az.Int.	5,644	-0,07
Alto Int. Az.	4,032	-0,44
Anima Fondo Trading	12,595	-0,69
Apulia Az.Int.	6,150	-0,65
Arca 27 Az.Est.	11,224	-0,79
Arca Cinquest.-comp.E	3,352	-0,06
Arca Mul.Comp.F	4,028	-0,12
Aureo Blue Chips	3,694	-0,59
Aureo Global	8,732	-0,66
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,090	-1,01
Azimut Borse Int.	11,171	-0,7
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,196	-0,04
Bancoposta Az.Int.	3,231	-0,74
Bds Arcobaleno Crescita	5,642	-0,56
Bim Az.Glob.	3,587	-1,05
Bipielle F.Profilo 5	3,716	-0,99
Bipielle H.Glob.	15,951	-0,52
Bipiemme Glob.	19,086	-0,6
Bipiemme&co. Comp.90	3,806	-0,24
Bnl Az.Inter.	8,745	-0,64
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,740	-0,95
Bpu Pru. Az.Globali	4,174	-0,64
Bpvi Az.Int.	3,394	-0,67
Bsi Az.Int.	4,413	-0,59
Bussola Fdf Glb Growth	2,683	-0,41
Bussola Fdf Glb Value	3,686	-0,41
Ca-am Mida Az.Int.	2,918	-0,78
Capital It.	68,880	-0,48
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,106	-0,63
Carige Az.	5,650	-0,72
Cariparma Nextra Eq Int	3,691	-0,73
Consultinvest Global	3,699	-0,59
Credit Suisse Az.Int.	6,630	-0,63
Ducato Geo Gl. Crescita	5,006	-0,65
Ducato Geo Gl. Selez.	2,789	-0,36
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,237	-0,86
Ducato Geo Gl. Valore	2,994	-0,3
Ducato Geo Glob.	18,895	-0,58
Ducato Geo Tendenza	2,649	-0,38
Ducato Portf.Global Eq.	3,421	-0,23
Ducato Portf.Megatrends	3,445	-0,23
Ducato Portf.Small Caps	4,154	-0,34
Dws Paniere Borse	5,080	-0,68
Effe Az.Glob.	2,722	-0,8
Effe Az.Top 100	2,656	-0,9
Effe Linea Aggressiva	3,758	-0,32
Epta Carige Equity	2,511	-0,48
Epta Executive Red	3,740	-0,03
Eptaint.	9,638	-0,49
Euroconsult Az.Int.	4,649	-0,94
Euromob. Blue Chips	10,842	-0,66
Euromob. Growth E. F.	6,292	-0,74
F&f Gestione Int.	12,167	-0,69
F&f Lagest Az.Int.	10,465	-0,67
F&f Top 50	4,855	-0,47
Fideuram Az.	11,911	-0,54
Fineco Am Az.Int.	11,095	-0,82
Fineco Gl. Sm/M C. Core	5,179	-0,96
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	6,018	-0,95
Fineco Global Growth	6,444	-0,39
Fineco Global Value	3,997	-0,45
Fondit. Global	101,807	-0,34
G.P. All. Serv.Co. A	3,507	-0,23
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,685	-0,25
Generali All. Serv.Co. A	3,446	-0,2
Generali Global	11,647	-1,04
Generali Special	8,082	-0,65
Generali World Top 50	2,838	-0,6
Gestielle Int.	9,781	-0,42
Gestnord Az.Int.	2,632	-0,6
Grifoglobal Int.	7,898	-0,77
Interf.Global	51,915	-0,35
Intra Az.Int.	5,000	-
Italfor. Global Equities	21,270	-0,84
Leonardo Equity	2,910	-0,58
Magna Graecia Az.	5,090	-0,74
Mc G. Fdf Megatr. High	5,123	-0,16
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,893	-0,14
Med. Elite 95 L	5,135	-0,33
Med. Elite 95 S	10,120	-0,34
Ml Master Series Eq.	3,910	-0,61
Multif.Comp.D 10/90	4,063	0,1
Nextam Part. Az.Int.	4,084	-0,49
Nextra Port.Mul.Eq.	3,328	-0,12
Nextra Az.Inter.	13,697	-0,71
Nextra Az.Pmi Int.	12,210	-1,06
Nextra Blue Chips I	17,792	-0,76
Open Fund Az.Int.	2,916	-0,34
Optima Az.Int.	4,505	-0,95
Pixel Glob.	10,765	-0,7
Pixel Multifund-glob.	3,330	-0,48
Pixel Multifund-tematico	3,476	-0,6
Primavera Az.Pmi	5,686	-0,75
Primavera Blue Chips Int	4,213	-0,66
Ras Blue Chips L	3,347	-0,51
Ras Blue Chips T	3,338	-0,51
Ras Global Fund L	11,580	-0,48
Ras Global Fund T	11,529	-0,47
Ras Multipartner90	3,497	-0,34
Ras Research L	3,079	-0,52
Ras Research T	3,072	-0,55
Risparmio Az.Top 100	11,256	-0,47
Risparmio It. Borse Int.	14,111	-0,58
Rominv. Universal Index	33,280	-0,67
Sai Glob.	9,778	-0,83
Sofidsim Blue Chips	5,327	-0,54
Spaolo Global Eq. Risk	11,110	-0,44
Spaolo Soluzione 7	6,990	-0,51
Spaolo Strategie 90	6,069	-0,13
Special M.-comp.4	3,646	-0,14
Special M.-comp.8	3,650	-0,14
Symph.S Az.Inter	6,532	-0,62
Symphonia Ms Vivace	4,718	-0,27
Unicredit Az.Glob. A	12,255	-0,79
Unicredit Az.Glob. B	12,108	-0,79
Zenit Etico & Ricerca	4,810	-0,46
Zeta Stock	11,792	-0,67
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,031	-1,13
Dws Londra	4,799	-0,72
Dws New York	8,883	-0,76
Dws Parigi	11,889	-0,63
Dws Tokyo	5,164	-0,58
Euromob. Jap. Equity F.	3,023	-0,56
F&f Select Germ.	9,184	-0,88
Generali Jap.	2,635	-0,6
Gestielle Cina	4,549	0,62
Gestielle East Europe	7,555	0,23
Zeta Swiss	22,327	-0,66
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,623	-0,88
Aureo Ff Aggressivo	3,348	-0,62
Aureo Multiaz.	7,040	-0,61
Bipielle H.Crescita	3,457	-1,12
Bipielle H.Valore	3,981	-0,62
Bnl Az.Dividendo	3,062	-0,68
Bussola Fdf Eur. New F.	3,080	-0,65
Capitalgest Small Cap	5,832	-0,73
Ducato Etico Glob.	3,373	-0,59
Euromob. Risk F.	29,681	-0,65
Gestielle Etico Az.	4,892	-0,49
Ml Master Series Sp.Eq.	3,974	-0,45
Pixel Iniziativa	17,495	-0,28
Spaolo Az.Int. Etico	5,968	-0,48
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,327	0,02
Azimut Energy	5,232	0,25
Bipiemme Risorse Base	4,755	0,23
Ducato Portf.Commodity	4,278	-0,14
Ducato Set Energia	5,686	0,53
Ducato Set Materie Prime	9,338	-0,25
Gestnord Az.Energia	4,708	0,51
Interf.Eq.Eu Materials	8,475	0,34
Interf.Eq.Usa Energy	9,452	0,14
Italfor. Raw Mat.&en.	4,550	0,44
Nextra Az.Enmatprime	6,449	-0,06
Ras Energy L	5,773	0,23
Ras Energy T	5,757	0,23
Rominv. Global Energy	4,710	0,43
Spaolo Energia Mat. Prim	10,668	0,14
Unicredit Risorse Nat. A	5,115	0,55
Unicredit Risorse Nat. B	5,028	0,54
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,049	-0,33
Interf.Eq U.S. Ind.	10,160	-0,21
Interf.Euro Industrials	10,076	-0,45
Nextra Az.Indust.	5,398	-0,3
Rom. Global Industrial	3,321	-0,54
Spaolo Industrial	9,720	-0,37
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,951	-0,38
Azimut Consumers	4,722	-0,3
Ducato Set Consumi Alfa	5,415	-0,55
Ducato Set Consumi Beta	0,868	-0,12
F&f Select Fashion	4,645	-0,73
Gest. World Consumer	4,314	-0,19
Gestnord Az.Tempo Libero	3,558	-0,61
Interf.Eq Cons. Staples	10,540	-0,1
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,033	-0,56
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,870	-0,78
Interf.Eq.Usa Consumer	7,303	0,08
Nextra Az.Beni Cons.	6,434	-0,45
Ras Consumer Goods L	5,863	-
Ras Consumer Goods T	5,850	-0,02
Ras Luxury L	3,276	-0,49
Ras Luxury T	3,271	-0,49
Rominv. Global Consumer	3,412	-0,73
Spaolo Beni Largo Cons.	9,821	-
Spaolo Media E T. Liber	9,783	-0,51
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,720	-0,72
Capitalgest Health Care	11,027	-0,74
Ducato Set Farmaceutico	4,684	-0,55
Epta Health Care Fund	3,577	-0,64
Eurom. Green E. F.	8,852	-0,71
Generali Health Europa	3,944	-0,33
Gestielle Pharmatech	2,871	-0,9
Gestnord Az.Biotec.	3,552	-1,36
Gestnord Az.Farmac.	3,573	-0,53
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,065	-0,35
Interf.Eq.Usa Health C.	7,548	-0,68
Italfor. Healthcare	4,060	-0,98
Nextra Az.Ph-biotech	6,349	-0,7
Pixel Qualità Della Vita	4,370	-0,66
Ras Individual Care L	6,217	-0,58
Ras Individual Care T	6,199	-0,59
Rom. Global Health Care	3,152	-0,72
Spaolo Salute E Amb.	14,540	-0,58
Unicredit Pharmachem A	10,990	-0,75
Unicredit Pharmachem B	10,818	-0,75
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,958	-0,9
Azimut Real Estate	5,916	-0,14
Bipiemme Finanza	3,998	-0,65
Ducato Set Finanza	3,530	-0,84
Epta Finance Fund	4,193	-0,76
F&f Select Nuova Finanza	4,048	-0,93
Fondit. Euro Financials	6,681	-1,04
Fondit. U.S. Financials	7,784	-0,6
Generali Financials Euro	3,605	-0,74
Gestielle World Financia	3,828	-0,62
Gestnord Az.Banche	9,488	-0,52
Interf.Eq.Eu Financials	7,476	-0,9
Interf.Eq.Usa Financials	7,438	-0,61
Italfor. Banks & Ins. C.	5,910	-0,84
Nextra Az.Finanza	6,082	-1,03
Ras Financial Services L	4,715	-0,72
Ras Financial Services T	4,708	-0,7
Rominv. Global Finance	3,740	-0,87
Spaolo Finance	22,549	-0,67
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,740	-2,08
Ducato Portf.High Tech	2,833	-0,6
Ducato Set Tecnologia	1,451	-1,63
Epta Technology Fund	1,753	-2,01
Euroconsult Tecnologia	3,650	-1,93
Euromob. Hi-tech E. F.	11,180	-1,71
Gestielle High Tech	1,795	-1,59
Gestnord Az.Tecnologia	1,064	-2,12
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,308	-2,41
Nextra Az.Tec.Avan.	3,339	-1,5
Pixel Communication Tec.	0,983	-1,01
Pixel I.T.	4,428	-0,65
Pixel Int.Et	2,288	-0,52
Primavera Tr. Az.High Te	3,497	-1,49
Ras High Tech L	2,143	-2,1
Ras High Tech T	2,139	-2,11
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,922	-1,84
Spaolo High Tech	4,206	-1,82
Zenit Int.Etfund.It	1,645	-2,32
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,140	-0,39
Generali Tmt Europa	2,919	-0,92
Gestielle World Comm.	5,469	-0,29
Gestnord Az.Telecom	3,709	-0,43
Italfor. Tmt	3,920	-1,26
Nextra Az.Telecomu.	7,916	-0,88
Rominv. Glb. Tlc Service	2,114	-0,52
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,693	0,18
Epta Utilities Fund	3,253	0,15
Generali Utilities Europ	4,829	0,19
Nextra Az.Utilities	4,417	-0,09
Spaolo Utilities	8,905	0,12
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,807	-1,69
Azimut Generation	4,943	-0,7
Azimut Multi-media	2,993	-1,71
Bipiemme Benessere	4,131	-0,43
Bipiemme Innovaz.	6,926	-1,31
Bipiemme Tempo Libero	4,117	-0,63
Ducato Set Immobiliare	7,291	0,3
Effe Az.Best Sector	2,472	-1,32
Eurom. Real Estate Eq.	4,957	-0,06
F&f Select High Tech Eu.	1,601	-0,93
Fondit. Euro Cyclicals	7,818	-0,57
Fondit. Euro Defensive	8,284	-0,17
Fondit. Euro T.M.T.	5,530	-0,86
Fondit. U.S. Cyclicals	8,320	-0,37
Fondit. U.S. Defensive	7,255	-0,21
Fondit. U.S. T.M.T.	2,751	-1,71
Fs Info Technol.	3,434	-0,69
Gestielle World Net	1,423	-1,52
Gestielle World Utilitie	3,904	0,26
Gestnord Az.Ambiente	6,243	0,19
Gestnord Az.Edilizia	4,998	-0,24
Interf.Eq.Eu T.T.	6,798	-0,76
Interf.Eq.Usa T.T.	6,179	-1,98
Intl. Secur. New Economy	33,206	-1,23
Nextra Az.Immob.	6,295	0,03
Nextra Az.Nasdaq 100	1,817	-2,1
Optima Tecnologia	2,741	-1,54
Pixel Global Brands	4,404	-0,77
Pixel Real Estate	5,281	-0,28
Ras Advanced Services L	2,391	-0,17
Ras Advanced Services T	2,386	-0,17
Ras Multimedia L	4,595	-1,08
Ras Multimedia T	4,581	-1,08
Unicredit Servizi A	11,364	-0,82
Unicredit Servizi B	11,160	-0,83
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,786	-0,08
Arca Mul.Comp.E	4,213	-0,05
Aureo Ff Dinamico	3,540	-0,59
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,171	-0,02
Bancoposta Prof.Svil.	5,161	-0,46
Bds Arcobaleno Energia	5,544	-0,34
Bipielle F.Profilo 4	4,427	-0,45

Fondi	€	v.%
Bipiemme Valore	4,211	-0,47
Bipiemme&co. Comp.70	4,112	-0,22
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,291	-0,83
Bussola Fdf Sviluppo	3,212	-0,28
Ducato Mix 75	4,076	-0,27
Ducato Portf.Equity 70	3,892	-0,15
Dws Bil.50-90	3,339	-0,54
Epta Executive Green	3,980	-0,05
F&f Lagest Portfolio 3	4,453	-0,51
Fineco Am Profilo Dinami	4,008	-0,62
G.P. All. Serv.Co. B	3,822	-0,13
Generali All. Serv.Co. B	3,711	-0,13
Imindustria	11,436	-0,37
Multif.Comp.C 30/70	4,199	0,05
Nextra Portfdiamante	3,725	-0,05
Pixel Multifund-aggressi	3,700	-0,38
Ras Multipartner70	3,952	-0,25
Spaolo Soluzione 6	18,302	-0,38
Spaolo Strategie 70	5,839	-0,1
Vitamin Long Term Plus	5,505	-0,52
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,217	-0,26
Alto Bil.	14,477	-0,39
Arca Bb	28,854	-0,29
Arca Cinquest.-comp.C	4,241	-0,12
Arca Mul.Comp.D	4,407	-0,07
Artigiancassa Mix	4,237	-0,4
Aureo Bil.	22,307	-0,37
Azimut Bil.	19,256	-0,49
Azimut Bil.Int.	6,359	-0,39
Bancoposta Prof.Cresc.	5,134	-0,31
Bds Arcobaleno Equilibri	5,417	-0,31
Bim Bil.	18,899	-0,46
Bipielle F.Profilo 3	10,859	-0,31
Bipiemme Int.	11,285	-0,31
Bipiemme&co. Comp.50	4,474	-0,13
Bn Iniziativa Sud	12,000	-0,17
Bnl Skipper 2	4,755	-0,29
Bnl Strategia 90	4,425	-0,29
Bnl Strategia Mercati	12,868	-0,39
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,520	-0,57
Bussola Fdf Crescita	4,085	-0,12
Bussola Fdf Dinamica	3,584	-0,19
Capitalgest Bil.	17,098	-0,65
Carige Bil.Euro	4,958	-0,46
Consultinvest Bil.	4,988	-0,22
Ducato Mix 50	4,338	-0,21
Ducato Portf.Cap. Plus	4,147	-0,12
Ducato Portf.Equity 50	4,169	-0,1
Dws Bil.30-70	4,479	-0,36
Effe Linea Dinamica	4,221	-0,09
Epsilon Longrun	4,582	-0,41
Epta Executive Blue	4,243	-0,02
Eptacapital	13,196	-0,22
Euroconsult Bil.Int.	5,037	-0,51
Euromob. Capitalfit	27,628	-0,33
F&f Eurorisparmio	19,873	-0,41
F&f Lagest Portfolio 2	4,626	-0,34
F&f Prof.	49,488	-0,53
Fideuram Performance	10,783	-0,28
Fineco Am Profilo Attivo	4,785	-0,44
Fineco Equilibrio Euro	17,207	-0,42
Fineco Global Balanced	4,698	-0,32
Fondersel	41,036	-0,26
G.P. All. Serv.Co. C	4,278	-0,07
Generali All. Serv.Co. C	4,113	-0,07
Generali Rend	23,920	-0,44
Geo Global Balanc. 1	5,872	-
Gestielle Global Asset 3	10,568	-0,34
Gestnord Bil.Euro	12,712	-0,42
Gestnord Bil.Int.	11,317	-0,33
Grifocapital	17,652	-0,5
Imi Capital	28,151	-0,24
Mc G. Fdf Bil.	5,561	-0,14
Med. Elite 60 L	5,069	-0,22
Med. Elite 60 S	9,979	-0,21
Multif.Comp.B 50/50	4,403	0,02
Nextam Part. Bil.	5,181	-0,25
Nextra Bil.Inter.	8,322	-0,35
Nextra Bilan.Euro	31,269	-0,24
Nextra Portfsmeraldo	4,283	-0,02
Open Fund Bil.Int.	3,957	-0,15
Open Fund Gestnord	3,862	-0,39
Pixel Multifund-moderato	3,981	-0,28
Pixel Portfolio	30,034	-0,2
Primavera Bil.Euro	5,053	-0,24
Ras Bil Glob. L	11,232	-0,4
Ras Bil Glob. T	11,198	-0,41
Ras Bil.Europa L	23,299	-0,22
Ras Bil.Europa T	23,208	-0,22
Ras Multipartner50	4,413	-0,18
Sai Bil.	3,466	-0,4
Spaolo Soluzione 4	5,539	-0,2
Spaolo Soluzione 5	22,842	-0,26
Spaolo Strategie 50	5,613	-0,07
Special M.-comp.3	4,308	-0,07
Special M.-comp.7	4,312	-0,07
Symph.S Pat.Glob.	4,890	-0,2
Symphonia Ms Largo	5,043	-0,14
Unicredit Bil.Europa A	19,202	-0,31
Unicredit Bil.Europa B	18,974	-0,3
Unicredit Bil.Glob. A	13,193	-0,43
Unicredit Bil.Glob. B	13,028	-0,44
Valori Resp. Bil.	5,430	-0,33
Vitamin Long Term	5,418	-0,39
Zeta Bil.	15,832	-0,36
Zeta Growth Income	3,760	-0,4
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,957	-0,1
Arca Cinquest.-comp.B	4,587	-0,13
Arca Mul.Comp.B	4,787	-0,02
Arca Mul.Comp.C	4,556	-0,04
Arca Te	14,514	-0,19
Artigiancassa Obb.	5,598	-0,18
Aureo Ff Ponderato	4,587	-0,33
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,093	-0,02
Azimut Protezione	6,768	-0,12
Bancoposta Prof.Opport.	5,099	-0,18
Bds Arcobaleno Opportuni	5,290	-0,19
Bipielle F.Profilo 2	7,339	-0,18
Bipiemme Mix	4,978	-0,28
Bipiemme Visconteo	28,529	-0,13
Bipiemme&co. Comp.30	4,701	-0,11
Bnl Strategia 95	19,388	-0,16
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,009	-0,26
Bpu Pru. Port. Moderato	4,869	-0,27
Bussola Fdf Evoluzione	4,625	-0,04
Ducato Mix 25	4,786	-0,08
Ducato Portf.Equity 30	4,401	-0,07
Dws Bil.10-50	5,098	-0,14
Epta Executive White	4,461	-0,02
Epta Mul.2	5,258	0,02
Epta Mul.3	4,437	-0,02
F&f Lagest Portfolio 1	5,305	-0,13
Fineco Am Profilo Modera	10,515	-0,22
Fineco Am Val. Prot. 85	4,713	-0,11
Fineco Am Val. Prot. 90	5,056	-0,06
Fs High Yield	5,235	-0,02
Fs Prudent	5,270	-0,04
G.P. All. Serv.Co. D	4,907	0,04
Generali All. Serv.Co. D	4,757	0,02
Geo Global Balanc. 3	5,341	-
Gestielle Etico Bil.30	5,087	-0,12
Gestielle Global Asset 2	11,067	-0,16
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,040	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,041	-0,06
Med. Elite 30 L	5,012	-0,1
Med. Elite 30 S	9,925	-0,1
Multif.Comp.A 70/30	4,583	0,11
Ras Multipartner20	5,152	-0,06
Spaolo Soluzione 2	6,165	-0,05
Spaolo Soluzione 3	6,440	-0,09
Spaolo Strategie 30	5,094	-0,04
Symphonia Ms Adagio	5,185	-0,08
Vitamin Medium Term	5,277	-0,19
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,981	0,01
Alto Mon.	6,352	-
Arca Mm	12,859	-
Artigiancassa B. Termine	5,587	-
Astese Mon.	5,392	-
Aureo Mon.	5,685	-
Bancoposta Mon.	5,419	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,715	0,02
Bipielle F.Mon.	13,003	0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,516	-
Bipiemme Mon.	10,673	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,069	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,514	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,365	-
Bpvi Breve Termine	5,546	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,245	0,01
Carige Mon.	10,282	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,503	0,02
Cr Cento Valore	6,216	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,127	0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,026	-
Ducato Fix Euro Bt	5,600	-
Ducato Fix Euro Tv	5,456	-
Dws Famiglia	6,636	0,02
Dws Mon. Euro	8,614	0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,614	-
Epsilon Lowcostcash	5,544	0,02
Epta Carige Cash	5,675	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,791	0,01
Euromob. Contovivo	11,011	-
Euromob. Liquidità	6,505	0,02
Euromob. Rendifit	7,541	0,01
F&f Lagest Mon.Euro	7,413	0,01
F&f Moneta	6,450	0,02
F&f Riserva Euro	7,529	0,03
Fideuram Security	8,742	-
Fineco Am Mon.	11,835	0,01
Fineco Breve Termine	8,061	-
Fondersel Redd.	12,626	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	6,895	-
Fondit. Euro Currency	7,156	-
Generali Mon. Euro	14,786	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	5,940	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,954	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,940	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,925	-
Geo Eur. S. T Bond 5	5,999	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,973	-
Gestielle Bt Euro	6,718	-
Grifocash	6,081	-0,03
Imi 2000	15,486	-
Interf.Euro Bond Short T	6,067	-
Interf.Euro Currency	6,030	-
Intra Obb.Euro Bt	5,000	-
Laurinmoney	6,204	-
Leonardo Mon.	5,152	0,02
Magna Graecia Monet.	8,640	-
Nextra Euro Mon.	13,814	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,284	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,947	-
Optima Redd. Bt	5,876	0,02
Passadore Mon.	6,295	-
Perseo Rend.	6,300	0,02
Pixel Eurobond	8,039	-
Ras Cash L	6,150	-
Ras Cash T	6,137	0,02
Ras Mon.	14,013	0,01
Risparmio It. Corrente	12,183	0,01
Rominv. Euro Short T.	223,435	0,
Sai Euromon.	15,251	-0,01
Sicilfondo Mon.	8,386	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,908	0,01
Spaolo Soluzione 1	5,269	0,02
Spaolo Soluzione Cash	8,874	0,01
Teodorico Mon.	6,531	0,02
Unibanca Mon.	5,043	-
Unicredit Monet. A	11,687	0,01
Unicredit Monet. B	11,618	0,01
Valori Resp. Mon.	5,135	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,124	0,02
Zenit Mon.	6,582	0,02
Zeta Mon.	7,515	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,052	0,02
Anima Obb.Euro	5,925	-
Apulia Obb.Euro M.T.	6,820	-
Arca Rr	7,609	0,01
Artigiancassa Eurobb.	5,964	-0,03
Astese Obb.	5,340	0,02
Aureo Rend.	17,419	0,02
Azimut Fixed Rate	8,810	0,01
Azimut Redd. Euro	13,651	0,01
Bancoposta Obb.Euro	5,785	0,03
Bancoposta Prof.Protez.	5,063	0,02
Bim Obb.Euro	5,696	0,04
Bipielle F.Cedola	6,351	0,03
Bipielle F.Obb.Euro	13,854	0,01
Bipiemme Europe Bond	6,098	0,02
Bnl Euro Obb.	5,918	-0,02
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,581	0,02
Bpvi Obb.Euro	5,753	-
Bsi Obb.Euro	5,448	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,113	-0,02
Capitalgest Bond Euro	9,282	0,02
Carige Obb.	9,324	0,01
Cariparma Nextra Obbl	8,588	-
Club A Class Bond Euro	5,527	-
Credit Suisse Obb.It.	7,710	0,05
Ducato Fix Euro Mt	6,541	0,03
Dws Euro Risk	11,564	0,03
Dws Obb.	6,034	0,03
Dws Obb.Europa	12,617	0,02
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,569	0,05
Epsilon Qincome	6,059	0,02
Epta Carige Bond	5,841	0,02
Epta Lt	7,610	0,07
Epta Mt	7,008	0,03
Eptabond	19,323	0,03
Euroconsult Obb.M/L Term	5,215	0,02
Euromob. Euro Long Term	7,111	0,03
Euromob. Redd.	13,303	0,03
Euromoney	6,869	0,09
F&f Bond Europa	8,666	0,05
F&f Euroredd.	11,696	0,06
F&f Lagest Obb.Euro	16,334	0,05
Fineco Am Euro Bond	7,983	0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,542	0,02
Fineco Redd.	13,540	0,01
Fondersel Eur	6,768	0,03
Fondit. Euro B. Long T	5,888	-
Fondit. Euro B. Med. T	9,112	0,02
Generali Bond Euro	8,503	0,04
Gestielle Etico Obb.	5,265	0,02
Gestielle Lt Euro	6,635	0,02
Gestielle Mt Euro	12,710	-
Imi Rend	8,711	0,03
Interf.Euro Bond Long T	6,668	-
Interf.Euro Bond Med. T	6,816	0,01
Interf.Free Bond	11,603	0,04
Intra Obb.Euro	5,000	-
Italfor. Euro Bond	7,320	-
Italmoney	6,745	0,01
Leonardo Obb.	6,157	0,03
Nextra Bondeuro	6,445	-
Nextra Bondeuro Mt	9,015	0,01
Nextra Long Bond E	7,773	0,01
Nextra Sr Bond	5,119	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,792	0,01
Nordfondo Obb.Europa	7,444	0,04
Open Fund Obb.Euro	5,307	0,06
Optima Obb.Euro	5,969	0,02
Pixel Euroredd.	16,717	0,01
Primavera Bond Euro	4,961	-
Ras Lux B. Europe	49,911	0,07
Ras Obb.L	27,226	0,02
Ras Obb.T	27,118	0,01
Rominv. Euro Bonds	13,578	0,03
Sai Eurobb.	11,215	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,554	0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,835	0,06
Spaolo Ob. Euro M.T.	6,909	0,01
Teodorico Obb.Euro	5,658	-
Unibanca Obb.Euro	5,040	0,02
Unicredit Ob.Mer.Euro A	7,018	0,03
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,975	0,03
Unicredit Obb.Eur. A	6,053	0,05
Unicredit Obb.Eur. B	6,015	0,03
Vegagest Obb.Euro	5,526	0,04
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,188	0,06
Zeta Obb.	15,971	0,04
Zeta Redd.	6,805	0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,946	-
Aureo Corp. Europa	5,180	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,214	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,396	-
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,009	-
Capitalgest Bond Corp.	6,255	0,02
Ducato Fix Imprese	5,796	0,02
Effe Obb.Corporate	5,694	-
Epta Europa	6,336	0,02
Epta Tv	6,237	-
F&f Corporate Eurobond	6,628	0,02
Fondit. Euro Corporate B	7,300	-
Generali Corp. Bond Euro	5,805	-
Gestielle Corporate Bond	5,704	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,325	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,236	-
Nextra Corp. Brevet.	7,205	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,177	-
Primavera Bond Corp. Eur	5,126	-
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,225	-
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,124	-
Zeta Corporate Bond	6,151	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,951	0,13
Gestielle High Risk Bond	4,729	0,08
Nextra Bondhy Europa	5,275	0,21
Nordfondo Obb.Alto R.	4,651	0,11
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,820	0,15
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,489	-0,14
F&f Riserva Doll. $	7,987	0,04
Generali Bond Doll.	5,709	-0,04
Geo Usa S. T Bond 2	6,222	-
Gestielle Cash $	5,359	-0,02
Nextra Cashdoll.	11,961	-
Nextra Cashdoll. $	14,679	-
Rom. N. Am. Short Usd	64,804	0,
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,687	-0,07
Aureo Doll.	5,293	-0,13
Azimut Redd. Usa	5,434	-0,04
Bipielle H.Obb.Amer.	6,955	-0,11
Bipiemme Us Bond	4,583	-0,04
Bnl Obb.Doll.	5,436	-0,06
Capitalgest Bond $	6,246	-0,19
Club A Class Bond Usd	4,609	-0,07
Ducato Fix Doll.	6,658	-0,05
Euromob. N. Amer. B.	7,998	-0,16
Fineco Usa Bond	6,094	-0,03
Fondersel Doll.	7,766	-0,21
Fondit. Bond Usa	7,528	-0,08
Gestielle Bond Dollars	7,615	-0,1
Interf.Bond Usa	6,445	-0,08
Nextra Bonddoll.	7,309	-0,05
Nextra Bonddoll. $	8,970	-0,06
Nordfondo Obb.Doll.	12,398	-0,09
Ras Us Bond Fund L	5,421	-0,09
Ras Us Bond Fund T	5,399	-0,09
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,382	-0,07
Spaolo Bonds Doll.	6,264	-0,08
Unicredit Obb.Am. A	5,524	-0,16
Unicredit Obb.Am. B	5,499	-0,18
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,475	-0,07
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,392	0,02
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,801	-
Alpi Obb.Int.	6,637	0,09
Alto Int.Obb.	5,362	0,02
Arca Bond	10,813	0,01
Arca Mul.Comp.A	5,108	-0,04
Aureo Bond	6,982	-0,01
Aureo Ff Prudente	5,130	-0,35
Azimut Rend. Int.	8,297	0,05
Bim Obb.Glob.	5,392	-0,06
Bipielle H.Obb.Glob.	9,928	0,01
Bipiemme Pianeta	7,907	0,03
Bpu Pru. Obb.Globali	4,824	-
Bpvi Obb.Int.	5,072	-
Ca-am Mida Obb.Int.	10,923	-0,09
Capitalgest Global Bond	7,918	-0,09
Carige Obb.Int.	4,979	-0,08
Cariparma Nextra Bond	8,243	0,02
Credit Suisse Obb.Int.	7,265	0,06
Ducato Fix Glob.	7,673	0,03
Ducato Portf.Gl. Bond	4,812	-
Dws Bond Risk	9,396	-0,06
Dws Obb.Int.	10,669	-0,04
Effe Obb.Glob.	5,252	-
Epta92	10,530	0,03
Euroconsult Obb.Int.	6,425	-
Euromob. Int.Ation. B.	8,695	-0,06
F&f Lagest Obb.Int.	11,083	-0,04
F&f Redd. Int.	7,246	-0,06
Fineco Am Global Bond	12,906	0,03
Fondersel Int.	11,970	-0,07
Generali Bond Int.	12,565	0,03
Gestielle Bond	9,301	0,01
Gestielle Bt Ocse	6,299	0,02
Gestielle Obb.Int.	5,530	0,02
Imi Bond	13,423	0,04
Intermoney	6,737	0,03
Italfor. Global Bond	12,810	0,08
Laurin Bond	5,289	-
Leonardo Bond	5,152	-0,04
Ml Master Series B.	5,169	0,02
Nextra Bondinter.	7,844	0,03
Nextra Bondtrading	7,481	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,363	0,02
Optima Obb.Euro Global	5,925	-
Primavera Bond Int.	4,628	-
Ras Bond Fund L	13,827	0,02
Ras Bond Fund T	13,787	0,01
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,226	0,03
Rom. British Bonds Gbp	14,084	-
Sai Obb.Int.	7,659	-0,1
Sofidsim Bond	6,450	0,03
Unicredit Obb.Glob. A	10,544	-0,09
Unicredit Obb.Glob. B	10,485	-0,09
Vegagest Obb.Int.	4,911	-0,08
Zeta Bond	13,344	-0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,940	-0,02
Arca Corporate Bt	4,999	-
Bipielle H.Corporate B.	4,408	-0,02
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,655	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,240	-0,07
Zenit Bond	6,476	-0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,332	0,19
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,490	0,17
Interf.Bond Gbl High Yie	6,384	0,16
Mc G. Fdf High Yield	5,680	0,07
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,238	-0,16
Capitalgest Bond Yen	4,989	-0,22
Ducato Fix Yen	4,328	-
Euromob. Yen B.	7,943	-0,2
Fondit. Bond Jap.	8,613	-0,02
Interf.Bond Jap.	5,070	-0,02
R. Pacific Bonds Jpy	193,473	0,02
Spaolo Bonds Yen	5,466	0,04
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,705	0,05
Aureo Alto Rendimento	6,294	-0,03
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,137	-0,01
Bnl Obbl.Emerg.	16,404	0,13
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,863	-0,04
Club B Class Bond Euro	5,858	0,07
Club B Class Bond Usd	5,076	0,04
Ducato Fix Emerg.	9,991	0,14
Dws Obb.Emerg.	5,082	-0,04
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,626	0,14
Epta High Yield	5,661	0,02
F&f Emerging Mkts Bond	7,474	-0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,594	0,18
Gestielle Em. Markets B.	7,121	0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,787	0,19
Nextra Bondem.Vattiv	8,993	0,2
Nextra Bondem.Vcop.	8,231	0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,292	0,06
Optima Obb.Em. Market	5,544	-0,07
Pixel Emerg. Mkts Debt	15,051	-0,02
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,748	-0,17
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,731	-0,17
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,639	-0,14
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,703	0,03
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,628	0,04
Vegagest Obb.High Yield	5,455	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,304	0,03
Anima Convertibile	5,370	-0,26
Aureo Gestiob	8,918	-0,01
Azimut Floating Rate	6,854	-
Azimut Trend Tassi	7,900	-
Bn Redd.	6,142	0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,138	-
Bpu Pru. Obb.Dinam.	4,255	-0,05
Bussola Fdf Glb High Y.	4,649	0,11
Ducato Fix Convertibili	7,713	-0,23
Euromob. Europe Bond	5,925	0,05
Euromob. Risk Bond	5,442	-0,02
Fineco Am Profilo Conser	5,692	-
Fineco Global High Yield	5,713	0,14
Fondit. Inflation Linked	11,722	-0,04
Fs Short T. Optim.	5,144	0,02
Gam It. Bond Sel. Funds	5,167	-
Generali Conv. B. Europa	5,016	-0,2
Gestielle Global Conv.	6,044	-0,23
Interf.Inflation Linked	11,476	-0,03
Magna Graecia Obb.	6,614	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	4,922	-0,28
Pixel Global Bond	13,824	-0,1
Primavera Obb.Misto	5,008	-0,08
Ras Cedola L	6,282	-
Ras Cedola T	6,260	-
Ras Lux Short T. Dollar	130,311	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	60,766	0,01
Ras Spread Fund L	5,356	0,09
Ras Spread Fund T	5,332	0,09
Risparmio It. Redd.	12,269	0,11
Rom. Euro Conv. Bonds	5,027	-0,2
Soliditas	5,095	0,02
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,186	0,02
Spaolo Currency Risk	7,568	-
Spaolo Global H.Yield	6,220	0,03
Spaolo O. Estero Etico	6,296	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,409	0,02
Spaolo Vega Coupon	6,069	0,02
Special M.-comp.1	5,477	0,02
Special M.-comp.5	5,479	0,02
Symph.S Ob.A.Europa	7,855	0,05
Vasco De Gama	10,783	0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,672	-0,18
Agora Valore Prot. 95	5,507	0,02
Allianza Obb.	5,379	-0,04
Alto Obb.	7,438	-0,09
Anima Fondimpiego	16,881	-0,04
Arca Obb.Europa	7,163	0,01
Azimut Mul.Comp.Prud	5,062	-
Azimut Solidity	7,105	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	4,991	-0,12
Bancoposta Prof.Rend.	5,076	-0,06
Bim Global Convertible	4,951	-0,28
Bipielle F.80/20	8,816	-0,14
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,011	-0,05
Bipielle F.Profilo 1	4,658	-0,06
Bipiemme Plus	5,288	-0,08
Bipiemme Sforzesco	8,303	-0,05
Bnl Per Telethon	4,945	-0,1
Bpu Pru. Port. Prudente	5,140	-0,12
Cariparma Nextra Equil	5,089	-0,16
Cariparma Nextra Piu'	5,015	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,031	-0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,000	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,236	-0,15
Dws Bil.0-20	5,323	-0,06
Effe Linea Prudente	4,679	-0,04
Epsilon Limitedrisk	5,333	-0,09
Epta Mul.1	5,416	0,02
Epta Protezione 95	5,073	-0,1
Euroconsult Obb.Misto	6,160	-0,1
Fineco Am Profilo Pruden	5,566	-0,13
Fineco Am Val. Prot. 95	5,300	-0,04
Fineco Impiego	6,142	-0,02
Generali Cash	5,825	-0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,072	-
Gestielle Global Asset 1	7,933	-0,08
Gestielle Obb.Misto	9,725	-0,01
Grifobond	7,012	-0,11
Griforend	7,552	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,031	-
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,042	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,993	-0,04
Leonardo 80/20	5,328	0,04
Nextam Part. Obb.Misto	5,307	-0,08
Nextra Equilibrio	6,973	-0,11
Nextra Rend.	6,206	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,150	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,258	-0,02
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,667	-0,11
Ras Longterm B. F.L	5,841	-0,09
Ras Longterm B. F.T	5,823	-0,09
Spaolo Etico Venezia Ser	5,026	-0,04
Special M.-comp.2	5,086	-0,04
Special M.-comp.6	5,084	-0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,416	-
Teodorico Misto Int.	5,273	-0,23
Unicredit Obb.Misto A	7,816	-0,06
Unicredit Obb.Misto B	7,770	-0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,123	-0,02
Vitamin Short Term	5,192	-0,04
Zenit Obb.	7,047	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Artigiancassa Obb.Int.	4,926	-
Bipiemme Premium	5,648	0,04
Bipiemme Risp. Cedola	5,137	0,02
Bipiemme Risparmio	7,727	0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,746	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,076	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,016	0,01
Consultinvest High Yield	4,923	0,04
Consultinvest Redd.	6,874	0,03
Ducato Fix Rend.	17,798	0,06
Fineco Am Bond Total Ret	7,112	-
Generali Institut. Bond	5,060	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,736	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,647	-
Spaolo Global Bond Risk	8,040	0,05
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,721	0,02
Arca Bt Breve Term.	7,859	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,099	0,02
Aureo Liquidità	5,113	0,02
Azimut Garanzia	11,237	-
Bipielle F.Liquidità	7,281	-
Bnl Cash	19,902	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,377	-
Bpu Pru Liquidita'	5,045	-
Ca-am Mida Mon.	11,026	-
Capitalgest Liquidità	6,501	-
Ducato Fix Liquidità	6,008	-
Ducato Fix Mon.	7,622	-
Dws Crescita Risparmio	7,392	-
Dws Liquidità	6,674	-
Dws Tesoreria Imprese	7,466	-
Effe Liquidità Area Euro	6,056	-
Eptamoney A	12,655	-
Eptamoney B	12,639	0,01
Eptamoney C	12,711	0,01
Euganeo	6,645	-
Euromob. Tesoreria	10,159	-
Fideuram Moneta	13,268	-
Fineco Am Cash	5,615	-
Fineco Am Liquidità	5,529	-
Fondersel Cash	8,163	-
Generali Liquidità	5,896	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	4,999	-
Gestielle Cash Euro	6,387	-
Nextam Part. Liquidità	5,198	0,02
Nextra Tesoreria	6,866	0,01
Nordfondo Liquidità	5,545	-
Optima Money	5,545	-
Perseo Mon.	6,685	-
Pixel Eurocash	5,971	-
Ras Liquidita' A	5,004	-
Ras Liquidita' B	5,009	0,02
Risparmio It. Mon.	5,443	0,02
Sai Liquidità	10,250	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,636	0,02
Spaolo Liquidità Cl. B	6,691	0,01
Symph.S Monetaria	6,565	0,02
Unicredit Liquidità A	7,509	0,01
Unicredit Liquidità B	7,464	-
Vegagest Mon.	5,315	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,747	-
Columbus Int. Bond	7,364	-0,01
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,865	-0,04
Abis Flessibile	5,143	-
Agoraflex	5,457	-0,26
Alarico Re	4,193	-0,14
Anima Fondattivo	12,846	-0,43
Aureo Flessibile	4,903	-0,51
Azimut Trend	18,221	-0,7
Azimut Trend It.	14,654	-0,68
Bim Flessibile	4,028	-0,32
Bipielle F.Free	3,884	-0,56
Bipiemme Trend	2,839	-0,32
Biver Obiettivo Rendimen	5,016	-0,1
Bnl Flessibile	19,207	-0,74
Bnl Strategia Rend.	5,331	-0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,072	-0,14
Capitalgest Redd. Più	6,380	-0,14
Capitalgest Risk	6,937	-0,97
Club It.N Opportunities	4,811	-0,5
Ducato Etico Civita	4,395	-0,11
Ducato Flex 100	9,926	-0,18
Ducato Flex 30	16,088	-0,07
Ducato Flex 60	5,017	-0,18
Ducato Portf.Strategy	4,114	-0,17
Dws High Risk	6,402	-0,59
Dws Trend	3,820	-0,7
Etra Dinamico Glob.	9,912	-0,13
Euromob. Strategic	4,041	-0,74
Fineco Am Obiettivo 2005	5,060	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2007	5,093	-0,16
Fineco Am Obiettivo 2010	5,161	-0,33
Fineco Am Obiettivo 2015	5,238	-0,49
Formula 1 Balanced	6,206	-0,21
Formula 1 Conservative	6,195	-0,05
Formula 1 High Risk	5,824	-0,41
Formula 1 Low Risk	6,145	-0,05
Formula 1 Risk	5,809	-0,39
Fs Aggressive	5,721	-0,31
Fs Glb Theme	3,926	-0,36
Fs Trend & Glb Opp.	3,921	-0,15
Generali Institutional E	5,068	-0,65
Generali Medium Risk	5,132	-0,06
Generali Risk	5,226	-0,1
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,663	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,339	-0,11
Gest. Total Return Amer.	4,987	-0,02
Gestielle Flessibile	11,422	0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,075	-0,39
Grifoplus	5,233	-0,32
Intesa Premium	5,000	-
Intra Flessibile	5,000	-
Investitori Flessibile	5,511	-0,09
Kairos Partners Fund	5,193	-0,25
Kairos Partners Income	5,859	0,02
Leonardo Flex	2,126	-0,42
M.Gestion Trend Global	4,927	-0,18
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,725	-0,02
Nextra Obiettivo Red	7,401	-0,13
Nextra Team 1	5,413	0,02
Nextra Team 2	4,942	-
Nextra Team 3	4,364	-0,05
Nextra Team 4	3,739	-0,11
Nextra Team 5	5,202	-0,13
Nextra Top Approach	5,508	-0,15
Nextra Top Dynamic	5,365	-1,01
Nextra Trend	2,941	-1,28
Nordest Sic	4,600	-0,22
Parit. Orchestra	67,370	0,14
Primavera Tr. Flessib. G	4,665	-1,37
Profilo Best Funds	5,279	-0,15
Ras Opportunities L	4,671	0,17
Ras Opportunities T	4,658	0,15
Sai Investilibero	6,291	-0,36
Spaolo High Risk	3,999	-0,17
Symph.S. Fortissimo	2,206	0,23
Unicredit Opportunità A	4,093	-0,34

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/07/04 4%	100,020	100,030
BTP 01/10/04 4%	100,410	100,440
BTP 01/08/04 8,5%	99,940	100,000
BTP 15/09/05 3,5%	101,340	101,370
BTP 15/07/05 4%	101,710	101,730
BTP 01/03/05 4%	101,080	101,200
BTP 15/05/05 4,5%	101,890	101,920
BTP 01/07/05 4,75%	102,370	102,400
BTP 15/12/05 5,25%	103,920	103,940
BTP 01/01/05 9,5%	103,070	103,140
BTP 01/04/05 10,5%	105,610	105,680
BTP 01/09/05 10,5%	109,030	109,110
BTP 01/02/06 2,75%	100,390	100,410
BTP 15/05/06 2,75%	100,270	100,290
BTP 01/09/06 2,75%	100,070	100,080
BTP 15/03/06 4,75%	103,600	103,640
BTP 01/11/06 7,75%	110,920	111,040
BTP 01/07/06 8,75%	111,590	111,650
BTP 01/02/06 9,5%	110,400	110,630
BTP 15/01/07 2,75%	99,730	99,740
BTP 01/06/07 3%	100,010	100,030
BTP 01/03/07 4,5%	104,020	104,030
BTP 15/10/07 5%	105,810	105,830
BTP 01/11/07 6%	108,920	108,990
BTP 01/02/07 6,75%	109,420	109,490
BTP 01/07/07 6,75%	110,540	110,580
BTP 15/09/08 1,65%	101,620	101,710
BTP 15/01/08 3,5%	100,980	101,010
BTP 15/09/08 3,5%	100,420	100,430
BTP 01/05/08 5%	106,050	106,110
BTP 15/04/09 3%	97,630	97,630
BTP 01/11/09 4,25%	102,810	102,820
BTP 01/05/09 4,5%	104,130	104,140
BTP 01/11/10 5,5%	109,080	109,170
BTP 01/11/11 1,9%	93,780	95,220
BTP 01/08/11 5,25%	107,770	107,700
BTP 01/02/12 5%	105,920	105,980
BTP 01/08/13 4,25%	99,730	99,750
BTP 01/02/13 4,75%	103,810	103,810
BTP 15/09/14 2,15%	100,500	100,600
BTP 01/08/14 4,25%	98,860	98,890
BTP 01/08/17 5,25%	106,550	106,650
BTP 01/02/19 4,25%	95,360	95,430
BTP 01/02/20 4,5%	97,170	97,280
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	152,310	152,470
BTP 01/11/26 7,25%	131,090	131,250
BTP 01/11/27 6,5%	120,940	121,040
BTP 01/11/29 5,25%	103,190	103,300
BTP 01/05/31 6%	114,320	114,370
BTP 01/02/33 5,75%	110,690	110,730
BTP 01/08/34 5%	98,890	99,010
CCT 01/09/04 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/05/05 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/10/05 T.V.	100,210	100,210
CCT 01/07/05 T.V.	100,500	100,430
CCT 01/01/06 T.V.	101,350	101,280
CCT 01/01/06 T.V.	100,770	100,760
CCT 01/03/06 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/12/06 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/01/07 T.V.	101,150	101,160
CCT 01/07/07 T.V.	101,430	101,350
CCT 01/08/07 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/04/08 T.V.	100,620	100,630
CCT 01/09/08 T.V.	100,730	100,750
CCT 01/07/08 T.V.	101,090	101,120
CCT 01/07/09 T.V.	100,860	100,860
CCT 01/04/09 T.V.	100,740	100,740
CCT 01/08/09 T.V.	100,830	100,860
CCT 01/10/09 T.V.	100,750	100,760
CCT 01/07/09 T.V.	100,900	100,910
CCT 01/02/10 T.V.	100,860	100,870
CCT 01/06/10 T.V.	100,850	100,860
CCT 01/12/10 T.V.	100,850	100,860
CCT 01/05/11 T.V.	100,850	100,870
CTZ 31/12/04 Z.C.	99,040	99,030
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,280	98,280
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,400	97,410
CTZ 28/04/06 Z.C.	95,470	95,470

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
N.R. 125,00 1	19	5 12
Alitalia 02-07 2,9%	68,13	0,09
B.P.Intra 01-06 3%	108,99	-0,68
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,68	0,04
B.P.Unite 97-04 Tv	141,69	0,36
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	100,06	0,03
Cr.Artigiano 99-04 Tv	126,08	0,04
Enertad 03-06 5,75%	118,01	-0,05
Telecom 2010 1,5%	99,17	0,11
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	125,62	-0,03

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	35,05	35,74
Borgosesia	2,380	2,400
Borgosesia Rnc	2,395	2,395
Cia	0,1350	0,1350
Cit	0,7090	0,7090
Elios Holding	0,3270	0,3350
Ferr.Nord Milano	1,384	1,355
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,40	102,40
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,95	110,85
Pop.Emilia Romagna	31,47	31,43
Pop.Sondrio	8,990	8,990
Sicc	1,170	1,180

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Continuità nella politica estera di Lubiana

Il neo ministro Vajgl: «Pochi cambiamenti prima delle elezioni»

Il ministro Ivo Vajgl.

LUBIANA All'indomani della nomina a ministro degli esteri, Ivo Vajgl ha già assunto il comando del suo dicastero all'interno del quale non intende, almeno stando alle sue prime dichiarazioni, introdurre grandissimi cambiamenti nè tantomeno rivoluzioni nella struttura dei quadri. «Il lavoro in seno al ministero degli esteri procede in base al ritmo degli eventi. Non credo comunque di riuscire a concludere dei grandi progetti prima delle elezioni», ha detto Vajgl. Tra le prime cose che Vajgl intende fare, l'esame del grado di preparazione della Slovenia in vista dell'assunzione della presidenza di turno dell'Osce. Un campo che Vajgl conosce bene in quanto lui stesso fu capo della missione slovena presso l'Organizzazione a Vienna. Continuità invece neii rapporti con Croazia. «Da qui alle elezioni non ci sarà alcun cambiamento nei rapporti con Zagabria», ha detto Vajgl precisando che è possibile che si arrivi a qualche colloquio per vedere come progredire sugli impegni già assunti e per dimostrare che è interesse della Slovenia mantenere rapporti di buon vicinato con la Croazia e appoggiare l'integrazione europea di Zagabria. Per quanto concerne invece la sfiducia votata al suo predecessore Rupel, Vajgl è stato chiaro: «Ciò che è successo non c'entra con la guida di Rupel del ministero degli esteri bensì ha a che vedere con le sue posizioni di politica interna e sui rapporti di forza».

c.r.

La scoperta è stata fatta da un gruppo di speleologi nella regione di Fiume. L'apertura è stata tappata con il cemento

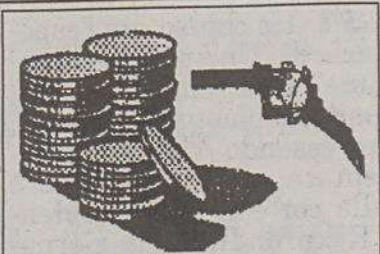
Grizane, nuova foiba con resti umani

Riesumati gli scheletri: per gli inquirenti si tratterebbe di soldati tedeschi

Le operazioni di recupero dei resti umani trovati nella foiba di Grizane.

CRIKVENICA Sono stati attratti da quella cavità che all'imboccatura presentava una colata di cemento, quasi a cercare di occultarne il contenuto. Il gruppo di speleologico della società Pauk di Fuzine è sceso nella foiba e prima di arrivare sul fondo ha rinvenuto delle granate inesplose e di fabbricazione italiana. Quindi la macabra scoperta: decine di ossa e diversi teschi umani. Eccezionale scoperta l'inverno scorso in una fossa nel bosco di Grizane, nelle vicinanze della località di villeggiatura di Crikvenica (regione di Fiume). La scoperta è stata fatta in inverno ma soltanto adesso, con condizioni climatiche più favorevoli, gli inquirenti hanno reso noto il ritrovamento disponendo la riesumazione dei resti umani e il loro trasferimento all'istituto di medicina legale di Fiume. Sempre secondo gli inquirenti che hanno analizzato brandelli di divise e suppellettili, si tratterebbe dei resti umani di militari tedeschi, scheletri che risalirebbero all'epoca del secondo conflitto mondiale.

Stando al medico legale fiumano Valter Stemberga, l'opera di identificazione potrebbe durare da cinque a sei mesi, un periodo lungo anche perché si sta lavorando sui resti umani rinvenuti in una foiba istriana. «Abbiamo rinvenuto molte ossa fratturate, che presentano deformazioni assortite – ha spiegato Stemberga – il lavoro di identificazione sarà lungo e complesso, ma contiamo di poter dare un nome a questi sventurati». La voragine di Grizane è profonda circa 17 metri e qualcuno (leggi lo strato di cemento) doveva esserne a conoscenza. Ne è convinto il procuratore di stato conteale, Drago Marincel. «Il cemento è la prova provata. Forse si voleva far depistare speleologi, curiosi e le forze dell'ordine. In ogni caso cercheremo di scoprire le cause del loro decesso e se gli sventurati siano stati gettati già morti nella voragine, oppure lasciati morire in condizioni strazianti.

Adrea Marsanich

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	0,0042	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	0,1368	Euro

Benzina super

CROAZIA			
Kune/litro 7,35	=	1,01	€/litro

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/litro 200.30	=	0,84	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro 6,75	=	0,92	€/litro

Diesel

SLOVENIA			
Talleri/litro 175,20	=	0,73	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

I dati diffusi dall'istituto di statistica sottolineano come l'attività nell'Adriatico sia lievitata del 20% negli ultimi anni. Poco soddisfacente invece la quantità del pescato

Croazia, pescatori in aumento ma il mare è sempre più povero

FIUME Un esercito di pescatori, una miriade di imbarcazioni e poi tante reti da cingere la costra adriatica, isole comprese. I risultati? Non esaltanti in verità, anzi decisamente magri. E' quanto si evince dai dati diffusi dall' Istat croato sul comparto della pesca in mare e che riguardano il 2003. Innanzitutto va detto che l' anno scorso, rispetto al 2002, è lievitato di un quarto il numero di pescatori professionisti, giunto a toccare le 3705 unità. Si tratta di 751 pescatori in più, per un aumento - come già detto - di 25 punti percentuali. Anche il numero delle imbarcazioni da pesca ha subito un ritocco considerevole, ovvero del 17 per cento. Alla fine dello scorso dicembre erano ben 3682 le unità da pesca in Croazia, cifra che smentirebbe un certo disinteresse verso il settore. Schizza all'insu anche il numero delle reti impiegate: si va dal + 17 pc cento delle reti a strascico al +33 pc per quelle da posta.

Fin qui una moltitudine di aumenti, che danno a intendere un settore in salute. Ma non è proprio così e lo attesta la quantità del pescato. L'anno scorso la produzione ha toccato le 26181 tonnellate, per un decremento su base annua del 10 per cento. Il calo di 10 punti riguarda il pesce azzurro, con 19593 tonnellate e quello di scampi e altri crostacei (184 tonnellate). Va un pò meno peggio per il pesce bianco (allevamento compreso), che con le sue 3880 tonnellate segna una riduzione del 6 per cento. Appare boccheggiante o quasi il comparto dell' allevamento di ostriche ed altri molluschi bivalvi. In questo caso, il calo è di ben il 19 per cento, a fronte di una produzione annua di 2524 tonnellate. Risultati molto indicativi e che indicano un graduale depauperamento del patrimonio ittico delle acque croate dell'Adriatico, al quale si aggiunge la crisi della piscicoltura, settore che altrove nel Mediterraneo sta attraversando un buon momento.

a.m.

Pescherecci attraccati nel porticciolo di Salvore.

Sciopero generale dei mezzi pubblici: Slovenia paralizzata

Anche a Lubiana disagi per gli utenti dei bus.

CAPODISTRIA Ha avuto successo lo sciopero generale dei trasporti pubblici urbani indetto ieri dagli autotrasportatori sloveni che chiedono maggiori sovvenzioni governativi per il servizio convenzionato. All'agitazione avrebbe aderito il 90 per cento il 90 per cento delle aziende che tra le 15 e le 17 di ieri hanno fatto rientrare gli autobus nei depositi. I disagi maggiori si sono avuti nelle grandi città: in particolare nella capitale Lubiana dove sarebbero rimaste a terra almeno 2000 persone. Soltanto due gli autobus partiti dalla capitale: uno in direzione di Plezzo e l'altro verso Pirano. Si tratta di due linee gestite da operatori non convenzionati con lo stato in materia di servizio pubblico.

Ad aumentare ulteriormente lo stato di disagio degli utenti la scarsa informazione data sullo sciopero, che in molti casi ha contribuito all'inutile attesa di un autobus che non sarebbe prima delle 17. Disagi anche nei tre comuni costieri dove il servizio pubblico è affidato a una sola azienda, la I&I che ha aderito pure all'agitazione. Per due ore i tre comuni costieri sono rimasti completamente isolati. Molti utenti hanno scelto quindi di ricorrere ai taxi le cui tariffe, almeno quelle a breve raggio, sono relativamente accessibili. Tornando agli autotrasportatori, questi chiedono maggiori sovvenzioni statali.

Il triestino: «Basta con il verticismo»

Illyani alla resa dei conti Si consuma la rottura tra Damiani e Malattia

TRIESTE «Ho chiuso con l'esperienza di "Una regione in comune". Che senso ha partecipare a un'associazione, se, pur essendo l'unico parlamentare, devo apprendere dalla cortesia del presidente Riccardo Illy e dai giornali quel che succede e che interessa direttamente le liste civiche?». Il rimpasto fa da catalizzatore e il divorzio annunciato si consuma: Roberto Damiani, il deputato civico che ha seguito sin dall'inizio l'avventura illyana, saluta definitivamente Bruno Malattia, l'avvocato pordenonese che guida il gruppo dei "Cittadini per il presidente" e l'associazione "Una regione in comune". E così, con il suo strappo, fa emergere le tensioni, le incomprensioni e i malesseri che dividono da tempo l'arcipelago civico: da un lato, Malattia e i suoi; dall'altro, Damiani e i triestini.

Eppure, nonostante annunci la decisione di non partecipare più all'associazione che ha appena rinnovato le cariche (con l'unica e significativa eccezione di Trieste) e portato il vicepresidente Michela Del Piero alle Finanze, il deputato triestino ci tiene subito a circoscrivere la portata del suo gesto che, spiega, nasce da un dissenso fortissimo nei confronti del comportamento di Malattia. Ma non intacca minimamente la volontà ancor più forte di sostenere il governatore: «Nessuno vuole minare l'unità del gruppo regionale, figuriamoci, abbiamo una grande fiducia in Illy e negli eletti, con cui speriamo di avere rapporti ancor più stretti» precisa, subito, Damiani. L'associazione, dove Malattia detta legge, è tuttavia altra cosa: «Ancora a maggio, all'unanimità, i Cittadini per Trieste avevano sollecitato un'organizzazione di tipo federativo a livello regionale. Non c'è stato seguito e ne prendo atto. Così come prendo atto che il capogruppo regionale, quando c'è stato il rimpasto, non ha ritenuto di dover informare i Cittadini per Trieste. Ma, siccome trovo contraddittoria con l'ideale civico una gestione verticistica e centralistica, me ne dissocio». Damiani - dopo aver definito «doveroso» il gesto di Sergio Bolzonello, il sindaco di Pordenone che ha consegnato la tessera di "Una regione in comune", a rimpasto appena avvenuto - insiste con forza sul punto chiave: «I Cittadini per Trieste si sentono rappresentati a livello istituzionale ma non a livello politico. E non possono accettarlo perché tutte le liste civiche devono avere pari dignità».

L'esempio corretto, conclude Malattia, arriva dall'esperimento in corso a livello nazionale. E cioé dalla federazione di liste civiche che passo dopo passo, da Aosta a Ragusa, si sta consolidando: nel corso dell'ultima riunione, appena svoltasi a Roma, il coordinamento nazionale che dà voce a diverse centinaia di liste ha infatti deciso di presentarsi con un simbolo unico alle regionali del 2005. Non solo: ha lanciato un concorso di idee per trovare il «logo» più adatto che sarà presentato a Roma tra fine settembre e inizi ottobre. E proprio Damiani è stato confermato in un ruolo cruciale: quello di delegato a trattare con i partiti in vista del prossimo test elettorale. Possibile che quello che sembra riuscire a Roma non riesca in Friuli Venezia Giulia?

r.g.

Diessini alla carica dopo il rimpasto. Il successore di Pecol: «Già pronti i piani materno-infantile e della riabilitazione»

Sanità, Beltrame brucia le tappe

Il neoassessore: «Lunedì vertice di maggioranza. Entro luglio la prima legge»

LA DELIBERA

La giunta ha approvato l'elenco aggiornato delle strutture: Trieste ne ha 18. In Friuli si affermano i minialloggi

Case di riposo, «censiti» 8.135 posti letto

TRIESTE Un centinaio di strutture e 8.135 posti letto. È la fotografia delle case di riposo per anziani inserite nell'elenco 2004 della Regione. L'ultimo aggiornamento è stato approvato venerdì scorso - su proposta dell'ex assessore alla Sanità, Gianni Pecol Cominotto, che ha lasciato la delega a Ezio Beltrame - e contiene oltre all'elenco delle strutture, diviso per Aziende sanitarie del territorio, anche numero di posti letto, tipologia dell'utenza e costo delle rette al netto del contributo regionale. Nella delibera, che include anche le strutture con natura giuridica privata, l'amministrazione chiede alle strutture di rimborsare tempestivamente agli utenti (o ai Comuni interessati) le somme erogate dalle Aziende per i servizi sanitari. Somme che vanno integrate con la retta mensile (quella base è di mille euro) spettante all'ospite.

Tre anziani seduti su una panchina.

Nella provincia di Trieste ci sono 18 case di riposo per un totale di 1.508 posti letto, di cui 1.129 per non autosufficienti. La più capiente è la struttura dell'Itis di via Pascoli (411 posti riservati a non autosufficienti), seguita dal Centro per l'anziano Casa Bartoli con 208 posti. La retta di quest'ultima varia dai 43,60 euro per non autosufficienti sino ai 32,5-35,6 euro per autosufficienti.

Alcune strutture triestine sono riservate solo alle donne. È il caso della Casa Capon di Opicina, assieme alle case albergo Sacro Cuore, San Giuseppe e quella gestita dalle suore scolastiche francescane di Cristo Re.

L'Azienda sanitaria «Isontina» conta su 1.157 posti letto divisi in 18 strutture, anche se il servizio della Comunità alloggio anziani (14 posti) di San Canzian d'Isonzo è sospeso per ristrutturazione dal 2002. Sono 10 le case di riposo nell'Azienda Alto Friuli per 761 posti letto che, nel caso del Centro sociale comunale di Osoppo (interamente riservato agli autosufficienti), prevede 38 posti più 22 in miniappartamenti per due persone con una retta mensile dai 255 ai 280 euro.

Nel Medio Friuli le strutture indicate nell'elenco arrivano a 26 (2.413 posti letto), con la chiusura temporanea del Centro anziani «San Gjal» di Ragogna (19 posti): anche in questo caso le strutture friulane prevedono l'opzione dei minialloggi. Il primato nelle accoglienze spetta all'Istituto geriatrico e di assistenza di Udine con 445 posti letto. Quasi l'intero numero della Bassa Friulana che conta su 512 anziani suddivisi in 6 case di riposo. Il Pordenonese, con l'azienda Friuli Occidentale, può invece contare su 23 strutture per un totale di 1.784 posti letto.

Pietro Comelli

RICHIESTA A TESINI

Cambio di assessori, se ne discuterà in aula

TRIESTE Riccardo Illy chiede di poter fare una comunicazione formale all'aula sul rimpasto durante i lavori fissati per il 27, 28 e 29 luglio. Alessandro Tesini vuole adottare rapidamente il nuovo regolamento consiliare e si sofferma sulla riscrittura dello statuto. Ed entrambi concordano sulle iniziative per i 50 anni del ritorno di Trieste all'Italia e i 60 della Liberazione. I presidenti di giunta e consiglio si incontrano e mettono a punto l'agenda. In merito al rimpasto, in particolare, Illy definisce «doveroso informare il Consiglio». Seguirà dibattito? «Ne parleremo in capigruppo» risponde Tesini.

TRIESTE Il passaggio di deleghe è appena avvenuto. Ma la maggioranza, trascinata dalla Quercia che ha conquistato l'assessorato più bramato e non può certamente permettersi brutte figure, non perde tempo: la sanità, il moloch difficilissimo che è costato il posto all'illyano Gianni Pecol Cominotto, conquista immediatamente l'agenda politica-istituzionale. Diventando protagonista del primo vertice post-rimpasto in programma già lunedì prossimo.

Lo dice, dopo il briefing con Riccardo Illy di ieri mattina, il capogruppo diessino Bruno Zvech. Lo conferma, dopo le riunioni, gli incontri fitti fitti, le visite e l'iperattivismo degli ultimi giorni, il neo assessore Ezio Beltrame: la sanità non può più attendere. E i piani annunciati, le riforme attese, gli atti promessi devono concretizzarsi.

«Dobbiamo fissare scadenze ben precise, assumere decisioni chiare, licenziare i disegni di legge e i piani già pronti, senza ulteriori indugi» dichiara Beltrame. L'assessore, in particolare, spiega che i due piani lungamenti invocati - quelli che disciplinano la riabilitazione e l'area materno-infantile - sono «già pronti»: basta tirarli fuori, esaminarli, e quindi licenziarli. «Confido di chiudere la partita già lunedì» si sbilancia l'assessore alla Sanità.

Basta? Nient'affatto: Zvech spiega che la legge «67», quella che assegna nuovi poteri in materia di salute ai comuni e che anticipa la riforma del welfare, va approvata entro luglio. Si è atteso anche troppo: «Faremo il possibile affinché sia adottata a fine mese». «Il ddl approderà in commissione il 14 luglio e in aula, speriamo, il 27» conferma Beltrame.

Ma nella full immersion di lunedì - che vedrà riuniti da mattina a sera i capigruppo di maggioranza, i componenti della commissione competente e i supermanager della Sanità - si profila uno screening omnicomprensivo del comparto. Si può forse ignorare, ad esempio, la riforma del welfare? Naturalmente no: e nel pomeriggio, presente il superconsulente Franco Rotelli che ha elaborato una prima e discussa bozza, la questione terrà banco. «Dobbiamo arrivare nel giro di pochi giorni a una seconda bozza più articolata e concreta» aggiunge, ancora, Beltrame. A riprova che l'offensiva diessina su sanità e assistenza sociale, dopo il rimpasto, è ormai scattata.

A parlarne, informalmente, anche Illy e la maggioranza nella riunione di ieri mattina. Una riunione insolita perché, complici le assenze «giustificate» di molti capogruppo, il governatore si è ritrovato di fronte, oltre a Zvech, il verde Alessandro Metz, il rifondatore Kristian Franzil, la cittadina Maria Teresa Bassa Poropat... «Oltre a fare il punto sulla riunione di lunedì - spiega lo stesso Zvech - abbiamo riflettuto sulla necessità di rivedere la comunicazione dell'attività consiliare, partendo non dagli accenti sulle diverse sensibilità inevitabili in una coalizione plurale, bensì dai punti di sintesi».

r.g.

I commissari straordinari hanno depositato ieri al Tribunale di Catanzaro i libri contabili. Lunedì la decisione sulla chiusura

Minerva Airlines, presentata l'istanza di fallimento

L'assessore Sonego tenta l'ultima carta: «Collaborazione con Alitalia ancora possibile»

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe esser stato l'ultimo atto di una lunga, drammatica vicenda, quello consumatosi ieri mattina al tribunale di Catanzaro. Erano le 11.30 quando Italo Ballerio, Carlo Pandiscia e Paolo Paroletti, i tre commissari straordinari nominati dopo la concessione dei benefici della "Prodi Bis", si sono presentati nel capoluogo calabrese per consegnare i libri contabili e presentare formale istanza di fallimento di Minerva Airlines. Lunedì è attesa la decisione della Camera di consiglio ed allora sarebbe il "De profundis" per la compagnia aerea con base operativa a Ronchi dei Legionari, un tempo partner di Alitalia. Spetterà a questo organismo, in estrema sintesi, pronunciarsi in merito e nominare il curatore fallimentare. Ed a questo punto, forse, potrebbero aprirsi nuove strade, nuove vie d'uscita anche per le 149 persone che sono ancora in organico e che, ricordiamolo, ormai da sette mesi non percepiscono lo stipendio. Per loro, ma solo per chi lavora negli uffici o per i tecnici, quindi

Lodovico Sonego

sono esclusi piloti ed assistenti di volo, è scattata la cassa integrazione, ma i soldi non sono ancora arrivati. La decisione intrapresa dai tre commissari era, purtroppo, l'unica strada possibile dopo che Alitalia, una settimana orsono, aveva fatto sapere che non intendeva più appoggiare il rilancio della compagnia regionale ferma da ottobre. Era così iniziato un braccio di ferro tra Regione e governo nazionale con l'obiettivo di far riprendere le trattative.

Mirio Bolzan, presidente della commissione industria, aveva presentato un ordine del giorno, approvato all'unanimità dal consiglio regionale e l'assessore ai trasporti, Lodovico Sonego, aveva persino scritto ai ministri Lunardi e Marzano. Azioni che, però, non hanno portato a nessun risultato concreto. Ora il baratro del fallimento è dietro all'angolo e solo un miracolo potrebbe permettere a Minerva si risollevarsi. Un miracolo o un'operazione di acquisto della compagnia dopo il pronunciamento della Camera di consiglio. Ed è lo stesso Sonego ad alimentare questa speranza. "L'atto compiuto dai commissari – commenta – è la naturale conseguenza del venir meno della già manifestata disponibilità di Alitalia a consentire la ripresa di Minerva. La conclusione dell'esperienza commissariale non implica, però, l'impossibilità, anzi, di riproporre con il tribunale la soluzione che non è possibile realizzare attraverso la legge Prodi. Ciò significa che il tema di una collaborazione della compagnia di bandiera per la ripresa del vettore ronchese è di immutata attualità".

Luca Perrino

L'INTESA

Firmato il decalogo per la montagna

UDINE Tavolo di concertazione permanente; salvaguardia del territorio; infrastrutture; scuola, formazione, università e ricerca; Agemont da potenziare; politiche insediative; sviluppo delle filiere locali; nuova imprenditorialità; osservatorio regionale sul mercato del lavoro e inserimento della montagna nei nuovi fondi strutturali. Sono le dieci priorità individuate dalla Confindustria regionale, dagli industriali della provincia di Udine e dalle tre organizzazioni sindacali per il rilancio della montagna. Ieri, a Tolmezzo, la firma sulla proposta congiunta imprenditori-sindacati. Il decalogo, indirizzato alla Regione, pensa alla montagna come momento di centralità delle politiche di sviluppo. «È assolutamente indispensabile attivare un tavolo di concertazione con Regione, Provincia, enti locali, Agemont e parti sociali – si legge nel documento presentato ieri -, per avviare un percorso che non si limiti al contingente, ma guardi al medio e lungo periodo, anche attraverso il riconoscimento di apposite deleghe agli assessori regionali e provinciali competenti in materia di sviluppo della montagna».

L'INDAGINE

Centri commerciali Finanza in Consiglio

TRIESTE È tuttora in piedi, e forse si sta ampliando, l'inchiesta promossa due anni fa dalla Procura di Udine su un'ipotesi di corruzione in tema di grandi centro commerciali. L'inchiesta – che a suo tempo era costata una serie di avvisi di garanzia e di perquisizioni della Guardia di finanza nei confronti di direttori regionali, consulenti della Regione stessa e amministratori locali – faceva perno sull'area commerciale di «Città Fiera», alle spalle di Udine. Ma l'altro giorno la Guardia di finanza si è ripresentata in Regione per acquisire, nella sede del Consiglio in piazza Oberdan, ulteriori documentazioni. Segno che la magistratura, dopo due proroghe semestrali, sta approfondendo la materia legislativa riguardante specificatamente la trasformazione di aree destinate al commercio all'ingrosso in aree da destinare alla grande distribuzione al dettalgio, grazie alla concessione di deroghe e agevolazioni. L'attenzione risulta infatti concentrata sugli specifici articoli di due «collegate» ad altrettante leggi finanziarie, quelle del 1998 e del 2002, risalenti alle giunte Cruder e Tondo.

Oggi la presentazione, poi la traduzione in legge

Nuove politiche economiche, i saggi completano il lavoro Al decollo il «piano Bertossi»

TRIESTE Manca la traduzione in testo di legge, poi il «piano Bertossi» potrà garantire il sostegno annunciato alle imprese in Friuli Venezia Giulia. Il lavoro delle quattro commissioni, guidate da altrettanti «saggi», è in pratica concluso e proprio oggi a Udine sarà lo stesso Enrico Bertossi a illustrarlo alla stampa.

Il superassessore all'Economia si è incontrato l'altra sera con i capofila dei quattro progetti - Roberto Grandinetti (Consorzi e distretti industriali), Dino Cozzi (Innovazione), Stefano Miani (Congafi) e Cristina Compagno (Crescita, dimensione delle aziende e occupazione) - per fare il punto sui piani creati nell'ambito del tavolo di concertazione sul documento di politica economica per le industrie manifatturiere della regione.

Enrico Bertossi

«La rotta intrapresa è chiara, i gruppi hanno lavorato abbastanza autonomamente e adesso si andrà a concretare in proposta di legge gli elaborati», dice Cozzi, chiamato a ritoccare la legge sull'innovazione tecnologica varata sotto la presidenza di Renzo Tondo. Soprattutto quest'ultimo filone è stato approfondito e completato - assieme a quello dei consorzi e distretti industriali e degli strumenti finanziari - mentre resta ancora da ultimare il piano sulla crescita occupazionale e delle aziende. In ogni caso gli interventi fino a questo momento varati dalla Regione a sostegno delle imprese saranno illustrati da Bertossi nella conferenza stampa odierna.

p.c.

Il padrone di casa: «Un appuntamento per rasserenare i rapporti»

CODROIPO I commenti sono rimandati a oggi. Ma l'atmosfera pre-cena, ieri pomeriggio, era davvero distesa. Dal serio auspicio di Riccardo Illy: «Un appuntamento che servirà a normalizzare i rapporti e a renderli costruttivi». Alla convinta speranza di Roberto Dipiazza: «Non vorrei parlare solo di lavoro». Fino al sindaco di Udine, il più «pericoloso», che la butta pure lui sul ridere: «L'ultima volta che mi sono visto a cena con Illy la discussione ha virato sul celibato dei preti e sul diritto canonico. Questa volta ho studiato bene la questione... per non restare a corto di argomenti».

Foto ricordo sulla scalinata di Villa Manin a Codroipo.

A Villa Manin di Codroipo, nell'ex residenza dei Dogi, più precisamente nell'appartamento di rappresentanza della Regione, il governatore e i quattro sindaci capoluogo, vanno a cena con le mogli. Con loro, anche il padrone di casa, il sindaco di Codroipo Vittorino Boem.

Una tavola allargata, pensata da Riccardo e Rossana Illy, anche se poi formalmente organizzata dalla Regione. La moglie del

Ieri a Villa Manin l'appuntamento conviviale organizzato da Rossana Illy. A fianco del governatore sedeva la consorte del sindaco di Udine

Alla «cena delle mogli» tra vino, battute e arte

governatore ripesca un precedente. «Ci si ritrova non diversamente da quanto accadde nel '97, quando i quattro primi cittadini di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone si ritrovarono con le consorti. Pure in quell'occasione - ricorda - mi presi cura dell'appuntamento conviviale, abbinandolo a una mostra d'arte al Museo Revoltella. Fu un'incombenza facile e piacevole».

Proprio come ieri, spostati però a Villa Manin. Appuntamento alle 19.30 e, prima della cena, signore in visita ai capolavori della collezione del Museo d'arte contemporanea di Chicago. Vittorio Brancati, sindaco di Gorizia, ha la battuta pronta: «Avranno voluto lasciarci soli almeno per un po'».

I temi? Nessuna scaletta. Il presidente della Regione si limita ai rapporti da normalizzare. Cecotti esclude che si sia potuto parlare di strategie politiche o istituzionali. Dipiazza parla di «obiettivo semplificazione per il nuovo Statuto regionale», ricorda i troppi piani regolatori che «limitano l'operatività del Comune di Trieste» e si dice preoccupato per la questione trasferimenti. Ma è solo un attimo. «Non dobbiamo certo trovarci a cena per dirci queste cose, fanno parte dell'ordine del giorno di tante altre riunioni – spiega il sindaco di Trieste –, la serata di Villa Manin è davvero un appuntamento extralavoro». Il più convincente è Brancati: «Nessuna polemica, nessun tema troppo serio. Serata tranquilla, con le mogli, in bella compagnia. Magari con l'impegno finale di ritrovarci di nuovo». E pure Bolzonello non si aspettava nulla di diverso: «Da incontri del genere c'è da sperare solo di mangiar bene, in un clima di amicizia e di buoni rapporti».

E così il governatore Illy, i supersindaci Dipiazza, Brancati, Cecotti e Bolzonello, il sindaco «minore» Boem e tutte le mogli mangiano assieme. Come d'accordo, senza nessuna defezione. Un evento, visto che, per esempio, le coppie Illy e Cecotti non si vedevano dal premio Nonino. Il menù? Lo rivela, in parte, Rossana Illy: «Molto tipico: una zuppa estiva e una versione rivisitata del vitello tonnato. I vini sono di Villa Russiz, azienda legata alla Regione. Dobbiamo valorizzare i nostri prodotti».

Ma le curiosità non sono finite: a tavola, a fianco del governatore, si ritrova Magda Cecotti, l'ex dirigente regionale dell'Areran che, nell'era illyana, ha preferito l'Azienda sanitaria di Pordenone. Variegate le mise delle signore: si va dal tubino fantasia di Rossana Illy al bianco e nero di Graziella Brancati, dall'impalpabile chemisier fiorato della compagna di Dipiazza, Rossella Gerbini, al sobrio tailleur bianco di Magda Cecotti e a quello verde acqua di Patrizia Bolzonello.

Marco Ballico

TUTOR

La facoltà di Economia rende noto agli studenti che hanno fatto richiesta di partecipazione al Progetto tutorato come tutori informatici, che la selezione avverrà oggi alle ore 15.30 presso l'Aula F. La Facoltà comunica poi che si possono consultare on line le date delle tesi di luglio che avranno inizio il 12. L'indirizzo web è il seguente: http://www.econ.univ.trieste.it/download/ElencoLaureandiAlbo0704.pdf

UNIVERSITA'

NUOVO SITO

E' on line il nuovo sito del dipartimento di Scienze geografiche e storiche all'indirizzo http://www.pug.univ.trieste.it/pdt/dipsgs/index.htm. Il Dipartimento è nato, dopo una lunga fase di preparazione, nel gennaio 1991, allo scopo di riunire in un'unica struttura organizzativa alcuni settori di ricerca tra loro affini ed i relativi insegnamenti. Attualmente vi operano 24 docenti e ricercatori di ruolo.

Gli studiosi della Clinica Neurologica dell'ateneo giuliano indagano da anni le cause dell'insorgenza della grave malattia

Sclerosi multipla, fatte a Trieste nuove scoperte

Al centro dell'attenzione una proteina che sembra avere un ruolo determinante

La sclerosi multipla è una malattia degenerativa del sistema nervoso centrale che colpisce spesso soggetti giovani e ne riduce in modo drastico la autonomia e la qualità di vita. Le sue cause sono in buona parte oscure e queste carenze ostacolano anche la formulazione di una terapia razionale per questa malattia.

Presso l'Università di Trieste, i ricercatori del Centro Sclerosi Multipla della Clinica Neurologica, che da molti anni studiano la sclerosi multipla e seguono pazienti affetti, e quelli della Clinica Medica dell'Università di Trieste, che hanno curato la parte di biologia molecolare del progetto, hanno dimostrato che l'insorgenza della malattia e l'età del paziente al momento dell'esordio clinico possono essere determinati dalla regolazione della sintesi di una proteina, la «metalloproteasi 9» (Mmp-9). Questa regolazione è codificata nel dna vicino al gene vero e proprio ed esistono numerose varianti di questa sequenza che inducono una maggiore o minore sintesi della proteina.

L'attrice Antonella Ferrari lavora nonostante la malattia.

Nella popolazione generale si possono identificare circa 10 varianti, definite in termine tecnico polimorfismi, alcune più frequenti, altre più rare.

Lo studio ha documentato che alcuni di questi polimorfismi, usualmente poco frequenti nella popolazione generale, sono da tre a sei o più volte più frequenti nei pazienti affetti da sclerosi multipla. Il risultato dei loro studi è pubblicato sul numero di luglio di «Journal of Neuroimmunology» («Nicola Fiotti, Robert Zivadinov, et al. Mmp-9 microsatellite polymorphism and multiple sclerosis. J Neuroimmunol 2004: 152: 147-53». Sito web, http://www.sciencedirect.com/science/journal/01655728).

Una volta prodotta in eccesso, questa proteina degrada le strutture intorno ai vasi e permette l'arrivo di un maggior numero di cellule infiammatorie che sono poi responsabili del danno neurologico e del quadro clinico.

Il ruolo cardine della «Mmp-9» nella genesi della sclerosi multipla viene anche suggerito da evidenze sperimentali: topi che non sintetizzano la «Mmp-9» sono resistenti ad una malattia molto simile alla sclerosi multipla.

Questa scoperta potrebbe indirizzare la ricerca verso una migliore definizione dei meccanismi che sottendono alla malattia, ma soprattutto orientare la terapia verso una inibizione selettiva di questa proteina, con una azione più mirata ed efficace rispetto alle terapie convenzionali.

Il gruppo di ricerca sta ancora raccogliendo elementi per suffragare quest'ultima ipotesi che, se confermata, porterebbe ad un significativo miglioramento della prognosi di questa malattia.

La sclerosi multipla è una malattia relativamente comune e in Italia colpisce più di 30 persone ogni 10 mila. Ogni anno 18 mila persone si ammalano quindi di questa malattia. Percentualmente colpisce persone giovani, di solito tra i 15 e i 50 anni di età, e un po' più le donne rispetto agli uomini.

Oltre a questa scoperta, la sofisticata metodica messa a punto dal gruppo dell'Università degli Studi di Trieste e utilizzata in questo studio potrebbe essere applicata ad altre malattie sociali, quali, per esempio, le neoplasie e l'aterosclerosi.

Siglato un accordo quadro con l'Ics-Unido

Ricerca a favore dei Paesi poveri

Nuovi farmaci per i Paesi in via di sviluppo, utilizzazioni industriali di piante medicinali e aromatiche, sviluppo di nanobiotecnologie per la diagnostica, tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento e per il recupero di siti inquinati, sviluppo di nuovi farmaci anti-Hiv. Sono questi alcuni dei numerosi progetti di cui si è parlato la scorsa settimana all'Università di Trieste nel corso della giornata di lavoro che ha visto confrontarsi i docenti dell'ateneo giuliano e i responsabili dell'Ics-Unido, il centro che si occupa del trasferimento di tecnologie avanzate ai paesi in via di sviluppo e alle economie emergenti allo scopo di promuovere uno sviluppo industriale sostenibile.

L'iniziativa è servita per monitorare tutte le iniziative di collaborazione in essere fra le due importanti realtà scientifiche e culturali nei campi della chimica, dei nuovi materiali, dell'ambiente e che abbracciano contemporaneamente più aree.

Tre le raccomandazioni che sono state evidenziate nel corso dei lavori: dare continuità a questa iniziativa, organizzando un incontro annuale in grado di fare il punto sui tanti programmi in essere, creare un comitato guida paritetico che coordini i rapporti di collaborazione e infine definire una politica per gli scambi di studenti e di persone in formazione sia attraverso attività di ricerca che attraverso i corsi di livello superiore come master e «phd».

Tutti i progetti di collaborazione fra Università di Trieste e Ics-Unido privilegiano il trasferimento di tecnologie in paesi in cui la cultura scientifica e tecnologica è ancora poco diffusa. L'apporto dei ricercatori triestini in questo processo diventa quindi fondamentale per raggiungere obiettivi concreti nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo. L'Ics è stato fondato nel 1988 proprio come centro per il trasferimento di tecnologie avanzate ai Paesi in via di sviluppo ed alle economie emergenti allo scopo di promuoverne uno sviluppo industriale sostenibile. Stretti legami con Onu, Iniziativa Centro Europea, Ministero degli Affari Esteri, nonché una serie di accordi istituzionali con governi di tutto il mondo, assicurano al Centro una posizione privilegiata nell'ambito dei progetti multilaterali. Progetti che poi vengono proposti ad istituzioni quali la Comunità Europea e la Banca Mondiale per i relativi finanziamenti. La scorsa settimana si è parlato infatti dei molteplici interventi che potranno coinvolgere numerosi Paesi in via di sviluppo. I progetti presentati dai ricercatori dell'Università di Trieste riguarderanno per esempio l'arcipelago indonesiano, la Palestina e i Paesi colpiti dall'Aids.

Lo scopo delle traverse scientifiche è quello di raccogliere campioni nelle aree più remote

Antartide analizzata partendo dalla neve

Onelio Flora è stato per ben quattro volte nel continente di ghiaccio

Dopo la recente inaugurazione della sezione triestina del Museo nazionale dell'Antartide, dedicato essenzialmente alla storia della sua esplorazione e al suo ambiente, parliamo di un'attività «terrestre» fondamentale in alcuni studi di «glaciologia». Si tratta delle «traverse scientifiche transantartiche», probabilmente l'attività più avventurosa praticata in questo continente, alle quali ha partecipato per ben quattro volte anche il dott. Onelio Flora ricercatore di Geochimica dell'ateneo giuliano presso il dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine (Disgam) diretto dal prof. Antonio Brambati. Lo scopo di queste «traverse» è la raccolta di campioni superficiali (fino a 60 m di profondità) di neve e nevato, lungo percorsi che vanno dalle zone di costa alle aree più remote del continente antartico. Attraverso l'analisi di questi campioni è possibile determinare l'accumulo nevoso, la temperatura dell'aria, la circolazione atmosferica e l'estensione del ghiaccio negli ultimi 1000 anni, in modo da poter valutare i cambiamenti climatico ambientali recenti in Antartide e negli oceani circostanti. Questi studi sono tesi ad individuare il rapporto tra la massa d'acqua (neve o ghiaccio) che annualmente si accumula in Antartide e quella che viene restituita al mare attraverso il distacco di fronti di ghiacciai (iceberg). La valutazione di questo rapporto è fondamentale per chiarire se attualmente la calotta antartica favorisca o limiti la risalita del livello marino. I campioni raccolti, mantenuti congelati in container frigo, vengono trasferiti in Italia per essere analizzati. All'interno del «Disgam» è operativo il laboratorio di Geochimica isotopica afferente al più vasto «Sistema interlaboratorio antartico» (Sia) di cui Flora è il responsabile scientifico per il nodo tematico Geochimica isotopica e geocronologia. Per il futuro è prevista una «traversa» che partendo dalla base italo-francese di Dome C raggiungerà la stazione russa di Vostok dove sono state registrate le temperature più basse di tutta la Terra (-85°C).

Ricercatori triestini all'opera al freddo antartico.

Turchia, sempre più numerosi i progetti di Piazzale Europa

Martedì scorso si è tenuto a Trieste un meeting sul tema «Economic cooperation between Friuli-Venezia Giulia and Istanbul-Marmara Regions». Organizzato in cooperazione tra la Regione, l'Associazione degli Industriali di Trieste, la Camera di Commercio e «Progetto Istanbul Trieste», l'incontro ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore regionale per le relazioni internazionali Franco Iacop, del rettore Domenico Romeo, della presidente di Assindustria di Trieste Anna Illy, e dell'ambasciatore della Turchia in Italia, Necati Utkan.

Il meeting è servito anche per fare il punto dei rapporti tra l'ateneo giuliano e la Turchia. Il prof. Snelling, preside della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori è stato chiamato infatti in Turchia quale consulente al progetto di fondazione di un'analoga facoltà presso l'Università del Bosforo. Sempre presso la «Scuola interpreti» verrà acceso a breve un insegnamento di lingua turca per potenziare la già ricca offerta didattica.

Presso il corso di laurea in Storia della facoltà di Lettere e Filosofia è attivo invece dall'anno accademico 1999/2000 l'insegnamento di «Ittitologia», tenuto dal prof. Stefano de Martino. Questo insegnamento è impartito in poche altre università italiane e riguarda lo studio della civiltà, la storia e la lingua degli ittiti, popolo che nel secondo millennio a.C. dette vita, in Turchia, ad un grande regno.

Nel 1997 la Prof.ssa Paula Botteri, docente di Storia romana presso il corso di laurea in Storia a Lettere e Filosofia ha iniziato un' importante attività di studio di uno tra i monumenti archeologici romani più rilevanti della Turchia: il tempio di Augusto ad Ankara.

Infine, per quanto riguarda le collaborazioni nel settore industriale, il prof. Valter Sergo, docente di Scienza e tecnologia dei materiali presso il dipartimento di Ingegneria dei materiali e chimica applicata, è stato chiamato a collaborare per la realizzazione di materiali edili dalle imprese di Zeynep Bodur, imprenditrice turca nel settore dell'edilizia e presidente del Consiglio di cooperazione Turchia Italia. Un riconoscimento dell'alta qualità scientifica che l'Ateneo può mettere al servizio dell'industria anche a livello internazionale.

PILLOLA DI STATISTICA

LABORATORIO

Matematica da toccare

A conclusione dell'attività del laboratorio di matematica, coordinato da Cinzia Scheriani, supervisore del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Trieste, si è tenuta una visita all'Immaginario Scientifico di Trieste, il museo interattivo della scienza che offre la possibilità a grandi e piccoli esploratori di entrare in contatto con i principi base della matematica e della fisica, dell'attualità della ricerca, attraverso attività ludico-didattiche, strumenti informatici e multimediali. Questa attività, ha riscosso un notevole successo, considerato il numero elevato di studenti partecipanti (una quarantina). La possibilità di toccare con mano gli elementi didattici utili ad una progettazione laboratoriale specifica ha potuto concretizzarsi prima presso la facoltà poi, in un ambiente esterno, l'Is che è stato fonte di conoscenza grazie all'intervento e alla collaborazione del direttore del Museo Fabio Carniello, della vicedirettrice Aura Bernardi e dell'animatrice Raffaella Orzan.

SCRIVETECI

Per comunicare direttamente con la redazione della pagina universitaria potete utilizzate l'email **universita@ilpiccolo.it**

Se ci segnalate eventi e appuntamenti i vostri messaggi devono arrivare con almeno una decina di giorni di anticipo.

IN BREVE

Start Cup, aumentano i premi

La Direzione di Start Cup ha ritenuto opportuno valorizzare l'impegno dei tanti partecipanti al premio mettendo in palio ulteriori 10 premi in denaro del valore di 1500 euro che verranno assegnati ai 10 migliori subiness plan provvisori consegnati al termine della prima fase della competizione. Per dare la possibilità a tutti di predisporre un business plan provvisorio il più aderente possibile alle richieste della Direzione è stato modificato anche il calendario che prevede venerdì 23 luglio il termine ultimo di consegna dei business plan provvisori.

Dottorandi, ecco la proroga

E' stata prorogata la scadenza per il pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi e della tassa regionale al 30 luglio 2004. Il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite il bollettino prestampato inviato a domicilio.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI

VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI da restaurare di qualunque dimensione, acquistasi per contanti, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

ATTICO Immobiliare S.R.L. Hortis ad.ze epoca in ristrutturazione, alloggi primingressi varie tipologie rifiniture lussuose a scelta. Da € 105.000 tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Faro villino indipendente vista mare da ultimare di cucina ab., salone, tre stanze, due bagni, posto auto, giardino, € 230.000. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Gretta vista mare nuova edificazione, ultimi alloggi rifiniture a scelta varie tipologie con giardini o terrazzone, posti auto. Da € 160.000. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Opicina ville indipendenti prossima consegna rifiniture lussuose possibilità soluzioni personalizzate esente da mediazione. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl semicentrale recentissimo, ultimo piano asc. come primingresso di angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ampia soffitta posto auto in garage. € 143.000. Tel. 040/766984.

BERLAM ultimo piano salone pranzo cucina due stanze ripostiglio due bagni grandissimo terrazzo con vista completa golfo e città il tutto in perfette condizioni. Prezzo impegnativo, garage per una macchina, ampia soffitta sovrastante l'appartamento. Studio 4, 040/51283.

BOCCACCIO via: luminoso app. termoautonomo di: entrata, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, bagno completo, doppio rip. e cantina. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808.

BOX auto zona Rive vendesi a partire da € 30.000. B.G. 040/3728802. (A00)

CAMPANELLE vendesi locale con vetrina di ca. 105 mq con servizio e magazzino, adatto a qualsiasi attività. € 105.000. B.G. 3728802. (A00)

CASACITTÀ, largo Pestalozzi adiacenze, in palazzina ristrutturata, appartamenti primingresso di varie metrature con poggiolo e terrazza, termoautonomo. A partire da € 80.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, Roiano alta, piano alto con ascensore, appartamento primingresso, con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale bagno, termoautonomo. € 89.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, via Della Guardia, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina, giardino di proprietà. € 125.000 con box auto € 20.000. 040/362508. (A00)

CASE e casette da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

CENTRO 140 mq prestigiosi su due livelli, biservizi, terrazza a vasca. Possibilità box auto. Tecnocasa Rozzol Tel. 040/9380538.

CHIARBOLA con soggiorno, matrimoniale, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Termoautonomo, soleggiatissimo, buone condizioni. B.G. 040/3728802. (A00)

COMMERCIALE ad.ze: app. vista mare di: ingresso, cucina abit. con veranda, salone doppio, matrimoniale, bagno completo, rip., terrazzino, cantina, p. auto di proprietà e parcheggio cond. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808.

CUMANO 60 mq interni con 60 mq di terrazzo! Altri semicentrali da 40 a 65 mq adatti coppie/single o investimento. Tecnocasa Rozzol Tel. 040/9380538.

DOMUS Centro in palazzetto d'epoca ristrutturato, attico bipiano in ottime condizioni: salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzino. Posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Angeli in palazzina bipiano ristruttutrata nel verde e soleggiato: soggiorno matrimoniale singola cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giardino Pubblico elegante attico primingresso bipiano: salone con travi a vista tre stanze due bagni cucina ripostiglio due terrazzi termoautonomo. Possibilità posto auto. Tel. 040/366811.

DOMUS Grignano, in posizione dominante immerso nel verde con vista golfo totale: saloncino con caminetto, due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazzo abitabile grande soffitta ampio posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Murat, ampia metratura in palazzo signorile vista mare: salone doppio due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi guardaroba stanzino terrazzo. Box auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti alta in palazzina moderna nel verde ottime condizioni: salone con caminetto due matrimoniali cucina abitaible doppi servizi ripostiglio terazzo garage. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Giacomo, via Ponziana box auto medie dimensioni. Adatto anche investimento. € 18.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Trenta Ottobre vendesi locale vetrinato con soppalco licenza tabelle XIV/2 - XIV/29 - XIV/30. Domus tel. 040/366811. (A009

DOMUS Venti Settembre in esclusivo palazzo d'epoca piano alto: salone doppio vista verde due stanze stanzetta tinello con cucinino bagno e servizio guardaroba ripostiglio autometano, ascensore. tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via Giulia vendesi appartamento occupato: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina. Adatto anche investimento. Tel. 040/366811. (A00)

GALLERY centrale appartamento al quarto piano con ascensore con cucina arredata. Contratto 3+2- Cod. 323/P Tel. 040/7600250.

GALLERY centro zona pedonale, ufficio in palazzo d'epoca restaurato, ascensore, grande metratura in ottime condizioni. Cod. 320/P Tel. 040/7600250.

GALLERY Fogliano: casa indipendente su 3 livelli completamente ristrutturata con corte di proprietà. Libera dicembre 2004. Cod. 416/M, 0481/790679. (A00)

GALLERY Monfalcone: appartamento I piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, posto macchina coperto, cantina. Cod. 245/P, 0481/790679.

GALLERY Muggia con vista mare casa singola di ampia metratura disposta su tre livelli, giardino e garage. Cod. 22/P 040/271147.

GALLERY Muggia via Flavia Stramare eleganti appartamenti di varie metrature tutti dotati di due posti macchina coperti. Cod. 19/P. 040/271147.

GALLERY Muggia via Mameli esclusiva proposta di cinque villette bifamiliari immerse nel verde con giardino, vista mare. Cod. 21/P 040/271147.

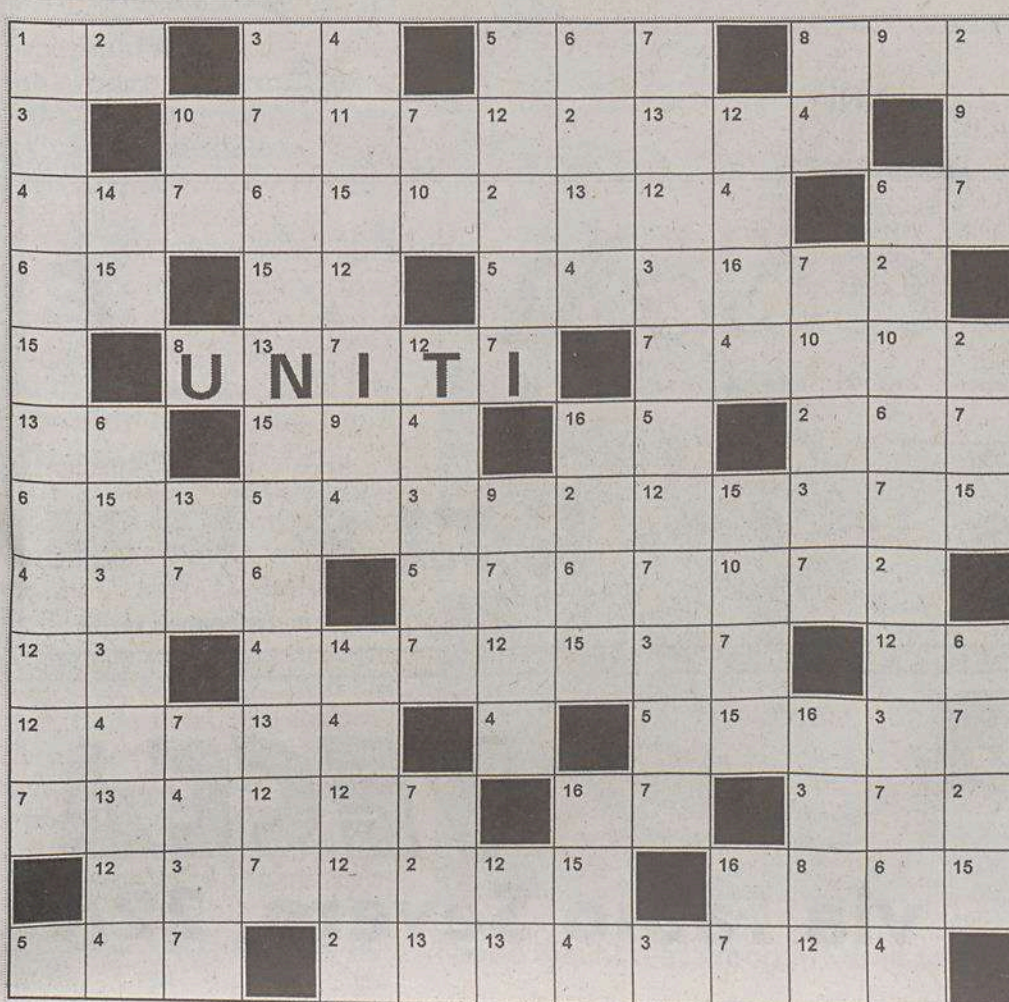
Continua in 31.a pagina

• cruciverba

Orizzontali: 1. Un lamento - **4.** Brioso, ma solo in parte - **6.** La capitale di uno stato della penisola iberica - **12.** Come dire "del tutto" - **15.** Il miscuglio di gas che respiriamo - **16.** È opposto al NE - **17.** Conti, l'ala dell'Italia *Mundial* nell'82 (iniz.) - **18.** La sigla della provincia dove sta... Fermo - **19.** Un restringimento della strada - **22.** L'altro nome dei dischi a 33 giri - **23.** Il fiume che sfocia tra Bibione e Lignano - **26.** Lo sono le "pietre" di Mick Jagger - **28.** Il... sostegno del fiore - **30.** Brevissimo momento di tempo - **32.** In mezzo al mare - **33.** Dànno il via a qualcosa di nuovo - **35.** Una fase del sonno - **37.** Il cuore di Tarzan - **38.** Articolo da sciatore - **39.** Una provincia del Molise (sigla) - **40.** Coraggiosi quelli di Rudyard Kipling - **43.** Il cardinale... dell'alba - **44.** Fastidiosa infezione della pelle - **45.** Un anagramma di antitesi - **47.** Città della Francia e squadra calcistica che ha vinto l'ultimo campionato della "Ligue 1" - **49.** Il famoso transatlantico tragicamente affondato nel 1912 - **50.** I confini dell'India - **51.** Gente dell'altro mondo.

Verticali: 1. Il suo gioco si fa coi dadi - **2.** Il Bucholtz de *La vita è bella* - **3.** Riprodurre il più fedelmente possibile - **4.** La provincia con Cortina d'Ampezzo (sigla) - **5.** È riluttante a fare qualcosa - **6.** Il principio dell'obiezione - **7.** Difendono la flora e la fauna - **8.** Lodato, celebrato - **9.** La sigla di Rimini - **10.** Lo Svevo de *La coscienza di Zeno* - **11.** Johnny, il protagonista di *Secret Window* - **13.** Bambini, fanciulli - **14.** Tendente ad assorbire tutte le energie - **20.** Il John che canta *Candle in the wind* - **21.** Sono tra gli stomaci dei ruminanti - **24.** Il contenitore del mosto - **25.** Il fiume di Monaco - **27.** Relativo ad una dottrina filosofico-religiosa in auge nel XVII secolo - **29.** Un'acconciatura perlopiù femminile - **31.** Tutt'altro che allegri - **34.** Lo sono i "carducciani" colli di San Martino - **36.** È pesante quella del giudice severo - **41.** C'è quella capitale... che nulla ha a che vedere con Roma - **42.** Il no per i tedeschi - **43.** Il vulcano di Catania - **44.** Il famoso Babà dei quaranta ladroni - **46.** Alle estremità dell'ameba - **48.** Un articolo spagnolo.

• cruciverba crittografato

U N I T I

• menù rimescolato

Al ristorante un cameriere un po' confuso offre ai clienti uno strano menù:

Menù

antipasto
CARPIOLI di PELVIA SPATIN

1° piatto
RAVACCIO al BUSCE
e SACCHINE

contorno
ZULATO al GRACCHIO

dessert
GERRO al PISTADA

Dando ad ogni pietanza la giusta... conclusione, sapreste ricostruire il vero menù?

• rebus

REBUS (5,2,5)

• che miscuglio!

Alla tombola della sagra paesana i vincitori dei 3 premi hanno tutti nomi e cognomi diversi; sapendo che:

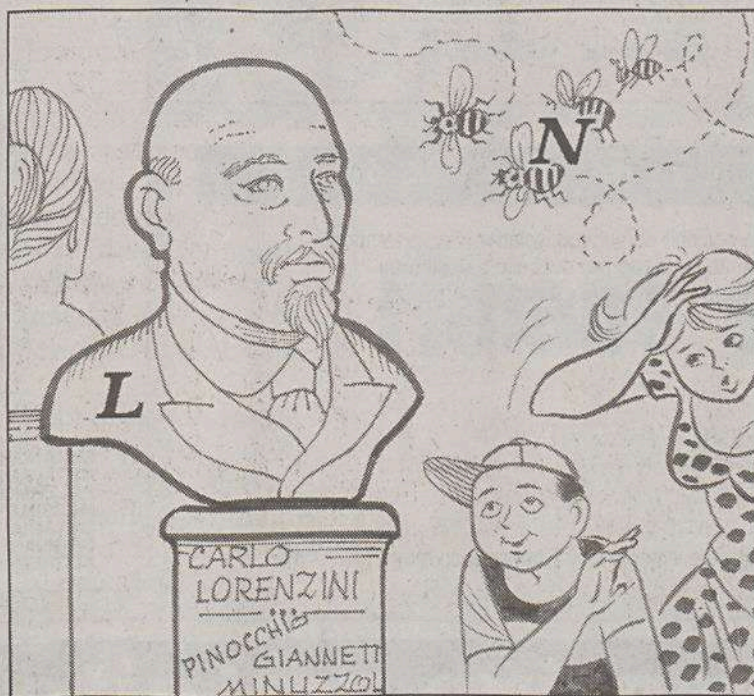
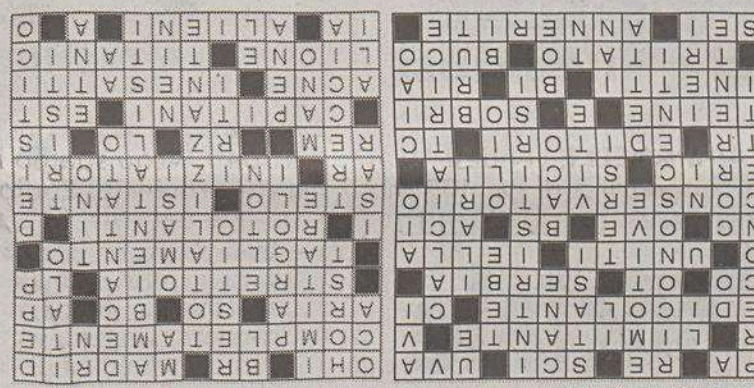
1) Bianchi non ha fatto tombola;
2) il cognome di Valentina non è Verdi;
3) Giuseppe Rossi non ha fatto quaterna;
4) Marco ha fatto cinquina;

sapreste completare lo schema con i giusti accoppiamenti?

Quaterna	Cinquina	Tombola

• soluzioni

cruciverba crittografato — cruciverba

Menù rimescolato: carpaccio di pesce spada, ravioli al burro e salvia, zucchine al gratin, gelato al pistacchio - **Rebus**: Collodi L, api N = collo di lapin - **Vocabolario**: a. - **Che miscuglio!**:

Quaterna	Cinquina	Tombola
Valentina	Marco	Giuseppe
Bianchi	Verdi	Rossi

• vocabolario

Qual è l'esatto significato di **rizena**?

a. Piccolo mammifero simile alla mangusta

b. Amido di fecola di mais che si usa in pasticceria

c. Che ha la forma simile ad una radice

d. Secondo dogma della dottrina zen Kodu Ai

• labirinto

soluzione

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 7 luglio 2004

OGGI (attendibilità 60%). Inizialmente tempo buono con cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione; dal pomeriggio temporali sui monti e caldo afoso in pianura. In serata locali temporali saranno possibili anche in pianura. I temporali potrebbero essere anche forti specie sui monti.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo variabile con temporali sparsi, più frequenti sui monti dove le piogge saranno abbondanti. I temporali potrebbero essere anche forti.

IERI	min.	max.
TRIESTE	22,6	29,3
GORIZIA	20,2	28,2
MONFALCONE	22,1	29,4
UDINE	20,6	27,5
PORDENONE	19,5	26,8

	MIN.	MAX.
VERONA	22	30
VENEZIA	20	28
MILANO	22	28
TORINO	18	22
GENOVA	21	27
BOLOGNA	20	30
FIRENZE	20	33
PISA	17	31
ANCONA	20	29
PERUGIA	18	34
PESCARA	19	31
L'AQUILA	16	29
CIAMPINO	20	33
FIUMICINO	17	33
CAMPOBASSO	23	30
BARI PALESE	20	32
NAPOLI	21	31
POTENZA	18	32
S. MARIA DI L.	26	31
R. CALABRIA	23	34
PALERMO	21	28
MESSINA	25	30
CATANIA	19	35
CAGLIARI	24	31
ALGHERO	17	35

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	C. DEL CAPO	7	18	MANILA	24	34	S. PIETROBURGO	12	21
BOGOTA	7	18	C. DEL MESSICO	13	23	MIAMI	27	33	SAN PAOLO	17	26
BOMBAY	27	31	DUBLINO	10	18	MONTEVIDEO	3	13	SANTIAGO	4	19
BOSTON	19	30	FRANCOFORTE	15	23	MONTREAL	15	23	SEOUL	21	26
BRUXELLES	12	20	HONOLULU	22	30	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	23	31
BUDAPEST	16	27	JOHANNESBURG	-2	13	NEW YORK	21	27	SYDNEY	6	16
BUENOS AIRES	2	14	LA PAZ	-5	13	PECHINO	22	32	TEL AVIV	23	30
CARACAS	26	32	LIMA	12	20	RIO DE JANEIRO	19	24	TOKYO	25	34
CHICAGO	13	21	LOS ANGELES	15	24	SAN FRANCISCO	13	23	WASHINGTON	22	30

SCACCHI

Mentre giocatori triestini si stanno misurando nei campionati individuali

Premiato al torneo sociale anche un bimbo di 7 anni

Sono in corso di svolgimento nella nota località turistica di Praia a Mare (Cosenza) i campionati italiani individuali di scacchi per le categorie Under 10,12,14,16. I giocatori triestini che si sono qualificati per questa importante manifestazione sono Giulia Tonel, Paolo Zurini e Michele D'Ascanio (Under 14), Tjasa Oblak e Lorenzo Monticolo (Under 12).

Questi campionati coroneranno i campioni italiani per categoria, inoltre daranno la possibilità ai primi due classificati di partecipare ai campionati europei in Turchia ed a quelli mondiali in Grecia.

Ci sono buone speranze che queste promesse dello scacchismo triestino ci portino qualche ottima notizia. I ragazzi si sono preparati per questa importante manifestazione seguendo un corso di approfondimento tenuto dall'istruttore federale Massimo Varini.

I buoni risultati ottenuti dai giovani in quest'ultimo anno (ricordiamo che la squadra Under 16 ha ottenuto la qualificazione alle finali nazionali, parecchie scuole hanno partecipato alle finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi, e la squadra Juniores ha vinto il campionato di Eccellenza con promozione in serie C) sono dovuti ovviamente sia alla loro bravura che ai corsi organizzati dalla Sst, corsi che vanno dall' insegnamento dei primi rudimenti del gioco fino ai livelli più elevati.

Questi corsi sono tenuti sia presso il Circolo Fincantieri-Wärtsilä in galleria Fenice che presso l'Arac in Giardino Pubblico da (in ordine alfabetico) Franco Blocar, Giorgio Gioulis, Tullio Mocchi, Aldo Seleni, Massimo Varini.

Dopo un corso di avviamento al gioco, si è disputato il torneo sociale della Società Scacchistica Triestina e della Fincantieri-Wärtsilä nel corso del quale i corsisti hanno potuto mettere in pratica le nozioni acquisite giocando sia fra di loro che contro alcuni dei più forti giocatori triestini. Questa formula ha portato all'iscrizione di ben 60 giocatori che hanno disputato sette turni.

I giocatori sono stati premiati secondo la loro categoria di appartenenza. Classifica assoluta: 1° Tullio Mocchi (6.5 punti), 2° Eugenio Battisti (6.5), 3° Aldo Seleni (6) 4° Jens Reuschel (5.5), 5° Carlo Badiali (5), 6° Andrea Plani, 7° Severino Stantic, 8° Vincenzo Masella, 9° Enzo Sossi, 10° Daniele Samuelli. Classifica categorie nazionali 1° Jens Reuschel, 2° Carlo Badiali, 3° Andrea Plani. Categoria Non Classificati (1° Enzo Sossi, 2° Giuseppe Ialuna, 3° Ferdinando Santamato.

Juniores: 1° Mitja Oblak, 2° Mathias Falcone, 3° Paolo Zurini. Fincantieri-Wartsila: 1° Mario Russian, 2° Aldo Signani, 3° Davide Russian. Corsisti: 1° Roberto Boerci, 2° Francesco Bilardo, 3° Sauro Gerzeli. E' stato pure premiato il più giovane Nicholas Gerzeli di sette anni.

Aldo Seleni
Società scacchistica triestina

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente.

Toro 21/4 20/5
Meglio rinviare alla prossima settimana un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione.

Gemelli 21/5 20/6
Dedicate le prime ore della giornata al lavoro arretrato, presto ci saranno delle novità interessanti per voi. In amore prendete contatto con la realtà.

Cancro 21/6 22/7
Parlate a voce alta dei vostri problemi di lavoro rivolgendovi a un amico. Individuerete più facilmente il punto debole del problema. Incontro in serata.

Leone 23/7 22/8
Qualche difficoltà di carattere professionale in mattinata verrà ricompensata da un pomeriggio tranquillo. Momenti di passione con chi amate.

Vergine 23/8 22/9
Se volete mettervi in luce con i superiori cercate di prendere qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione.

Bilancia 23/9 22/10
Momenti di nervosismo nel corso della mattinata, ma poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà molto simpatica. Concentrate le energie.

Scorpione 23/10 21/11
Tenete sempre presente che ancora per qualche giorno potete contare sulla protezione astrale. Avviate in fretta un vostro programma.

Sagittario 22/11 21/12
Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare senza stancarvi.

Capricorno 22/12 19/1
Sarete indecisi se accettare o meno una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro posto.

Aquario 20/1 18/2
Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di cambiare programma per seguirne i capricci.

Pesci 19/2 20/3
I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non imponetevi, cercate piuttosto di capire i fatti. È opportuno fare chiarezza.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Rende difficoltosa la respirazione - **4** Messo in mostra fatto vedere - **10** Un mezzo quartetto - **11** Da capo alla latina - **12** Iniziali di Belafonte - **13** Sono foriere di pioggia - **14** Iniziano tango e fox-trot - **15** Adunanza di sacerdoti - **16** Bovino estinto - **17** Calcolo matematico - **19** Cammino burocratico - **20** Si accende nel camino - **21** andamento economico - **22** È sempre meglio averlo in poppa - **23** Jules, scrittore francese - **24** Non bassi - **25** Un grave crimine - **27** L'attrice Tanzi - **28** Ondate del mare in tempesta - **29** La fine della concorrenza - **30** Costume da bagno femminile - **31** In fondo alla discesa - **32** Arte marziale giapponese - **33** Un legno durissimo - **34** Su quella ligure sorge Sanremo - **35** Indumento per operai o sportivi.

VERTICALI: 1 Appositamente per Virgilio - **2** Si immerge con la maschera - **3** La città con la Ghirlandina (sigla) - **4** Offerta in chiesa per una garanzia ricevuta - **5** Giunto che consente movimenti rotatori - **6** Fredda estremità terrestre - **7** Indica stato in luogo - **8** Sud-Ovest - **9** Città britannica nota per una prestigiosa università - **11** Il guardiano dell'harem - **13** Sono la gioia dei nonni - **14** Charles della canzone francese - **15** Pallida, emaciata - **16** Pagano un canone - **18** La bella di Amleto - **19** Presi in giro - **21** Ricopre alcuni autocarri - **22** Ballo in auge alla corte di Vienna - **23** Proverbialmente viene sempre a galla - **25** La capitale del Senegal - **26** Porto giapponese - **28** Scopi, intenzioni - **30** Mantelli equini - **31** Partita tra tennisti - **32** Il regista Vidor (iniziali) - **33** Si dà all'amico.

SCIARADA ALTERNA (xxyy yy xxyy)
L'arrosto della nonna
Era parca la vecchia e lo tagliava
come fosse un ricamo, sottilissimo;
l'assaggiava, aspirava il suo profumo
ma pure la sua testa andava in fumo.
Fan

ANAGRAMMA (2,6 = 2,6)
Il mago dell'ippodromo
L'han visto praticare la Cascina
e di cavalli bene egli s'intende...
per le segnalazioni è da seguire
e quelli che san correre comprende.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LA VELA.*

Indovinello: *il ritornello.*

LOTTO

BARI	44	28	88	81	37
CAGLIARI	25	18	84	10	75
FIRENZE	29	7	8	24	32
GENOVA	83	46	61	33	70
MILANO	23	24	39	61	8
NAPOLI	48	65	74	62	3
PALERMO	14	31	53	8	82
ROMA	74	23	31	87	73
TORINO	11	88	32	71	55
VENEZIA	73	23	2	64	27

Super Enalotto (Concorso n. 54 del 7/7/2004)

14 23 29 44 48 74 JOLLY **73**

Montepremi €	5.186 ,5,95
All'unico vincitore con 6 punti €	2.216.430,09
Nessun vincitore con 5+1 **Jackpot** €	1.037.347,19
Ai 22 vincitori con 5 punti €	47.152,15
Ai 4967 vincitori con 4 punti €	108,84
Ai 92.592 vincitori con 3 punti €	11,20

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.24
	tramonta alle	20.55
La Luna:	si leva alle	0.17
	cala alle	12.24

28.a settimana dell'anno, 190 giorni trascorsi, ne rimangono 176.

IL SANTO

Santa Priscilla

IL PROVERBIO

Chi offende se ne dimentica, ma chi viene offeso ricorda per sempre.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 μg/m³)

Piazza Libertà	μg/m³	25
Via Carpineto	μg/m³	42
Via Pitacco	μg/m³	41
Via Svevo	μg/m³	43
Via Tor Bandena	μg/m³	18
Muggia	μg/m³	45

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	1,1	Via Pitacco	mg/m³	0,5
Via Battisti	mg/m³	3,0	Via Svevo	mg/m³	0,7
Piazza Vico	mg/m³	2,5	Via Tor Bandena	mg/m³	0,4
Via Carpineto	mg/m³	0,5	Muggia	mg/m³	0,6
M. S. Pantaleone	mg/m³	1,1	S. Sabba	mg/m³	00

MAREE

Alta:	ore	1.17	+10	cm
	ore	15.33	+39	cm
Bassa:	ore	7.54	-37	cm
	ore	22.12	-10	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.12	+2	cm
Bassa:	ore	8.24	-26	cm

TEMPO

Temperatura:	22,6 minima
	29,3 massima
Umidità:	46 per cento
Pressione:	1015,9 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	63,7 km/h da E-N-E
Mare:	22,2 gradi

TRIESTE

Cronaca della città

La dea bendata torna a premiare la città. Ottenuta una supervincita in un esercizio del centro commerciale grazie a un «6» (combinazione 14, 23, 29, 44, 48 e 74)

Superenalotto, oltre due milioni in via Giulia

Il titolare della tabaccheria: «Qui passano centinaia di clienti, compresi finanzieri e dipendenti della Regione»

Superenalotto, superfortunato: oltre due milioni e 200 mila euro, infatti, sono arrivati a Trieste con l'ultimo concorso la cui estrazione è stata fatta ieri. 14, 23, 29, 44, 48 74, numero jolly 73 è la combinazione vincente che ha regalato una pioggia di milioni (pari a più di quattro miliardi delle vecchie lire) a uno o più fortunati giocatori.

La vincita è stata realizzata nella tabaccheria Biecheri che si trova all'interno del Centro commerciale «Il Giulia» al numero civico 75/3. Basta questa indicazione per capire quanto sarà difficile risalire a un possibile «identikit» di chi ha compilato la schedina vincente.

Al Centro commerciale transitano ogni giorno centinaia e centinaia di persone e il via vai è davvero notevole. Una piccola città che si riempie ogni giorno di persone alcune delle quali, magari solo in transito, si fermano una volta soltanto senza farvi più ritorno.

Nereo Biecheri che gestisce la rivendita di giornali con annessa tabaccheria assieme alla moglie Sonia è molto soddisfatto della vincita, ma naturalmente non sa dare alcuna indicazione precisa su chi possa essere il fortunato. Al massimo si sente di azzardare qualche ipotesi tanto per restringere il campo delle possibilità.

Nereo Biecheri e la moglie Sonia con il cartello che celebra la vincita milionaria. (Bruni)

«Nella nostra tabaccheria - sottolinea Nereo Biecheri - passa davvero una moltitudine di persone e il più delle volte si tratta di gente di passaggio che non abbiamo occasione di rivedere di nuovo. Tuttavia - aggiunge - non manca una buona fetta di clientela affezionata che compra il giornale da noi oppure gioca le schedine».

«Se il fortunato o i fortunati sono proprio tra coloro che si servono abitualmente da noi non è escluso che si possa perlomeno individuare un certo numero di probabili indiziati. Proprio vicino alla mia tabaccheria il cui ingresso è dalla parte di via Bonomo, c'è infatti la caserma della Guardia di Finanza di via Giulia. Non è escluso quindi che proprio un finanziere, e ce ne sono molti che vengono da noi, possa aver azzeccato la combinazione vincente».

«Ma, se proprio devo prendere in considerazione tutte le possibilità, - dice ancora Nereo Biecheri - c'è da tener presente che in questo comprensorio gravitano anche circa quattro direzioni di uffici regionali e perciò ci sono buone possibilità che qualche impiegato abbia giocato la schedina fortunata. Infine, non posso dimenticare che qui accanto ci sono gli uffici della Telecom e in questo caso potrebbe essere qualcuno di coloro che lavorano per l'azienda telefonica a portarsi a casa gli oltre quattro miliardi».

È questa per Nereo Biecheri la prima vincita realizzata nella sua ricevitoria. La dea bendata è stata particolarmente generosa con lui: tanti miliardi in un colpo solo non è cosa di tutti i giorni. E poi c'è da tenere presente che il sei al Superenalotto realizzato ieri è l'unico «uscito» in tutta Italia. A bene vedere, dunque, un altro primato a fronte della tendenza che vorrebbe le vincite di più alta caratura concentrate al Centro-Sud.

«Un finanziere, un impiegato della Regione o della Telecom? Difficile dirlo - conclude Biecheri - anche tenendo conto del fatto che questa è un'estrazione del mercoledì per la quale le giocate cominciano già alla domenica. La mia tabaccheria è sempre aperta dalla mattina alla sera domenica compresa e non mi sentirei quindi di escludere che qualche turista di passaggio nel week end possa aver approfittato del passaggio a Trieste per non rinunciare a quella che forse, nella sua città, è un'irrinunciabile appuntamento. Forse Trieste ha portato davvero fortuna a un turista di passaggio».

Nei prossimi giorni non è escluso che una telefonata di «ringraziamento» arrivi alla tabaccheria del Giulia, in modo da poter assegnare se non proprio a una persona con nome e cognome, almeno a una «categoria» di quelle ipotizzate dal gestore della ricevitoria la vincita miliardaria.

Cesare Gerosa

I PRECEDENTI

A Trieste il primato è del bar Jolly in via Baiamonti

Ma il record della fortuna rimane saldamente a Grado

La vincita più clamorosa centrata a Trieste risale al febbraio dello scorso anno: un 5+1 al Superenalotto da tre milioni di euro. La fortuna in quell'occasione scelse un bar, il Jolly di Fabio Cattarini, che già in passato era stato teatro di discrete vincite. Come vuole il copione, si aprì subito la caccia al vincitore, con un fiorire di sospetti e indizi in qualche caso anche fantasiosi. Affiorò una pista che portava verso un gruppo di lavoratori dello stabilimento Wartsila di Bagnoli della Rosandra. Ma, come accade sempre quando in ballo ci sono somme eclatanti, il vero vincitore non è mai uscito allo scoperto. E se per caso ha deciso di ricordarsi con un «pensierino» del titolare del bar dove è stato giocato il tagliando fortunato, beh, ha trovato un complice nella consegna del rigoroso silenzio.

Il bar di via Baiamonti dove sono stati vinti 3 milioni.

La vincita più recente risale invece ad appena due mesi fa: un «5» vinto al Superenalotto con una scheda giocata al bar Marconi, nell'omonima via, ha fruttato oltre 70 mila euro, probabilmente a un alpino che in quei giorni si trovava in città per partecipare all' adunata nazionale.

Il record regionale della fortuna comunque non appartiene a Trieste ma a Grado: sull'Isola del sole, infatti, nel 1994 vennero vinti otto miliardi di lire grazie alla lotteria abbinata alla «Barcolana».

Tra le altre maxi-vincite centrate a Trieste un posto di rilievo merita quella ottenuta nel 1992: il primo premio della Lotteria Italia fu vinto da un biglietto venduto all'edicola all'angolo tra via Roma e via Rossini, a un passo dal canale di Ponterosso. La vincita fu di 5 miliardi di lire. In altre tre occasioni premi importanti della Lotteria Italia erano arrivati in città,come ad esempio i due miliardi di lire del quarto premio del concorso dell'Epifania 2000. L'immancabile caccia al superfortunato vide seriamente indiziata una donna abitante nel rione di Barriera Vecchia e che acquistò il tagliando nell'edicola del mercato coperto di via Carducci. Nel 1967 l'allora Lotteria di Capodanno, abbinata alla trasmissione televisiva «Scala Reale» fruttò 150 milioni dell'epoca.

Due mesi fa un «5» in una ricevitoria in via Marconi.

Negli anni Settanta la Lotteria Italia fece piovere invece 500 milioni sul rione di Roiano. Un quartiere abituato ai successi. Una schedina da 4800 lire acquistata nella gelateria Tra i Rivi a Roiano valse, alla fine di novembre di due anni fa, un colpo da due miliardi e 381 milioni di lire al Totogol. Nel luglio dello stesso anno la somma di un miliardo e 700 milioni di lire era finita nelle tasche di sei giocatori rimasti sconosciuti che avevano così potuto dividersi 280 milioni di lire a testa. Avevano vinto con una colonna da 14 pronostici al Supertotip con una schedina acquistata al Gran bar Giulia situato nella stessa via Giulia.

Anche il Totocalcio ha beneficiato Trieste in epoca abbastanza recente. Nel dicembre del 2000 in una ricevitoria di Sistiana è stata venduta una schedina con cui è stato realizzato un «12» e sono stati vinti 629 milioni di lire (nessun giocatore in tutta Italia azzeccò il «13»).

Il gestore dopo il controllo delle matrici esclude che la combinazione azzeccata sia scaturita da una delle schedine in vendita già compilate

«Però non era uno dei miei sistemi già pronti»

I gestori all'interno della tabaccheria al «Giulia». (Bruni)

Nereo Biecheri ieri sera era tornato tranquillamente a casa dopo la chiusura della sua tabaccheria come fa ogni giorno dopo le 19.30 quando al «Giulia» vengono spente le luci. Non immaginava davvero quello che oramai stava accadendo a sua insaputa. Alle 20.45, invece, l'inattesa telefonata dagli uffici, che fanno riferimento al concorso del Superenalotto, con l'annuncio della vincita favolosa.

Sulle prime Nereo Biecheri è rimasto interdetto e ha chiesto più volte conferma, poi ha capito che la dea bendata era effettivamente passata nella sua tabaccheria del «Giulia». Accompagnato dalla moglie ha allora deciso di ritornare alla ricevitoria per festeggiare e per controllare le matrici delle schedine vincenti. Gli addetti alla sorveglianza hanno loro aperto e così sono potuti entrare all'interno della ricevitoria.

Da un primo esame effettuato non sembra che la mano fortunata sia stata proprio quella del gestore in quanto nessuno dei suoi sistemi avrebbe azzeccato la combinazione vincente.

«Ho fatto alcune verifiche - ha dichiarato Biecheri - e credo che sia stata una schedina singola giocata personalmente da qualcuno e non una di quelle che preparo io ogni settimana a individuare i numeri fortunati. Saranno necessari ulteriori controlli, ma per ora non ho elementi che mi facciano pensare a qualcosa di diverso. Anche se a vincere non è stata una delle mie schedine sono ugualmente contento che proprio nella mia tabaccheria sia stata compilata quella miliardaria».

c.g.

Il decreto Lunardi anti-Regione passa per un soffio al Senato ma è destinato a venir modificato sensibilmente il 19 luglio alla Camera

Porto, cambia la legge ma la Monassi resta in sella

Ultimatum di Illy ai Comuni di Trieste e Muggia e alla Provincia: «Entro 30 giorni la terna di nomi»

Primo risultato della tre giorni sul progetto europeo per il «rinnovo» delle città portuali

Alleanza con Southampton

Da domani fra Trieste e Southampton, uno dei principali porti inglesi e sede della «P&O», una delle più importanti imprese armatoriali al mondo nel settore passeggeri, l'alleanza sarà ufficiale. Con la firma in calce a una formale dichiarazione d'intenti, le amministrazioni delle due città «inizieranno a collaborare in maniera molto stretta - ha spiegato ieri l'assessore comunale Maurizio Bucci - per individuare linee comuni finalizzate allo sviluppo del turismo e dell'economia».

E' questo il primo risultato concreto della tre giorni che vede riuniti a Trieste i rappresentanti delle nove città-porto che fanno parte del progetto denominato «New epoc-Rinnovare la prosperità delle città portuali», e cioè Bilbao, Brema, Cherbourg, Gijon, Patrasso, Kaliningrad e Taranto, oltre alle già nominate Southampton e Trieste.

«New epoc», che è finanziata dall'Unione europea e che si prolungherà fino al 2006 con incontri e approfondimenti sulle tematiche comuni a queste città, che vivono realtà logistiche piuttosto simili, almeno per quanto concerne il rapporto con il mare, è basata sulla «definizione di piattaforme condivise - ha aggiunto Bucci - sulle quali disegnare programmi che possano portare beneficio alle realtà economiche operanti sui territori rappresentati».

Ieri Trieste ha presentato, con le spiegazioni di Rossella Gerbini, Fabio Assanti e Maurizio Bradaschia, il piano di riqualificazione del fronte mare e la candidatura per l'Expo: è in ballo un finanziamento di 200 mila euro che l'Ue potrebbe mettere a disposizione per ulteriori studi su questi argomenti.

I lavori del vertice internazionale New Epoc.

Ma in futuro saranno anche altri gli obiettivi: «Il nostro intento - ha sottolineato Bucci - è di portare a Trieste un numero sempre maggiore di grandi navi passeggeri, creando i presupposti per soste prolungate di migliaia di turisti».

Evidente, sotto questo profilo, il rilievo del gemellaggio con Southampton, porto sede della «P&O»: «Con l'allargamento dell'Europa unita verso Est - ha proseguito l'assessore comunale - Trieste torna a riprendere un fondamentale ruolo geocentrico. I turisti, una volta giunti nel nostro porto, potrebbero partire da qui per escursioni via terra, con destinazione Venezia da una parte oppure Salisburgo e Vienna dall'altra. Senza contare - ha concluso - l'inevitabile ricaduta positiva per il terziario locale, che non sta vivendo una fase particolarmente brillante».

Ma l'intenzione è anche quella di stimolare un turismo di segno contrario: a Trieste potrebbero salire a bordo delle «navi bianche» della «P&O» croceristi residenti in Ungheria e Croazia, che rappresentano uno dei nuovi fronti del turismo internazionale.

Ugo Salvini

Battaglia alla commissione Trasporti. Ostruzionismo del Centrosinistra

Si allungano ancora i tempi per il decreto di nomina di Marina Monassi alla presidenza dell'Authority del porto di Trieste. Dopo che il decreto Lunardi, che stabilisce i criteri di nomina, ha evitato di un soffio la bocciatura al Senato, la commissione Trasporti della Camera ha infatti rinviato alla prossima settimana la discussione per giungere al parere consultivo sull'atto di nomina della Monassi. L'investitura da parte del Governo non corre rischi, ma il decreto ministeriale sul quale essa è basata pare destinato a non essere convertito in legge così com'è. Si va verso la modifica alla Camera dell'articolo 6, proprio quello che stabilisce i criteri di scelta dei presidenti dell'Authority.

LA BOCCIATURA SFIORATA Il decreto Lunardi ha rischiato il clamoroso naufragio ieri mattina al Senato. Per un solo voto, infatti, non è passato l'emendamento presentato dall'opposizione per modificarne l'articolo 6. La richiesta di modifica, presentata dopo la bocciatura netta di altri due emendamenti che chiedevano la soppressione integrale dell'articolo 6, prevedeva il ritorno immediato alla concertazione fra enti, prevedendo la nomina governativa del presidente dell'autorità portuale «sulla base di una terna proposta dal presidente della Regione interessata». Una norma che così concepita, restituendo più forza al potere decisionale delle Regioni, ha subito trovato d'accordo la Lega Nord,

Marina Monassi

Riccardo Illy

che si è schierata compatta al fianco del Centrosinistra. Imitata anche da altri membri sparsi di maggioranza. E alla fine la differenza l'ha fatta un senatore del Carroccio che ha deciso di astenersi. Lui ha permesso l'approvazione del decreto così com'era. Approvazione risicatissima, ma non casuale: quell'articolo 6 è infatti stato minato alle fondamenta dalla dichiarazione fatta ieri in aula, durante la discussione che ha preceduto il voto, dallo stesso presidente della commissione Trasporti della Camera, il forzista Grillo. Nel suo intervento ha affermato infatti che in commissione si è vicini alla definizione di una norma che modificherà la procedura delle nomine, contemplando la concertazione tra istituzioni. Dunque, cancellerà di fatto anche l'articolo 6.

IL RINVIO DEL PARERE Sull'onda di queste affermazioni del senatore Grillo, è tornato nuovamente in alto mare anche il parere sulla nomina della Monassi che ieri pomeriggio avrebbe dovuto esprimere la commissione Trasporti della Camera. Perché i rappresentanti dell'opposizione, venuti a conoscenza delle parole di Grillo, hanno fatto capire di non avere alcuna intenzione di arrivare a esprimere un parere se prima la commissione non avesse trovato e sottoscritto un accordo unanime per emendare il decreto Lunardi nell'esame previsto per il 19 luglio alla Camera. Ed è stato lo stesso presidente Paolo Romani, anche lui di Forza Italia, a convocare i capigruppo a metà riunione e a proporre lo slittamento della discussione alla prossima settimana quando ha capito che della vicenda non si sarebbe venuti a capo nella riunione di ieri.

La nomina non corre rischi, ma la sua efficacia si indebolisce di molto

La nomina della Monassi alla presidenza dell'Authority non corre alcun rischio, essendo atto diverso dal decreto Lunardi sul quale comunque si fonda. Ma è chiaro che se quest'ultimo venisse emendato nel famoso articolo 6 prima della conversione in legge, anche l'atto di nomina sarebbe notevolmente indebolito, prestando un fianco ancor più sguarnito ai ricorsi al Tar del Lazio, annunciato già da tempo da Illy, e alla Corte Costituzionale, minacciato dalla conferenza delle Regioni e Province lo scorso giovedì.

LA SFIDA DI ILLY Intanto il governatore, proseguendo dritto per la sua strada, ha intimato nei giorni scorsi alla Provincia e ai Comuni di Trieste e Muggia di fornire le loro terne di nomi per la presidenza dell'Authority, come previsto dalla legge regionale 17 dello scorso 24 maggio. La prima richiesta partì lo scorso 27 maggio, rispose soltanto la Camera di commercio indicando i nomi di Claudio Boniciolli, Marina Monassi e Vincenzo Mucci. Gli altri tre enti si astennero, ritenendo ormai superato quest'iter dalla scelta governativa. Ma Illy non la pensa così. I destinatari del nuovo «invito» hanno 30 giorni di tempo dopodiché, secondo quanto previsto dalla legge 17, sarà lui stesso, d'intesa col ministro delle Infrastrutture, a nominare il presidente dell'Authority fra personalità esperte e di comprovata qualità nei settori dei trasporti, dell'economia e portuale. Ma Lunardi s'intenderà con lui?

Matteo Contessa

Disagi e lunghe attese

CamminaTrieste: «Mancano corse sulle linee bus a alta frequenza»

«Da qualche mese vengono regolarmente a mancare numerose corse su linee ad alta frequenza, impedendo la regolarità nel servizio di trasporto pubblico». Lo afferma in una nota CamminaTrieste, che sottolinea come ciò si ripercuota sugli orari dei bus, già ridotti a causa dell'orario estivo. «Nelle ore di punta – prosegue la nota – mancando i cosiddetti "bis", cioè le corse aggiuntive di rinforzo, oltre ad aspettare più del dovuto si deve quindi lottare per riuscire a salire sui bus». CamminaTrieste rileva inoltre che le rampre per disabili sui nuovi autobus nella quasi totalità non funzionano, per cui i portatori di handicap sono costretti ad attendere quattro o cinque mezzi prima di poter salire.

Debutto dell'assessore regionale che ha sostituito Pecol Cominotto

Beltrame: «Il Burlo Garofolo è un esempio di qualità»

E' avvenuta con un sopralluogo all'ospedale infantile Burlo Garofolo la prima uscita ufficiale di Ezio Beltrame nella veste di assessore regionale alla Sanità. Il successore di Gianni Pecol Cominotto, accompagnato dal consigliere regionale Bruno Zvech (Ds), ha preso parte alle fasi iniziali della seduta del comitato tecnico scientifico dell'ospedale. A ricevere Beltrame sono stati il commissario straordinario Emilio Terpin, il direttore scientifico del Burlo Giorgio Tamburlini e il direttore sanitario Mauro Delendi.

Il neo assessore regionale ha visitato in particolare i reparti di ostretricia, ginecologia, chirurgia, oncologia e pediatria. «Il Burlo è un concreto esempio di qualità – ha dichiarato Beltrame –. E' evidente in ogni reparto il ruolo di attrazione di pazienti da tutta la Regione, oltre che di altre zone d'Italia.

L'assessore Ezio Beltrame.

Proprio questo aspetto va sottolineato con opportune scelte di politica sanitaria, e attraverso percorsi che valorizzino l'eccellenza. Ritengo che la Regione debba sostenere i punti sanitari di elevata qualità e di riferimento regionale, per dare la possibilità ai cittadini di scegliere dove curarsi. Avere ospedali pubblici di eccellenza – ha proseguito – è un elemento caratterizzante per la nostra sanità: per il Burlo, come per le altre strutture di eccellenza, è necessario ragionare e pianificare sempre in termini e dimensioni regionali».

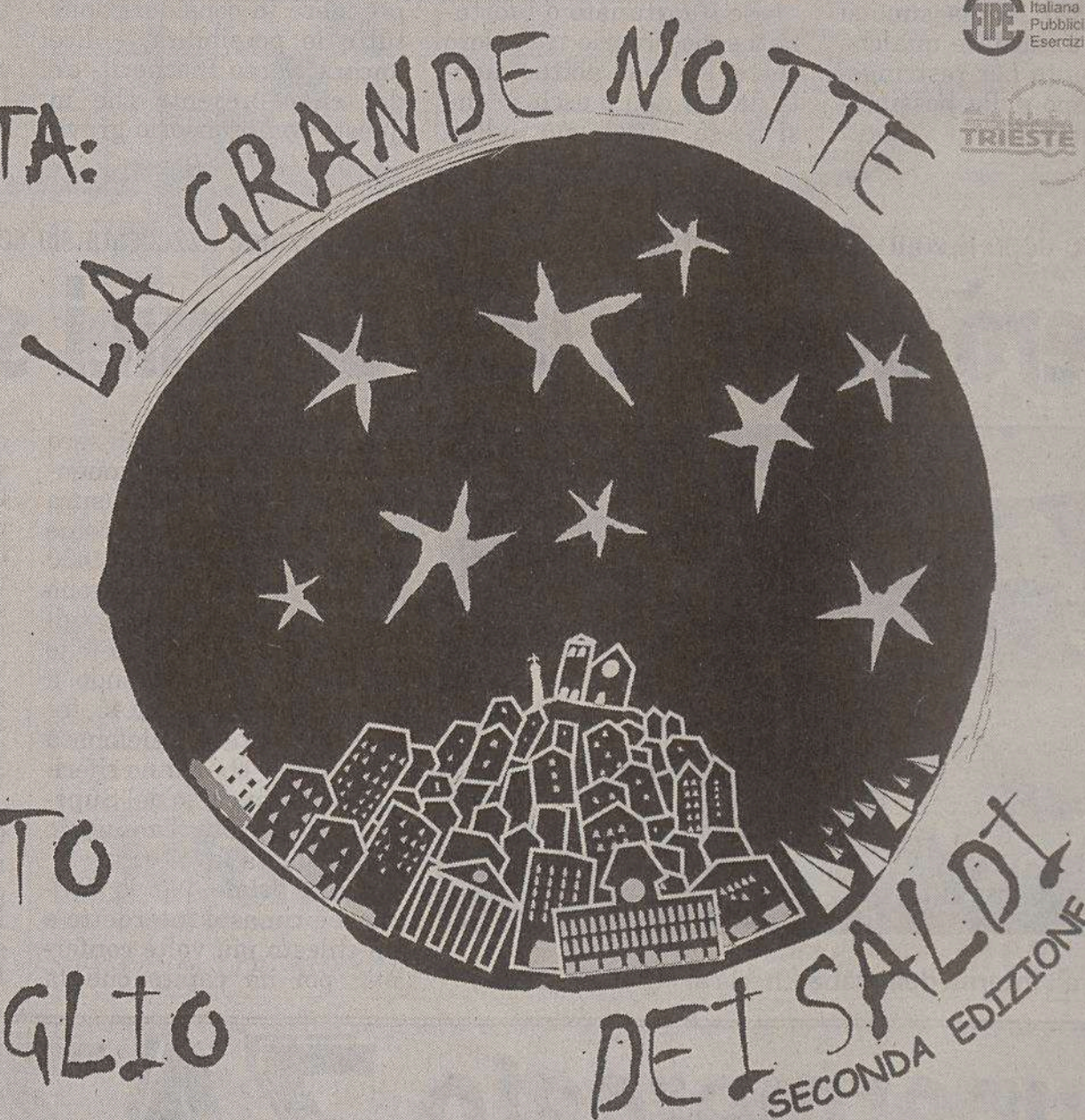
«La visita dell'assessore – ha commentato il commissario straordinario Terpin – riveste particolare importanza per il Burlo; come ha sottolineato Beltrame, le scelte per il Burlo devono essere effettuate su scala regionale, e la presenza dell'assessore a pochi giorni dalla nomina è un segnale forte di sensibilità nei confronti della nostra struttura. L'orientamento espresso da Beltrame – ha aggiunto – risulta addirittura strategico per l'attuale fase che il nostro ospedale sta vivendo, legata alla ridefinizione degli Irccs».

Era presidente dell'Associazione deportati perseguitati politici antifascisti di Trieste

E' morto Italo Vascotto

Dopo breve malattia è morto Italo Vascotto, presidente dell'Associazione deportati perseguitati politici italiani antifascisti di Trieste. Di origine muggesana e famiglia dalle solide tradizioni democratiche ed antifasciste - il padre fu perseguitato ed incarcerato - nell'estate 1944 passò alla Brigata «Triestina» dove fu catturato in combattimento dai tedeschi e deportato in Germania. Sopravvissuto a Dachau tornò a Trieste dove si dedicò all'Associazione partigiani italiani accanto a Bruno Steffè, Marino Colombis, Vasco Guardiani e Fonda Savio. Lavorò nel Lloyd Triestino impegnandosi nella vita politica sotto le insegne socialiste di cui divenne consigliere comunale a Muggia e componente del consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti. Appassionato filatelico collezionista promosse il Centro del collezionismo e diverse iniziative per favorire i mercatini delle pulci. Alla fine degli anni Ottanta prese in mano le sorti dell'Adppia, sorta assieme all'Associazione partigiani italiani, intraprendendo una difficile battaglia per il riconoscimento dei diritti civili e legali di ex deportati, perseguitati razziali e lavoratori coatti. Grazie alla sua perseveranza riuscì ad ottenere moltissime sentenze favorevoli e ad invertire una tendenza pregiudiziale dell'amministrazione contabile verso i ricorrenti. Intervenne pure ai massimi livelli dello Stato per ottenere la correzione di norme lacunose. Componente della giunta esecutiva della Federazione italiana volontari della libertà, poté contare sulla solidale amicizia con Paolo Emilio Taviani, mentre a livello locale fece parte del Comitato provinciale per la difesa dei valori della Resistenza. Negli anni di presidenza dell'Adppia ha patrocinato una ricerca storica sul lavoro coatto, unica del suo genere in Italia, un convegno di studi sulle pensioni di guerra e le provvidenze per ex deportati e perseguitati, mostre ed iniziative nelle scuole di Trieste e Gorizia, e la posa dei medaglioni incisi da Giovanni Talleri nell'ambito de «I segni della memoria» per ricordare i luoghi della persecuzione nazifascista. L'ultimo è stato posto lo scorso gennaio alla Pia Casa Gentilomo per ricordare la deportazione degli ebrei infermi. Aveva in progetto una manifestazione pubblica il prossimo settembre di commemorazione ai 60 anni dal primo trasporto di lavoratori coatti sull'Altopiano del Taiano.

Roberto Spazzali

Italo Vascotto

A sinistra i carabinieri controllano il taxi di Bruno Giraldi. A destra i sommozzatori cercano nel canale navigabile l'arma del delitto.

Il gip rinvia a giudizio il barista accusato di aver assassinato a colpi di pistola Bruno Giraldi il 23 novembre di un anno fa

Tassista ucciso, Buosi sarà processato

E' l'unico imputato. La moglie della vittima: «Sta proteggendo qualcuno»

Da ieri mattina Fabio Buosi è accusato formalmente dell'omicidio volontario del tassista Bruno Giraldi, ucciso il 23 novembre dell'anno scorso al canale navigabile di Zaule, ma anche di calunnia e falso. Per questo è stato rinviato a giudizio e rischia l'ergastolo.

Il giovane barista siederà da solo il 20 ottobre sul banco degli imputati nell'aula della Corte d'Assise. Lo ha deciso il gip Enzo Truncellitto al termine di un'udienza difficile e combattuta durata oltre due ore. Buosi ieri non era presente in aula.

È stato un match senza esclusione di colpi tra il pm Federico Frezza e il difensore Sergio Mameli che ha cercato di evidenziare le eventuali carenze del castello accusatorio. Ma le prove raccolte dagli investigatori state ritenute più che sufficienti per un'eventuale condanna.

Il pm Frezza ha parlato di tracce di polvere da sparo trovate sugli abiti dell'indagato ma anche di una chiamata telefonica proveniente dal cellulare di Fabio Buosi e diretta alla centrale del radiotaxi. Sono elementi indiscutibili che peseranno come macigni al processo.

L'avvocato Mameli ha ribattuto ma il castello non è crollato. Gli argomenti della difesa sono stati ritenuti validi ma non tali da scagionare l'accusato. «Buosi non può, ma soprattutto non sa guidare. - ha detto il legale - E allora come si spiega che la Citroen Xantia del tassista è stata trovata in Strada Vecchia dell'Istria? Come può aver percorso la strada dalla banchina del canale navigabile fino a lì»?. Poi ha aggiunto: «Perchè non sono state consideate le dichiarazioni dei testimoni che hanno riferito che Buosi era salito sul taxi con un'altra persona?». E sulle indagini ha commentato: «Perchè Buosi viene considerato credibile solo quando ammette che era in quel taxi?».

Ad assistere all'udienza preliminare in aula c'era anche Renata Giraldi, la moglie della vittima. Ha ascoltato con attenzione le parole del rappresentante dell'accusa e del difensore. Ha sentito con emozione la ricostruzione di quella notte del 23 novembre. Una ferita ancora aperta. Fuori dall'aula ha commentato: «Nel taxi di mio marito non c'era solo Buosi. Ne sono sempre stata convinta. E ora che ho assistito all'udienza preliminare ne ho avuto la conferma indiretta. Perchè Buosi protegge chi era con lui? Perchè ha ancora paura?» Per la signora Renata l'udienza di ieri mattina è stata «un'esperienza devastante».

Buosi non era presente in aula. Hanno letto le sue dichiarazioni. «Non lo ucciso io», ha detto ossessivamente in tutti gli interrogatori. In passato ha anche cercato di gettare la responsabilità dell'omicidio su un altro uomo, salito con lui a bordo del taxi di Bruno Giraldi. Il nome vero però non lo ha mai fatto. Aveva coinvolto un marittimo triestino che vive a Udine e che le indagini hanno dimostrato del tutto estraneo ai fatti. «E' lui l'assassino» aveva detto agli inquirenti il cameriere per poi ritrattare ogni accusa.

Per questo motivo ieri il pm Frezza ha chiesto anche il rinvio a giudizio di Fabio Buosi per calunnia e falso. Ha indicato come colpevole una persona che sapeva innocente.

Il movente dell'omicido non è ancora stato chiarito ma è certo che non si tratta di un gesto premeditato: non è stata nemmeno trovata la pistola 7.65 con cui è stato esploso il colpo mortale. La moglie del tassista azzarda una ricostruzione: «Quei due seduti dietro stavano litigando. Mio marito aveva cercato di calmare gli animi. Forse aveva preso le difese del più debole, di Buosi. Per questo l'altro gli ha sparato. È ancora libero...».

Corrado Barbacini

I familiari del tassista davanti all'aula del gip.

Fabio Buosi

Operai rimasti feriti alla sala Tripcovich e in largo Barriera

Due gravi infortuni sul lavoro «fotocopia» e alla stessa ora

In alto il ferito nell'infortunio di Largo Barriera mentre viene soccorso dai sanitari, qui sopra l'ingresso sul retro della Sala Tripcovich dove si è verificato l'altro incidente.

Due operai sono rimasti gravemente feriti in due incidenti sul lavoro dalle caratteristiche sorprendentemente simili e quasi contemporaneamente.

È accaduto ieri mattina alle 10. Nel primo incidente, all'interno della sala Tripcovich, è rimasto ferito in maniera seria un macchinista, dipendente di una ditta di Messina, impiegato nell'allestimento di «My fair lady».

Piero Bottò, 43 anni, messinese, è precipitato da un ponte girevole da un'altezza di almeno tre metri. Bottò è stato subito soccorso dai collegli di lavoro in attesa dell'arrivo dell'ambulanza del 118. L'uomo ha riportato alcune fratture. È ricoverato in prognosi riservata a Cattinara. Sul posto per i rilievi di legge una pattuglia della squadra volante.

L'altro infortunio si è verificato in un cantiere della ditta «Trascavi» in largo Barriera. È precipitato da una scala Zeljko Vesnaver, 33 anni, croato residente a Umago. Vesnaver, dipendente della ditta che ha sede a Muggia, è caduto da una scala da un'altezza di di due metri mentre stava effettuando alcuni lavori in muratura. L'uomo è stato portato a Cattinara per la frattura delle ossa del bacino e una profonda ferita alla testa.

Le cause e le responsablità di questo incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici dell'antinfortunistica dell'Azienda sanitaria.

Dalla Soprintendenza lanciato un grido d'allarme durante il sopralluogo prima della stagione degli spettacoli

Al Teatro romano serve un maxi-restauro

Intanto gli interventi in corso consentiranno lo svolgimento del cartellone estivo

I lavoro di restauro in corso al Teatro romano consentiranno lo svolgimento del cartellone estivo di spettacoli ma il monumento ha bisogno di un imponente intervento di conservazione che richiederà tempo e massicci investimenti.

Il verdetto del check-up sul Teatro romano è stato pronunciato a chiare lettere dal soprintendente Franca Maselli Scotti durante un sopralluogo. «La struttura non gode di ottima salute. E le cause non vanno ricercate nel suo utilizzo per spettacoli e manifestazioni, bensì nel naturale processo d'invecchiamento della struttura, soggetta al tempo e alle intemperie.»

Il sopralluogo di ieri mattina, voluto dall'assessore provinciale alla Cultura Guido Galetto, aveva appunto lo scopo di verificare lo stato degli attuali lavori di restauro conservativo dello stesso Teatro romano (cominciati lo scorso 21 giugno e che si protrarranno fino alla fine di ottobre), commissionati dalla Provincia all' impresa specializzata Edilrestauri di Villa Vicentina, in virtù del finanziamento di 80mila euro messo a disposizione dalla Fondazione CrTrieste.

C'è comunque il via libera al terzo festival estivo di danza, prosa e concerti, programmato all'interno del Teatro romano dal 30 luglio al 5 settembre.

Obiettivo del restauro di quest'anno sono i reperti e i monumenti che fanno parte della «frons scenae», ovvero il fronte scenico, che rappresenta la parte maggiormente soggetta alle sollecitazioni estive, poiché qui verranno posti i palcoscenici necessari per le varie rappresentazioni.

Alla prima parte del consolidamento d'urgenza con biocidi in grado di rimuovere vegetazioni infestanti e terriccio - ha spiegato la responsabile del progetto Annalisa De Comelli - una volta conclusa la kermesse estiva seguirà un ulteriore step, fino alla fine di ottobre, durante il quale verranno effettuati particolari interventi di stuccatura e catalogazione dei pezzi smossi.

Galetto ha quindi annunciato che, in occasione della rassegna estiva, al via il 30 luglio, sarà allestita una mostra fotografica sulla storia del Teatro romano, dalla sua scoperta, avvenuta a metà degli anni Trenta, ad oggi. Sede di questo «fotoitinerario» l'ambulacro del teatro, dal quale accederanno gli spettatori per assistere alle 15 rappresentazioni previste.

Piero Rauber

Gli interventi di restauro attualmente in svolgimento al Teatro romano. (Foto Sterle)

Due i triestini finiti in manette. Nel blitz del 19 maggio altre 18 persone erano state arrestate anche a Fiume

Coca croata nei party della Trieste-bene

Manca solo un nome eccellente per chiudere il cerchio sull'organizzazione

Coca dalla Croazia per ravvivare i festini della Trieste-bene. Si allunga la lista degli arrestati dalla squadra Mobile. In carcere, colpiti da un'ordinanza di custodia cautelare del Gip Enzo Truncellitto, sono finiti Romeo Galante, 44 anni, Santa Croce 543 e Andrea Craglietto, 37 anni, via Della Guardia 29. Una terza persona è ricercata. Galante e Craglietto, secondo la polizia, hanno avuto un ruolo determinante nell'organizzazione. In una nota della Mobile diffusa nel pomeriggio si fa esplicito riferimento ai «canali di approvvigionamento» a Trieste della droga proveniente dalla Croazia.

Romeo Galante

Andrea Craglietto

I primi diciotto arresti erano stati messi a segno il 19 maggio. Il blitz era scattato contemporaneamente a Trieste e Fiume. Tant'è che il questore Natale Argirò aveva parlato di «prima operazione transfrontalera».

In carcere in Croazia era finito il grossista della «neve»: Velibor Milivojevic. Con lui altre quattro persone. Il nome di Milivojevic era già finito nei fascicoli dell'indagine della Mobile di sei mesi fa che aveva portato all'arresto di Rinaldo Del Ben e di altri cinque presunti spacciatori accusati di fornire la «coca» alla Trieste bene.

In manette tra gli altri erano finiti un gestore di supermercati (Paolo Stricca), un commerciante (Fabio Polese) e un ex calciatore (Vincenzo De Marco). Altre quattro persone erano state arrestate nei mesi precedenti l'inizio: Paolo Boenco, 42 anni, Scala Santa 22, la moglie, Eva Reggente, 33 anni, Maria Luisa Bulfoni, 42 anni, trevigiana, abitante in via Belli 4, Federica Martin, 34 anni, via Campanelle 70, Fabio Polese, 33 anni, viale Campi Elisi 3, Paolo Stricca, 44 anni, via Giarizzole 19, Vincenzo De Marco, 38 anni, Muggia, Porto San Rocco, Stefano Drassich, 38 anni, via Roma 23, e Lorenzo Sincovich, 51 anni, via Segantini 4.

E ora il cerchio si è quasi chiuso. Dopo l'arresto di Galante e Craglietto manca ancora un nome alla lista.

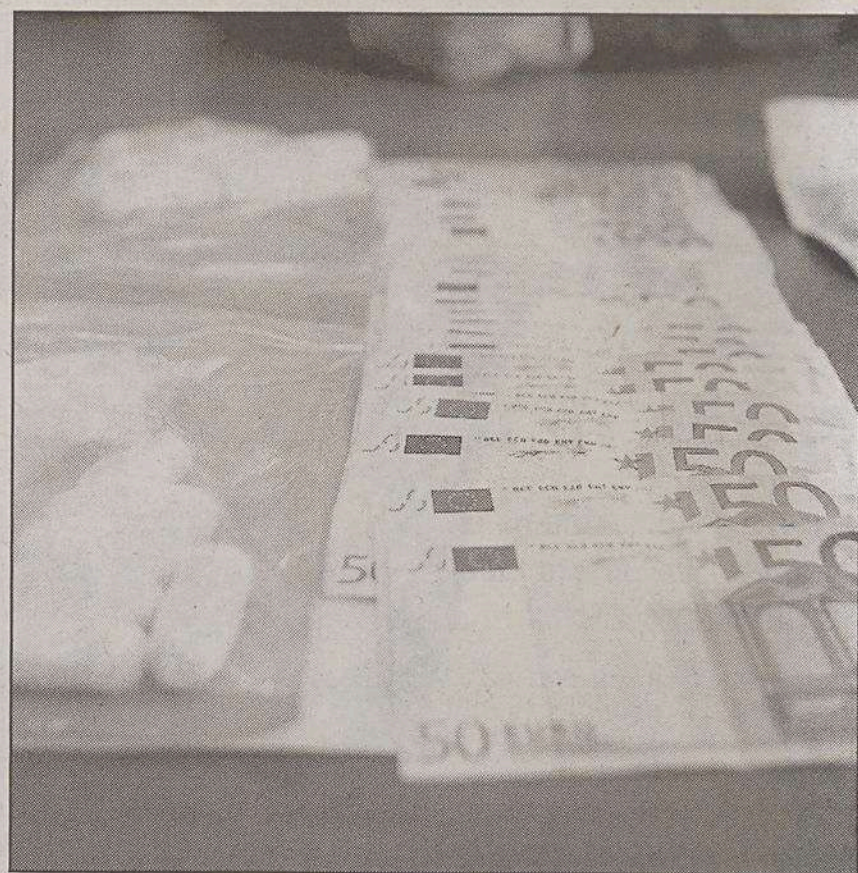
c.b.

«Neve», condannati in otto fino a un anno e sette mesi

Otto patteggiamenti, con pene che variano tra un nove mesi e un anno e sette mesi, per spaccio di «neve». Si sta concludendo il processo iniziato nel novembre 2003 da un'indagine della squadra mobile coordinata dal pm Giorgio Milillo, incentrata sull'attività attorno al negozio «Karisma» di via Dante.

Hanno definito la loro posizione Andrea Lombardi, 21 anni, detto «il nano»; Manuel Reale, 24 anni, sergente dell'esercito; Federica Tudorov, 20 anni, studentessa; Riccardo Riva, 31 anni, già contitolare dell'enoteca «Nettare di vino» di via Diaz; Irina Stupovski, 33 anni, serba; Roberto Paris, 28 anni, già agente della polizia di frontiera e attualmente barman a Rovato; Roberto Posar, 33 anni, rigattiere; Ornella Schiavi, 31 anni, studentessa e Alessandro Baldè, 25 anni. Definita anche quella del principale protagonista della vicenda: Rinaldo Del Ben, 31 anni, che ha chiesto di accedere al rito abbreviato nel prossimo mese di ottobre.

La cocaina arrivava puntualmente ogni settimana a Trieste: mezzo chilo di «neve» pronta all'uso. Le bustine passavano di mano e finivano nelle tasche delle giacche doppiopetto e nelle borsette alla moda. Gente rispettabile, al di sopra di ogni sospetto, che per mesi ha sniffato il sabato sera nelle feste «da amici», spesso nella casa di Andrea De Fazio, un altro dei principali arrestati, in via Petronio 28, o nei week end trascorsi sulla barca dello stesso De Fazio, o ancora su altri yacht, in mare aperto, lontano da occhi indiscreti, lontano dai controlli.

I nomi di quelli che il questore Natale Argirò aveva definito «personaggi eccellenti» sono ufficialmente negli atti del maxi-blitz. A loro carico non era stato preso nessun provvedimento. Ma è chiaro che la polizia da tempo conosce ciò che accadeva e soprattutto chi c'era in quelle feste a base di cocaina.

Una partita di cocaina e alcune banconote che sono state sequestrate nel corso di una recente operazione.

Nuovo servizio per le 19 mila imprese

Contributi, bandi e servizi? Adesso l'ente camerale lo fa sapere con un «Sms»

Notizie in tempo reale - su contributi, agevolazioni, servizi alle imprese, bandi e relative graduatorie - da ricevere direttamente sul proprio cellulare. E' stato attivato ieri il nuovo servizio «Sms informati» che la Camera di Commercio, attraverso il suo sportello Punto Impresa, mette a disposizione delle 19 mila aziende e, soprattutto, delle oltre mille realtà imprenditoriali che nascono ogni anno.

Per iscriversi al database e fruire gratuitamente del servizio, ora in fase sperimentale, è sufficiente digitare il proprio numero di cellulare sulla pagina web dedicata (*www.aries.ts.camcom.it/spim*): a quel punto tutte le novità sulle dinamiche e le normative riguardanti l'imprenditoria locale arriveranno automaticamente tramite un semplice sms sul proprio telefono mobile.

«L'attivazione di questo servizio - ha spiegato il presidente della Cciaa Antonio Paoletti nel corso della presentazione - rende più agevole il rapporto tra imprese e l'ente di riferimento, cioè la Camera di Commercio, e rappresenta anche un passo decisivo verso la realizzazione del cosiddetto e-government nella pubblica amministrazione, dunque la relazione tra cittadino e istituzioni attraverso le nuove tecnologie».

Paoletti, a questo proposito, non ha escluso la possibilità di pensare in futuro ad estendere gli sms informativi ad altri servizi erogati dalla Cciaa, in primis quelli riguardanti i contingenti di benzina agevolata. Va ricordato poi anche la Provincia si è già dotata, di recente, di un servizio informativo analogo che utilizza i messaggi in arrivo sui cellulari.

p.r.

Accordo fra il Comune e le organizzazioni dei commercianti

Saldi, i negozi giocano d'anticipo esponendo i prezzi già da oggi

CdC: «Non c'entriamo con avvisi a pagamento per Mestieri in piazza»

Alle aziende della nostra provincia stanno pervenendo, in questi giorni, moduli per inserzioni a pagamento da parte di una società straniera.

Sui moduli è indicata la dicitura «Mestieri in piazza – Mostra mercato», e si fa riferimento all'organizzazione da parte della Camera di commercio.

In merito a quanto si sta verificando, la Camera di commercio precisa di non avere nessun rapporto né nessuna convenzione con gli organizzatori dell'iniziativa.

I saldi iniziano sabato, ma già da oggi sarà possibile individuare nelle vetrine gli sconti più appetibili che saranno applicati a partire da dopodomani. E' questo l'effetto di un accordo siglato dal Comune e dalle organizzazioni di categoria dei commercianti della città.

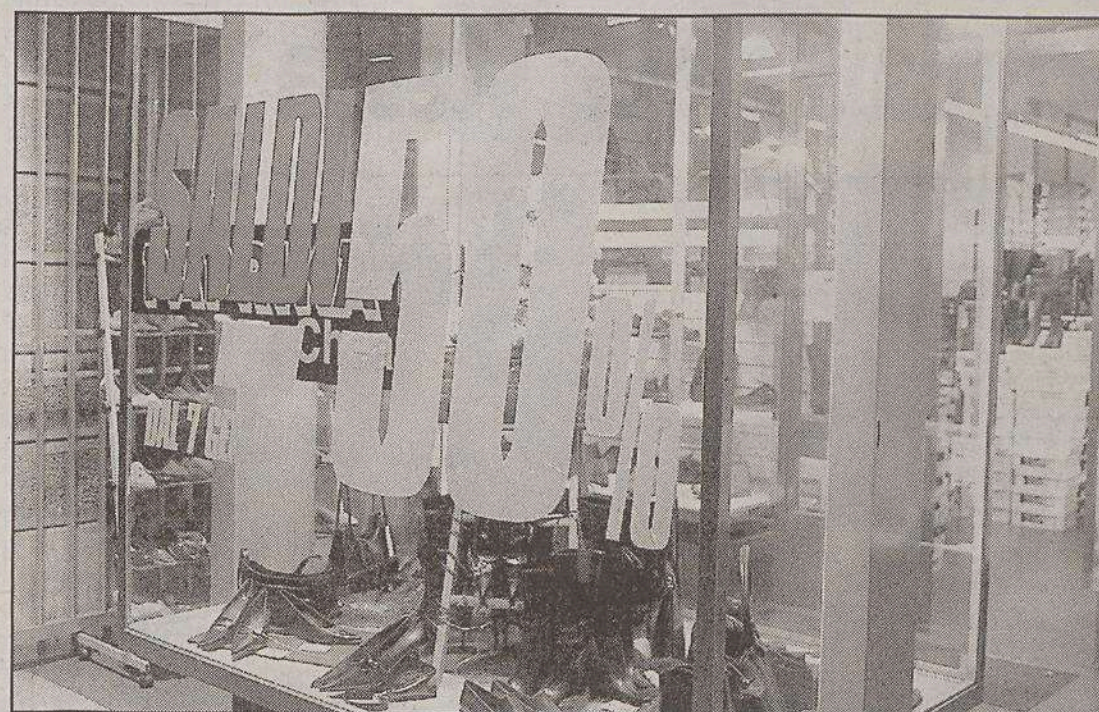
«L'esigenza alla quale abbiamo risposto con questo provvedimento - ha spiegato l'assessore Maurizio Bucci - è soprattutto quella dei commessi dei grandi negozi, che altrimenti avrebbero dovuto lavorare nella notte fra venerdì e sabato per sistemare migliaia di cartellini con l'indicazione del prezzo vecchio, di quello nuovo e dell'ammontare dello sconto in percentuale. Così facendo - ha aggiunto - li mettiamo nella condizione di lavorare con maggiore calma».

Al di là delle spiegazioni ufficiali, c'è la netta sensazione che la scelta fatta di concerto fra amministrazione comunale e commercianti abbia principalmente lo scopo di attirare la clientela in anticipo rispetto al via ufficiale dei saldi.

«Il settore è in difficoltà» affermano infatti da tempo sia il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, che quello dell'Associazione dei commercianti al dettaglio, Franco Rigutti («Salutiamo con soddisfazione l'introduzione di questa agevolazione» ha commentato quest'ultimo).

Rendendo lecita fin da oggi l'indicazione dei prezzi scontati, i potenziali clienti potranno prefigurare in anticipo un virtuale «percorso della convenienza» da effettuare sabato. Obbligatoria, ovviamente, l'indicazione che i prezzi ridotti saranno validi solo a partire da dopodomani.

u. sa.

Si apre sabato la corsa ai saldi, ma già da oggi i negozi possono esporre i prezzi ribassati, per evitare la «sgobbata» nella notte di venerdì.

CLIENTI PIU' TUTELATI

I clienti dei negozi della città da ieri sono maggiormente tutelati. Sono una quarantina le aziende commerciali che d'ora in poi potranno fregiarsi del diploma che ne attesta la competenza per quanto riguarda la conoscenza delle norme di garanzia e rispetto dei consumatori. L'attestato è stato consegnato durante una cerimonia alla Confcommercio e ha rappresentato l'atto finale di un corso allestito dall'organizzazione di categoria dei negozianti e da quella per la tutela dei consumatori (Otc).

Il progetto di collaborazione fra i due enti, finalizzato a migliorare il rapporto fra acquirenti e venditori, è partito un mese fa, con approfondimenti su temi come la responsabilità per danni derivanti da prodotti difettosi e la trasparenza nelle contrattazioni. I negozianti hanno dialogato a lungo con gli esperti di «Terziaria», il centro di assistenza tecnica della Confcommercio. «Constatiamo con piacere - ha detto il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, che ha distribuito gli attestati con la presidente dell'Otc, Luisa Nemez - che il numero delle aziende iscritte al corso è stato considerevole. Perfezionare il rapporto fra clienti e negozianti è uno dei sistemi per uscire dalla crisi». La Nemez ha invitato tutti «ad avere fiducia nel futuro» mentre Svara (Confcommercio) ha ricordato che «Trieste è una delle città dove la collaborazione fra organizzazioni dei commercianti e dei consumatori è felice».

MUGGIA Durissimo attacco degli alleati al sindaco: «Non si devono uccidere le tradizioni che servono alla gente»

Chioschi, An si dissocia da Gasperini

«Saremo arida periferia, i giovani andranno a mangiare pasticche ai "rave party"»

Diventa uno scontro interno alla maggioranza comunale la faccenda, di per sé (ma solo apparentemente) marginale del mantenere o abolire i chioschi e la musica nel centro di Muggia. Ad alzare le spade contro il sindaco Gasperini è oggi l'intero direttivo di An di Muggia che esprimendo intera solidarietà alle compagnie del Carnevale e alle loro popolari e popolaresche iniziative scrive fra l'altro: «Se fare politica è anche arte del compromesso, riteniamo che in questo caso si sia agito solo d'istinto (sperando senza altri fini)».

Il messaggio redatto dal vicesindaco Paolo Prodan è un vero e proprio affondo e mette in luce il vero oggetto del contendere: quale Muggia si vuole? Si misurano due concetti antitetici di contesto urbano e di abitabilità. Il sindaco vuole un luogo silenzioso, dove si respira fra le calli il profumo della storia e dove i turisti trovano concertini in piazza, e gli altri difendono tradizioni, giochi semplici, divertimento da strada, incontro diretto fra vicini di casa.

«Il circolo territoriale di Muggia di An - dice la nota - esprime il proprio rammarico per come si sta concludendo il 51.o Carnevale estivo. Già martoriato dal tempo, subisce un altro duro colpo e pensiamo che avanti di questo passo ci troveremo, nostro malgrado, a suonarne il "de profundis". Come già (sempre dalla maggioranza) aveva protestato l'assessore ed ex presidente delle compagnie, Mario Vascotto («segnale allarmante, vuol dire che andremo tutti alla sagra delle sardelle?»), così An difende i chioschi. «Come strutture non saranno delle migliori, ma vorremmo che anche chi desidera un po' di svago, chi non ha la fortuna di partire per le ferie in barca e debve rimanere a casa, chi dopo una giornata di lavoro vorrebbe mangiare all'aperto per limitare l'afa, o ascoltare un po' di musica o soltanto scambiare "quatro ciacole co'i amici" possa farlo qui a Muggia».

Insiste An: «Qualcuno si lamenterà quando i giovani, aborrendo Anonimo Veneziano e Teddy & Rita (con tutto il rispetto alla loro quasi secolare carriera) se ne andranno a qualche "rave party" in Slovenia, quando alla nostra carnevalesca "bevanda" sostituiranno qualche mortale cocktail di pasticche, quando tutto ciò ci porterà a diventare, da fiero comune istroveneto, arida periferia metropolitana. Pensiamo - conclude An - che le non si debba uccidere la tradizione, che le radici vadano conservate, che sarebbe stato meglio lasciare una onorevole via di uscita alle compagnie del Carnevale».

Il centro storico a Muggia: due visioni opposte in gioco.

Donadel: «La Muggia di oggi non è frutto dei "visitor"»

«Ho deciso di intervenire nella polemica sullo stato del mio Comune prima dell'avvento delle Destre non per rinfocolare lo scontro, ma perchè certe ingenerose affermazioni del sindaco, tese a mettere in cattiva luce le passate amministrazioni di Sinistra, feriscono e offendono me, ma anche tutti coloro che come me furono protagonisti della vita politica di Muggia fino ai primi anni Novanta». Si apre così una lettera di Galliano Donadel, già assessore comunale e consigliere regionale, con 40 anni di presenza in consiglio comunale a Muggia, in merito al battibecco a distanza tra maggioranza e opposizione sul passato di Muggia. Donadel assicura di aver vissuto fasi più turbolente e difficili dell'attuale: «Senza le scelte della Sinistra nel dopoguerra e subito dopo, Muggia non sarebbe, come è, bella e prosperosa, ricca di servizi».

Galliano Donadel

«Le affermazioni del sindaco offendono chi ha partecipato a tutta la ricostruzione salvando questa città»

La Sinistra, secondo Donadel, seppe risollevare Muggia, disastrata dalla guerra. Nel 1954 col taglio del confine perse metà del territorio. «La Sinistra avviò un nuovo assetto urbanistico, con nuove strade e nuovi borghi per gli sfollati», ancora Donadel. Poi la crisi cantieristica e il successivo intervento («sempre della Sinistra») per le riconversioni: industrializzazione alle Noghere, Marina Muja come volano turistico, manifestazioni culturali come «Teatro ragazzi», Carnevale estivo e invernale («con i chioschi!»), riassetto urbano, politiche scolastiche e socio-assistenziali innovative, complessi sportivi. «Gli enti governativi invece - prosegue Donadel -, pensavano a un inceneritore, alla raffineria Vincor, al porto carboni, alla stazione di degasificazione per petroliere. Le Sinistre e i cittadini si opposero fermamente. Che Muggia sarebbe stata?».

Donadel constata che ora otto anni di Centrodestra sono pochi per giudicare un'«epoca», ma dice: «Sono stati portati a termine progetti già avviati o elaborati, e di questi anni resterà solo il senso di rabbia e di rifiuto del passato. Ci vien detto che anche la Sinistra ha commesso errori. È vero. Abbiamo consegnato Muggia alle Destre, a causa di divisioni, perché amiamo Muggia e fra noi c'è e c'era chi si appassiona... e si divide anche ferocemente. Chi ci governa e viene da fuori, i "visitor" - conclude Donadel - non lo potrà mai capire. Muggia non è nei loro cuori».

s.re.

Gente ai vecchi Carnevali.

Uno spettacolo in strada.

MUGGIA Anche la lista Cittadini «offesa» per i giudizi del sindaco sulla festa popolare

«Qui ci sarà solo il mortorio»

«Non volevano impartire lezioni culturali, ma offrire svago anche ai giovani»

L'assenza dei chioschi come elemento di svago in meno anche per i giovani di Muggia. Un Carnevale estivo 2004 ormai snaturato, senza grosse proposte di qualità culturale, e rivolto solo ai meno giovani. Sono alcune dure considerazioni a cui è giunta Roberta Tarlao, portavoce dei Cittadini per Muggia ma anche, come dice, «muggesana, che dei Carnevali estivi degli anni Ottanta ha solo bei ricordi». La Tarlao, di quegli anni, in particolare rammenta: «La caccia al tesoro, l'elezione di Muss Muja, la maratona in maschera, il tiro alla fune, inseriti in una cornice allegra e colorata di chioschi e musica. Gasperini non l'ha mai vissuto e quindi non capisce che il Carnevale, estivo e invernale, è prima di tutto un divertimento dei muggesani per i muggesani, e di conseguenza per i turisti di passaggio che ne colgono l'entusiasmo». E in risposta alle affermazioni di ieri del sindaco sulle offerte estive passate, dice: «Quella Sinistra "illuminata" che faceva pagare 3000 lire per una settimana ricca di intrattenimenti per i giovani non pretendeva di impartire lezioni culturali, offriva solo svago, aggregazione e amicizia. L'offerta del Comune ora non sempre presenta spettacoli di qualità che si rivolgono a un pubblico adulto. I giovani ne sono esclusi, anche in estate, si pensa a loro solo in campagna elettorale».

Inoltre Tarlao sostiene che il Carnevale è sempre stato sinonimo di chioschi e che gli spettacoli in piazza sono nati solo più tardi, organizzati dalla stesse compagnie. «Il sindaco avrebbe tutti gli strumenti per organizzare i chioschi facendo rispettare le regole e non può offendere i muggesani che amano questa festa e che per anni hanno sacrificato il loro tempo libero per sostenerla, né si può accettare l'associazione fra sporcizia e chioschi. C'è forse una petizione secondo la quale bisogna difendere i cittadini dai disturbatori del sonno? Io vivo in centro, e a volte chiudo le finestre se voglio ascoltare la tv e non lo spettacolo in piazza».

Altro punto: i mancati introiti per le compagnie. «Il prossimo anno non si dovranno allestire carri ex novo visti i rinvii di quest'anno, ma per le future edizioni chi sopperirà a queste entrate mancate? La maggioranza in Comune ha optato per una Muggia orfana del Carnevale?». Usando parole del sindaco, la Tarlao chiosa: «Finché a Muggia "aleggerà" la presenza del sindaco, dovremo abituarci al silenzio e ci divertiremo al ritmo della storia che spira per le calli... praticamente un mortorio».

Sergio Rebelli

Cristina Tull nuova guida di Rifondazione

Il direttivo di Rifondazione comunista di Muggia ha un nuovo segretario, eletto all'unanimità. Si tratta di Cristina Tull, 41 anni, infermiera pediatrica al «Burlo Garofolo», iscritta alla Cgil e dal 1992 iscritta anche al partito. Sostituisce Diego Apostoli, che per 12 anni ha guidato la segreteria muggesana di Rifondazione comunista. E ora dice: «Era giusto che lasciassi spazio ad altri, in una fase politica in cui il partito ha recuperato consensi a Muggia e in Italia». Tra le idee che la Tull porterà avanti fin da subito, costruire una coalizione per un candidato a sindaco per vincere alle prossime comunali: «Muggia, ha bisogno di tante cose: dal rilancio della cultura, che ora sta morendo, alla lotta all'inquinamento e alla difesa della costa». E qualcosa in più: «Voglio smitizzare lo spauracchio del nostro partito, comincerò dal ripulire la nostra sede per renderla più viva, per dare spazio ai giovani e farli avvicinare». Apostoli resta nel direttivo: «Mi occuperò di relazioni con altre organizzazioni (partitiche, sindacali, ambientaliste) per costruire un'alternativa a Muggia».

Cristina Tull

MUGGIA Due consiglieri comunali (uno è del Sunia) in appoggio alla donna che vive in 24 metri quadri

«Fatta uscire di casa senza sfratto»

«Si è agito in fretta e furia: l'inquilina ha perso i punteggi»

«Promettere cambi di abitazione all'Ater in tempi brevi è azzardato e illusorio. Inoltre la signora Ferluga non aveva neanche lo sfratto. Si sarebbe potuta opporre a lasciare la casa dei magazzini, se non fosse stata convinta dalle parole dello stesso sindaco. La liberazione dell'alloggio è stata fatta in fretta e furia».

Un'analisi tecnica e critica della vicenda della signora Lucina Ferluga, ex inquilina dell'alloggio interno all'edificio degli ex magazzini comunali di via Battisti (venduti l'anno scorso dal Comune) ora trasferita in una casa da 24 metri quadrati in calle Parini, viene dal consigliere del Pdci Piero Veronese, che lavora anche al Sunia e, caso vuole, ha seguito le «pratiche Ferluga». «Il Comune ha avviato lo sfratto 3 o 4 anni fa, poi ha bloccato tutto, e quindi la signora non ha ottenuto i punti che meritava nella graduatoria di assegnazione degli alloggi. Avrebbe potuto opporsi legalmente a uscire. Ma c'è stata una richiesta diretta del Comune, più che altro per liberare in fretta e furia gli ambienti e vendere i magazzini. Da qui, ritengo, l'insistenza a farle accettare quel piccolo appartamento (ancora libero forse perchè rifiutato da tutti), in attesa di un cambio». Ma proprio su questo aspetto Veronese, da tecnico del Sunia, è molto critico: «Ho stilato io la sua richiesta di cambio. Ci sono tempi tecnici e graduatorie. La Ferluga seguirà la trafila di tutti, attendendo il prossimo bando. Le assicurazioni di Gasperini di accelerare i termini, che ora pare ritratti, lasciano il tempo che trovano».

La signora Ferluga nel monovano.

Sulla vicenda interviene anche il capogruppo del Prc Stefano Tarlao che dice di aver seguito direttamente la vicenda: «Il sindaco sapeva perfettamente la situazione familiare della Ferluga, nonostante ora dica di non essere stato a conoscenza che si trattasse di due persone. Se ha cercato per lei un nuovo alloggio, il sindaco lo ha fatto dietro preciso impegno in consiglio comunale, non è stato un suo gesto di magnanimità. Ma si impegnava a trovare un alloggio degno di tale nome. E lei si è fidata - ancora Tarlao -, accettando di abbandonare la sua vecchia casa. Ora vorrei che fosse il sindaco a lasciare casa sua e a provare a vivere in venti metri quadrati».

s.re.

Quinta edizione

Folclore mondiale con i ragazzini Domani a Muggia parte il Festival

Muggia ospiterà domani la serata inaugurale del 5.o Festival mondiale del folclore, dopo alcune anteprime in regione, con la partecipazione di gruppi provenienti da Georgia, Ungheria, Polonia, Slovenia, Cipro, Ucraina, e poi da Agrigento in Sicilia, assieme a undici gruppi friulani.

Lo scopo sono gli scambi culturali, che in questi giorni si consolidano col rapporto diretto fra i ragazzi, che arriveranno in mattinata allo stabilimento balneare San Rocco e alla sera allieteranno gli ospiti con giochi, canti, spettacoli folcloristici e divertimenti, dedicati soprattutto a bambini e ragazzi.

Stasera a Bagnoli

Chitarra classica e musiche popolari in «Nocturnal» con Marko Feri

Oggi alle 20.30 a Bagnoli, in località Jama, per la prima edizione dei «Giorni dell'arte» organizzati da Mediterraneo Folk club in collaborazione con la Regione, con la direzione artistica di Alfredo Lacosegliaz, Marko Feri terrà un concerto per chitarra classica: «Nocurnal». Feri ha partecipato a festival in molti paesi e inciso tre cd. Suonerà brani di cantautori europei che si richiamano alle tradizioni dei loro paesi.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Balli al bagno del Cral Ap

Si informano i soci del Cral Autorità portuale e dei gruppi affiliati che nella sede estiva di viale Miramare 30 avranno luogo i trattenimenti danzanti del «sabato sera» con orchestrina. Per poter predisporre i servizi e quantificare le presenze si chiede di telefonare nella giornata di sabato alle 040/422863 entro le 16.

Villa Engelmann Concerto serale

Oggi alle 21 la VI Circoscrizione organizza un concerto nel parco di Villa Engelmann con il gruppo Sidaja dal titolo. «Musiche delle genti che fecero grande Trieste». Ingresso gratuito.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà il prof. Carlo Someda sul tema: «Antenne e preconcetti».

Misurazione della pressione

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi e domani con orario 9-13 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Confconsumatori orario di ricevimento

La federazione di Trieste della Confconsumatori, associazione nazionale di tutela di consumatori e utenti, comunica che viene ampliato l'orario di ricevimento: da questo mese un membro della Confconsumatori sarà a disposizione dei consumatori/utenti anche il giovedì mattina. Pertanto un membro della Confconsumatori sarà a disposizione dei soci e del pubblico ogni martedì dalle 19 alle 21, ogni giovedì a venerdì dalle 10 alle 12, in via San Marco 33, nella sede provinciale del Movimento cristiano lavoratori. Inoltre un legale sarà a disposizione ogni martedì sera e ogni venerdì mattina.

Chiusura estiva del Cca

Il Circolo della Cultura e delle Arti ricorda che gli uffici resteranno chiusi per la pausa estiva fino al 6 settembre. Durante l'estate si può contattare il Cca via fax al n. 040/366744, all'e-mail ccatrieste@operamail.com, o per posta all'indirizzo: Circolo della Cultura e delle Arti, via San Nicolò 7, 34121 Trieste.

Una giornata al lago di Bled

«Il Centro» propone una giornata di relax sul lago di Bled per il 31 luglio. Maggiori informazioni nelle giornate di martedì e venerdì in via Coroneo 5, telefonando allo 040/630976 (tel.-fax), orario 16.30-18.30, cell. (giornalmente) 340/7839150. Sito http://web.infinito.it/utenti/i/il_centro. E-mail il_centro@infinito.it.

Da domani a domenica in piazza Barbacan iniziative dedicate ai cani di tutte le razze

Dog's Festival, amici dell'uomo alla ribalta

L'associazione culturale «Euterpe & Clio», rinnova l'appuntamento dedicato al mondo dei cani con il terzo Dog's Festival. Visto il successo di pubblico e le richieste dei partecipanti delle passate edizioni (2002 e 2003), ha deciso, di estendere il suo Festival da una giornata all'intero fine settimana.

Da domani a domenica, il suggestivo centro storico, all'ombra dell'Arco di Riccardo e di Piazza Barbacan, si riempirà di cani di tutte le razze e di tutte le taglie, che dimostreranno molte delle loro specialità (danza, ubbidienza, soccorso, bellezza, agility, sfilate).

La terza edizione del Dog's Festival, voluta ed organizzata dal presidente dell'associazione Rosario Lima e da Maria Fuchs, presenta un ricco ed ampio programma, dalle dimostrazioni di Dancing Dog (con i cani della sezione di Genova), alla sfilata dei cani meno fortunati.

Si inizia domani con la spettacolare dimostrazione di Agility Dog a cura dell'associazione La Bora di Trieste, e con varie dimostrazioni di ubbidienza.

Sabato sono previste una dimostrazione di toelettatura a cura di Raffaella Toso, e la «Sfilata dei campioni» delle varie razze presenti sul territorio, curata dall'Associazione cinofila triestina, delegazione provinciale Enci, con la partecipazione del campione del mondo 2004 Social Iz Zarstva Reglash (Terrier Nero Russo) e con una dimostrazione di Handling (l'arte di presentare un cane).

Domenica sarà la volta del Dancing Dog e della sfilata in allegria, aperta a tutti i cani di razza e non, con ricchi premi a tutti i partecipanti.

L'associazione «Euterpe & Clio» allestirà anche una mostra e alcune conferenze sul mondo canino, e presenterà un concorso a livello nazionale di fotografia e pittura intitolato «I cani e l'arte».

Molti gli stand presenti, dai negozi di animali ai banchetti di Astad, Gilros, dell'Associazione cinofila triestina (delegazione Enci). Il festival vedrà anche la presenza del veterinario dott. Jesus Catalan, che sarà a disposizione per consigli e suggerimenti a tutti i partecipanti.

Al festival sono dedicate due trasmissioni: «Animali, amici miei», in onda su Telequattro, e «Storie di animali» che sarà trasmessa da Radio Capodistria.

Per contatti, rivolgersi a Rosario Lima e Maria Fuchs, Associazione Euterpe & Clio, Via Riccardo 4, Trieste, tel. 3383399840.

Questo il dettaglio dell'edizione 2004 del festival.

Domani. Presenta Zita Fusco. Ore 18: esibizione e gara di Agility Dog a cura del Club la Bora. Ore 20: esibizione non competitiva di varie razze a cura del G.A.C. Ore 21: inaugurazione mostra fotografica di Paolo Benci e Patrizia Mosca e presentazione del concorso nazionale di fotografia e pittura «Il cane, e l'arte» a cura dell'artista Pino Rasile; seguirà una conferenza di Claudia Solazzi su «Uomo ed animali, nelle rappresentazioni storiche artistiche». Ore 21.30: dimostrazione cani guida per non vedenti a cura di Alessandra Piccolo e Romana Ceppi (Unione Italiana Ciechi).

Sabato. Presenta Leandro Leandri. Ore 18: addestramento preparatorio a terra di soccorso nautico, a cura di Amico Cane Trieste. Ore 19: Esibizione di socializzazione e ubbidienza a cura dell'Aiad. Ore 19.30: dimostrazione pratica di toelettatura a cura di Raffaele Toso. Ore 21: sfilata dei cani campioni, a cura della delegazione Provinciale Enci di Trieste, con il campione del mondo 2004 e le spiegazioni dettagliate su ogni singola razza di Leandro Leandri, e dimostrazione di Handling (conduzione cani nelle sfilate). Ore 22: esibizione Free Style–Doggie Dancing, sezione di Genova.

Domenica. Presenta Maurizio Campos. Ore 18: sfilata cani abbandonati a cura dell'Astad (centro raccolta cani). Ore 19: esibizione Free Style–Doggie Dancing, sezione di Genova. Ore 20: sfilata in allegria, con la partecipazione della delegazione provinciale Enci con ricchi premi. Ore 22: Premiazioni.

Astra Stanza d'ascolto

Per aiutarti, l'Astra, Associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, apre una «stanza d'ascolto». Se qualcuno ha problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti ci può contattare. Siamo a disposizione ogni venerdì dalle 10 alle 11 al Distretto sanitario n. 3, via Valmaura 59. La nostra associazione è attiva per queste esigenze dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18, in via dell'Abro 11, tel. 040/639152.

LineAmica Gay e Lesbica

Se hai bisogno o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiama la linea amica gay e lesbica. Troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali, sui punti di incontro, sempre nel rispetto del reciproco anonimato. Il servizio risponde allo 040/630606 o via chat ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30. La e-mail e la chat sono disponibili sul sito www.retecivica.trieste.it/circoloarcobaleno.

Acat Trieste

Persone qualificate sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattino, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12; pomeriggio, lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 17.30 alle 19. È attiva inoltre la segreteria telefonica ventiquattro su ventiquattro: 040/370690.

Mutilati per servizio

L'Unms (Unione nazionale mutilati per Servizio istituzionale) che rappresenta le Forze armate, di polizia e il pubblico impiego, la sanità e la scuola, comunica che la sede di viale XX Settembre 54 è aperta al pubblico ogni martedì e giovedì dalle 16 alle 19, per assistenza agli associati e ai loro familiari e per dare qualsiasi risposta inerente alle problematiche delle cause di servizio, eventuali aggravamenti, equo indennizzo e pensioni privilegiate. Per informazioni e appuntamenti telefonare al n. 040/569739 (martedì e giovedì 16-19).

Soggiorni estivi soci Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi nelle seguenti località e periodo: Tarvisio, 17/7-31/7; Lignano Sabbiadoro, 22/8-5/9. Inoltre si organizzano le consuete gite in giornata abbinate alle date di inizio dei soggiorni. Per informazioni rivolgetevi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle 10 alle 12.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sempre al Centro diurno è aperta la biblioteca con servizio lettura e prestito libri per i soci, dalle 15 alle 18.

Giornata del ricordo

La legge della Giornata del ricordo prevede che ai congiunti degli infoibati e assimilati venga concessa a titolo onorifico una medaglia e relativo diploma. L'associazione orfani di guerra informa che nella sede di via Pellico 2 si possono ritirare i moduli per la compilazione delle domande. Orario: ogni venerdì dalle 18 alle 20.

Nei santuari di Padre Pio

Il coordinamento diocesano gruppi di preghiera di Padre Pio indice un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo dal 27 al 31 agosto, attesa la consacrazione del grande nuovo santuario in onore del santo. Verranno visitati i seguenti santuari: Collevalenza, Monte Vergine, San Gerardo Maiella, Pietrelcina, San Giovanni Rotondo, Lanciano (miracolo eucaristico). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Agenzia Julia, piazza Tommaseo 2/b, telefonare allo 040/367636, 040/367886, oppure a Ruggero Spera, responsabile organizzativo del coordinamento Gruppi Padre Pio, tel. 349/4340391.

Antiviolenza Goap

La violenza domestica è un problema sociale che coinvolge moltissime donne. Il centro antiviolenza è un luogo in cui le donne che hanno subito violenza trovano uno spazio di ascolto. I servizi offerti consistono in colloqui d'accoglienza, informazioni legali, intermediazione ecc. Il centro Goap si trova in via San Silvestro 3-5 (angolo piazza Barbacan) ed è aperto il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 14 alle 18. Il numero di telefono e fax è 040/3478827; e-mail: info@goap.it.

PICCOLO ALBO

Cerco eventuali testimoni che avessero assistito all'incidente avvenuto il 24 giugno tra le 19.30 e le 20 in via Flavia di Stramare, prima dell'imbocco della galleria di Aquilinia, in direzione Trieste, tra un'autovettura Suzuki Ignis di colore grigio metallizzato e un ciclista. O quanto meno dei testimoni che fossero di lì transitati prima che il ciclista gravemente ferito venisse trasportato all'ospedale. Telefonare al 339/7743904 o allo 040/816671.

Rinvenuto il 21/6/2004 sul molo Audace un mazzo di quattro chiavi di cui una lunga con il cappuccio rosso. Chiamare dopo le 20 lo 040/824994.

FARMACIE

Dal 5 al 10 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 772148; via Curiel 7/B Borgo San Sergio, tel. 281256; Basovizza, tel. 228788 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7/B Borgo S. Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 228788. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

CAI

I programmi delle escursioni proposte per questo fine settimana dalla XXX Ottobre e dall'Alpina delle Giulie

Sulle Vedrette di Ries e traversata Sella Nevea-Plezzo

● La Società Alpina delle Giulie propone sabato e domenica luglio un'escursione sulle Vedrette di Ries, poderoso gruppo delle Alpi Pusteresi che costituisce lo spartiacque tra le Valli di Anterselva a Est e di Tures a Ovest.

Dalle maggiori cime del gruppo tra cui il monte Nevoso (3358 m), meta dell'escursione, scendono numerosi spettacolari ghiacciai di vedretta (privi di lingua glaciale) oggi in costante ritiro; l'ambiente è severo ma regala grande appagamento. Il programma prevede di raggiungere nella giornata di sabato, partendo dal Riva di Tures (1596 m), il rifugio Roma (2276 m), dove si pernotterà, mentre domenica sarà possibile scegliere fra tre itinerari, di diversa difficoltà. Si potrà salire la vetta del Monte Nevoso (3358 m) con ascensione per esperti su ghiacciaio e progressione in cordata, oppure discendere a Riva di Tures con una lunga e remunerativa traversata in quota per il panoramico sentiero Arthur Hartdegen Weg. Un terzo percorso sale sino alla cima del Tristennockl (2465 m) immediatamente sopra il rifugio con una facile salita.

Escursione coordinata da Mario Privileggi. Partenza con pullman sabato alle 7.30. Rientro domenica alle 22. Informazioni, programma e iscrizioni in via Donota 2 (t. 040/369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

● La Commissione gite della XXX Ottobre - sezione del Cai di Trieste, organizza per domenica un'escursione a Sella Nevea, per salire in funivia al Rifugio Gilberti (1850 m), raggiungere Sella Prevala (2067 m) e percorrere quindi il Sentiero dell'Aquila, aperto dagli alpini nel 1915, fino al Monte Rombon (2208 m), con discesa finale a Bovec/Plezzo (483 m). Il settore orientale del gruppo del Canin è un'ambiente di grande suggestione e selvaggia bellezza, un vero e proprio «deserto di pietra», con il monte Rombon che si eleva solitario e maestoso sulle valli della Moznica, del Soca e del Koritnica, offrendo un panorama eccezionale sulle Giulie. I luoghi presentano rovine di fortificazioni e trincee, caverne e mulattiere della Prima guerra mondiale.

Anche se, grazie alla funivia, il dislivello in salita risulta modesto, l'escursione è riservata a forti e determinati camminatori. Per coloro che non volessero percorrere l'intero itinerario sarà possibile fermarsi al Speleoloski Bivak o a Prisna Glava, sulla Val Mogenza, per poi ritornare verso il Rifugio Gilberti, scendere a Sella Nevea e raggiungere in pullman il paese di Bovec per raccogliere la comitiva che avrà effettuato l'intero percorso. Partenza pullman 6.30. Rientro previsto alle 22. Capogita: Mario Gregori. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito Internet www.caixxxottobre.it.

Il Monte Nevoso (3.358 metri) nelle Alpi Pusteresi.

ELARGIZIONI

– In memoria di Rosetta Escher nell'VIII anniv. (6/7) dalla sorella Ida 50 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Renato Bertocchi nel XII anniv. (8/7) dalla famiglia 25 pro padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elvira Leban dalla figlia 50 pro Astad, 50 pro Enpa, 50 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Pitacco Francesco in occasione del XXII anniv. (8/7) dal figlio Marino con Rina, nipote Dennis con Claudia e Riccardo 20 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Renzo Samani da Bruna Tomasetti 25 pro Airc.
– In memoria di Lora Fornasari Turre da Gigliola e Massimo Affatati 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Bianca Pacini 30 pro Uildm.
– In memoria di Francesca Bernardis da Bianca, Anna, Ninetta, Tina, Ernestina, Iole 60 pro chiesa B. V. del Soccorso.
– In memoria di Emma Cattaruzza Debiasio da Maria Danielis 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Guerrina Cescutti da Jolanda Veggian 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria della prof.ssa Franca de Manzini Viduli da Noris Tery 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Laura de Manzini Zanetti da Noris Tery 30 pro Agmen.
– In memoria di Mario Dubrovich da Lili 200 pro Via di Natale (Aviano); 200 pro Airc.
– In memoria di Margherita Riccobon dalle nipoti Renata, Daniela 100 pro Ass. Girasoli.
– In memoria di Bruno Rossa da Anna Maria Rossa 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del dott. Domenico Savastano da Noris Tery 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Oreste Tommasini da Iolanda Veggian 50 pro Airc.
– In memoria di Ermando Zorat per stima e virtù da Gina Razzi e Armando T. 100 pro Ancelle della Carità.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,70**; Trieste-Grignano € **2,80**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,10**.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,55**; Trieste-Grignano € **0,55**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,55**.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,40**; Trieste-Grignano € **10,10**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,40**.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **21,60**; Trieste-Grignano € **24,70**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **21,60**.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	**Partenza da TRIESTE** 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	**Arrivo a MUGGIA** 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	**Partenza da MUGGIA** 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	**Arrivo a TRIESTE** 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,80**; corsa andata-ritorno € **5,25**; biciclette € **0,55**; abbonamento nominativo 10 corse € **8,95**; abbonamento nominativo 50 corse € **21,60**.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € **4.50**; Sistiana-Duino € **0,55**; Trieste-Monfalcone € **5,60**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1.70**.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,55**; Sistiana-Duino € **0,55**; Trieste-Monfalcone € **0,55**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,55**.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € **19,65**; Trieste-Monfalcone € **22,45**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,40**.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € **30,85**; Trieste-Monfalcone € **50,50**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **19,65**.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 Ue SEMYON RUDNEV da Kherson a orm. 12; ore 12 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 14 Mi SACRAMENTO da Supsa a Siot; ore 16 Li SCF VALDAI da Novorossiysk a Siot; ore 18 Li MSC ROMANIA II da Capodistria a molo VII; ore 18.30 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 14; ore 20 Gr MSC TUSCANY da Venezia a orm. VII; ore 20.50 It MARCONI da Lignano a staz. mar.; ore 21 Cy ZIM DALIAN da Venezia a orm. VII.

PARTENZE
Ore 8 It MARCONI da staz. mar. a Lignano; ore 19 Tu SAFFET BEY da or. 47 a Cesme; ore 21 Tu UND AKDENIZ da orm 31 a Istanbul.

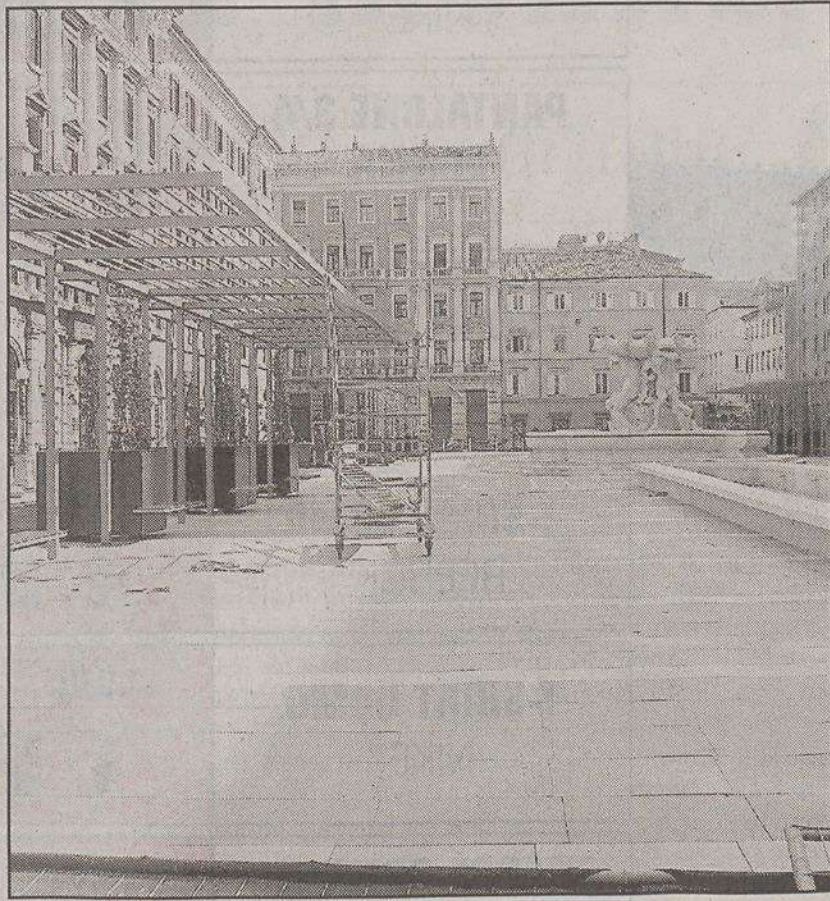
Fra lira ed Euro

Moltiplicare per 1936,27. È l'operazione che dobbiamo eseguire per capire quanto spendiamo. La ripeteremo fino quando l'euro non sostituirà la lira nei nostri automatismi. Certo per i più giovani sarà uno scherzo. Per altri forse non basterà una vita. Per chi ha alle spalle una vita di gioie e dolori legati alla lira non sarà mai un gesto meccanico. Chi ha vissuto gli anni dell'inflazione, quando le lire si moltiplicavano da sole e le banche parevano regalare ricchezza, chi negli anni della sopravvalutazione della lira si è sentito ricco ha la sensazione di essere diventato più povero. Figuriamoci quale può essere lo stato l'animo dei più anziani. La lira ha rappresentato per il vecchio i risparmi di una vita. Era l'unica cosa che gli dava sicurezza: fin che ne aveva (di lire) sapeva di poter contare sull'affetto e sull'aiuto di «disinteressati» familiari e amici, di potersi pagare buone cure e persino concedere qualche divertimento. Il vecchio vive angosciato dall'idea che il prossimo lo derubi. Ora gli abbiamo tolto tutte le sue lire sostituendole con qualcosa che non conosce e di molto più piccolo: sarà dura convincerlo che non lo abbiamo fregato.

Pino Chenda

IL CASO

Una lettrice critica l'aspetto assunto con i nuovi arredi dopo il completamento del parcheggio

«Piazza Vittorio Veneto, effetto devastante»

Le nuove strutture metalliche in piazza Vittorio Veneto.

Un giorno passando per piazza Vittorio Veneto sono rimasta allibita vedendo che stavano crescendo dei pali di cemento che, immagino, dovrebbero fungere da sostegno per piante rampicanti; mi sono sembrati un obbrobrio visto che nulla avevano a che fare con la bella fontana posizionata al centro. Credevo che una volta completato il parcheggio sotterraneo l'aspetto della piazza sarebbe ritornato a essere quello originario, con il giardino e le panche per godersi l'ombra.

Ma evidentemente gli architetti moderni devono sempre stravolgere tutto, e così ci hanno aggiunto due vasche moderne, basse e rettangolari ai lati e sotto le «griglie» hanno posizionato dei cassoni di colore marrone con attaccati dei sedili. Questi dovrebbero essere le fioriere; il tutto con un effetto, ai miei occhi, devastante per l'armonia della piazza.

Mi piacerebbe sapere quanto costa alle magre casse del Comune questo arredo e cosa ne pensano i concittadini. Proporrei di indire un referendum per conoscere la loro opinione, anche con riferimento alla programmazione estiva che utilizzerà lo spazio di piazza Unità per installarvi un megapalco per tutta l'estate, rovinandone la splendida prospettiva, con buona pace dei turisti ai quali si offrono immagini non proprio da cartolina ricordo. È meno male che ci hanno promesso che non la chiuderanno. Al riguardo si potrebbero fare anche altre considerazioni, ma il discorso sarebbe lungo.

Giuliana Bressan

Gli organizzatori di «Amico 2004» ricordano il sostegno di istituzioni e volontari

Una giornata dedicata ai disabili

Non si può rispondere a un livello tanto basso di insulti espressi da un astioso lettore sulla Giornata Amico 2004 organizzata il 9 maggio dal Comitato triestino abbattimento barriere architettoniche.

Si può cogliere però l'occasione per ringraziare le decine di cittadini che, sensibili alla finalità del nostro invito, hanno messo a disposizione dei ragazzi disabili le loro preziosissime e rare auto d'epoca per un giro fino a Miramare.

Anche migliaia di triestini di passaggio in piazza della Borsa si sono goduti tanta bellezza pur dovendosi accontentare solo di ammirare questi splendidi gioielli tra una partenza e l'altra.

Un ringraziamento alle forze di pubblica sicurezza, uomini che si sono prestati ad un compito tanto insolito quanto fatto con il cuore, quello di far provare a chi purtroppo può molto poco, un'esperienza così particolare.

Gettonatissimo è stato il camion dei pompieri così come la gazzella dei carabinieri e la pantera della polizia.

La gioia che ragazzi, ma anche adulti, con difficoltà fisiche o psichiche hanno provato nel poter salire a bordo di mezzi così speciali, vietati a tutti ma a loro no, è stata indescrivibile.

Grazie ai sidecar, ai motociclisti che hanno intrattenuto la gente con i balli western, alla Croce rossa italiana i cui volontari sono intervenuti in gran numero.

Grazie infine alle ditte che hanno offerto bibite e dolciumi e non ultime le mamme che hanno portato torte e dolcetti fatti in casa. Grande entusiasmo e soddisfazione per tutti! Anche questo è stato un abbattimento di barriere che ha avvicinato e fatto conoscere realtà e persone.

Una giornata da rifare quanto prima! Grazie agli esempi di Trieste manifestazioni simili avvengono, per fortuna sempre più spesso, in tante città d'Italia. Basta un po' di coraggio e di buona volontà.

Il sindaco Dipiazza, di passaggio, ha manifestato la sua soddisfazione rammaricandosi perché una iniziativa così bella si sarebbe potuta fare in piazza Unità.

Lo spunto è per l'anno prossimo quando, orgogliosi di quanto è stato fatto, non solo ci ritroveremo tutti ma porteremo nuovi amici per «Amico 2005».

Manlio Giona
responsabile
di Amico 2004

Bus navetta sospeso senza motivi

Da pendolare della tratta Ronchi/Fiumicino devo segnalare l'ulteriore disservizio verificatosi il 1.o luglio 2004. Il bus navetta per Trieste è sospeso! Senza preavviso, senza motivazioni. Ciò comporta notevolissimi disagi: il percorso con l'autobus alternativo di linea si sviluppa all'interno di Sistiana e Monfalcone, e impiega molto più di un'ora, oltre ad avere orari impossibili il mattino e la sera tardi. Il bus navetta diretto, invece, oltre alla gentilezza e alla disponibilità degli operatori, attende a Ronchi l'arrivo dei voli (cronicamente in ritardo) e impiega sempre non più di 35 minuti. Assieme ad altri utenti, chiedo urgenti rassicurazioni sul ripristino del servizio. Altrimenti dovrò seriamente considerare la possibilità di imbarcarmi dall'aeroporto di Venezia...

Silvia Bartole
Roma

Nessun aiuto allo sport

Vergogna Trieste! Sono mesi che rimandavo la stesura di tale lettera, nella speranza che la mia città trovasse una soluzione, ma ora non si può procrastinare.

Vergogna alla Trieste economica che, grassa di soldi e ozii, persegue la teoria del «no se pol» che dovrebbe suonare «no se vol». Vergogna perché di fronte a un traguardo già conseguito siamo tanto masochisti da distruggere tutto. Parlo del basket, ma potrei parlare anche di altri sport che non hanno trovato nell'ambito triestino le risorse per sopravvivere. Banche, assicurazioni, privati pasciuti dai nostri soldi se ne stanno beatamente in contemplazione dello sfacelo del tessuto sportivo locale, salvo poi compiacersene se i risultati, dovuti ad altri, gratificano la città e la sua vita sportiva.

I tifosi fanno già la loro parte, al di sopra delle proprie possibilità, e loro malgrado devono subire l'umiliazione di veder sparire le squadre che già avevano raggiunto il massimo dei risultati nei loro specifici sport.

Attualmente nessun aiuto proviene dall'area triestina: noi allora non dovremmo partecipare al guadagno di nessuna delle realtà locali, assicurazioni, banca o azienda privata che sia.

Sarebbe meglio eliminare inutili e tediose pubblicità, aiutare lo sport, anche come richiamo e gratificazione per i giovani; sarebbe molto più efficace anche per lo sviluppo economico delle singole aziende.

Adriano Bernazza

«Immobile» macchina nera

Da circa due mesi un'autovettura nera, targata Udine, posteggia in via Commerciale tra i numeri 66 e 70, in un tratto ove vige il divieto di sosta permanente, per di più sul marciapiede, quasi attaccata alla fermata della linea 28 e alle strisce pedonali. La si può trovare ogni notte e, cosa ben più grave, quasi ogni giorno, per gran parte della mattinata. È inutile rilevare il disagio e il pericolo cui vanno incontro le persone che passano di là a piedi (ragazzini, mamme con carozzelle, vecchi con il bastone), obbligate a scendere dal marciapiede e a camminare sulla carreggiata per superare l'ostacolo. Se poi teniamo conto che ciò si verifica in via Commerciale, diventata ormai più una pista di velocità che una normale via di comunicazione, si capisce bene la gravità. Per ben otto volte sono state fatte segnalazioni alla polizia municipale ma, salvo errore, ad oggi senza alcun esito, tanto che l'automobile nera è sempre al solito posto.

Armida Futtina

Un grazie ai carabinieri

Ringrazio il Nucleo Radiomobile dei Carabinieri di via dell'Istria. Questi nostri «angeli custodi» che con il loro lavoro, la costanza, il senso del dovere e l'abnegazione ci aiutano a risolvere problemi che altrimenti resterebbero chiusi nel loro indecifrabile silenzio!

Mi avevano rubato la mia «500», macchina d'epoca che per 33 anni mi aveva aiutata in mille modi. Un giorno di circa metà maggio non la trovai più sotto casa.

È stata una gran brutta realtà da accettare e per la verità non speravo di ritrovarla nonostante la denuncia.

Poi il 3 luglio, molto presto, questi instancabili uomini dell'ordine pubblico mi telefonarono a casa per dirmi che l'avevano ritrovata!

Grazie, grazie, grazie, ci sono altre parole per dirvi che siete anche dei benefattori.

Silva Selliani

I 50 di Sonia

Sonia raggiunge oggi il traguardo dei 50 anni. Auguroni dagli amici.

Gli 80 di Jolanda

Jolanda compie oggi 80 anni. Infiniti auguri con tanto affetto dai parenti

Dino festeggia i 70

Dino compie oggi 70 anni. Auguri di cuore dalla moglie, dal figlio, dal genero e da tutti i parenti

Elena e Silvano insieme

Elena e Silvano festeggiano i 60 anni di matrimonio. Tanti auguri da Franca e Maurizio e dalla nipote Alessia

50 ANNI FA

8 luglio 1954

● È stato in questi giorni portato a termine a Palazzo Strati, a cura delle Assicurazioni Generali proprietarie dell'immobile, il restauro della Sala Duca d'Aosta (sopra il Caffè Specchi), già requisita dalle autorità alleate e recentemente riconsegnata.
● L'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati indice un concorso per l'assegnazione di un locale ad uso commerciale (esclusi alimentari e trattoria) in località Santa Croce.
● Il Comandante del Porto ha disposto il divieto di bagnarsi nelle acque del porticciolo di San Bartolomeo (Muggia) e di avvicinarsi ai natanti colà al lavoro per l'ampliamento e la sistemazione di un porticciolo per pescatori. Altresì è vietato ai bagnanti di avvicinarsi alle imbarcazioni adibite all'opera di escavo del canale del Porto industriale di Zaule.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

SVENDITA STAGIONALE DAL 10/07 al 17/09/2004

è finita! è finita!

SPORTLER TRIESTE
Aperto dalle ore 9.30 - 19.30 tutti i giorni, anche le domeniche!

L'APPUNTAMENTO PIÙ ATTESO DELL'ANNO.

NON MANCATE!

PREZZI PAZZI

...e 1000 altre offerte strepitose!

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SCARPE TEMPO LIB. ADIDAS® mod. Instinct	117,00	-91%	€ 9,95
SCARPE TEMPO LIB. ADIDAS® mod. Grid Iron	85,00	-88%	€ 9,95
SCARPE DA CALCIO LOTTO® mod.Team SG	69,95	-86%	€ 9,95
FELPA UOMO REEBOK®	39,95	-75%	€ 9,95
T-SHIRT JUNIOR REEBOK®	17,95	-73%	€ 4,95
CITY BAG BLACK BEAR®	29,95	-67%	€ 9,95
SCARPA SCATE VANS® mod.Theme Ice	79,95	-75%	€ 19,95

Fino esaurimento scorte, con riserva di errori di stampa.

TEMPO LIBERO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
POLOSHIRT UOMO E DONNA HELLY HANSEN®	36,00	-58%	€ 14,95
PESCATORA UOMO E DONNA HOT STUFF®	44,95	-56%	€ 19,95
T-SHIRT DONNA PLAYLIFE®	17,00	-47%	€ 8,95
ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO GOOSE&GANDER®		FINO A	-60%
CAMICIE UOMO DUBIN®	49,00	-51%	€ 24,95
ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO CIESSE®		FINO A	-70%
SCARPE TEMP. LIB. JUNIOR ADIDAS® Country	65,00	-54%	€ 29,95

MONTAGNA

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SANDALO TECNICO TEVA®	49,95	-60%	€ 19,95
SCARPE TREKKING GORE-TEX®+s.Vibram TREZETA®	119,95	-58%	€ 49,95
GIACCA MONTAGNA IN GORE-TEX®	219,00	-41%	€ 129,95
PANTALONE MONT. ZIP OFF SALEWA®	79,95	-50%	€ 39,95
CAMICIA MONT. SALEWA®	45,95	-57%	€ 19,95
ZAINO TREKKING SALEWA® mod. Shantou 35	79,95	-50%	€ 39,95
SACCO A PELO CAMP® mod. Willy	54,95	-51%	€ 26,95
SACCO A PELO ESTIVO BLACK BEAR® mod. HAWAI	29,95	-50%	€ 14,95
SET CAMPEGGIO BLACK BEAR® TENDA A 3 PERSONE +SACCO A PELO SIN. +MATTERAS. ISO 0,7cm	119,85	-59%	€ 49,95

FITNESS

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
TUTA JOGGING DONNA NIKE®	79,00	-63%	€ 29,95
PANTALONE 3/4 DONNA ADIDAS®	44,95	-56%	€ 19,95
T-SHIRT JUNIOR REEBOK®	17,95	-72%	€ 4,95
T-SHIRT UOMO REEBOK®	26,95	-64%	€ 9,95
T-SHIRT UOMO NIKE®	29,00	-66%	€ 9,95
SCARPA RUNNING Clima Cool Response ADIDAS®	99,00	-50%	€ 49,95
RACCHETTA TENNIS Impact 265 PRO KENNEX®	85,00	-65%	€ 29,95
SCARPA TENNIS ATP Power LOTTO®	110,00	-64%	€ 39,95

MARE

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SHORT MARE OXYDE®	29,95	-67%	€ 9,95
BOXERSHORT parigamba ARENA®	32,95	-50%	€ 16,95
COSTUME SPEEDO®	43,95	-48%	€ 22,95
BIKINI BAMBINA HOT STUFF®	14,95	-50%	€ 7,45
COSTUME BAMBINA SPEEDO®	29,95	-50%	€ 14,95
BOXERSHORT BIMBO parigamba HOT STUFF®	9,95	-50%	€ 4,95

CICLISMO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
MAGLIETTA CICLO MANICA CORTA MY BIKE®	29,95	-67%	€ 9,95
PANTALONCINO, FONDELLO ANTIBAT. MY BIKE®	29,95	-67%	€ 9,95
CASCO ADULTO/JUN. BELL® Avanti Silver	65,00	-54%	€ 29,95
ELETTROSTIMOLATORE sport tens COMPEX®	549,00	-55%	€ 249,00
MOUNTAINBIKE LIMITED® cambio Shimano, 18 velocità	159,00	-50%	€ 79,00

il Giulia
immaginati al centro!

SPORTLER TRIESTE
- Centro Commerciale IL GIULIA
- Via Giulia 75/3 - Tel. 040/56 98 48

SPORTLER UDINE
- Via Cavour 4, angolo Via Savorgnana
- Tel. 0432/28 72 84

Sindaco all'attacco per i ritardi nell'acquisto del macchinario transfrontaliero e la carenza di soldi denunciata dall'Ass

Risonanza mobile, Brancati infuriato

«E' un progetto troppo importante. Sono pronto ad occupare la Regione»

Il primo cittadino: «In ballo ci sono accordi internazionali raggiunti faticosamente. E poi non si può scherzare con la gente che si attende servizi sanitari di qualità»

Il sindaco Brancati

«Sull'acquisto della risonanza magnetica non accetto nè interferenze, nè intoppi strumentali. Sono pronto ad andare sino in fondo. Sono pronto ad occupare la Regione e non la sede affinché si diano risposte concrete alla nostra città».

Sorride e scherza Vittorio Brancati quando si parla... d'altro. Ma quando il tema è la risonanza magnetica transfrontaliera diventa serio, il suo tono si fa grave e solenne e partono attacchi a destra e a manca. Del resto chiaro lo era stato anche alla conferenza stampa di chiusura dell'ultima riunione delle tre giunte comunali di Gorizia, Nova Gorica e San Pietro Vertoiba: aveva dato quindici giorni di tempo all'Azienda sanitaria isontina per dirimere la questione e arrivare all'acquisto del macchinario. Un ultimatum, di fatto, respinto da Manuela Baccarin che denuncia l'insufficienza dei fondi a disposizione. Ma Brancati non vuole nemmeno sentire parlare di contributi «mancanti» e invita tutte le istituzioni interessate a prendersi la responsabilità di tale, pericolosa situazione di stallo.

«Su questo argomento non si può scherzare. È troppo importante. Stiamo lavorando da oltre un anno per raggiungere questo obiettivo: abbiamo avuto le garanzie da parte della Regione, dell'Azienda sanitaria attraverso il precedente direttore generale Giulio De Antoni e del Governo - attacca il sindaco -. Siamo riusciti grazie ad un'opera di paziente tessitura a raggiungere l'accordo con le autorità slovena, con l'Azienda sanitaria d'oltreconfine e con Lubiana. Oggi non possono venirci a dire che è tutto da rifare, che mancano i soldi e che il progetto non può andare in porto. Il sottoscritto non si fa raggirare da nessuno. E poi ci sono in ballo accordi internazionali e l'ospedale di San Pietro Vertoiba minaccia, giustamente, di comprarsela da solo la risonanza magnetica».

È un fiume in piena, Brancati. L'acquisto in comune della risonanza magnetica doveva essere il primo esempio concreto della collaborazione transfrontaliera in campo sanitario: un progetto che oggi rischia miseramente di naufragare mentre a Monfalcone sono ormai «stufi» di avere il macchinario (acquistato anche grazie a una generosissima sottoscrizione popolare).

«La Regione, adesso, deve prendersi la responsabilità di questa situazione - l'ultima zampata di Brancati -. Da una parte mi rallegra il fatto che la questione approdi oggi sui tavoli del nuovo assessore regionale alla Sanità, Beltrame che ritengo una persona intelligente e in grado perfettamente di capire l'importanza che ha questo progetto per Gorizia e per la collaborazione transfrontaliera. Altrimenti? Alzeremo le barricate, faremo la guerra, occuperemo la Regione ma non la sede di Gorizia in via Roma, quella di Trieste. Non si può scherzare su questo argomento: sono in ballo i servizi alle persone».

Francesco Fain

Il direttore dell'Ass: «Documenti incompleti e i fondi stanziati non sono più sufficienti»

«Il compito dell'Ass in questo contesto consiste nel valutare la fattibilità tecnica dell'acquisto, le soglie di utilizzo dello strumento in una dimensione di lungo periodo, tenendo conto della necessità e della volontà di avviare nuove forme di collaborazione transfrontaliera». Questo il pensiero sulla vicenda della risonanza del direttore dell'Ass, Manuela Baccarin. Che aggiunge: «Il mio predecessore aveva stilato una bozza di programma internazionale che stava alla base dell'operazione di acquisto; manca nella documentazione a me giunta un approfondito piano economico, relativo agli effettivi costi di acquisto del macchinario completo. Dagli approfondimenti effettuati in questi due mesi, anche analizzando le proposte economiche dal mercato, si evince che il costo previsto per l'acquisto della strumentazione completa supera di gran lunga quanto previsto originariamente: 1,6 milioni di euro non sono sufficienti, a oggi, ad acquistare la risonanza magnetica mobile tranfrontaliera. Per questo motivo ho ritenuto necessario e urgente informare la Regione. Spetta infatti alla Regione in primis e alla Conferenza dei sindaci esprimersi sul fronte dei finanziamenti ancora necessari. In qualità di direttore generale ritengo invece di dover ottenere, prima di procedere all'acquisto, da parte delle istituzioni la certezza dei finanziamenti. Ritengo fondamentale, a tutela del sistema sanitario isontino, che vi sia unanimità tra quanti - e mi riferisco anche ai sindaci - saranno poi chiamati a esprimersi sulla gestione economica e l'allocazione delle risorse per la sanità, affinché maggiori uscite a fronte dell'acquisto della risonanza non si traducano poi in un depauperamento delle risorse assegnate con una minor disponibilità ad esempio per i servizi sul territorio, che invece dovrebbero essere a mio modo di vedere incrementati. Non avrebbe alcun senso e sarebbe inutile per il territorio isontino e per quello sloveno acquistare un macchinario non efficiente, non mobile e quindi, in ultima analisi, non utile per gli obiettivi che ci si propone».

MONFALCONE

Secondo i dati ufficiali, oltre che dalla regione i lavoratori provengono per lo più da Veneto, Campania e Sicilia

Occupazione in crescita, ma a tempo

Negli ultimi tre mesi del 2003 le assunzioni sono state 1794. Le cessazioni 1619

Mercato del lavoro: l'industria è il settore più dinamico.

Monfalcone chiude in positivo il bilancio 2003 per quanto riguarda il mercato del lavoro. I dati relativi all'ultimo trimestre dello scorso anno forniti dall'Ufficio lavoro della Provincia evidenziano infatti come le assunzioni siano superiori alle cessazioni, anche se di poco. I lavoratori che da ottobre a dicembre 2003 hanno trovato un' occupazione sono infatti 1794, mentre quelli che hanno dovuto lasciare il proprio impiego sono 1619. Sia per assunzioni sia per cessazioni sono i maschi a dominare sulle femmine, di oltre il doppio.

Chi trova più facilmente lavoro a Monfalcone? Secondo il profilo che esce dai dati provinciali si tratta di un uomo, tra i 20 e i 29 anni, con licenza media (in ribasso è infatti l'università: solo 29 laureati hanno trovato un impiego nell'ultimo trimestre 2003), italiano (anche se gli extracomunitari si difendono bene, piazzandosi al secondo posto), e proveniente, oltre che dal Friuli Venezia Giulia, anche da Campania, Sicilia e Veneto. Se si parla di luoghi più lontani, allora a dominare sono Asia ed Europa.

Il lavoro che si trova più facilmente è però quello a tempo determinato. Altra caratteristica da segnalare, il fatto che sempre più contratti (220 in tre mesi) avvengono tramite le agenzie di lavoro interinale, che fanno registrare solo assunzioni a termine. Il settore nel quale si trova più facilmente impiego è l'industria, che però risulta anche quello in cui più facilmente si registrano le cessazioni. Lo stesso vale per i luoghi che contano il maggior numero di contratti: Monfalcone è nettamente in testa sulle altre zone della provincia, ma questo è un dato che si rivela valido anche quando si parla di assunzioni e di persone in cerca di occupazione.

Considerando poi i licenziamenti, dai dati della provinciali si evince come chi lascia il proprio impiego è soprattutto il lavoratore assunto da poco: per lo più da meno di tre mesi. Perdere il lavoro non è mai un avvenimento positivo, tantomeno in questa zona, nella quale risulta che la maggior parte dei disoccupati in cerca di occupazione non ha un impiego da oltre un anno. Si tratta in maggioranza di persone con la licenza di scuola media e la maturità, provenienti anche in questo caso soprattutto da Campania e Sicilia.

e. o.

Da un'indagine nel Friuli Venezia Giulia pieni voti alla sede cittadina per la cortesia e la professionalità dei suoi addetti

Alto gradimento per l'Ufficio del lavoro

Oltre ai dati positivi, l'Ufficio per il lavoro di Monfalcone registra anche degli... ottimi voti.

A darli sono i suoi utenti, che in una ricerca commissionata dalla Regione Friuli Venezia Giulia alla società Swg di Trieste su tutto il territorio regionale hanno premiato il locale servizio per l'impiego.

Analizzati, per ogni ufficio, vari aspetti meritevoli di «gradimento». A cominciare dalla funzionalità dell' ufficio, fino alla professionalità del personale.

E proprio su questi aspetti il servizio di Monfalcone si è dimostrato vincente, e a volte con punteggi molto al di sopra della media regionale.

La «cortesia del personale» guadagna un bell'8.1, voto decisamente al di sopra della media, che si ferma per gli altri uffici a 7.4.

Altrettanto buona viene giudicata la «capacità di fornire informazioni» che viene premiata con un 7.8, anche in quesato caso molto al di sopra del voto medio, fermo al 7.1. Buona anche la «capacità professionale del personale», che si porta a casa un giudizio del 7.9 rispetto alla media del 7.1.

Un po' più bassa, ma comunque al sopra della media, l'efficacia della consulenza, alla quale si attribuisce un 6.6. Nella media invece gli altri campi oggetto di indagine, ovvero «tempi di attesa», «reali e costanti rapporti tra azienda e centri d'impiego», ««numerosità delle offerte di lavoro», e «qualifica delle offerte di lavoro». Comunque, anche grazie ai buoni voti guadagnati nelle prime voci,

Monfalcone porta a casa un voto finale di «soddisfazione complessiva» del 6.9, anche questo superiore alla media, pari al 6.1. L'indagine ha coinvolto 1200 persone in età lavorativa, che hanno fornito una vera tabella valutativa dei diciotto centri per l'impiego nelle maggiori città della regione.

E quasi tutti, a parte rari casi, hanno rimediato una sonora bocciatura, ottenendo la definizione di «strutture non adeguate alle esigenze degli utenti». Tra le eccezioni, Codroipo, Latisana, Gemona, Pordenone e, appunto, Monfalcone.

e. o.

ISONTINO

GRADISCA I parlamentari Maran e Rosato denunciano i troppi silenzi del governo. Cgil: rifugiati politici discriminati

Non si fermano i lavori del Cpt

Dalla Prefettura una conferma indiretta dell'apertura del centro per immigrati

Il segretario della Cgil Massera alla conferenza stampa.

Il progetto del centro di permanenza temporanea (Cpt) che dovrebbe sorgere alla caserma «Polonio» di Gradisca continua ad essere al centro del dibattito politico. Se ne discute da tempo, ma non ci sono certezze se e quando la struttura potrà accogliere gli immigrati. Il ministro dell'Interno Pisanu aveva assicurato il presidente della Regione Illy e l'allora sindaco Fabris che avrebbe congelato il progetto, ma da allora è sceso il silenzio. Ma il progetto va avanti, segnali in tal senso giungono da più parti, non ultimo la volontà della Prefettura di prolungare la convenzione con la Caritas per la gestione del centro di prima accoglienza «San Giuseppe», ma con modalità che cambieranno al momento dell'entrata in funzione del Cpt di Gradisca. Segno quindi che prosegue il progetto di ospitare alla «Polonio» i clandestini.

Intanto c'è una protesta degli onorevoli Alessandro Maran e Ettore Rosato. «Senza informare nè Provincia, nè Comune - affermano i parlamentari - i lavori sarebbero stati affidati e sarebbero anzi cominciati dentro il compendio militare». I due deputati sono preoccupati per l'impatto che il centro potrà avere su un territorio come quello goriziano e per l'aggravio di impegno per le forze di polizia locali, tenuto conto dell'assenza, nella regione, di un reparto mobile.

Di carattere diverso invece l'interpellanza dei deputati di An Roberto Menia e Daniele Franz che, ricordando la manifestazione del 18 giugno, organizzata dai disobbedienti e da altri gruppi no global, denunciano che «la protesta è sfociata in distruzioni ai mezzi della ditta che sta sistemando la struttura e anche ai muri presi a mazzate».

E di Cpt si è parlato anche ieri in una conferenza stampa svoltasi nella sede della Cgil. Tutti i richiedenti asilo rischiano, infatti, di essere «internati nel lager di Gradisca» (queste le parole usate). Oggi in Italia ci sono 12 mila richiedenti asilo. «In Belgio, tanto, per fare un esempio sono 30 mila - ha sottolineato il segretario provinciale della Cgil, Roberto Massera -. Viene da chiedersi come mai il loro numero è così basso nel nostro Paese: evidentemente si scoraggiano le persone che avrebbero il diritto di chiedere asilo e le si respinge come normali clandestini. Se poi consideriano che sono state soltanto 555 le domande accolte si capisce in che direzione va la politica del Governo che continua a lavorare per realizzare il Cpt».

È morto il generale Abella: fu sempre vicino agli anziani

Franco Abella

È morto il generale Franco Abella, figura molto nota a Gradisca non solo per il suo passato di militare ma anche per i molteplici incarichi a carattere amministrativo e associativo che ha ricoperto non solo nella città della fortezza ma anche a livello provinciale e regionale.

Abella, nato 81 anni fa ad Agrigento. aveva intrapreso la carriera militare e nella seconda guerra mondiale operò a Rodi. Fu internato in Germania e, dopo la guerra continuò la carriere militare come ufficiale di fanteria. Trasferito a Gradisca svolse diversi incarichi di comando all'interno del 183.mo reggimento «Nembo» congedandosi con il grado di maggiore generale e poi per meriti di guerra gli venne conferito il grado di tenente generale.

Da pensionato si inserì nell'ambiente civile mettendo a disposizione della comunità le sue doti di organizzatore. Fu consigliere comunale e presidente della Consulta per le attività sportive e per le problematiche giovanili. A Gradisca ha fondato il Tennis club e l'associazione «Nembo». Fu per vari anni dirigente dell'Ugg e socio del Panathlon internazionale ricoprendo incarichi di dirigente centrale e di governatore.

Fu sempre vicino al mondo degli anziani tanto da fondare la Pro senectute di cui è stato presidente fino a pochi mesi fa e ora era presidente onorario. È rimasto vicepresidente della federazione nazionale delle Pro senectute e presidente del comitato di coordinamento delle Pro senectute regionali. Lascia la moglie Liliana Valdemarin . I funerali saranno celebrati venerdì mattina in Santo Spirito.

Se dite che
non è un capolavoro,
vi crescerà il naso.

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *La trentacinquesima edizione del Festival internazionale dell'Operetta si apre domani con Lehár*

Quel misterioso amore di Paganini

Si alternerà con il musical «My fair lady» in scena da sabato alla Tripcovich

TRIESTE Dopo cinquant'anni, Paganini si ripete! Domani sera al Teatro Verdi l'operetta **«Paganini»** di Franz Lehár, che sarà presentata in un nuovo allestimento messo in scena da Gino Landi (uno degli artefici della fortuna del Festival triestino sin dal lontano 1970), inaugurerà la 35.ma edizione del Festival Internazionale dell'Operetta. Si tratta quasi di una prima assoluta per Trieste, in quanto questo lavoro fu rappresentato un'unica volta al Castello di San Giusto nel 1953.

Frutto del genio creativo di Franz Lehár, il più grande compositore d'operette dopo il cosiddetto «periodo d'oro» di Johann Strauss, «Paganini», su libretto di Paul Knepler e Béla Jenbach, è una delle più belle partiture della «seconda maniera» di un Lehár più maturo, caratterizzata da una forte vena sentimentale e lacrimosa, profusa in operette ricche di celebri arie tenorili (in «Paganini», «Se le donne vo' baciar»), che sono rimaste famose ben oltre il limite della loro effettiva presenza sui palcoscenici teatrali del nostro tempo. «Paganini» rievoca un avvenimento romanzato della vita del celebre violinista nel 1805-1806: l'idillio fra Paganini e Anna Elisa, sorella di Napoleone.

Nel cast dell'operetta inaugurale figurano, nei due ruoli principali il tenore Massimiliano Tonsini (Nicolò Paganini) e il soprano Giuseppina Piunti (Anna Elisa, principessa di Lucca e Piombino), già interpreti tra l'altro di spettacoli di successo del Festival triestino come «Scugnizza» e «Orfeo all'inferno». Al loro fianco, numerosi artisti: Leonardo Caimi, Paola Antonucci, Stefano Pisani, Stefano Consolini e Augusto Fornari accanto ad attori e caratteristi come Riccardo Peroni (nei panni di Leopoldo Bartucci, l'impresario di Paganini) e Antonio Conte.

Il Coro, istruito da Emanuela di Pietro, l'Orchestra del Teatro Verdi e la compagnia artistica sono affidati alla bacchetta del maestro viennese Alfred Eschwè, che a Trieste ha già diretto «Bocciaccio», «Frühlingsparade» e «Walzertraum».

Lo spettacolo di Lehár sarà replicato al Comunale il 17, 27 e 29 luglio, alle ore 20.30, e l'11 e il 25 luglio, alle ore 17.30.

Per favorire anche l'afflusso di pubblico da fuori Trieste, la programmazione di «Paganini» si alternerà con la messa in scena del musical **«My fair lady»** di Friederick Loewe e Alan J. Lerner (dal «Pigmalione» di George B. Shaw), che debutterà sabato con l'Orchestra del Teatro Verdi alla Sala Tripcovich.

Il soggetto tratta la storia di Eliza una giovane e furba ma incolta ragazza che parla cockney e vende fiori al Covent Garden e che si trasforma in una elegante, colta signora inglese grazie agli insegnamenti del professor Higgins, eccentrico personaggio che aveva scommesso di poter riuscire nell'impresa con un amico, studioso di fonetica come lui.

L'edizione di «My fair lady» proposta al Festival triestino dell'Operetta è prodotta da Massimo Romeo Piparo per il Teatro della Munizione di Messina con Gaia De Laurentiis e Corrado Tedeschi nei ruoli protagonisti e con Gian (nel ruolo di A. Doolittle) ed Enrico Baroni e Andrea Giovannini. Molto atteso, in particolare, il debutto di Gaia De Laurentiis, attrice romana di teatro (ha avuto come «padrino» Giorgio Strehler), di cinema e di televisione.

La messa in scena di Piparo si avvale della collaborazione di Roberto Croce che ha arricchito l'idea registica di un raffinato supporto coreografico, mentre Giancarlo Muselli ha curato le scene e Angela Buscemi i costumi.

«My Fair Lady» sarà replicato alla Sala Tripcovich il 13, 14, 15 e 16 luglio alle ore 20.30.

l.s.

Il tenore Massimiliano Tonsini nel ruolo di Nicolò Paganini.

GLI ALTRI SPETTACOLI DELL'ESTATE

TRIESTE Grande attesa per il musical **«Elisabeth»**, lo spettacolo promosso dalla Provincia nell'ambito di «MiramarEstate», in collaborazione con Teatro Verdi, «Rossetti» e Vereinigte Bühnen Wien, che debutterà al parco di Miramare il 21 luglio, alle 21, con repliche il 22, 23, 25, 26 e 27 luglio. L'opera di Michael Kunze & Sylvester Levay, rimasta per anni in scena al teatro an der Wien di Vienna e protagonista di un'acclamatissima tournée in Europa e oltreoceano, viene rappresentata a Trieste in prima nazionale. Gli interpreti sono gli stessi del cast viennese, con Maya Hakvoort nel ruolo di Elisabeth. Dirige l'orchestra del «Verdi» il maestro Caspar Richter. «MiramarEstate» si aprirà il 13 luglio con **«The best of Momix»**.

Il 24 luglio torna il Festival dell'operetta al «Verdi» con il debutto del classico **«Al Cavallino Bianco»** di Müller-Charell, con Daniela Mazzucato, Antonello Angiolillo, Ariella Reggio, Max René Cosotti, Anna Laura Longo e Andrea Binetti. Repliche il 28, 30 luglio e il 5 e 7 agosto sempre alle 20.30, il 1.o agosto alle 17.30.

Il 4 agosto, alle 21, al Parco di Miramare, il gala **«Pronto... Chi parte?»**, da un'idea di Gianni Gori (debutto a Pordenone il 3 agosto, in piazza XX settembre, alle 21.30).

«Al Cavallino Bianco», con Daniela Mazzucato, andrà in scena dal 24 luglio al «Verdi».

Il coreografo e regista affronta per la prima volta il lavoro di Lehàr

Landi: «Un genere senza fine»

TRIESTE «Paganini era un' operetta che mi incuriosiva fare» spiega Gino Landi che questo titolo non aveva mai affrontato. «In fondo quando si parla di Lehár ci si riferisce soprattutto alla Vedova allegra, un capolavoro assoluto non c'è che dire. Ma anche Paganini ha della bellissima musica ed è un peccato che il pubblico non lo possa apprezzare come merita. E' un'operetta seria...»

Il regista Gino Landi.

Una novità per chi, come lei, si è fatto una reputazione come esperto di cose frivole, non le pare? «Eppure mi ci ritrovo benissimo, come del resto mi ero trovato benissimo nei Racconti di Hoffmann di Offenbach che ho messo in scena qualche stagione fa qui al Teatro Verdi con il maestro Oren. Direi che quella di Paganini è una storia d'amore molto carina, ha un suo precedente storico perché effettivamente il musicista è stato a Lucca alla corte di Anna Elisa. Se poi il loro amore sia una leggenda o meno, fa parte del grande mistero dell'operetta».

Dopo tanti anni che la fa, l'opretta è un genere che la stimola ancora? «Sì, mi piace sempre, se così non fosse non verrei a Trieste da tanti anni. Direi di più è un repertorio che non ha fine. C'è un negozio di musica che frequento e dove hanno cose rarissime: ho trovato i dischi di un'operetta di Bizet giovane che non conoscevo. Oppure, di Lehár, un lavoro che si intitola L'Astrologo in cui ci sono motivi che poi saranno ripresi nella Danza delle libellule...».

Parliamo del Festival che la ospita. Lo trova ancora vitale? «Mi pare di sì. Sento però che la tradizione andrebbe un po' rinverdita. Trieste è l'unica città in Italia che mantiene vivo questo repertorio, ma il suo Festival andrebbe un po' aiutato perché non perda l'interesse che ha presso il pubblico. Che so, creando pacchetti di tre-quattro spettacoli da vendere assieme al viaggio aereo e al pernottamento in albergo. Trieste è così bella, perché non farci arrivare più gente per assistere al Festival dell'operetta?».

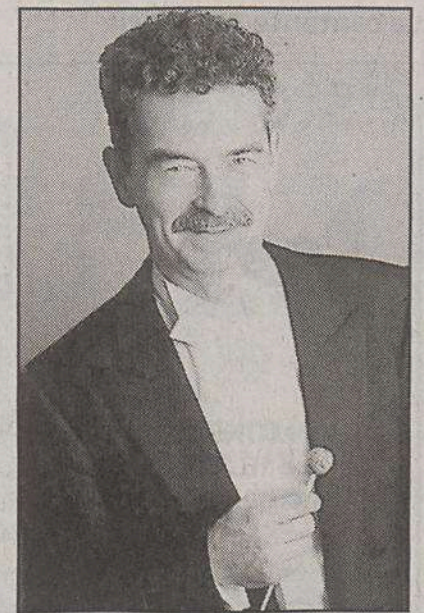
r.a.

Intervista con il maestro austriaco, ospite del Festival da oltre dieci anni, dove debuttò con il «Boccaccio» di Suppé

Alfred Eschwè: «Solo a Trieste il valzer è "viennese"»

TRIESTE «Il mio rapporto con l'Italia? E' nato proprio qui a Trieste, nel 1990 o nel 1991 adesso non ricordo bene anche perché al Festival dell'Operetta sono tornato più volte» racconta il maestro austriaco Alfred Eschwè.

«La prima esperienza, in ogni caso, fu con il Boccaccio di Suppé al Teatro Verdi. Poi sono stato a Catania per una Principessa della czardas, per due anni consecutivi ho lavorato a Palermo, una classica Vedova allegra e l'Orfeo all'inferno di Offenbach. Al Teatro Regio di Torino ho presentato invece un'edizione in lingua originale del Pipistrello di Johann Strauss con una compagnia in gran parte austriaca...».

Come dire, un autentico esperto d'operetta, questo musicista viennese puro sangue formatosi alla scuola, illustre, del grande Hans Swarowsky: «Molti credono che, essendo austriaco, un musicista debba per forza di cose conoscere questo repertorio. Non è così. Molti miei colleghi non sanno nemmeno cosa sia l'operetta. Quanto a me, mentre ero ancora studente, per mantenermi ho lavorato come violinista nell'orchestra del Festival di Baden dove si fa una stagione di operette piuttosto importante. Il mio primo "Paganini", tanto per fare un esempio, l'ho diretto lì venticinque anni fa e parliamo di un'operetta che, anche in Austria si dà pochissimo... E' stato un po' il caso a portarmi a questo genere che certamente faccio molto volentieri ma in cui non si esaurisce la mia attività. Alla Staatsoper di Amburgo, dove dal 2000 sono direttore principale ospite, faccio solo opera».

Il maestro Alfred Eschwè.

Quando si parla di operetta di dice che è un genere leggero...

«Sa cosa le dico? L'operetta è un genere molto complicato. O meglio è complicato interpretarla in modo che suoni leggera, come deve essere. Anche per i cantanti è difficile. Prenda l'interprete di Anna Elisa, nel "Paganini". Il suo impegno, vocalmente, non è molto dissimile da quello di chi affronta il ruolo di Norma nell'opera di Bellini, in più deve agire alternando recitazione e canto, saper ballare... E' per questo che i cantanti preferiscono l'opera all'operetta. Dà più soddisfazioni con meno sforzo. Anche per il direttore d'orchestra l'operetta è un impegno non da poco. La strumentazione dei lavori anche più noti è piuttosto onerosa, spesso non tutti i ruoli sono interpretati da cantanti e gli attori che cantano vanno sostenuti in modo da far arrivare la loro voce, che per forza di cose è meno potente, al pubblico. Bisogna essere molto flessibili nell'operetta».

Parliamo del Festival di Trieste: come si trova a lavorare qui da noi?

«Ho la sensazione che, forse per quel "background" austroungarico che caratterizza la vostra città, qui a Trieste i musicisti siano in grado più che altrove di mettere in pratica quel suono viennese del valzer che io chiedo loro e che è così così difficile da realizzare... Sa cosa le dico? Mi piacerebbe tornare qui da voi con un'opera di Mozart o con l'Elisir d'amore di Donizetti che a novembre tornerò a dirigere alla Staatsoper di Vienna».

Crede che succederà?

«Chi lo può dire? Io lo spero. Per il momento posso anticipare che a ottobre sarò a Verona per un concerto che ha in programma la quarta sinfonia di Gustav Mahler e i "Liebesliederwalzer" di Brahms nella versione, piuttosto rara per coro e orchestra».

Rino Alessi

STORIA *Uno studio di Cristiano Caracci sulla Repubblica dalmata, ma con molti limiti*

Né turchi né ebrei. Ragusa merita di più

È uscito per le **Edizioni della Laguna** un volumetto sulla storia di Ragusa **«Né turchi né ebrei ma nobili ragusei»** di **Cristiano Caracci (pagg. 118 pagine, euro 15,00)**.

Veduta settecentesca acquerellata della città di Ragusa.

Già il titolo lascia perplessi: semmai avrebbe potuto essere «Nè turchi, nè veneziani...», visto che la repubblica dalmata riuscì a non farsi sottomettere nè dall'Impero Ottomano e nè dalla Serenissima, potentati mediterranei dell'epoca, ma gli ebrei cosa c'entrano? Forse servono alla rima... Va detto, per inciso, che la loro presenza in città, significativa anche se numericamente limitata, viene liquidata il 18 righe. Ma tutta la storia di Ragusa viene trattata con la stessa superficialità.

Certo, l'autore stesso avverte che il suo libro è semplicemente un «tentativo di far comprendere un'«esperienza tipicissima», ma ciò non giustifica i limiti dell'opera. Inoltre lo stile in cui è scritta non aiuta. Sembra di leggere una memoria indirizzata a un giudice civile. Un linguaggio farraginoso che indubbiamente risente del mestiere dell'autore, un avvocato, come avverte in prefazione l'editore, il quale avrebbe potuto sforzarsi un pochino e operare una revisione dello scritto in modo da renderlo più scorrevole.

Peccato perchè Ragusa merita di più. Per concludere un consiglio: perchè l'avvocato Caracci, cultore di Storia del diritto italiano, non prepara uno studio serio e approfondito da giurista sugli Statuti di Ragusa che più volte cita e di cui offre in appendice alcuni stralci?

Pierluigi Sabatti

Per «Distratta dai giorni»

Premio al libro della Silvestri

PONTREMOLI La scrittrice triestina Marina Silvestri, ha vinto a Pontremoli (Massa) il Premio europeo di Arti letterarie «Via Francigena 2004» per la sezione narrativa con l'opera «Distratta dai giorni», pubblicata dall'Ibiskos Editrice di Antonietta Risolo. Il premio, istituito due anni fa, porta il nome del percorso che gli imperatori del Sacro Romano Impero facevano per andare a Roma e farsi incoronare dal Papa, di cui la cittadella medievale della Lunigiana era un luogo di sosta.

RASSEGNA *Oggi a Grado ospite il cabarettista, domani l'astrofisica*

Oreglio e la Hack sotto le stelle

GRADO Questa sera Flavio Oreglio e domani pomeriggio Margherita Hack saranno ospiti di Grado per la tredicesima edizione di «Libri e autori». Sull'onda del successo alla trasmissione televisiva Zelig e del milione di copie vendute dei suoi libri, il cantastorie Oreglio incontrerà i lettori alle 21 di oggi sotto la vela del giardino del gazebo in spiaggia. Milanese, 46 anni, laurea in Scienze biologiche e insegnamento di matematica e fisica, nasce artisticamente nei pub dei Navigli vent'anni fa.

All'impegno nel cabaret accompagna via via la scrittura di canzoni, poesie e brevi racconti, raccolti in album e volumi. Collabora con Beppe Grillo, Aldo, Giovanni e Giacomo. La popolarità raffinata di **Flavio Oreglio** prende avvio nel 1998 con le sistematiche presenze cabarettistiche a Zelig. Il «poeta catartico» esplode tre anni fa, pubblicando «Il momento è catartico», poi «Bis Nuovi momenti catartici» e ora «Katartiko 3 - atto finale», edizioni Mondadori, che contiene pure le composizioni vincitrici del concorso fra i poeti catartici (arrivate diecimila poesie).

Margherita Hack

Margerita Hack è un poeta del cielo stellato: lo osserva da oltre mezzo secolo, ne sa tutto quel che è possibile conoscere e ce lo racconta con una straordinaria, invidiabile, capacità divulgativa. Fiorentina di nascita e di modi ha tenuto la cattedra di Astrofisica all'Università di Trieste per 33 anni e diretto l'Osservatorio, ha insegnato in mezzo mondo e pubblicato decine di saggi e ricerche, è accademico dei Lincei.

«Dove nascono le stelle» (ed. Sperling & Kupfer) è il racconto limpido e splendidamente illustrato dei sessant'anni col naso all'insù, di quel che ha visto e capito, delle ragioni spiegate e degli interrogativi rimasti a mezz'aria. La signora delle stelle incontrerà i suoi lettori domani alle 18 nel giardino del gazebo.

Con Paolo Scandaletti, fresco autore di una «Storia del giornalismo e della comunicazione» (ed. Simone) ci sarà il giornalista GianPaolo Carbonetto.

Trovata la salma di Giangastone, ultimo de' Medici

FIRENZE La salma di Giangastone de' Medici, ultimo Granduca della dinastia, è stata scoperta ieri in una piccola cripta nelle Cappelle Medicee di Firenze dopo le ricerche infruttuose di martedì che avevano lasciato spazio a un piccolo mistero sul ritrovamento del cadavere. La bara di Giangastone è stata trovata insieme a quelle di sette minori morti prematuramente, e di un anonimo, appartenenti alla casata medicea, ma di cui non si conoscono le identità.

Notevole interesse sta suscitando la scoperta del vano sotterraneo dove, almeno dal 1857, sono custodite queste salme: è la prima volta che questa stanza sotterranea - nella quale sono evidenti tracce dell'alluvione del 1966 - viene esplorata.

CONCERTI *Quattromila fan a Isola d'Istria per risentire la leggendaria band del cinquantanovenne Ian Gillan*

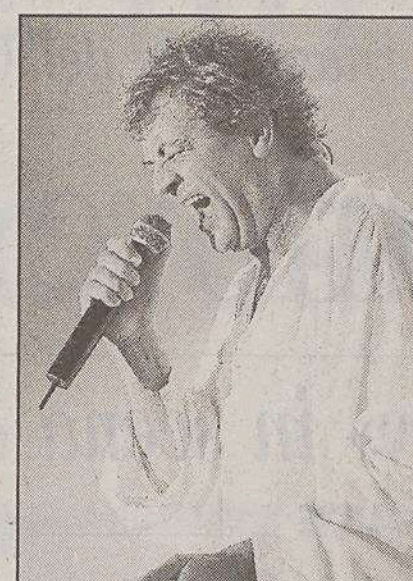
Anche i Deep Purple invecchiano

Rock d'altri tempi proposto insieme con i Cheap Trick e gli Status Quo

Da sinistra: Francis Rossi degli Status Quo, Thomas Petterson dei Cheap Trick e Ian Gillan dei Deep Purple.

ISOLA Rock d'altri tempi martedì sera allo stadio comunale di Isola d'Istria, dove si sono esibiti tre mitici gruppi: i Cheap Trick, gli Status Quo e i Deep Purple. Ad aprire la serata gli sloveni Requiem, che a suon di schitarrate elettriche hanno introdotto le leggende del rock, che, nonostante gli anni, continuano ancora a divertire i fan, senza però sorprendere ed entusiasmare come un tempo.

I Cheap Trick con il loro inconfondibile stile, hanno confermato l'attitudine di saper fondere melodie orecchiabili, vagamente pop, a ritmi stringenti. A dare una ulteriore dose di dinamismo ci hanno pensato gli Status Quo. I musicisti britannici con il loro genuino boogie rock e la stridente chitarra di Francis Rossi hanno dimostrato di essere ancora in grande forma e di saper coinvolgere, iniettando ulteriore leggerezza alla loro musica già di per sé tipicamente rock'n'roll, ma per questo molto efficace e gradevole. Non sono mancati, infatti, brani come il celebre «Whatever you want» o «Rockin` all over the world».

A chiudere la serata i Deep Purple, la cui performance era la più attesa, ma che forse non è stata la migliore della serata. Fra i membri storici del gruppo il cantante Ian Gillan, il bassista Roger Glover e il batterista Ian Paice. Assenti invece l'organista John Lord e il chitarrista Ritchie Blackmore, che già nel 1993 era uscito dalla band annunciando di lasciare il gruppo per sempre. A rimpiazzarlo è stato l'ottimo Steve Morse che martedì ha intonato i riff struggenti maggiori successi del gruppo, da «Highway star», «Strange kind of woman» fino a «Black Night», «Hush» e «Smoke on the water». Ma il vero motore del gruppo attuale si è rivelato Roger Glover che con il suo basso distorto ha dato ulteriore «durezza» ai brani.

Nelle due ore di concerto i Deep Purple hanno suonato quasi tutti i loro «hit», tranne «Child in time». Come ha detto lo stesso Glover nella conferenza stampa prima del concerto, «Ian Gillan ha messo questo pezzo in archivio». Come dire che non lo canta più anche perché la voce non è quella di 35 anni fa. Nonostante l'età - compirà 59 anni il 19 agosto - Gillan ci prova ancora e a volte ci riesce anche bene. È stato più che all'altezza della situazione nei due brani conclusivi «Hush» e «Black night», mentre ha dimostrato qualche limite in altri pezzi più impegnativi come «Highway star». I circa 4 mila spettatori di «Rock in Izola» - i cui organizzatori promettono per l'anno prossimo la presenza di almeno due gruppi italiani - hanno comunque dimostrato di aver gradito l'esibizione.

c.r.

CINEMA *Al festival «Maremetraggio»*

Amore e violenza in formato corto

TRIESTE Se il mercato immobiliare è in mano a vampiri, la ricerca della casa può diventare un autentico e claustrofobico incubo. È lo spunto del surreale corto che ha aperto la quarta serata di Maremetraggio: «**Baldosas**» dello spagnolo Marc Andrés è una brillante farsa, grottesca e tipicamente iberica, in cui lei e lui sono prigionieri nella loro stessa abitazione, stretti nelle grinfie di un amministratore in versione conte Dracula.

Seguono in concorso altri tre corti stranieri, e per il primo anno al festival sono tutti sottotitolati. Li ricordiamo bene, indelebile nella memoria, vincitore dell'Alpe Adria festival edizione 2003, il bielorusso «**My zivjom na kraju**» di Victor Asliuk. La terra, solcata dalla strada rossa come una ferita aperta assieme all'acqua fa da sfondo alle vicissitudini di un villaggio di contadini scandite da un ritmo talmente lento che riesce a suggerire l'essenza dell'eternità.

È danese «**Small Avalanches**» di Birgitte Stærmose. Un incontro casuale, un gioco di sguardi che s'accende quasi impercettibilmente e la seduzione acerba e involontaria di una ragazzina innesca una spirale di desiderio da parte di un uomo. Narrato con grande lievità anche nel momento più drammatico, e allo stesso tempo intensissimo nel rendere la progressione del desiderio fino al sopraffare della violenza; meno riuscito ma dotato di altrettanta leggerezza «**L'escalier**» di Frederic Maromoud, dove la scalinata di un palazzo è teatro dei primi approcci sentimentali tra 2 giovanissimi.

Il regista Davide Del Degan

Approfittiamo della presenza in platea di Davide Del Degan, fresco vincitore del Globo d'oro - assegnato come ogni anno dai giornalisti della stampa estera - per farci raccontare qualche particolare della premiazione di sabato scorso. «**Interno 9**», il corto proiettato proprio domenica scorsa a Maremetraggio, ha battuto Marco Pontecorvo e il suo «Ore 2-Calma piatta», in concorso all'ultima Mostra di Venezia, e «Servizi Giardini» di Elisabetta Bernardini.

«Mi ha colpito immediatamente l'atmosfera del luogo - racconta Del Degan - la bellezza e l'eleganza dell'Accademia tedesca a Villa Massimo ospitava però una serata rilassata, piacevole e molto informale. Emozionato? Molto, prova ne è il fatto che della mia premiazione non ricordo quasi niente, una sorta di buco nero. E poi vedere registi e attori navigatissimi altrettanto emozionati aumentava la tensione e il batticuore. Il futuro? Il nuovo corto è già in lavoro. La sceneggiatura è pronta, gireremo a novembre e stiamo cercando i finanziamenti. Anzi, se qualcuno ci vuol dare una mano...».

Questa mattina, l'ormai consueto incontro delle 11.30 all'hotel Excelsior ospiterà i registi Sanna, Magnani e Amura, mentre saranno ancora i corti stranieri ad animare la kermesse in serata: «Hotel Rienne» di J.Starne Nilsson e Ola Simonsson, «L'homme sans tete» di Juan Solanas e «De beste gar forst» di Hans Petter Moland; il lungo sarà «Liberi» di Gianluca Maria Tavarelli.

Federica Gregori

Grande orchestra austriaca domani a Grado

GRADO Domani, alle 21, al Palacongressi per le «Settimane Musicali di Grado», si terrà un concerto della Graz Symphony Orchestra, un complesso di circa settanta elementi, diretto da Wolfgang Harrer, che eseguiranno l'Ouverture dal «Coriolano» op 62 e la Quinta Sinfonia di Beethoven, oltre al concerto per violino e orchestra n. 26 di Bruch.

Fra i fondatori della grande orchestra austriaca, nel 1977, c'è stato anche l'italiano Fabio Luisi, divenuto per alcuni anni direttore artistico. Da due anni il nuovo direttore artistico e principale è Israel Yinon.

Domani e sabato a Lignano, presentano Irene Grandi e Marco Maccarini

Anastacia e Jamelia al Festivalbar

LIGNANO «Festivalbar» all'Arena Alpe Adria di Lignano domani e sabato, con inizio alle ore 20.30. Riflettori puntati sullo stage della città balneare friulana, che ospita una parata di star italiane e internazionali della musica leggera.

Domani sera sfileranno Anastacia, Alanis Morrissette, Tiziano Ferro, Raf, Eamon, Michael Bublé, Jamelia, Eiffel 65, The Darkness, Mousse T., J Five. Sabato sarà la volta di Avril Lavigne, Biagio Antonacci, Piero Pelù, Articolo 31, Max Pezzali, Paola e Chiara, Francesco Renga, Luka.

Torna in Friuli Venezia Giulia la kermesse musicale inventata dal compianto «patròn» Vittorio Salvetti, che introduce ai successi discografici destinati a lasciare il segno nell'estate 2004.

Novità per la conduzione, affidata quest'anno a un volto amatissimo della canzone pop-rock italiana, Irene Grandi, al cui fianco c'è il presentatore Marco Maccarini. Backstage per Anteprima festivalbar a cura del conte Filippo Nardi, divo del piccolo schermo dal «Grande Fratello».

La cantante Anastacia

Dopo le tappe di Milano e Catania, la gara canora giunta alla quarantunesima edizione approda a Lignano prima del gran finale in programma nell'Arena di Verona il 21 e 22 settembre. Le puntate di Lignano andranno in onda il 13, il 20 e il 27 luglio su Italia 1.

Biglietti per gli spettacoli nelle prevendite autorizzate da Azalea Promotion nelle principali località della regione, ma anche tramite Poste Italiane con pagamento di bollettino postale.

a.r.

Trovato morto il figlio minore di Kirk Douglas

WASHINGTON Il figlio minore dell'attore Kirk Douglas, Eric, 46 anni, è stato trovato morto in un palazzo d'appartamenti a New York. Eric aveva una lunga storia di alcool e di droga. Il cadavere è stato trovato dalla polizia, dopo che un'auto di pattuglia è stata fermata da qualcuno che ha indicato agli agenti l'edificio dove si trovava il cadavere. Non vi sono segni di violenza sul corpo, ma un' autopsia dovrà stabilire le cause del decesso.

Eric Douglas provò a fare l'attore, ma non ebbe mai il successo del padre o del fratello Michael. Nel 1999, sfiorò la morte, restando in coma otto giorni per una overdose.

Remo Anzovino in concerto con «Dispari»

PORDENONE Questa sera, alle 21.15, in piazza San Marco, è in programma il concerto di Remo Anzovino (in caso di maltempo all'auditorium Concordia). L'artista pordenonese si esibirà con la formazione completa dell'album «Dispari». Anzovino è reduce dal prestigioso festival di Bologna «Il Cinema ritrovato», dove è stato scritturato per le musiche di quattro film, che ha eseguito in tre serate. Cinemazero, a sua volta, gli ha commissionato una versione per quartetto della sua partitura composta per «Il circo» di Chaplin: il film sarà proiettato con le musiche eseguite dal vivo il 13 luglio a Pordenone e il 15 ai Giardini del Torso di Udine.

APPUNTAMENTI

Bill Morrison e le sue opere a Topolò, «Radio Mundial» a Udine

«Sjdaia», note a Villa Engelmann

TRIESTE Oggi, alle 21, a Villa Engelmann, «Sidaja», musiche delle genti che fecero grande Trieste, con Lorenzo Chiandussi (violino), Fulvio Minghinelli (flauto), Dario Viviani (chitarra), Alex Kollmann (contrabbasso).

Oggi, alle 20.30, in località Jama di Bagnoli, Mediterraneo Folk club presenta il concerto di Marko Feri dal titolo «Nocturnal».

Oggi, alle 21.45, prima rappresentazione (solo a invito) dello spettacolo «La rocca degli usignoli», luci e suoni al Castello di Duino (imbarco sul Delfino Verde alle 21.30 da Sistiana mare).

Sabato 17 luglio, in Portovecchio, dalle 21.30, sfilata finale del concorso di moda per giovani stilisti «Its Three»: prenotazioni dei posti al sito booking@itsweb.org.

UDINE Oggi, al parco del Rivellino di Osoppo, per Rototom Sunsplash, dalle 21, Br Stylers, Linton Kwesi Johnson e Culture.

Oggi, alle 21.15, al Castello, per Folkest, concerto dei Radio Mundial.

Oggi, alle 18.30, ai Giardini del Torso, Umberto Sereni dell'Università di Udine presenta il volume «Un campo di concentramento fascista: Gonars 1942-1943» di Alessandra Kersevan, alla presenza dell'autrice.

Oggi, alle 21, alla stazione di Topolò, proiezione delle opere più recenti di Bill Morrison e incontro con l'autore (alle 20 saranno ospiti i poeti Ace Mermolja e Marij Cuk, che presenteranno le loro ultime pubblicazioni).

LIGNANO Oggi, alle 17.30, al bar Tenda, Paolo Maurensig con «Guardiano dei sogni».

PORDENONE Oggi, alle 21.15, nell'area di Barbeano di Spilimbergo, concerto del fisarmonicista texano Ponty Bone e dei Chicken Mambo.

MONFALCONE Oggi, alle 21, in piazza della Repubblica, concerto dei Nomadi.

Cristiano De Andrè picchiò la compagna: pagherà 1.500 euro

MILANO Millecinquecentoventi euro: questa la pena che il gup di Milano, Claudio Castelli, ha inflitto a Cristiano De Andrè attraverso il patteggiamento. Il cantante era accusato di lesioni causate alla convivente nel corso di un litigio scoppiato sembra per motivi abbastanza futili. La vittima dell'episodio non aveva presentato querela, ma la causa è stata avviata d'ufficio perchè le lesioni erano state dichiarate guaribili in 21 giorni.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040/6722111; www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Prima rappresentazione venerdì 9 luglio 2004 ore **20.30**. Repliche: domenica 11 luglio ore **17.30**, sabato 17 luglio ore **20.30**, domenica 25 luglio ore **17.30**, martedì 27 luglio ore **20.30**, giovedì 29 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2004. «My fair lady» di F. Loewe e A. Lerner. Prima rappresentazione sabato 10 luglio 2004 ore **20.30.** Repliche: martedì 13 luglio ore **20.30,** mercoledì 14 luglio ore **20.30**, giovedì 15 luglio ore **20.30**, venerdì 16 luglio ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO Sabato 10 luglio ore **21** Trieste in scena/ serate sveviane presenta **«Gli ulissidi»**. Regia di Elena Vitas. Con Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna e Carlo Moser. Biblioteca civica piazza Hortis. Ingresso libero. 040/390613; 040/6758182.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata.
16, 18, 20.05, 22.15: «Time line» da Michael Crichton, autore di «Jurassic Park» un colossal di fantascienza. **A solo 5/4 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222: vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.**
«Time line»: 16.30, 20, 22.20.
«The punisher»: 16.30, 19.55, 22.20.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 17.05, 18.55, 19.55, 21.30, 22.30.
«La casa dei 1000 corpi»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
«50 volte il primo bacio»: 16.20, 18.20, 20.20, 22.20.
«The day after tomorrow»: 16, 20, 22.20.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **20, 22.15: «I diari della motocicletta»** di Walter Salles. In concorso al 57.o Festival di Cannes. Ultimo giorno. Da domani: **«Il tempo dei lupi».**
Ore **18, 20, 22: «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera»** di Kim Ki-duk. Pluripremiato al 56.o Festival di Locarno.

F. FELLINI. Riposo.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.
16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. **A solo 5/4 €.**
16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «50 volte il primo bacio». Una commedia deliziosa e divertentissima con Adam Sandler e Drew Barrymore. **A solo 5/4 €.** Da domani: **«Pornocrazia».**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.
16, 18, 20.10, 22.20: «The punisher» con John Travolta. Arriva l'eroe della Marvel. **A solo 5/4 €.**
16, 18, 20.05, 22.15: «Sotto il sole della Toscana». Con Diane Lane, Raoul Bova, Claudia Gerini e Mario Monicelli. **Solo oggi a solo 3 €.** Da domani una divertentissima commedia Disney: **«Quanto è difficile essere teenager!».**
16: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. **A soli 5/4 €.**
17.15, 18.45, 20.30, 22.15: «Duplex» (Un appartamento per tre) con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! **A soli 5/4 €.**
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Out of time» con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchcock tutto suspense e colpi di scena! **A soli 5/4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «Impulse of sense».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22: «Secret window», con J. Deep. **A € 2,70** (ultimo giorno).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Luther»** con Joseph Finnes, Alfred Molina, Sir Peter Ustinov e Bruno Ganz. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata. Domani: **«Monster».**

GIARDINO PUBBLICO. Festival Maremetraggio. Da domenica inizio delle proiezioni con «La leggenda degli uomini straordinari». Ingresso 4 euro, rid. 3 euro.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45: «Non ti muovere».**

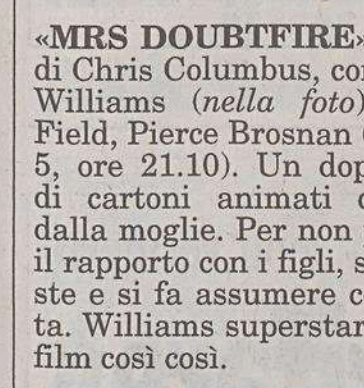
MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«The punisher»: 17.30, 20, 22.15.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.20, 20.
«Out of time»: 22.20.
«Alamo - gli ultimi eroi»: 17.20, 19.50, 22.20.
«La casa dei 1000 corpi»: 17.50, 20.15, 22.15.
«Nudisti per caso»: 17.40, 20.10, 22.10.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 20, 22.20: «Stai con me» con Giovanna Mezzogiorno.
Sala Blu. 20, 22.20: «Una bionda in carriera» con Sally Field.
Sala Gialla. 19.30: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». 22.20: «Ladykillers», con Tom Hanks.

I FILM DI OGGI

«CHILL FACTOR - PERICOLO IMMINENTE» (1999) di Hugh Johnson, con Skeet Ulrich, Cuba Gooding jr (*nella foto*), Peter Firth (Italia 1, ore 21.05). Un potentissimo ordigno chimico viene rubato da un militare in cercadi vendetta e finisce per caso in mano a un autista di camion. Tanto movimento, poca vera emozione.

«MRS DOUBTFIRE» (1993) di Chris Columbus, con Robin Williams (*nella foto*), Sally Field, Pierce Brosnan (Canale 5, ore 21.10). Un doppiatore di cartoni animati divorzia dalla moglie. Per non perdere il rapporto con i figli, si traveste e si fa assumere come tata. Williams superstar con un film così così.

«KISS OF THE DRAGON» (2001) di Chris Nahon, con Tchéky Karyo e, *nella foto*, Bridget Fonda (Italia 1, ore 23.15). Tradito da un collega e accusato di omicidio, un agente governativo cinese in missione a Parigi si lega a una giovane prostituta americana. Ritmo mozzafiato e tanto spettacolo: divertente.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.35 TG PARLAMENTO
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.50 L'OMBRELLONE. Film (commedia '65). Di Dino Risi. Con Enrico Maria Salerno e Sandra Milo.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 SOSPETTI. Con Isabella Ferrari e Remo Girone.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Il mistero del lago"
14.55 VIVERE SENZA UN PADRE. Film (drammatico '91). Di John Nicolella. Con Donna Mills e Jack Scalia.
16.35 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
16.40 TG1
16.50 TG PARLAMENTO
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm. "Lo specchio della verità"
17.50 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "L'ultima volta di Koldau"
18.55 DON MATTEO Telefilm. "Il fuoco della passione". Con Nino Frassica e Terence Hill.
20.00 TG1
21.00 UNA VOCE PER PADRE PIO. Con Massimo Giletti.
23.15 TG1
23.20 UN CICLONE IN CONVENTO Telefilm. "Tamburi africani, Sabbia nell'ingranaggio". Con Fritz Wepper e Jutta Speidel.
1.05 TG1 NOTTE
1.30 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAI EDUCATIONAL
2.40 MAMMA MI SI È DEPRESSO PAPÀ. Film.

RAIDUE

6.00 MIZAR - TG2 CULTURE (R)
6.20 GATTOGUARDIA
6.25 SCANZONATISSIMA
6.40 BOTTA E RISPOSTA
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI Telefilm. "Anima gemella"
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 JULIE LESCAUT Telefilm. "Vittima predestinata"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.30 ROSWELL Telefilm. "Rover Dog"
16.15 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "Bersaglio facile". Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 L'INVINCIBILE DENDOH
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.35 ART ATTACK
19.00 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Testate spuntate"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 20.30
21.00 ALIAS Telefilm. Con Jennifer Garner.
23.15 TG2
23.20 BULLDOZER REMIX
0.25 ESTATE VIP
0.55 TG PARLAMENTO
1.05 COLD SQUAD Telefilm.
1.50 METEO 2
1.55 LA PIOVRA 1. Con Barbara De Rossi e Michele Placido.
2.55 SPECIALE ANIMA
3.15 OSSERVATORIO
3.30 ZIBALDONE... COSE A CASO
4.05 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
4.10 GOSSIP... CHE PIACERE
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
5.45 TG2 MOTORI (R). Con Gino Roca.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 SIGNORINELLA. Film (commedia '49). Di M. Mattoli. Con A. Lualdi e A. Tieri.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con M. Mirabella e S. Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Insegnanti"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREENSAVER
15.05 AMAZING HISTORY - SE IO FOSSI UN ANIMALE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Ciclismo: Tour de France, Giro d'Italia femminile
17.30 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "L'innocenza di Kathleen"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e V. Pace.
21.00 LA GRANDE STORIA
23.10 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 TG3 PRIMO PIANO
23.45 PREMIO CITTÀ RECANATI - XV EDIZIONE
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 TG3 - TG3 METEO
1.00 RAI EDUCATIONAL
1.30 LA MUSICA DI RAITRE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 ALPE ADRIA (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "La luna storta"
9.00 COME ADOTTARE UN MILIONARIO. Film (commedia '00). Di Stefan Lukchy. Con Carmen - Maja Antoni e Hans Clarin.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Iniezione letale". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.17 VOLERE O VOLARE. Con Maria De Filippi.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 VOLERE O VOLARE. Con Maria De Filippi.
14.20 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.25 CENTOVETRINE Telenovela
14.55 GIUDICE AMY Telefilm. "Vandalismo e vendetta"
15.55 ROSAMUNDE PILCHER. Con Geraldine Chaplin e S. Cusack.
17.50 PROVIDENCE Telefilm. "Etica professionale"
18.45 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE. Con Maria De Filippi.
21.10 MRS. DOUBTFIRE. Film (commedia '93). Di Chris Columbus. Con Robin Williams e Sally Field.
23.40 LA FABBRICA DEL SORRISO - UN ANNO DOPO
0.40 TG5 NOTTE
1.11 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
1.40 SHOPPING BY NIGHT
2.10 TG5 (R)
2.41 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "Rivelazioni"
3.10 TG5 (R)
3.41 BETTE Telefilm. "Dalla prima all'ultima"
4.10 TG5 (R)
4.41 STAR TREK Telefilm. "Amici per la pelle"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 SPIN CITY Telefilm.
7.00 A TEAM Telefilm. "Il mistero della mucca maltese"
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 L'APE MAIA
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm.
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm.
11.25 BAYWATCH Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.35 FUTURAMA Telefilm. "I miei tre soli"
15.00 BUFFY Telefilm. "L'accecante luce del giorno". Con Sara Michelle Gellar.
16.00 SWEET VALLEY HIGH Telefilm. "L'uomo dei miei incubi"
16.30 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.20 LUPO DE LUPIS
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Gelato in arrivo/Piccole donne crescono"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm.
19.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "Crisi a catena"
20.10 ALLY MC BEAL Telefilm. "Affari di cuore". Con Calista Flockhart e Greg Germann.
21.05 CHILL FACTOR - PERICOLO IMMINENTE. Film (azione '99).
23.15 KISS OF THE DRAGON. Film (azione '01).
1.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.25 MEDIASHOPPING
1.35 WITCHBLADE Telefilm. "Il potere del sangue". Con Anthony Cistaro e Yancy Butler.
2.30 MORTAL KOMBAT Telefilm.

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "Il parte"
8.55 MAC GYVER Telefilm. "La pistola maledetta"
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI IN CROCIERA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.40 IL PADRE DELLA SPOSA. Film (commedia '50). Di Vincente Minnelli. Con Elizabeth Taylor e Spencer Tracy.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 CALCIO MERCATO
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Pillola del diavolo". Con Chuck Norris.
21.00 LA NOTTE VOLA. Con Lorella Cuccarini.
23.30 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
0.20 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
0.25 FURY. Film (drammatico '78). Di Brian De Palma. Con John Cassavetes e Kirk Douglas.
0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.25 LE CANZONI DI PAOLA E CHIARA
2.50 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.05 STAYING ALIVE. Film (commedia '83). Di Sylvester Stallone.

Raitre, ore 23.45 / **Premio Recanati**

Le nuove tendenze della canzone d'autore al centro delle due serate del «Premio città di Recanati», oggi e domani su Raitre. A esibirsi, tra gli altri: Lucio Dalla, Patty Pravo, Enzo Jannacci, Antonello Venditti, Edoardo Bennato e Amalia Grè. Ospiti anche Fernanda Pivano e Luciano Ligabue, Patty Pravo e Piera degli Esposti. Omaggio da Francesco Di Giacomo e dall'orchestra di Piazza Vittorio a Gabriella Ferri.

Raitre, ore 10.35 / **Morire per amore**

Si può arrivare a uccidere per amore? Nella puntata di «Cominciamo bene estate» si parlerà del grande tema dell'amore, e della morte per mano dell'amato. Insieme al pubblico in studio verranno ricordati alcuni tra i più famosi delitti passionali, come il caso del marchese Camillo Casati Stampa, suicidatosi dopo aver ucciso la bella moglie ed il suo amante.

Raiuno, ore 6.45 / **Albicocche e fragole**

Nuovo appuntamento con Franco Di Mare e Sonia Grey alla guida di «Unomattina Estate». Nello spazio dedicato ai consumi si parlerà dei valori nutrizionali delle albicocche. Fabrizio Rocca, insieme all'esperto botanico Renato Pavia, spiegherà come si possono coltivare le fragole sul terrazzo di casa.

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK Telefilm. "The must be Alamo"
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. "L'angelo". Con G. Sweet e S. Todd.
12.30 TG LA7
13.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm. "Una brutta avventura"
14.10 LE MANI DELL'ALTRO. Film (drammatico '60).
16.15 SEA HUNTER
17.00 CADFAEL Telefilm.
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm.
19.45 TG LA7
20.15 I VIAGGI DI MICHAEL PALIN
21.00 SFERA. Con Andrea Monti.
23.10 THE STRIP Telefilm.
0.10 TG LA7
0.50 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
1.50 DUE MINUTI, UN LIBRO (R).

MTV

10.00 PURE MORNING
11.30 SUMMERHITS MATCHMAKER
12.30 WADE ROBSON PROJECT
13.00 RANMA 1/2
13.30 TRL
14.30 MTV ON THE BEACH.
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL
20.00 MTV ON THE BEACH
21.00 COCA COLA LIVE@MTV
22.30 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.15 FILM. SILENZIO, SI GIRA! (01) di Y. Chanine
7.55 FILM. A.A.A. ACHILLE (01) di Giovanni Albanese con Diego Verdegiglio e Sergio Rubini
9.17 GLAMOURAMA ON THE BEACH
9.50 FILM. NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI (02) di Bob Rafelson con Milla Jovovich e Samuel L. Jackson
11.30 FILM. EL ALAMEIN (02) di Enzo Monteleone con Emilio Solfrizzi e Silvio Orlando
13.30 FILM. UN RAGAZZO TUTTO NUOVO (02) di Ed Decter con Dj Qualls e Jerod Mixon
14.55 PAROLE D'AUTORE
15.20 FILM. IO NON HO PAURA (03) di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e Dino Abbrescia
17.15 FILM. METROPOLIS (02) di Rin Taro
19.05 FILM. I LUNEDÌ AL SOLE (03) di Fernando Leon De Aranoa con Javier Bardem e Luis Tosar
20.55 GLAMOURAMA ON THE BEACH
21.30 FILM. OBSESSED
22.56 LOADING EXTRA
23.10 FILM. INSOMNIA (02) di Christopher Nolan con Al Pacino e Robin Williams
1.10 FILM. 8 DONNE E UN MISTERO (02) di Francois Ozon con Catherine Deneuve e Isabelle Huppert
3.05 FILM. COLPEVOLE DI OMICIDIO (02) di Michael Caton - Jones con Frances McDormand e Robert De Niro
4.50 FILM. SCELTE D'ONORE - WISE GIRLS (02) di David Anspaugh con Mariah Carey e Mira Sorvino

SKY SPORT

7.00 Tennis (R): ATP Tour Swedish Open
10.30 Rugby: International Match: Australia-Pacific Island Warriors
12.15 VOLLEY WORLD LEAGUE
14.01 Rebel TV
14.29 Major League Baseball
16.30 Basket WNBA
18.00 BEACH VOLLEY
19.00 Sport Time
19.30 Speciale Olimpiadi 2004: Special moments of Sydney, Olimpic Spirit
20.30 PUNTO.TRIATHLON
21.00 Major League Baseball
23.00 Speciale Calciomercato
23.30 Profili: Dida
0.00 BEACH VOLLEY
0.59 NBA TV

Oggi il bilancio benefico di Canale 5

I sorrisi «restituiti» in Uganda e Kenya

ROMA Oltre 8,5 milioni di euro per sostenere i «flying doctors», i chirurghi volanti impegnati in tutto il continente nero, la prevenzione e la terapia anti-Aids in Sudafrica, i bambini pluriminorati: oggi e giovedì 15 luglio alle 23.40 su Canale 5 «La Fabbrica del Sorriso - Un anno dopo» farà il punto sulla grande iniziativa benefica a favore dell'infanzia disagiata progettata un anno fa da Mediafriends, la onlus fondata da Mediaset, Medusa e Mondadori.

I telespettatori che hanno partecipato alla maratona, potranno toccare con mano, attraverso i reportage e le interviste dell'inviato Mimmo Lombezzi, le realtà in cui operano i volontari delle associazioni coinvolte nell'iniziativa: Abio, Amref, Cesvi e Lega del Filo d'oro.

Mimmo Lombezzi

Nella prima puntata, in particolare, Lombezzi sarà in Africa, nell'Uganda del Nord dissanguata dalla guerriglia, dove l'Amref, grazie alla «Fabbrica del Sorriso», sta appoggiando l'operato dei «flying doctors»: «Operano la gente fatta a pezzi a colpi di bastone nei massacri che puntualmente toccano i diversi villaggi. Ma l'Amref costruisce anche, come a Gulu, grossi hangar in cui offrire riparo ai ragazzini in fuga dalla guerriglia che li rapisce costringendoli ad arruolarsi».

Poi in Sudafrica, il paese al mondo con la più alta concentrazione di malati di Aids: un sudafricano su nove risulta sieropositivo e almeno 700.000 bambini hanno contratto il virus.

Una parte dei reportage sarà dedicata anche all'Italia: sulle colline di Osimo lavora infatti la Lega del Filo d'oro, una delle poche associazioni per i bambini pluriminorati.

L'ultimo reportage arriva dal Kenya, dove il popolo dei guerrieri Masai ha accettato di essere ripreso dalle telecamere della «Fabbrica del Sorriso» solo perchè Amref lavora per loro.

La Cancellieri sull'«Isola»

ROMA Si parte il 17 settembre, con più di qualche sorpresa nel gruppo, a partire dalla patinata giornalista televisiva Rosanna Cancellieri. E' questa la data in cui su Raidue in prima serata avrà inizio la seconda serie dell'«Isola dei famosi» condotta in studio da Simona Ventura e da Samanà, Santo Domingo, da Massimo Caputi, che quest'anno sostituisce Marco Mazzocchi. Saranno dieci i protagonisti della sfida che lo scorso anno ha rappresentato la sorpresa tv dell'autunno, con punte record di ascolti: per dieci settimane patiranno, competeranno tra di loro, si alleeranno, diventeranno amici o nemici.

Tra gli altri, fanno parte del cast: l'attore Kabir Bedi, dj Francesco, Antonella Elia e Rosanna Cancellieri.

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 MONTY NASH Telefilm
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.45 PRIMA MATTINA
8.45 FOX KIDS
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
11.20 ITINERARI DI CULTO
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 F.B.I. Telefilm
12.55 600 SECONDI.COM
13.15 TRIESTE CHE CONTINUA
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.30 SANFORD & SON Telefilm
15.30 APPARTAMENTO PER DUE Telefilm
16.00 IPPOTOMMASO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SOLEADO QUIZ
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
21.45 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 SQUADRA SPECIALE ANTICRIMINE Telefilm
0.15 VOCI DAL GHETTO
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
3.00 PRIMA MATTINA

ANTENNA 3 TS

11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE
13.00 DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 CANZONI ED EMOZIONI
22.45 AGORÀ
23.00 AMICI ANIMALI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.00 RING
11.30 TELEVENDITA
12.30 BIT NEWS
13.05 TELEVENDITA
14.05 ENJOY TV
15.30 WORK UP
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 RING
21.30 L'ARCOBALENO
21.45 L'OCCHIO
22.00 L'ESCLUSIVA...
22.30 TELEGIORNALE
23.40 RING
1.15 L'OCCHIO
1.25 EROTICO

CAPODISTRIA

14.10 EURONEWS
14.30 LASSIE Telefilm
15.00 L'UNIVERSO È...
15.30 MAPPAMONDO
16.00 ITINERARI
16.30 COMMESSI IN VACANZA. Film (commedia)
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI
19.25 LASSIE Telefilm
19.50 ECO
20.20 ITINERARI
20.50 I VERDI PASCOLI DEL WYOMING. Film (western '48)
22.15 TUTTOGGI
22.30 PROG. IN SLOVENO
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

17.00 CHART.US.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO.
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 CHART.IT. Con Yan Agusto.
20.55 PACINI@PERUZZO.COM.
21.03 INBOX
22.00 MONO
23.00 THE CLUB PILLOLE
23.30 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

8.20 TELEGIORNALE F.V.G.
8.45 SPORT SERA
9.15 TELEGIORNALE F.V.G.
9.45 LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 ATLETICA LEGGERA
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 SPORT DAILY
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.15 TELEGIORNALE F.V.G.
23.40 LIS GNOVIS
23.50 OPERAZIONE EFFE (R)
1.30 SPORT SERA

ITALIA 7

14.30 BLUE HEELERS Telefilm.
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 SULLE TRACCE DEL TESTIMONE. Film.
22.55 THE MARSHAL Telefilm.
23.55 RED SHOE DIARIES Telefilm.
1.00 BUON SEGNO

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENDITA
12.00 LASSIE
12.30 SHOGUN
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 TELECESARE
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 BRIVIDI FREDDI. Film (comm.)
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.45 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 SOLO CHI CADE PUÒ RISORGERE. Film (commedia)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 VENERE VA ALLA GUERRA. Film (commedia)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 FILM
23.30 I GUERRIERI DEL TERRORE. Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.44: Habitat; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: K2 50 anni dopo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.29: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 16.34: Speciale Tour de France; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: GR1 - Affari; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Musica; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: Cercando Asia; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Love Parade; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.04: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 giornale radio del Fv; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno (I parte); 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno (II parte); 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica cameristica; 11.30: Musica leggera; 12: Johann Strauss: il re del valzer viennese; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10: Arcobaleno - Libro aperto: Zora Tavcar: Il falò della vita. Regia di Marjana Prepeluh. 24.a puntata - Segue: Pot-pourri; 18: Andiamo per musei; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 24.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

Sport: 97.5 & 97.9MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company

102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

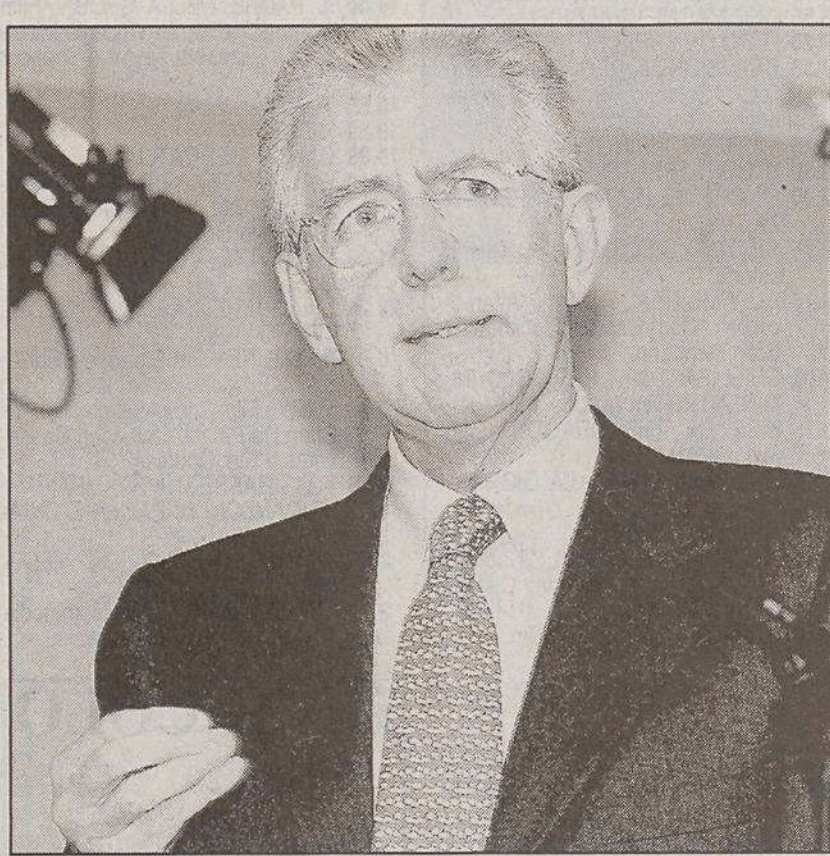
«VOGLIO GHEDDAFI»

Un volto nuovo potrebbe arrivare a Livorno: Saadi Al-Gheddafi. È infatti il libico quest'anno al Perugia il vero obiettivo di Spinelli, che sta cercando di convincere Gheddafi Jr. a giocare in amaranto. Naturalmente il tesseramento di Al Saadi Gheddafi da parte del Livorno è legato anche ai rapporti di tipo commerciale che Spinelli ha con la Libia fin dal 1975.

OGGI IN TV

13.40 Italia 7 Gold: TG7 Sport
15.30 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: Tour De France, Giro d'Italia femminile
16.30 Sky Sport 1: Basket WNBA
18.00 Sky Sport 1: Beach volley Campionato M/F Palmi
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.00 Sky Sport 1: Sport Time
19.30 TeleFriuli: Sport Sera
19.35 Rete 4: Calcio Mercato
19.45 TeleFriuli: Meeting di Atletica Leggera Speciale Lignano 2004
19.59 Sky Sport 2: The Games
20.00 Rai Tre: Rai Sport Tre
20.15 TeleFriuli: Sport Sera
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport

VESCOVI ADDIO

Francesco Vescovi, 40 anni, 24 stagioni in serie A, uno dei veterani del basket, non giocherà più nella Pallacanestro Varese. L'annuncio lo ha dato il nuovo direttore generale della società varesina, Mario Ghiacci. Ma Vescovi, (con 793 partite è il terzo di sempre nella classifica delle presenze dopo Meneghin e Riva) e 8779 punti realizzati, non si sente ancora pronto per la pensione.

Il commissario europeo Mario Monti.

La commissione europea chiede a Roma di modificare la norma «spalmadebiti» perché consente di presentare bilanci «non veritieri»

Bruxelles avverte: «Decreto salva-calcio da rifare»

Ma i club rischiano poco, si tratta più che altro di una raccomandazione per il futuro

BRUXELLES La Commissione europea ha chiesto ieri formalmente all'Italia di modificare il cosidetto «decreto salva-calcio» che consente alle squadre italiane di spalmare su dieci anni le perdite dovute alla svalutazione del parco giocatori. La commissione, si legge in una nota diffusa a Bruxelles, ritiene che la legge «violi le norme europee sulla contabilità in quanto il bilancio di un certo numero di club sportivi non dà una immagine veritiera e corretta». La decisione della Commissione, nota da tempo, si traduce in parere motivato, secondo passo nella procedura di infrazione prevista nei confronti dei paesi sospettati di avere violato le norme comunitarie. A meno di una risposta soddisfacente «entro due mesi» la Commissione potrebbe ricorrere alla Corte di Giustizia europea.

L'apertura della seconda fase della procedura di infrazione è un atto dovuto vista l'indisponibilità dell'Italia a modificare il decreto ed era nota da tempo. Si tratta dell'indagine avviata dal commissario Ue per il mercato interno Frits Bolkestein, relativamente alla compatibilità del decreto con le norme europee in materia di diritto societario. L'altra indagine, avviata lo scorso novembre dal commissario per la concorrenza Mario Monti su sospetta incompatibilità con le norme sugli aiuti di stato, è stata invece archiviata dopo che il governo italiano ha accettato di «sterilizzare» gli effetti fiscali del provvedimento sui club di calcio.

È tuttavia dubbio quali effetti possa avere un'eventuale condanna da parte della Corte di giustizia dell'Ue nel caso in cui la Commissione decida di ricorrervi. Bolkestein si è limitato a rispondere: «Il primo effetto diretto di una sentenza della Corte sarebbe quello di dichiarare la legge illegale. Per quanto riguarda gli effetti commerciali un club europeo che si ritenesse danneggiato dal decreto italiano potrebbe chiedere il risarcimento danni di fronte ad un tribunale italiano». Ma questo, ha aggiunto, «è solo un caso ipotetico». Nonostante secondo fonti concordanti un eventuale giudizio negativo della Corte nei confronti dell'Italia non avrebbe comunque conseguenze per i club italiani se non quello di proibire provvedimenti analoghi per il futuro (il decreto è valido solo per la stagione 2002-2003), la Commissione, «osserva che il provvedimento continua ad avere effetti sulla contabilità delle società sportive e che le autorità italiane non hanno preso sinora nessun provvedimento per far cessare tali effetti». Allo stato dei fatti, conclude la nota, «il decreto continua a configurarsi come infrazione delle direttive contabili Ue».

Intanto il ministro per i Beni e le Attività Culturali Giuliano Urbani, insieme al sottosegretario Mario Pescante, ha incontrato il presidente del Coni Gianni Petrucci, il presidente della Figc Franco Carraro e il presidente della Lega Calcio Adriano Galliani per discutere dei problemi del calcio, tra i quali la questione dei diritti tv. Per quanto in particolare concerne l'iscrizione ai campionati professionistici «le federazioni sportive, sotto la vigilanza del Coni, così come prevede il recente decreto legislativo di riforma del Coni si sono impegnate ad applicare con il massimo rigore la normativa vigente».

CALCIOMERCATO

Ieri finalmente la firma del contratto di Mancini all'Inter: e adesso molte situazioni si sbloccheranno

Capello si impunta: «Rivoglio Davids»

Il nuovo allenatore della Juve intende rinforzare soprattutto il centrocampo

Davids: Capello lo rivuole nel centrocampo juventino.

MILANO Al termine di una lunga giornata fatta di incontri, fughe al ristorante, mezze parole ieri sera finalmente l'Inter ha comunicato, attraverso il suo sito, «di aver definito l' ingaggio di Roberto Mancini» e che «il tecnico ha firmato un contratto che lo vincolerà alla società fino al 30 giugno 2007. A Roberto Mancini - è scritto - un sincero in bocca al lupo da parte di tutta l'Inter e dei suoi tifosi».

E' stato anche confermato che la presentazione del nuovo tecnico dell'Inter è prevista per oggi alle al centro sportivo «Angelo Moratti» di Appiano Gentile.

L'arrivo di «Mancio» a Milano muove una serie di scatole cinesi che riguardano anche la Juventus. Fabio Cannavaro è stato richiesto da Moggi e sarà proprio Mancini a fissare la contropartita tecnica, Di Vaio, Miccoli o, in secondo piano, Camoranesi. Capello stima molto il difensore e con lui si sentirebbe più al sicuro, visto che Montero, Iuliano, Tudor verranno ceduti, Thuram e Legrottaglie per motivi diversi non danno garanzie assolute, mentre Ferrara entra nel trentottesimo anno. Ma si sa che il tecnico vuole soprattutto un centrocampo formidabile, che ruota attorno a Emerson, il primo nome irrinunciabile della lista.

Moggi sta aspettando con pazienza la data del 16 luglio, entro la quale la Roma dovrà versare soldi freschi per iscriversi al campionato: a quel punto, darebbe Emerson alle condizioni della Juventus, cioè 11 milioni di euro, anche perchè il giocatore ha sì altre due offerte da Real e Inter, ma ha fatto da tempo sapere di gradire la Juventus, presumibilmente perchè crede ciecamente in Capello.

Se la Juve la spunterà, non si fermerà comunque qui, perchè ha un altro obiettivo, il ceko Jankulowski, per il quale si è già accordata con l'Udinese in linea di massima, ma ci sono posizioni discordanti sullá contropartita: non dando Blasi alla Roma nel contesto dell'affare Emerson, come i giallorossi vorrebbero, Moggi potrebbe girarlo appunto ai friulani, che hanno anche chiesto il difensore Chiellini, vincolato però dalla una clausola di poter tornare a Livorno se non gioca nella Juve. Ma non è da escludere nemmeno una clamorosa ipotesi, quella del ritorno di Davids.

L'olandese è uno dei pallini di Capello e il tecnico sarebbe disposto ad assumersi da solo l'intera responsabilità dell'affare.

Il centrocampo della Juventus così diventerebbe stratosferico e il problema attacco non sarebbe più così pressante: con Trezeguet al massimo, un Del Piero rigenerato (così ha assicurato Capello) e un Miccoli scalpitante in attesa di riscatto, ci sarebbe materiale sufficiente per il progetto di Capello con un'unica punta statica e sei centrocampisti (o cinque, a seconda dello schema) a fare tourbillon intorno a lui.

C'è anche chi crede che sia ancora aperto il discorso su Vieri, ma molto dipenderà da Mancini, abbastanza dalla sospirata firma Trezeguet-Juventus e in buona parte (in senso negativo) dall'ingaggio decisamente fuori mercato dell'attaccante nerazzurro, che a luglio compie 31 anni e non sembra proprio tirato a lucido come ai bei tempi.

DIZIONARIO EUROPEO

A come ADDIO. Quanti c.t. lasciano le Nazionali dei paesi calcisticamente ricchi, scornati da delusioni cocenti! L'unico che non ha molto da rimproverarsi (e resta) è Eriksson: all'Inghilterra è stato annullato, nel quarto di finale contro il Portogallo, un gol super-decisivo. E il Trap si consolerà con il Benfica?

B come BALLACK. Nella deludente Germania, era forse l'unico che stava lasciando un segno: un peccato perderlo anzitempo.

C come CASSANO. Sorte identica a quella di Ballack: in più la disperazione d'aver segnato contro la Bulgaria, per scoprire subito dopo che non serviva a nulla.

D come DEL PIERO. Nei suoi anni ruggenti fu giudicato il miglior calciatore italiano del dopoguerra. Poi, un infortunio dopo l'altro: abbiamo atteso invano il suo ritorno, si è perso il conto di quanti campionati mondiali e europei ha contribuito a farci perdere. In Portogallo non siamo usciti certo per colpa solo sua, ma non s'è capito il senso della sua presenza.

E come EPO. Cioè la dfederazione greca che saggiamente conferma Otto Rehhagel fino al 2006, giusto per i momdiali di Germania, dove adesso tutti lo vorrebbero. Ma lui ha già fatto sapere che fra due anni smetterà: «Non voglio essere portato allo stadio in sedia a rotelle». E ha solo 65 anni.

F come FIGO. È l'unico fra i "ricchi e famosi" che è arrivato fino in fondo da protagonista (a Rui Costa, meno impiegato,resta la consolazione d'un gran gol nei quarti). Spettacolare in semifinale contro l'Olanda. In finale, purtroppo passerà alla storia soprattutto per il momentaccio (v.sotto).

G come GATTUSO. Capeggia una sorta di rivolta contro il Trap, gioca alla grande i 60 minuti in cui l'Italia domina la Svezia. Purtroppo non basta.

H come HOTEL. Povera Bulgaria: era (sembra) la squadra che dormiva nell'albergo peggiore. La Grecia, invece, non aveva prenotato per restare a lungo, e si è "adattata" nel ritiro lasciato libero dalla Spagna. Torneo bizzarro, logistica bizzarra.

I come INUTILE. Cioè come gli interventi in TV di certi presunti esperti.

J come JORGENSEN. Quando italiani e scandinavi si scambiavano infamanti sospetti ("li spieremo con 40 telecamere") e ipocrite indignazioni ("non sapete di che parlate, noi giochiamo per vincere"),il danese che gioca in Friuli aveva già vuotato il sacco: "sappiamo come far fuori l'Italia". Mascalzone ma sincero.

Mister confermato

La Grecia blinda Rehhagel fino ai mondiali di Germania

K come KARAGOUNIS. Ottimo regista greco: tecnica e quantità. Perché nell'Inter non gioca mai? E perché, non giocando mai, appare così scaltro ed esperto?

Otto Rehhagel

L come LIBERO. Splendido ruolo del calcio che fu (Picchi, Scirea, Beckenbauer, Baresi...) abolito - chissà perché - dalle tendenze più recenti: marcatura a zona,"centrali" in linea. Rehhagel lo reinventa e lo affida a Dellas: chiusure perentorie, qualche rinvio nel vuoto, ma anche qualche inserimento memorabile, come il gol che porta i Greci in finale.

M come MOMENTACCIO. Nella finale, l'imbarazzante attimo in cui un invasore solitario getta addosso a Figo la bandiera del Barcellona.

N come NEMESI. La dea della vendetta (altro che Eupalla...) ha colpito. Danimarca e Svezia, dopo il famigerato 2-2 che ha eliminato l'Italia, sono state a loro volta malamente sbattute fuori: la prima con uno 0-3 dopo una partita giocata pressoché alla pari con i Ceki, la seconda ai rigori contro l'Olanda. Nemesi personalizzata per il portiere danese Soerensen, che in quella recita (impudente ma ben organizzata) aveva assunto il ruolo di eroe negativo (un rigore regalato e una goffa papera): umiliato nei quarti da gol "veri".

O come OCCASIONI. Chi le sfrutta e chi no: Vieri contende a Pauleta il ruolo di peggior centravanti. Ma Pauleta arriva in finale: soprattutto,non straparla. Statisticamente il migliore è Charisteas: ha avuto poche palle gol, non ne ha sbagliata una.

P come POBORSKY. L'uomo che ha preferito al campionato italiano, per scelta di vita, il "povero" campionato ceko ha trascinato in alto la sua Nazionale, ma è crollato in semifinale con tutti i suoi compagni: decisivi una traversa, l'infortunio di Nedved, un rigore non dato. Jella nera, un capolavoro incompiuto.

Q come QUESTIONE ARBITRALE. Si sono visti nel complesso buoni arbitraggi: si può dire però che gli errori sono stati pochi, ma decisivi (ai danneggiati già ricordati bisogna aggiungere la Lettonia). Pessimo solo Ivanov in Italia-Bulgaria, ma non contava...

R come ROONEY. L'Everton si augura che 2,6 milioni di sterline per 5 anni bastino per trattenere il giovane Wayne a Liverpool, mentre i suoi procuratori vorrebbero cedere la stella inglese, che ha brillato anche in Portogallo, al Manchester.

S come SEITARIDIS. Gran marcatore(come vuole Rehhagel) ma anche capace di affondi pregevoli. Fra i migliori.

T come TOTTI. Facciamogli un regalo: non ne parliamo.

U come UNDER 21. E ora, Olimpiadi greche alle porte. Auguri ai ragazzi di Gentile, unica nostra Nazionale vincente. E a Gilardino: quanto ci sei mancato!

V come VAN DER SAAR. Era disastroso nella Juve di Ancelotti, è portiere vero nella Nazionale olandese. Non ha colpe nella sconfitta in semifinale, anzi nella seratacccia limita i danni.

Z come ZAGORAKIS. Strappa a un altro grande "Z", Zidane, il ruolo di protagonista: corre, imposta, non segna mai (95 partite nella Grecia senza gol!) ma pesa. Stupefacente la sua azione proprio contro la Francia che innesca il gol-capolavoro di Charisteas.

Sergio Rinaldi Tufi

SERIE B

Dalla capitale in arrivo il difensore Piva e il centrocampista Galloppa, tutti e due dell'85

Lupetti e torelli verso l'Alabarda

Più difficili le trattative col Piemonte sul nome di Marchese

TRIESTE I rampolli della Lupa e del Toro sono quasi nel recinto dell'Alabarda. Ma se la Roma è pronta ad affidare oggi alla Triestina il difensore Simone Piva e il centrocampista Daniele Galloppa (entrambi classe '85), più complicato appare il passaggio di Giovanni Marchese ('84) dal rosso granata a quello alabardato. I dirigenti del Torino, già "scottati" dalla perdita di alcuni giovani cresciuti nel vivaio (su tutti lo "scippo" di Calaiò passato interamente al Pescara), sono restii a cedere la comproprietà del difensore mancino.

TORO SCORNATO La società del presidente Ciminelli versa in grave difficoltà economiche, ma non vuole perdere i "gioielli di famiglia"; per questo è disposta a cedere il ragazzo siciliano solo in prestito, come ha fatto l'anno scorso con Mantovani, in cambio di Baù o Muntasser. Non si è invece parlato, per il momento, del difensore Davide Martinelli ('82): la Triestina chiede solo il terzino sinistro, sognando un nuovo Parisi, ma nell' affare potrebbe anche rientrare anche l'altro difensore cresciuto nel vivaio del Toro. Ecco quindi che, dopo la giornata di ieri, la casellina degli affari della Triestina all'hotel Quark di Milano per il momento conta un solo nome.

Alessandro Tulli

PRIMO ACQUISTO Sconosciuto ai più, non al ds alabardato Seeber che ha deciso di tesserare la punta Stefano Stefanelli ('79), prelevato dai dilettanti del Vigor Senigallia, con un passato nel Gubbio in serie C2. "E' un ragazzo interessante, potremmo anche portarlo in ritiro e metterlo alla prova", dice Seeber sperando di aver pescato un nuovo Moscardelli. Stefanelli a parte, il mercato della Triestina deve in pratica ancora cominciare: gettate le basi con il Torino, oggi la coppia Seeber-Landri sarà affiancata dal presidente Berti che, oltre al tavolo con la dirigenza granata, incasserà i prestiti dei romanisti Piva e Galloppa.

BABY LUPETTI Per i baby giallorossi non ci sono problemi, qualche difficoltà in più per l'arrivo dell'attaccante romanista Alessandro Tulli ('82), lo scorso anno alla Salernitana e con un passato a Livorno e Vicenza. La pista altoatesina che portava alla mezza punta Gianfranco Nardi, invece, potrebbe indirizzarsi esclusivamente al portiere Andrea Servili, mentre per l'attacco alabardato un altro nome che circola è quello del cagliaritano Andrea Capone ('81). Prima del reparto offensivo, però, la squadra di Tesser sembra orientata a forgiarsi sui difensori esterni (i mancini Piva e Marchese) senza dimenticare il centrocampo.

Evans Soligo

TRIESTE-PALERMO L'arrivo di Galloppa, al fianco di Princivalli e Parola, non può in ogni modo bastare: servono ancora due centrocampisti che, a parte l'esperto Rossitto (svincolato dall'Udinese), potrebbero arrivare dal Palermo. La società del presidente Zamparini, oltre al regista Salvatore Masiello ('82), ha un altro nome che farebbe comodo all'allenatore. Si tratta di Evans Soligo ('79), cresciuto nel Venezia, che Tesser conosce direttamente e vedrebbe bene al posto di Marianini. Soligo ha giocato poco nel Palermo neopromosso in serie A, ma è il classico "trattore" dai piedi buoni che manca alla Triestina.

NESSUNA CESSIONE Proprio Marianini, intanto, di cui la Triestina ha ceduto la comproprietà alla Lucchese per 320 mila euro, ha firmato ieri un quadriennale con il Lecce di Zeman che per il cartellino del centrocampista ha sganciato alla società toscana poco meno di un milione di euro. E a proposito di cessioni, la Triestina ha giudicato "poco interessanti" le richieste arrivate per la coppia centrale Bega-Pecorari. Offerte non congrue, ma adesso i due giocatori e la società dovranno riappacificarsi.

Pietro Comelli

BASKET Dopo aver perso anche la LegaDue, lettera aperta a Dipiazza dai consiglieri di amministrazione della società biancorossa

Trieste cancellata spera nel sindaco

Tre giorni per convincere i vecchi soci a garantire un futuro che riparta almeno dalla B1

Fogazzaro (a sin.) e De Palo: ultimo appello al sindaco.

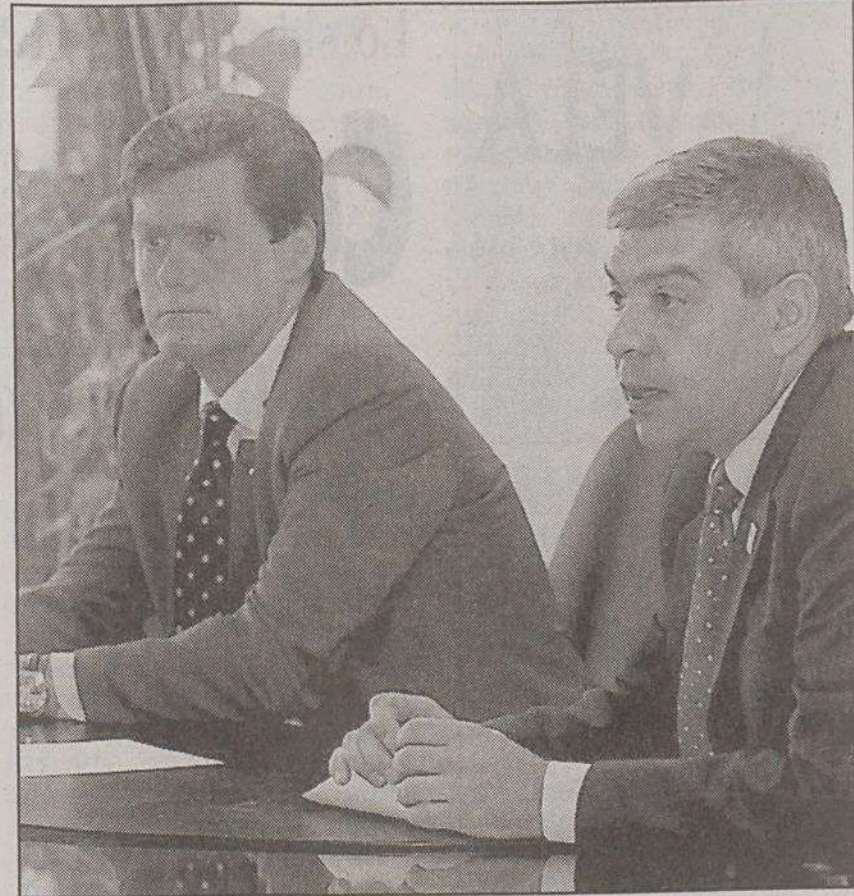
TRIESTE Dopo l'ufficializzazione della esclusione della Pallacanestro Trieste dalla LegaDue per mancata presentazione della documentazione sufficiente all'iscrizione del campionato nel quale era retrocessa la squadra, la società di via dei Macelli non è ancora in grado di sapere quale sarà oil suo futuro, quale che sia.

Scendendo di uno scalino, per logica, si dovrebbe pensare alla serie B1: ma la cosa non è affatto automatica. Anzi: in teoria una squadra che scompare dovrebbe ripartire dal gradino più basso. Da parte della Federazione, come abbiamo già riferito ieri, esiste però la disponibilità a venire incontro a Trieste, in virtù del suo passato, riservandole un posto in B1: a condizione però che sia in grado di presentarsi con le carte in regola. Cosa che è tutt'altro che scontata, anzi.

A questo punto i tre sopravissuti del consiglio di amministrazione (Antonio Fogazzaro, Lucio Tolloi e Gianni De Palo) hanno preso carta e penna e si sono rivolti direttamente al sindaco Dipiazza per chiedere un aiuto.

«Non solo Trieste, i suoi tifosi del basket, il suo pubblico sportivo, ma tutta l'Italia cestistica – ce lo dicono gli articoli, le telefonate, i commenti – assiste incredula e sbigottita alla scomparsa della Pallacanestro Trieste, una delle grandi società del basket italiano; incredula per il fatto che la città dei grandi trasporti, della nuova Europa, delle grandi imprese quotate in Borsa, della candidatura all'Expo 2008 non riesca, o non voglia, fare niente per salvare la "sua" pallacanestro».

Questo l'inizio della lettera aperta, che così prosegue: «Conoscono anche loro la dimensione del problema, signor sindaco, certo non da poco, così come sanno che i due terzi del problema chi ha amministrato la società dall'inizio del 2001 se lo è trovato in dote, e ciononostante ha voluto tenacemente andare avanti, fiducioso che prima o poi uno sforzo per risolverlo, visto che era noto, ci sarebbe stato. E invece no: i grandi soci sono usciti a febbraio dopo un abbattimento di capitale stanchi di dare – chi molto e chi molto meno – e oggi la fine sembra irreversibile. Eppure il basket italiano vuole ancora Trieste, a patto che lo voglia Trieste, e aspetta con ansia che Trieste dia un segnale ancora possibile per otto/dieci giorni: non solo una lettera per chiedere una B, che potrebbe anche non arrivare, o brevi riunioni per scartare programmi "perché non sufficienti".»

«Questo segnale - continua la lettera indirizzata a Dipiazza - può partire da Lei e dalle Istituzioni: abbiamo avuto in questi mesi la sensazione che volesse esserci vicino, promuovere un'iniziativa, ma che i tanti impegni, forse la paura di non farcela, le abbiano impedito di fare di più. Se lo lasci dire da chi è assunto in questi anni grandi rischi e responsabilità, solo per amore del basket e di Trieste: lei oggi può fare di più! Che cosa? Far sì che anche Generali e Acegas eroghino subito i 400mila euro a testa già assicurati, che insieme a lei avevamo chiesto; far sì che Coop Nordest, per non buttare via il tanto che ha dato generosamente – più di tutti e pretendendo meno di tutti – faccia ancora uno sforzo. E poi farsi subito promotore con noi di un'operazione di finanziamento bancario di un milione di euro restituibile in cinque anni, che consenta alla Basket Trieste, la società che da più di tre anni ha un forte debuto verso la Pallacanestro Trieste, di restituirne la gran parte: perché è questo che la Comtec/Fip pretende prima di tutto per credere a Trieste. Possiamo con lei mobilitare diversi soggetti perché contribuiscano a garantirlo, e possiamo come amministratori operare perché dai prossimi esercizi si traggano le risorse per restituirlo».

«È possibile signor sindaco – conclude l'appello - fare queste due cose insieme: dare a Fip e Lega enro 3/4 giorni il segnale che ci stiamo muovendo ed entro il 16/18 luglio fare gli atti concreti. Per farcela bisogna lavorare insieme quanto serve. Non si fermi per la preoccupazione di non farcela: nella peggiore delle ipotesi avrà tentato insieme con noi. Lei rischia poco, sicuramente meno di coloro che, magari sbagliando, hanno in questi anni governato la società pur in una situazione difficile solo per amore; e soprattutto, rischia sicuramente meno della nostra città, che può veder sparire la sua Pallacanestro Trieste, vedere vuoto per chissà quanto tempo uno dei più bei palasport d'Italia: noi siamo pronti a provarci ancora in questi giorni ma non possiamo essere soli».

Fin qui l'accorato, disperato appello. Ripartendo senza debiti o quasi la società potrebbe dunque ripartire e tentare la scalata alla massima divisione programmando un futuro impostato su basi economiche sane. Ma prima bisogna chiudere con il passato. A meno che qualcuno non abbia ben altri progetti nel cassetto.

FORMULA UNO

Ralf: «Nel 2005 con la Toyota punterò al titolo mondiale»

Ralf soccorso dopo l'incidente a Indianapolis.

BERLINO Dopo l'annuncio del suo passaggio alla Toyota, Ralf Schumacher ha detto di puntare a vincere il titolo mondiale con la nuova scuderia. «So che non si può comprare il successo e so anche che Toyota non diventerà dall'oggi al domani con me la squadra vincente», ha detto il pilota Williams-Bmw in dichiarazioni sul suo sito internet. «Ma posso promettere - ha aggiunto - che ci metterò tutta la forza e pazienza che quest'impresa richiede». Ralf ha promesso alla Toyota anche «di mettere in questo progetto tutta la mia esperienza di otto stagioni di Formula Uno al fine di portarlo a termine con successo perchè - sottolinea - anch'io non ho rinunciato al mio enorme obbiettivo del titolo mondiale, anzi, al contrario». Il pilota di recente infortunatosi a Indianapolis, dice poi di essere «abbastanza giovane e pieno di motivazione per riprovarci un'altra volta a raggiungere questo traguardo». Riferendosi al suo passaggio alla Toyota, Schumacher junior spiega che «in fin dei conti mi sono deciso contro il presente, per il futuro: mi sono deciso per una prospettiva,una visione. Se penso - ha aggiunto - che alla Toyota sarò al centro di un progetto il cui obbiettivo a lungo termine è il titolo, mi viene il pizzicorino allo stomaco, mi sudano le mani, sento improvvisamente in me aria di nuovo inizio». Ralf spiega poi che il denaro non ha avuto un ruolo nella sua decisione: «Negli ultimi anni ho guadagnato così tanto che non mi devo fare preoccupazioni; il denaro non è mai stato e non è il mio stimolo a correre nella Formula Uno», assicura.

MOUNTAIN BIKE

Successo a Santo Stefano in Pusteria del portacolori dell'Sk Devin Bcc-Zkb

Esordienti, tricolore Pozzecco

TRIESTE Daniel Pozzecco ha vinto il titolo italiano di mountain bike crosscountry nella categoria Esordienti. Un successo in solitaria per il portacolori dell'Sk Devin Bcc-Zkb, che ha sbaragliato il campo nel corso dei campionati italiani giovanili svoltisi a Santo Stefano in Val Pusteria.

Ben 219 i ciclisti presentatisi al via dell'appuntamento che metteva in palio i titoli delle categorie Esordienti e Allievi maschili e femminili, classi di età che comprendono corridori che vanno dai 13 ai 16 anni.

Numerosa la pattuglia regionale nella gara Esordienti vinta da Pozzecco: il suo compagno di colori Paul Pontek ha chiuso al diciannovesimo posto assoluto mentre più indietro si sono classificati i gemelli dell'Uc Caprivesi Luca e Daniele Braidot (rispettivamente 25.o e 40.o), Patrick Stolfa dei Devin (55.o) e Tomai Marega dell'Uc Caprivesi (72.o).

Nella gara Allievi vinta dal campione italiano di ciclocross Cominelli, ottimo undicesimo posto per il triestino Tomaz Legisa (Sk Devin Bcc-Zkb).

Tra le ragazze Esordienti, infine, successo per la bolzanina Anna Oberparleiter con la portacolori del Devin, Francesca Ciacchi, classificatasi al sedicesimo posto della graduatoria finale.

Alessandro Ravalico

Daniel Pozzecco

Lance ha strapazzato tutti gli avversari: ora quello più pericoloso, Ullrich, è staccato di quasi un minuto

Armstrong in giallo col treno della Postal

Sfortunato Simoni, caduto alla penultima curva e non atteso dai compagni

PARIGI Per fortuna c'è chi dava Lance Armstrong «imborghesito» e la sua Us Postal meno forte degli anni scorsi: sul loro terreno preferito, la cronometro a squadre, gli «yankees» hanno fatto una razzia, piazzando cinque «postini» ai primi cinque posti della classifica generale. I primi tre di questo Tour più che mai a stelle e strisce, sono americani.

Soltanto la nuova regola che impedisce di capitalizzare più 3 minuti di distacco in questa specialità, che Armstrong predilige fin da quando era ragazzino, ha frenato lo strapotere dei blu americani. Il leader, lanciato verso l'incredibile conquista dell'alloro mai finora conquistato da nessuno, il sesto Tour consecutivo, si è infilato per la 60.a volta la maglia gialla. Felice, sorridente, fiducioso con l'iniezione di ottimismo ulteriore trasmessa da una squadra di solidità e amicizia ineguagliabile: all'arrivo, conscio dell'exploit, il portatore d'acqua e amico più stretto di Armstrong, il connazionale George Hincapie, si è voltato indietro a cercare Lance. L'ha invitato con un cenno del braccio a raggiungerlo in testa al gruppo e gli ha stretto forte la mano prima di tagliare il traguardo: «well done», ben fatto, bel lavoro.

«È una giornata davvero particolare - ha dichiarato il leader all'arrivo - la squadra mi ha impressionato. È partita prudente, ma poi si è saldata... Hincapie, Ekimov e Padrnos sono dei corridori incredibili. E George (Hincapie) è il mio miglior amico. Mi voleva far passare avanti perchè fossi in testa. Ma non ho voluto rischiare».

La Us Postal è partita sotto la bufera, che ha imperversato durante quasi tutta la prova a cronometro, con la quale Armstrong ha inflitto 1'19" al suo avversario sulla carta più pericoloso, il tedesco Jan Ullrich che ora è al 16° posto staccato di quasi un minuto. Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, i vincitori hanno percorso i 64,5 chilometri da Cambrai ad Arras all'incredibile media di 53,7 km/h, una delle medie più elevate della specialità. Anche la dea bendata ha protetto gli statunitensi, preservandoli da forature e cadute che hanno invece bersagliato i concorrenti.

I secondi classificati - la Phonak dell'altro americano Tyler Hamilton - hanno impiegato 1'07" in più ma soltanto il coraggio del loro leader li ha salvati da cinque forature. Anche Ullrich ha patito la foratura di uno dei suoi uomini-chiave, Rolf Aldag, mentre lo sfortunato Gilberto Simoni è caduto alla penultima curva e i suoi compagni non l'hanno aspettato. Con il risultato che si è dovuto accollare il suo tempo reale senza l'abbuono al quale avrebbe avuto diritto se avesse tagliato la linea del traguardo con i compagni. Risultato: un minuto in più.

La classifica

4ª tappa: ordine d'arrivo

1)	US Postal 64,5 km in 1h12'03 (53,71 km/h)	
2)	Phonak	a 1'07
3)	Baleari	a 1'15
4)	T-Mobile	a 1'19
5)	CSC	a 1'46
6)	Rabobank	a 1'53
7)	Liberty	a 2'25
8)	Euskaltel	a 2'35
9)	Saeco	a 2'35
10)	Fassa Bortolo	a 2'52

Classifica generale

1)	Lance Armstrong (Usa/US Postal) in 14h54'53	
2)	George Hincapie (USA/USP)	a 0'10
3)	Floyd Landis (Usa)	0'16
4)	Jose Azevedo (Por)	0'22
5)	Jose' Luis Rubiera (Spa)	0'24
6)	Jose' Enrique Gutierrez (Spa)	0'27
7)	Viacheslav Ekimov (Rus)	0'30
	Tyler Hamilton (Usa)	0'36
9)	Santos Gonzalez (Spa)	0'37
10)	Bert Grabsch (Ger)	0'41

ANSA-CENTIMETRI

TENNIS

Il talento del giovane Terzo

TRIESTE L'estro e il talento delle promesse del tennis italiano sono stati i protagonisti della seconda giornata del main draw, il tabellone principale del trofeo «Città di Trieste». Il talento appartiene ad Antonio Terzo, promessa palermitana che dopo aver vinto il torneo di Maglie, una delle cinque tappe del circuito europeo under 12 Itf, ha già raggiunto i quarti di finale in programma oggi sui campi del Triestino battendo Micolani e Nannini (6-1 6-0), facendosi ammirare soprattutto per il suo rovescio bimane.

L'estro invece è la caratteristica principale di Giacomo Miccini, vincitore nel doppio nella scorsa edizione del torneo triestino, approdato ai quarti dove affronterà Marco Vannutelli. Proprio contro la giovane racchetta aretina l'emozione e l'eccessivo nervosismo hanno giocato un brutto scherzo ad Alessio Mocchi. La speranza del tennis triestino dopo aver rischiato l'eliminazione al primo turno contro il siciliano Giacalone (6-7 6-1 6-3), ieri si è sciolto come neve al sole di fronte alla solidità di Vannutelli.

Il tennis regionale infine ha festeggiato l'ingresso nel tabellone principale di Federica Colmari e Marika Padoan. La goriziana Colmari partita addirittura dalle prequalificazioni ha ottenuto l'importante obiettivo battendo nell'ultimo match la Bigi con una grinta straordinaria che le ha permesso di allungare la sfida al terzo set e di imporsi per 1-6 7-6 6-1. Il sogno si è concluso di fronte ad una delle migliori giocatrici italiane della categoria, Sara Dami che le ha inflitto un 6-2 6-0 troppo severo. La Padoan ha battuto la Bertoia, campionessa regionale under 12, e quindi al primo turno la qualificata Fiani (6-4 2-6 7-5) prima di uscire per mano della Furlanetto (6-1 6-0).

Sebastiano Franco

CALCIO «IL GIULIA»

Nistri primo team in semifinale

Abbigliamento Nistri 4

Bar Mia Rondine 2

MARCATORI: st 8' Mervich, 10' e 20' Zugna, 12' Lafata, 14' Chmet, 22' Mulner.
ABBIGLIAMENTO NISTRI: Ferluga, Borin (st 19' Passaro), Amarante, Zolia, Candelli, Zugna (st 21' Mulner). All. Iurada.
BAR MIA RONDINE: Cipollone, Stefani, Chmet, Liciulli (st 20' Albanese), Vignali (st 5' Moscolin), Scotto di Minico, Mervich. All. Speranza.
ARBITRO: F. Hagen.

TRIESTE L'Abbigliamento Nistri è la prima semifinalista del «Giulia». La formazione piega il Bar Mia Rondine al termine della gara più intensa e spettacolare sinora andata in scena. Le reti arrivano tutte nella ripresa dopo una prima parte caratterizzata da fasi molto tattiche e squadre ben chiuse in difesa. È Mervich lo spauracchio della Nistri, sua la rete, sugli sviluppi di un calcio piazzato, che incute un po' di timore a Zolia e soci. Il pareggio arriva ben presto ed è un gol d'autore firmato Zugna: l'ex capitano del Muggia si libera con un «sombrero» (sfera oltre la testa) di un difensore e quindi batte Cipollone con un tocco felpato. Rete stupenda che anima l'incontro. Lafata, con un sinistro nel «sette», raddoppia, Chmet riequilibra ma l'Abbigliamento Nistri nel finale conferma la superiorità con i gol di Zugna e Mulner.

Francesco Cardella

TRIS

Agnano galoppo, convince Basic Dancer

NAPOLI In diciotto stasera ad Agnano per interpretare la Tris riservata ai galoppatori. Qualità piuttosto modesta, presenti alcuni marpioni della corsa in questione quali Doneyorbestherny, Romantic View e Sweet Vision, tutti accreditati di chance più che ragionevoli. Più di tutti convince Basic Dancer, che ha peso discreto e in sella Maurizio Belli che nelle Tris è solito destreggiarsi con profitto. Possono, invece, sorprendere, Isidoro, Bronzon e Peonia Rosa, mentre sembravano troppo gravati Axamuk e Crystal Kir.

Premio Tennis Club Vomero, euro 22.000, metri 1700 in pista grande.

1) Axamuk (63 A. Corniani), 2) Crystal Kir (62 P. Aragoni); 3) Sweet Vision (61 1/2 C. Fiocchi), 4) Condor Story (61 M. Pasquale), 5) Doneyourbestherny (61 S. Diana), 6) Romantic View (61 P. Borrelli); 7) Basic Dancer (56 M. Belli), 8) Tony (56 G. Marcelli), 9) Cayo Coco (53 1/2 G. Cossu), 10) Peonia Rosa (53 A. Di Napoli); 11) Isidoro (53 G. Temperini), 12) Imco Sendy (51 1/2 A. Monteriso), 13) Golden Raver (50 1/2 E. Pisano), 14) Bronzon (50 M. Vargiu), 15) Esito Positivo (50 M. Natali), 16) Akeeska (51 M. Mimmocchi), 17) Sopran Hope (50 G. Morgatico), 18) Spanish Trick (50 P. Arbau).

I nostri favoriti. Pronostico base: 7) Basic Dancer, 6) Romantic View, 5) Doneyourbestherny. Aggiunte sistemistiche: 14) Bronzon, 11) Isidoro, 3) Sweet Vision.

Martedì alle Bettole varesine affermazione di Imco Sasithea, da Daniele Porcu portato a prendere sopravvenuto su Chimmofafa e Ganascia. Totalizzatore: 4,94; 2,25, 2,26, 3,51; (20.27). La combinazione 2-8-16 ha portato 252,87 euro nelle tasche dei 3551 scommettitori che l'hanno indovinata, mentre non ha corso Re Leone (numero 3), e la quota di coppia è stata di 38,29 euro.

ger

SKIROLL

La Bogatec batte anche la Paruzzi

TRIESTE Terza vittoria, su quattro partecipazioni, per la triestina Mateja Bogatec (Mladina) alla Gallio Sprint, una gara ad invito con i migliori atleti di fondo e skiroll sull'Altipiano d'Asiago. Una gara che,grazie alla sua spettacolarità, richiama ogni anno tanto pubblico.

Otto le ragazze in gara. Insieme alla Bogatec, assente all'edizione dello scorso anno per dei problemi fisici, c'erano la detentrice della Coppa del Mondo di fondo, Gabriella Paruzzi, la leader della Coppa del Mondo di skiroll, Viviana Druidi, le azzurre del fondo Santer e Genuin e la skirollista olandese Annemarie Straub, una delle atlete più in forma del momento.

Mateja ha dovuto scontrarsi subito con la Straub. Un inizio difficile che però non l'ha messa in difficoltà: la triestina si è imposta senza incertezze sui 200 metri del tracciato di gara. Poi la Bogatec ha affrontato la forestale friulana Viviana Druidi, che nella prima sfida aveva battuto la skirollista Erika Bettineschi. Eliminata anche la Druidi, per la triestina era già la volta della finale. Mateja ha sfidato, con la solita grinta, la Genuin, che aveva battuto la Paruzzi, vincendo con facilità.

Nella classifica finale, quindi, Mateja Bogatec si è imposta lasciandosi alle spalle Genuin, Druidi e Paruzzi, arrivata alla gara stanca dopo il triathlon, con 5 chilometri di skiroll, dieci di mountain bike e cinque di corsa, del giorno precedente. «È stata una bellissima esperienza - ha raccontato con la solita modestia Mateja Bogatec -. Non tanto per la vittoria quanto per il fatto di aver gareggiato insieme ai fondisti, con atlete di altissimo livello come la Paruzzi».

an. pug.

SCI D'ERBA

Terzo il Club 70, sesto lo Sci Cai Trieste

TRIESTE Terza piazza per lo Sci Club 70 e sesta per lo Sci Cai Trieste alla seconda tappa del circuito di Coppa Italia di sci d'erba, a Quantin, nel Bellunese. Un risultato, come da pronostico, molto positivo, che riconferma il valore degli sciatori su prato locali. Nello slalom sprint, la prima gara in programma, tra le ragazze-allieve la vittoria è andata a Federica Tafuro, l'azzurrina del Club 70, prima in 45"25 davanti alla asiaghese Muneron, a Dana Purich del Cai Trieste (58"08) e a Carlotta Pinatti dello Sci Club 70 (1'23"10).

Tra i ragazzi-allievi primato del bolzanino De Iori, del Club Nova Levante, con soli 42 centesimi di vantaggio sul triestino Marco Colombin, il dominatore della categoria della scorsa stagione. Terzo, in 45"51, il lombardo Galizzi del Ga Vertovese. Nella gara assoluta femminile la vittoria è andata a Manuela Testa (Vertovese) in 42"97 sulla bellunese Sommavilla, la lombarda Adami e su Giulia Stacul dello Sci Cai Trieste, quarta in 45"51.

In campo maschile affermazione dell'asiaghese Sartori sul bellunese Cerentin e tra i piccoli baby-cuccioli ottava piazza di Lorenzo Martini dello Sci Club 70. Nello slalom sprint la Tafuro ha bissato il successo, con un totale di 43"88, lasciandosi alle spalle Muneron, Purich (51"57) e Pinatti. Tra i ragazzi-allievi ancora una vittoria per De Iori (40"34) con il triestino Colombin (40"42), ancora secondo per un soffio. Nelle categorie assolute affermazione della Sommavilla di Ponte nelle Alpi (41"57) su Adami, Testa e Giulia Stacul (43"94) e di Fausto Cerentin su Sartori. Tra i piccolissimi baby-cuccioli, infine, affermazione dell'asiaghese Zapparon e settimo il triestino Martini.

Anna Pugliese

Lo skipper per il 2006 potrebbe organizzare con Cayard un evento alternativo alla Coppa America

Coutts a Trieste parlerà del divorzio

Anche gli altri neozelandesi potrebbero abbandonare Alinghi

TRIESTE Russell Coutts conferma la sua presenza a Trieste senza il marchio Alinghi, e proprio dalla sua presenza alla manifestazione triestina giornalisti e colleghi velisti sperano di avere qualche dettaglio in più sul clamoroso divorzio, che rischia di destabilizzare la Coppa America.

La presenza a Trieste del velista neozelandese, prima apparizione pubblica senza Alinghi, sta creando molta attesa nel mondo velico italiano e internazionale, mondo velico in estrema fibrillazione quando si parla di Coppa America, e conseguentemente di sponsorizzazioni. Coutts a oggi non ha rilasciato interviste, ma alcuni elementi sono già noti. Il divorzio dal team pare derivare dagli stessi motivi che portarono Coutts a lasciare il team New Zealand, ovvero il mancato rispetto di una serie di clausole di carattere economico legate alla vittoria della Coppa.

Secondo indiscrezioni, anche in questa occasione, come due Coppe America fa, Russel Coutts avrebbe chiesto per lui e per i suoi fidi velisti neozelandesi che lo seguirono su Alinghi, un «bonus» economico per la vittoria, bonus che - a quanto pare - sono sarebbe mai stato accreditato sui rispettivi conti correnti. Ma la questione economica in sé potrebbe essere solo un tassello di un più ampio puzzle: è noto infatti che Russell Coutts avrebbe preferito una localizzazione diversa da Valencia per la prossima edizione della Coppa. Una divergenza di vedute tra lo skipper e la Ac Management, la società che gestisce immagine, marketing e diritti della Coppa non sanata, tanto che Coutts avrebbe voluto regatare a Lisbona, mentre la Coppa si giocherà, appunto, a Valencia.

Resta ancora da capire, ora, se il divorzio tra Coutts e Bertarelli avrà conseguenze sul team - con l'uscita di altri velisti, soprattutto quei neozelandesi che seguirono Coutts dagli antipodi per portare la vecchia brocca fino in Svizzera - e se Coutts potrà essere protagonista della prossima edizione della Coppa, o se alle regate di Valencia dovrà assistere da spettatore. La questione è molto delicata: Coutts conosce tutti i segreti di Alinghi, tutti i progetti, ed è uno delle menti dell'intera operazione. Ciò lo mette in una posizione particolarmente scomoda, poiché appare quasi impossibile che Bertarelli gli permetta (o che Coutts sia riuscito a ottenere un accordo) di passare a un altro team.

L'ostracismo nei confronti dei velisti che escono dai team è una regola piuttosto radicata nella Coppa America, e ha colpito recentemente un altro velista noto, Paul Cayard. E proprio nelle ultime settimane i nomi di Paul Cayard e Russell Coutts vengono sempre più appaiati: i due «amareggiati» dalla Coppa starebbero pensando a un evento alternativo, da realizzare nel 2006 negli Emirati Arabi, si dice. Questo spiegherebbe anche l'allontanamento di Coutts dal team Alinghi, per una soluzione alternativa, già chiara dal punto di vista delle sponsorizzazioni. Perché, una cosa è certa, Coutts non si lascia cogliere di sorpresa. Né in mare, né a terra.

Tornando a Trieste, Coutts è atteso tra sabato e domenica. Inevitabile la ressa e l'assalto dei giornalisti nazionali che ogni anno giungono a Trieste per seguire la Nations' Cup, quest'anno pronti ad arrivare sulle Rive con una motivazione in più. E da Trieste - anche se l'organizzatore della Nations' Cup, Federico Stopani, a oggi, non ha conferme dirette - in molti sperano che Coutts si decida a parlare. Il primo «siluro» alla Coppa America, insomma, potrebbe curiosamente partire proprio dalla nostra città, che meno di un anno fa risultava in corsa tra le città candidate a ospitare l'evento, e faceva di tutto per promuoversi al meglio agli occhi di Ernesto Bertarelli.

Ora, con Coutts senza Alinghi, Trieste torna a diventare un palcoscenico privilegiato in tema di Coppa America.

Francesca Capodanno

Coutts quando portava Alinghi verso la Coppa America.

GIRO

Benussi e Bressani allungano nella vetta della classifica

TRIESTE Gabriele Benussi consolida il primato al Giro d'Italia a vela, vincendo l'ottava tappa, la costiera di 35 miglia Messina-Riposto. Il triestino, al timone di Roma Fondazione Serono, coadiuvato dalla presenza di Mauro Pelaschier, ha dominato la prova dall' inizio alla fine, riuscendo a controllare il diretto avversario, Lorenzo Bressani, secondo nella prova di ieri e secondo anche in classifica generale, a cinque punti e mezzo di distacco. I due team, che si avvalgono di timonieri triestini hanno nelle ultime tre tappe staccato il resto del gruppo: il terzo posto in classifica generale, infatti, vede Milazzo a 79,75 punti, dieci punti indietro rispetto alla maglia rosa Gabriele Benussi.

La regata di ieri è stata caratterizzata da vento sostenuto per circa metà regata, poi bonaccia nella zona di Taormina, e tanta lotta a suon di strambate per riuscire a chiudere in testa. Queste le classifiche di tappa e generale alla conclusione dell'ottava tappa del Giro. Oggi in programma il bastone di Riposto.

Ordine d'arrivo Messina-Riposto: 1) Roma Fondazione Serono, 2) Riva del Garda Provinco Italia, 3) Città di Milazzo, 4) Forlì, 5) Messina, 6) Carnia Zoncolan, 7) Trieste Città di Trieste, 8) Cagliari, 9) Genova Postel, 10) Castel San Pietro Terme, 11) Reggio Calabria, 12) Agrigento, 13) Fiamme Gialle, 14) Ancona, 15) Vigili del Fuoco. Classifica generale: 1) Roma (89,5); 2) Riva del Garda (84,13), 3) Milazzo (79,75). Seguono: Fiamme Gialle, Cagliari, Genova, Forlì. Messina, Trieste, Carnia, Reggio Calabria, Vigili del Fuoco, Agrigento, Castel San Pietro Terme, Ancona.

In questi giorni su tutti i giornali patinati del settore lo scafo ideato da un progettista triestino

Di moda Starkel 60, la barca di D'Alema

«Entro l'estate sarò con l'ex premier in una crociera verso le Baleari»

Configurazione interna lussuosa per 10 passeggeri, cabina-armatore a prua, due cabine-ospiti a poppa, e infine per lo skipper una cabina centrale

Roberto Starkel

TRIESTE La barca triestina di D'Alema fa moda. Ikarus, il progetto del triestino Roberto Starkel, acquistato dall'ex presidente del Consiglio, appare in queste settimane nei più noti giornali patinati di vela. Le prime foto dello scafo sono state pubblicate da Yacht Capital, seguiranno il Giornale della Vela e FareVela. Tutti attratti dal progetto pensato in corso Italia, nello studio progettazione di Roberto Starkel, e dall'illustre committente. Ma non basta. Perché di Starkel 60 (ormai noto a tutti come «la barca di D'Alema») ne è già stato consegnato un altro in versione crociera, e altri due in versione regata, come - appunto - quello di D'Alema, sono attualmente in cantiere, in provincia di Roma. Tutto questo perché il primo armatore è illustre, ma anche perché il progetto stesso ha fatto vincere a Roberto Starkel - a testimonianza del valore - l'Oscar della vela come miglior progettista dell'anno.

Tanto per soddisfare gli aspetti tecnici, Ikarus è un sessanta piedi (circa 18 metri di lunghezza fuori tutto, e 15 metri di lunghezza al galleggiamento) da crociera - regata, pesa circa 21 mila chili come spiega lo stesso Roberto Starkel: «La coperta è caratterizzata da due pozzetti: quello centrale dedicato agli ospiti, e quello tecnico a poppa. La filosofia improntata alla regata prevede una disposizione dell'attrezzatura di coperta, fruibile dai due pozzetti; i dettagli che caratterizzano la barca da regata comprendono anche asse e pala del timone in carbonio, progettati secondo una tecnologia avanzata, la pinna a pescaggio maggiorato, costituita da una parte alare in acciaio e da un siluro in piombo. Lo scafo è dotato di albero in carbonio, armo frazionato, bompresso in carbonio».

Come nella migliore tradizione del progetti di Starkel, insomma, uno scafo «personale e non personalizzato», come ama dire il progettista, costruito cioè tenendo conto delle necessità di un singolo armatore, con soluzioni tecniche adeguate alle innovazioni presenti sul mercato.

Se a tutto questo si aggiungono una configurazione interna lussuosa per dieci passeggeri, con cabina dell'armatore a prua, due cabine ospiti a poppa, cabina centrale a uso dello skipper, una grande dinette (praticamente il «soggiorno» della barca) e cucina, mobilio con finitura in teak, il quadro si completa, tanto da meritare gli speciali dei giornali di settore, anche quelli più patinati, dove si promuovono solo gli scafi del jet set internazionale, è da prefigurare un ottimo successo del prototipo anche a livello di mercato internazionale.

Massimo D'Alema al timone del suo Starkel 60 progettato da un triestino.

E Roberto Starkel, dal suo studio di corso Italia, da dove dirige una equipe di giovani ingegneri e architetti navali, coordina prove nelle vasche delle università per testare nuovi scafi, dialoga con cantieri in mezza Europa che stanno realizzando i suoi progetti, si dice soddisfatto. «Lo Starkel 60 è un progetto fortunato. Abbiamo impiegato molto tempo e molta cura per realizzarlo, ma ora che è varato e che inizia le prime regate non possiamo che essere contenti del risultato». La soddisfazione di Starkel è anche la soddisfazione dell'armatore, tanto che il progettista, nel corso dell'estate, sarà ospite della sua creatura: assieme a D'Alema e al suo equipaggio effettuerà tra qualche settimana una crociera-trasferimento nel Mediterraneo, verso le Baleari. Un'occasione per testare definitivamente lo scafo, e per dichiarare conclusa la fase di «direzione lavori» relativa alla costruzione, oltre che per acquisire informazioni utili nel caso in cui - in seguito alla notorietà del primo armatore - altri appassionati decidano di comprarsi la «barca di D'Alema». Resta ancora l'incognita prezzo finito, con attrezzature, vele (curate dalla North Sails) e tutto quanto fa regata e crociera: «Su questo argomento no comment - dichiara Starkel - ma posso assicurare che la barca è costata molto meno di quanto, fino ad ora, i giornali hanno dichiarato...».

fr. c.

CANOA

Gara internazionale di velocità junior e selezione per gli europei di Poznan

Ok la Alberti, Zerial e Prafloriani

I tre campioncini ora al raduno collegiale di Castel Gandolfo

TRIESTE Si sono svolte ad Auronzo la gara internazionale di velocità junior (aperta ai club) e quella nazionale per ragazzi e senior. La prima era valida per la selezione Junior e U23 delle squadre nazionali per la partecipazione ai Campionati europei di Poznan. In buona evidenza gli atleti regionali, in particolare coloro i quali sono già sul taccuino del responsabile delle squadre azzurre junior ed under 23. Hanno convinto nelle rispettive finali Zerial (Cmm N. Sauro), e Prafloriani (Ausonia Grado) in campo maschile, e la Alberti (Cmm) in campo femminile. In entrambe le giornate di gare, i tre fuoriclasse under 18 sia in K1 sia nelle formazioni multiple dettavano legge nelle rispettive finali, suscitando unanimi consensi tra gli addetti ai lavori. La formazione definitiva delle squadre azzurre sarà comunicata al termine delle prove tecniche in occasione del raduno collegiale previsto a Castel Gandolfo dall'8 al 21 luglio.

Nelle altre categorie, positive le performance della Gloria Franco (San Giorgio), neo campionessa tricolore di canoa marathon sia sui 500 che sui 1000.

Risultati. Primi posti: K1 ragazzi femminile 500 e 1000 metri: Franco (San Giorgio); K2 junior maschile 1000 metri: Zerial, Guerra (misto Cmm, Fiamme Gialle); K2 junior maschile 500: Zerial, Ramella (misto Cmm, Fiamme Gialle); K4 junior maschile 1000 metri: Zerial, Ramella, Pacchierini, Guerra (misto Cmm, Fiamme Gialle); K4 junior maschile 1000 metri: Madrigali, Ramella, Pacchiarini, Prafloriani (misto Ausonia, Fiamme Gialle); K1 junior maschile 500 metri: Prafloriani (Ausonia); K2 senior maschile 500 metri: Tessarin, Franchini (Fiamme Gialle). Secondi posti: C4 ragazzi maschile 500 e 1000 metri: D'Aronco, Gattel, Brumelin, Del Piccolo (San Giorgio); K2 junior femminile 1000 metri: Agostelli, Alberti (misto Cmm, Mincio); K1 junior femminile 1000 metri: Alberti (Cmm); Terzi posti: K2 ragazzi femminile : Zanetti, Del Ponte 1000 (San Giorgio); K4 senior maschile 1000 metri: Lipizer, Stroligo, Rugo, Tirelli (Cmm); K4 junior femminile 1000 metri: Alberti, michelini, Burgio, Agostelli (misto Cmm, Mincio, Comunali Firenze).

È terminato il raduno collegiale della squadra olimpica di canoa slalom ad Atene sul bacino olimpico. Con l'integrazione del rappresentante del Gck Cordenons, Daniele Molmenti, e di Stefano Cipressi, la squadra olimpica parteciperà fino al 12 luglio alla 4^ Prova della Coppa del Mondo a Praga, e alla 5^ Prova ad Augsburg dal 13 al 18 luglio. Importante il rientro dell'atleta friulano, allievo del tecnico Mauro Baron, dopo un breve periodo di sosta forzata causa dei guai fisici, dopo le ottime performance al Campionato Continentale e nelle prime prove di Coppa.

ma. us.

Anna Alberti del Cmm «N. Sauro» in ottima evidenza alla manifestazione di San Giorgio di Nogaro.

Polo a San Giorgio di Nogaro

SAN GIORGIO DI NOGARO Sabato e domenica si svolgerà a San Giorgio di Nogaro nella sede nautica della Canoa San Giorgio, in via Famula, frazione Villanova, il 15° torneo internazionale di canoa-polo valido per il trofeo Franco Baschirotto. La manifestazione è giunta alla 15.a edizione, la prima fu organizzata a Manzano nel 1979. E la più prestigioso e vecchio manifestazione del genere in Italia. Questa manifestazione, inserito nel calendario della Internazione Canoa Federazione (Icf) ospiterà 13 club provenienti oltre dall'Italia, anche dalla Francia, Inghilterra, Olanda e Ungheria. L'inizio della manifestazione è dalle ore 9.30 di sabato alle 19, con una partita ogni 35 minuti. Le partite di domenica inizieranno alle 08.30 e finiranno intorno alle 14. L'ingresso per il publico è gratuito e la manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo.

CANOTTAGGIO

Cinquecento atleti under 16 nel fine settimana sul lago Patria per il Campionato italiano

Il Saturnia spera nel 4 di coppia

Della nostra regione anche Canottieri Trieste, Nettuno e Pullino

TRIESTE Oltre 500 atleti under 16 saranno impegnati da sabato mattina sul lago Patria (Na) nel primo Campionato italiano della stagione remiera 2004, in una manifestazione che prevede anche una gara nazionale junior, senior e master. Ma gli occhi degli addetti ai lavori saranno puntati sugli equipaggi della categoria ragazzi, che si contenderanno gli 11 titoli tricolori in palio in un Campionato che si preannuncia impegnativo per i valori in campo, e per lo specchio d'acqua difficile a causa del frequente vento di traverso, e le solo 6 (contro le tradizionali 8), corsie di finale.

Per i colori regionali scenderanno in acqua sabato mattina nelle batterie di qualificazione: Saturnia, Trieste, Nettuno e Pullino. Il Circolo barcolano preparato da Barbo si presenta sul campo campano con notevoli ambizioni nella specialità del 4 di coppia maschile. Zennaro, Nessi, Pierobon e Panteca, dopo delle ottime performance nei primi due Meeting nazionali a Piediluco, nei quali hanno anche raggiunto il podio, e la vittoria all'Esagonale giovanile sull'Ausa Corno, hanno tutte le intenzioni di recitare un ruolo da protagonisti, in una specialità che proprio quest'anno ha visto una crescita esponenziale dei partecipanti, con oltre una ventina di armi iscritti.

Il quattro di coppia ragazzi del Saturnia: Panteca, Pierobon, Nessi e Zennaro.

Per il Saturnia gareggerà al Campionato anche il 4 senza ragazzi di Milos, Finzi, Crevatin e Pitacco, al suo esordio proprio nelle eliminatorie di sabato mattina, che dovrà vedersela con un gruppo di altre 11 formazioni avversarie.

Ritorna dopo una lunga assenza dalle scene remiere nazionali la Canottieri Trieste, presente a Napoli con il doppio maschile di Russo e Antonini, opposto ad altri 36 equipaggi. Il nuovo impegno del club della Sacchetta, assieme alla rinnovata conduzione tecnica, potrebbero rappresentare la chiave di volta per una auspicabile rentree nel canottaggio nazionale.

Nella stessa disciplina, speranze di ben figurare per il doppio della Nettuno di Grbec e Sinatra, sul quale il tecnico Bosdachin ripone la sua fiducia.

I muggesani della Pullino infine, affideranno le sorti del Circolo rivierasco a due atleti interessanti sotto il profilo tecnico agonistico. Veronica Pizzamus e Federico Ustolin. La Pizzamus, campionessa italiana uscente nel doppio, dopo la vittoria di categoria al primo Meeting ed esser stata selezionata per i Campionati del mondo juniores di Banyoles (Spagna), si presenta a lago Patria come l'equipaggio più accreditato dei 23 presenti. Ustolin, dopo esser stato selezionato lo scorso mese per la Coupe de la Jeunesse, cercherà un impegnativo accesso alla finale, nella specialità più affollata del programma dei Campionati.

m. u.

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY Scorcola appartamento arredato in palazzo nuovo, ottime rifiniture. Tutti i comfort, con box auto. Cod. 330/P Tel. 040/7600250.

GALLERY Vermegliano: casetta accostata, 2 livelli, ristrutturata, soggiorno, sala pranzo, cucinino, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, giardino. Cod. 234/P, 0481/790679.

GALLERY via dell'Eremo appartamento in casetta, soggiorno, camera, cucina e giardino. Modeste pretese. Cod. 360/P Tel. 040/7600250.

GRADO Città Giardino ottimo recente spazioso appartamento arredato soggiorno, cottura, camera, bagno, finestrato, terrazza 23 mq, ampio garage. Affare agenzia. 329/6940773. (FIL47)

MAGAZZINO con ampia vetrina, bagno e antibagno. Zona Frescobaldi. B.G. 040/3728802. (A00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento, di recente costruzione, piano terra, soggiorno/cottura, 2 camere e bagno. Ottimo per investimento. € 100.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento di recentissima costruzione, ultimo piano con travi a vista, una camera, soggiorno/cottura, bagno e soffitta. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggiolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos: in prossima consegna, ville in bifamiliare disposte su due livelli, 2/3 camere, ampi porticati, terrazze e giardino. Ottime finiture. Da € 200.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: ampia villa disposta su due livelli, tricamere, biservizi, taverna con caminetto, lavanderia, garages e ampio parco. € 295.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione, villa indipendente disposta su due livelli più taverna, 3 camere, ampi porticati, giardini e terrazze. € 220.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi: in residence in costruzione, appartamenti 1/2/3 camere con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 91.850. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: zona Posta, in costruzione piccola palazzina. Disponibilità di appartamenti bicamere con possibilità di giardino privato o mansarda. Da € 115.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: in quadrifamiliare, appartamento sito al primo e ultimo piano, 2 camere, ampio garage e doppia cantina. Termoautonomo. € 110.000. 0481/411430. (C00)

MONFA'.CONE Kronos Staranzano: zona residenziale, in quadrifamiliare II e ultimo piano, appartamento bicamere, biservizi, garage e tavernetta. Finiture eccellenti. Termoautonomo. € 125.000. 0481/411430. (C00)

PASSEGGIO S. Andrea, luminosissimo appartamento ampia metratura, panoramico, in buon stabile epoca. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

PERIFERIA case indipendenti ampie metrature, con giardini, cortili e accessi auto. Info in ufficio. Tecnocasa Rozzol Tel. 040/9380538.

PRECENICO privato vende casetta con corte ristrutturata. Tel. 040/9220098 ore ufficio. (A4666)

PRIVATAMENTE vendo villa bifamiliare con terreno 2 appartamenti di ca. 100 mq mansarda posti macchina. No agenzia. Tel. 338/1642960. (A4823)

PROGETTOCASA adiacenze D'Annunzio prossima costruzione soggiorno, cucina, una/due camere, terrazze. Visione progetti c/o uffici. Cod. 648/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Opicina ultima villa a schiera su tre livelli, pronta consegna: soggiorno, cucina, 2/3 stanze, 2 bagni, taverna, lavanderia, ripostiglio, giardino, 2 p. auto. Cod. 535. 0407368283. (A00)

PROGETTOCASA ospedale Maggiore locale con due magazzini ca. 140 mq, doppio ingresso, vetrine, 120.000 trattabili. Cod. 409/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA v. Caboto ufficio ca. 460 mq con servizio, due posti auto. Vendesi o affittasi. Cod. 654/P 040/368283. (A00)

QUADRIFOGLIO, adiacenze Sara Davis, box auto di 6.50x2.80 con telecomando, tel. 040/630174. (A00)

QUADRIFOGLIO, Campi Elisi, luminosissimo da rimodernare, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, poggioli, cantina. Tel. 040/630174. (A00)

QUADRIFOGLIO, Canova, buone condizioni, cucina arredata, soggiorno, camera, 2 camerette, bagno, 108.000. Tel. 040/630174. (A00)

QUADRIFOGLIO, corso Saba, ottimo appartamento liberty, cucina, soggiorno, pranzo, 2 stanze, studiolo, servizi, box, tel. 040/630174. (A00)

QUADRIFOGLIO, zona Castagneto, nel verde, appartamento di 180 mq circa da rimodernare, con posto auto. Tel. 040/630174. (A00)

RIVA Grumula vicinanze inizio costruzione box auto consegna fine anno. Studio 4, 040/51283. (A00)

RIVE e S. Vito due appartamenti 90-110 mq ristrutturati; altro Altura panoramico, terrazzo, posto auto. Tecnocasa Rozzol Tel. 040/9380538.

ROMAGNA privato vende appartamento box auto termoautonomo, salone, due camere, cucina, doppi accessori, giardinetto, grande poggiolo, tavernetta. Inintermediari tel. 329/7218063. (A1221)

S. Pasquale splendido ultimo piano: salone, due matrim., stanzino, bagno, cucina, terrazza e veranda, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036.

SAN Martino del Carso bellissimo terreno agricolo di ca. 4226 mq con deposito attrezzi ristrutturato e cisterna. B.G. 040/3728802. (A00)

SCORCOLA, villino di nuova costruzione, ingresso, salone, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, terrazza, giardino di 700 mq, box auto. € 450.000. Cod. 1/P. Gallery Gretta 040/4528358.

SCORCOLA prestigiosa villa su tre piani con ampio giardino in perfette condizioni. Trattative riservate. Studio 4, 040/51283. (A00)

SISTIANA ottimo appartamento nel verde: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, cantina, giardino condominiale. Norbedo Immobiliare 040/368036.

STRADA del Friuli luminosissima villa con vista mare e ampio giardino pianeggiante. Ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere, tre bagni, terrazze e verande, mansarda e taverna con caminetto, grande box auto. € 570.000. Cod. 23/P Gallery Gretta 040/4528358.

TREBICIANO casa accostata completamente ristrutturata con grande giardino: soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, cantina. Norbedo Immobiliare. 040/368036.

TRE 040/774779 - Costalunga casetta accostata con piccolo cortile, attualmente al grezzo per inizio ristrutturazione.

TRE 040/774779 - Mazzini epoca, ingresso, salone, due stanze doppie, cucina abitabile, servizio, bagno e ripostiglio.

TRE 040/774779 - Revoltella alta per investimento quattro posti auto coperti affittati con buon reddito in blocco o singolarmente ad € 13.500 cadauno. (A00)

TRE 040/774779 - Università nel verde con vista aperta primingressi consegna fine 2004. Due alloggi in bifamiliare con soggiorno due o tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio mansarda ampie terrazze patio giardino privato box e posto auto scoperto. Ottime rifiniture. Visione progetto e capitolato presso ns. uffici previo appuntamento telefonico. (A00)

TRE 040/774779 - via Roma mansarda, composta da soggiorno, cucina abitabile, due stanze e bagno. € 97.000.

TRE 040/774779 zona Salus ampio appartamento, piano alto con ascensore. Due posti auto in garage. (A00)

V.LE Miramare: ottimo alloggio di: ingresso, grande cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno completo, rip., cantina, posteggio e giardino condominiali. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)

V.LE XX Settembre ad.ze: in palazzo d'epoca con ascensore, app. di: ingresso, cucina abit., soggiorno con quattro finestre, due matrimoniali, singola, bagno completo, dispensa e soffitta. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)

VESTA 040/636234 Muggia «Residence Panorama» vendesi appartamenti vista mare prossima consegna 1-2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo box. (A00)

VESTA 040/636234 vendesi ville Costiera Triestina, Barcola Miramare, Muggia, via dell'Eremo, panoramiche, di varie metrature con giardino e garage trattative riservate per informazioni su appuntamento in ufficio.

VESTA 040/636234 via dei Porta attico panoramico salone cucina bistanze bagni mansarda ampie terrazze due posti auto. (A00)

VESTA 040/636234 via Valdirivo vendesi appartamento piano alto vista aperta tre stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore.

VILLESSE, residenziale in costruzione. Appartamenti *a partire da € 96.000 anche con giardino. Villette a schiera a partire da € 190.000. Rifiniture di pregio in bioarchitettura. B.G. 040/3728802.

ZONA Locchi vendesi appartamento quasi primo ingresso mq 105, ottime finiture. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

ZONA Rive vendesi magazzino 120 mq unico vano, ottima altezza interna, con servizio, doccia. Ingresso carraio. Adatto attività artigianale, magazzino, officina o garage per 5 macchine. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTINO qualsiasi zona, camera, cucina, bagno, per numerosissime richieste, € 60.000 contanti. Eurocasa, Battisti 8, 040/638440. (A00)

APPARTAMENTO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, prezzo/zona da proporre, pagamento contanti. Eurocasa, 040/638440.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AFFITTASI appartamento centrale, nuovissimo, ultimo piano con mansarda, ammobiliato, in stabile ristrutturato con ascensore. Soggiorno, matrimoniale, cucina, grande mansarda, due bagni. B.G. 040/3728802. (A00)

AFFITTASI centralissime anche singole stanze uso ufficio, ascensore, portiere, affitto mensile 120 €. Telefonare 040/630619.

DOMUS affittasi box auto in piazza Vittorio Veneto, acqua e luce. Tel. 040/366811.

VIA Milano affittasi alloggio con 4 posti letto adatto studenti. € 700 mensili + spese. B.G. 040/73728802. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA locale cerca operaio termoidraulico esperto. Scrivere c.p. 3001 34100 Trieste 2. (A4828)

AGENZIA produzioni discografiche musicali seleziona cantanti voci nuove gruppi anche senza esperienza. Per partecipare audizione telefona gratuitamente 800906123 www.scoutingweb.it.

ATTIVITÀ da casa! Cercasi persone dinamiche part/tempo pieno, possibilità elevati guadagni, addestramento completo, vacanze premio. Tel. 02/30331424 sig.ra Bombardi. www.lavorotelematico.com. (Fo)

CERCASI esperto pizzaiolo. Tel. 040/304053. (A4909)

PADRONCINO/RAPPRESENTANTE cui affidare zona esclusiva per consegna e acquisizione clientela azienda leader cerca. Tel. 02/9838410.

PRIMARIA agenzia marittima operante a Monfalcone, assume prontamente giovane max trentenne, possibilmente diplomato nautico o proveniente dal settore, patentato, militesente e residente in zona. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese e uso p/c. Scrivere fermo posta Ronchi dei Legionari pat. GO5034959S.

SOCIETÀ con sede a Trieste cerca tecnico elettronico con conoscenza sistemi operativi Windows e reti locali. Inviare urgentemente curriculum vitae a miprima@tin.it. (A4833)

SOCIETÀ cooperativa ricerca pulitori/pulitrici muniti di patente B con esperienza di pulizia vetri e uso monospazzola. Sede di lavoro Trieste. Richiedesi serietà - 040/8325089. (D00)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,75 - Festivo 0,75

AGENTE immobiliare quarantenne bilingue patente computer impiegata ultradecennale esperienza sloveno perfetto croato sufficiente ragioniera cerca collaborazione part-time mattino disponibile al bisogno altri orari. Tel. 040/274978. (A4914)

INGEGNERE meccanico esperienza ambito internazionale progettazione gestione clienti fornitori cantieri esamina proposte di lavoro. Telefono 340/9128504. (A4830)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,55 - Festivo 2,27

RIMINI hotel Villa Loris** tel. 0541/371297 a pochi passi dal mare, gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli, ascensore, parcheggio, cucina curata. Luglio € 32, settembre € 29. Agosto a richiesta. Sconti bambini. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)

5000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi taeg 9-14%, tan 9,37). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA cecoslovacca massaggiatrice. Ambiente riservato. Chiamami. 340/1296491. (A4918)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 8.a misura 22enne bellissima 340/8703935 040/414316. (A4873)

A.A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera con grossa sorpresa. Chiamami 333/6365630.

A.A.A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA mulatta VI misura 22enne raffinata riceve distinti. 333-5722745. (A4912)

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE pantera biondissima VI misura. 329-3373941. (4908)

A.A.A.A.A.A.A. ANGELICA, sedurre, dare piacere è la mia passione. 349/6242434. (A00)

A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA cubana trasgressiva IV misura appariscente femminile lungo divertimento grossissima sorpresa 3203732685.

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE caldissima 6.a misura sempre valido 333/7076610. (A4834)

A.A.A.A.A. APPENA arrivata 22enne bellissima dolce disponibile 346-2194130.

A.A.A.A.A.A. BIONDA riservata italiana molto disponibile tel. 333/3073152. (A4870)

A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA incantevola portoghese giovane IV misura 338/5975123. (A4836)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella V misura 24enne disponibile 333/3976299. (A4871)

A.A.A.A. BELLISSIMA tailandese prima volta Trieste. 320/9331284. (A4875)

A.A.A.A. GIOVANE donna simpatica ti aspetta a Gorizia 333/9385817. (C.F. 2047)

A.A.A.A. GRECA 25enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A4880)

A.A.A.A. PRIMA volta a Trieste bellissima bionda riceve tutti i giorni 9-23 3333896556 3204919695.

A.A.A.A. TRIESTE bambolina biondissima dolcissima disponibilissima ambiente riservato 320/1587113. (A4867)

A.A.A. MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/9481679. (A4840)

A.A.A. MONFALCONE nuovissima mulatta, ti aspetto dalle 10-23 320/7923809.

A.A.A. NERA, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 320/2755891. (A00)

A.A.A. NUOVISSIMO arrivo trasgressiva grossa sorpresa ti aspetto 347/6522889. (A4874)

A.A.A. SPAGNOLA bellissima 23enne aspetta amici max serietà. 333/8381229. (A00)

A.A.A. TRIESTE bionda russa alta 1,75 fisico perfetto completissima 348/2706749. (A4866)

A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A4906)

A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana dolce affascinante telefonare 10-24 3333250298.

A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana 6.a misura tutti giorni tel. 338/2135435. (A4898)

A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24. 339/6359668. (A4876

)**A. TRIESTE** Mara bella mulatta, dolcissima. Tutti i giorni 10-20.30 340/9116222. (A4869)

ALTA mora, bellissima conoscerei uomo anche maturo per avventura. 338/8639633. (Fil60)

AMALIA, esperta 29enne conoscerebbe uomo per vivere situazione tutto pepe. 347/1587594. (Fil60)

A Trieste massaggi cinesi. Tel. 339/3682311. (A4820)

CLUB privè pomeriggi trasgressivi per coppie, single, idromassaggi, discoteca, zona privè. 340/2538041. (Fil 84)

COREANA giovane ti aspetta per massaggio dolce Udine vicino viale Venezia 3395305525.

ECCITANTI 899.544.539 amiche 166.12.88.65 Michelangelo srl via Gramsci Pistoia € 1,56/minuto vietato minorenni. (Fil63)

GRADO!!! Sharon novità cerca amici per incontri. Chiama e vedrai. 347/7854724 349/8913443. (B00)

KATIA splendida molto disponibile a soddisfare tutte le tue fantasie 320/6475272. (A4877)

NOVITÀ: primo massaggio gratis relax da sogno aperto 9-18 prenotazioni 00386(0)31578148.

NOVITÀ assoluta bellissima bomba sexy 5.a completissima per tutto non ti pentirai. 338-8445387. (A4919)

NOVITÀ bellissima brasiliana affascinante 5.a grossissima sorpresa lungo divertimento 340/2289657. (FIL47)

NUOVISSIMA bellissima Naomi, sexy, molto disponibile, ti aspetta per divertirsi insieme. 339-3549702.

SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetto tutti i giorni. Sarai soddisfatto 338/8934334. (A4892)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) Tel. 333-8393150. (C00)

VICINO Trieste appena arrivata bellissima ragazza esegue body-massage. 339/8042042. (Fil2048)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil1)

ATTICO Immobiliare Srl piazza Borsa locale commerciale monovano + servizio con vetrine arredato in legno, senza buonuscita, affittasi € 1.400 mensili. Tel. 040/766984.

13 MERCATINO

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226, 040/305343. (A4861)

È STATA UNA GRANDE FESTA!

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE L'HANNO RESA POSSIBILE

fabio sparago, maria luisa tamaro, bruno d'orlando, maurizio bucci, fulvio sluga, acegas trieste, capitaneria di porto, autorità portuale, andrea "bumbum", michele ruffato, gianni "imput", sartoretto, café audace, residence del mare, bbc rent... i deejay della company, gli artisti e tutto il pubblico di piazza unità

RADIO COMPANY DÀ I NUMERI!!!

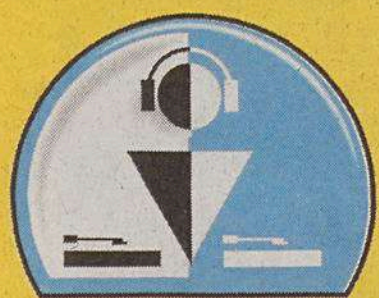
TRIESTE - FM 102.6 - 102.9

RADIO COMPANY è l'emittente privata più ascoltata a Trieste

23.000 ascoltatori al giorno = 10,1% della popolazione, con un contatto medio giornaliero di 103 minuti. Company è notevolmente cresciuta diventando la radio preferita anche degli ascoltatori più adulti:

11-14 anni: 11% 15-24: 25% 25-44: 55% 45-64: 9%

FONTE AUDIRADIO PROVINCIALI 2003 GIORNO MEDIO IERI*

*Viene considerato ascoltatore nel giorno medio colui che ha dichiarato di aver ascoltato la radio, almeno per un quarto d'ora consecutivamente, nel corso della giornata precedente all'intervista. Al fine di garantire una certa affidabilità è fissata la seguente soglia per la pubblicazione dei dati di ascolto delle singole emittenti radiofoniche: 24 casi nel giorno medio ieri.

TECNOMEDIA Concessionaria esclusiva per Trieste, Slovenia e Croazia
Trieste, Via Mazzini 30, Tel. +39 040 3728110, Fax +39 040 3729281
CHIAMA PER UNA CONSULENZA GRATUITA E SENZA IMPEGNO!